



MANUALE DI ISTRUZIONI

Ibiza



Informazioni sul presente libretto

Nel presente manuale viene descritto l'**allestimento** del veicolo al momento della redazione del testo. Alcune delle dotazioni qui descritte sono state introdotte solo in un secondo tempo o sono disponibili solamente in determinati Paesi.

Trattandosi del manuale generale della gamma IBIZA, alcuni dei dispositivi e alcune delle funzioni descritte in questo manuale non sono inclusi in tutti i tipi o le versioni del modello, dato che possono variare o subire modifiche a seconda delle esigenze tecniche del mercato, senza che ciò possa essere inteso, in nessun caso, come pubblicità ingannevole.

Alcuni dettagli delle **figure** possono essere diversi rispetto alla realtà specifica del singolo veicolo, per cui raccomandiamo di considerare le illustrazioni piuttosto come strumenti per comprendere meglio gli argomenti trattati.

Le **indicazioni di direzione** (sinistra, destra, davanti, dietro) in questo manuale si intendono sempre riferite al senso di marcia del veicolo, a meno che non sia espressamente indicato un diverso punto di riferimento.

Il **materiale audiovisivo** mira unicamente ad aiutare gli utenti a comprendere meglio alcune funzioni dell'automobile. Non sostituisce il manuale di istruzioni. Utilizzare il manuale

di istruzioni per consultare i dati completi e le avvertenze.

✱ Le **dotazioni segnate con un asterisco** fanno parte del corredo di serie solo in determinate versioni del modello, sono previste come optional solo in alcune versioni o sono disponibili solo in alcuni Paesi.

® I **marchi registrati** sono segnalati con il simbolo ®. L'eventuale assenza di questo simbolo non significa tuttavia che tali nomi possano essere usati liberamente.

» Indica che il paragrafo continua alla pagina seguente.



Avvertimenti importanti sulla pagina indicata



Contenuti più dettagliati sulla pagina indicata



Informazioni generali sulla pagina indicata

SOS

Informazioni di emergenza sulla pagina indicata



Materiale audiovisivo sulla pagina indicata



ATTENZIONE

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla sicurezza delle persone e suggerimenti su come ridurre il rischio di infortuni e di lesioni.



ATTENZIONE

I testi con questo simbolo richiamano l'attenzione su possibili danni al veicolo.



Per il rispetto dell'ambiente

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni sulla protezione dell'ambiente.



Avvertenza

I testi preceduti da questo simbolo contengono informazioni aggiuntive.

Il manuale è diviso in sei parti generali:

1. Elementi essenziali
2. Sicurezza
3. Emergenze
4. Guida
5. Consigli
6. Dati tecnici

Alla fine del manuale troverà un indice alfabetico che la aiuterà a cercare in modo rapido le informazioni che desidera.

Introduzione

Leggere attentamente questo manuale di istruzioni per l'uso e i corrispondenti supplementi per prendere velocemente dimistichenza con il veicolo.

La cura, la manutenzione periodica e l'uso adeguato del veicolo permettono di mantenerne una perfetta efficienza.

Per ragioni di sicurezza, prestare sempre attenzione alle informazioni relative agli accessori, alle modifiche e ai ricambi.

In caso di vendita del veicolo, tutta la documentazione di bordo va consegnata al nuovo

proprietario, in quanto appartenente al veicolo.

Nel presente manuale, può accedere alle informazioni mediante:

- Indice tematico, con la struttura generale del manuale per capitoli.
- Indice visivo, nel quale le viene indicata graficamente la pagina dove è possibile reperire le informazioni "essenziali", le quali sono sviluppate nei capitoli corrispondenti.

- Indice alfabetico, con numerosi termini e sinonimi, che facilita la ricerca delle informazioni.

ATTENZIONE

Tenere in considerazione le importanti avvertenze sulla sicurezza relative all'airbag frontale del passeggero »» pag. 75, Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero.



Video correlati



Motori EcoTSI



Riconoscimento della stanchezza
del guidatore

» pag. 185



Luci interne e luci diurne

» pag. 130

» pag. 134

Indice

Elementi essenziali	5	Posizione a sedere corretta dei passeggeri del veicolo	58	Strumentazione e spie di controllo	100
Vista esterna	5	Zona dei pedali	62	Strumentazione	100
Vista esterna	6	Cinture di sicurezza	63	Spie di controllo e di avvertimento	104
Vista interna (guida a sinistra)	7	Perché le cinture di sicurezza?	63	Introduzione al sistema Easy Connect*	112
Vista interna (guida a destra)	8	Regolazione corretta delle cinture di sicurezza	66	Regolazioni del sistema (CAR)*	112
Funzionamento	9	Pretensionatori della cintura*	68	Comunicazione e sistemi multimediali	113
Apertura e chiusura	9	Sistema airbag	69	Comandi sul volante*	113
Prima di avviare la marcia	12	Breve introduzione	69	Multimedia	117
Airbag	14	Indicazioni di sicurezza sugli airbag	71	Apertura e chiusura	117
Seggiolini per bambini	16	Disattivazione degli airbag	73	Chiusura centralizzata	117
Accensione del veicolo	21	Trasporto sicuro dei bambini	74	Chiavi	121
Per vedere ed essere visti	21	Sicurezza dei bambini	74	Telecomando a radiofrequenza*	122
Easy Connect	24	Seggiolini per bambini	76	Impianto antifurto*	123
Sistema di informazione per il conducente	26	Emergenza	78	Portellone posteriore	125
Dati di viaggio	30	Autoaiuto	78	Alzacristalli elettrici	125
Regolatore di velocità	35	Attrezzatura di emergenza	78	Tettuccio panoramico sollevabile*	128
Spie luminose	36	Riparazione dei pneumatici	79	Per vedere ed essere visti	129
Leva del cambio	38	Sostituzione delle spazzole	82	Luci	129
Climatizzazione	40	Traino ed avviamento del motore mediante traino	82	Luci interne	134
Controllo dei livelli	41	Fusibili e lampadine	84	Per una buona visibilità	134
In casi di emergenza	45	Fusibili	84	Impianti tergilicristalli e tergilunotto	135
Fusibili	45	Sostituzione delle lampadine	87	Specchietti retrovisori	137
Lampadine	46	Sostituire le lampadine del faretto singolo	88	Sedili e poggiatesta	139
Procedura in caso di foratura	46	Cambiare le lampadine del faretto doppio	89	Regolare i sedili e i poggiatesta	139
Sostituzione di una ruota	48	Sostituzione delle lampadine del faretto AFS	91	Sedili	141
Catene da neve	51	Sostituzione delle lampadine del faretto fendinebbia	92	Trasporto e attrezzatura pratica	142
Traino di emergenza del veicolo	52	Sostituzione delle lampadine posteriori	93	Allestimento pratico	142
Avviamento di emergenza	53	Sostituzione delle lampadine laterali e interne	96	Bagagliaio	146
Sostituzione delle spazzole	55	Comando	99	Portabagagli/portapacchi da tetto*	149
Sicurezza	57	Posto di guida	99	Climatizzazione	151
Guida sicura	57	Panoramica	98	Riscaldamento, ventilazione e raffreddamento	151
La sicurezza è sempre la cosa più importante!	57			Riscaldamento e ventilazione	154
Consigli per la guida	57			Aria condizionata*	156
				Climatronic*	158
				Guida	160
				Sterzo	160
				Avviamento e spegnimento del motore	161

Frenare e stazionare	164	Serbatoio tergcristalli	223
Cambio manuale	167	Batteria del veicolo	223
Cambio automatico*	168	Ruote	225
Rodaggio e guida economica	174	Ruote e pneumatici	225
Viaggi all'estero	178	Manutenzione invernale	229
Sistemi di assistenza per il conducente	179	Dati tecnici	231
Sistemi di frenata e stabilizzazione	179	Specifiche tecniche	231
Sistema Start-Stop*	183	Nozioni importanti	231
Riconoscimento della stanchezza (si raccomanda una pausa)*	185	Dati sul consumo di carburante	232
Assistenza per il parcheggio	186	Guida con traino	233
Assistente alla retromarcia "Rear View Camera"*	192	Ruote	233
Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)	195	Dati del motore	235
Sistema "SEAT Drive Profile"	196	Dimensioni	247
Dispositivo di traino e traino	198	Indice alfabetico	249
Guida con traino	198		
Montaggio successivo di un dispositivo di traino*	200		
Consigli	202		
Cura e manutenzione	202		
Accessori e modifiche tecniche	202		
Cura periodica e pulizia	203		
Cura delle parti esterne del veicolo	204		
Cura delle parti interne del veicolo	209		
Controlli e rabbocchi periodici	211		
Carburante	211		
Benzina	212		
Diesel	213		
Lavori nel vano motore	214		
Olio motore	218		
Circuito di raffreddamento	220		
Liquido dei freni	222		

Vista esterna



① » pag. 11

② » pag. 9

③ » pag. 9

④ » pag. 46

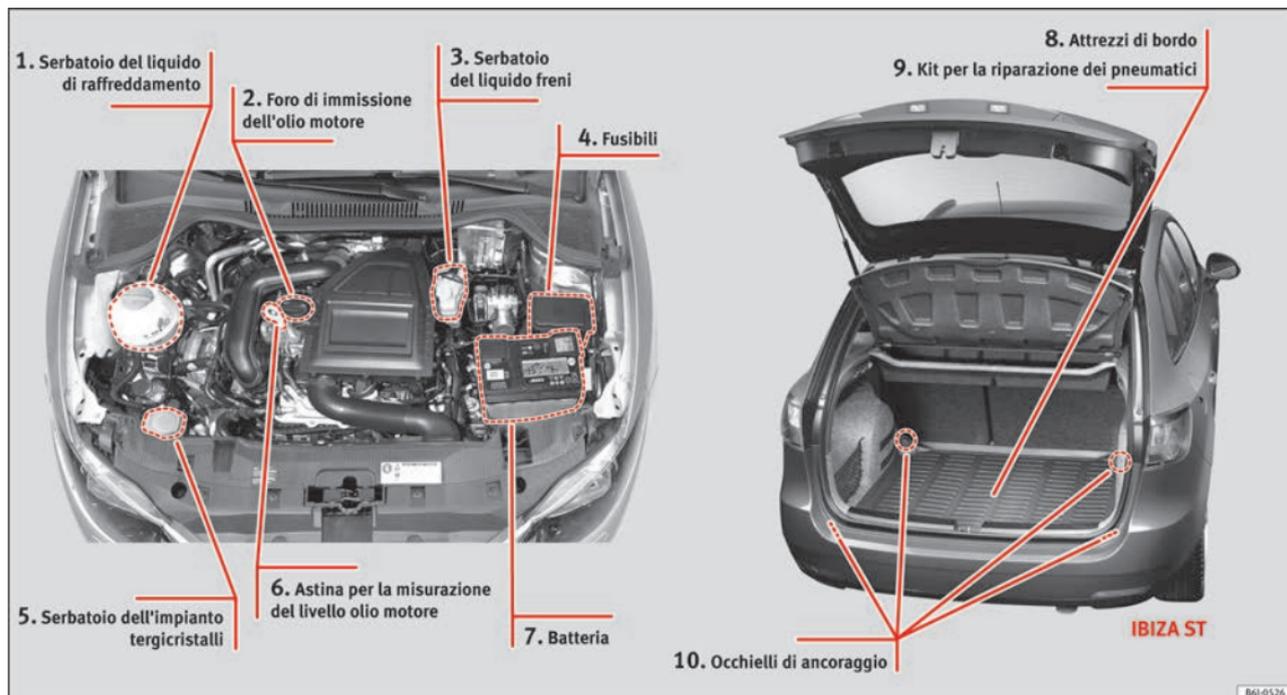
⑤ » pag. 52

⑥ » pag. 42

⑦ » pag. 41

⑧ » pag. 10

Vista esterna



① » pag. 43

② » pag. 42

③ » pag. 44

④ » pag. 45

⑤ » pag. 44

⑥ » pag. 42

⑦ » pag. 44

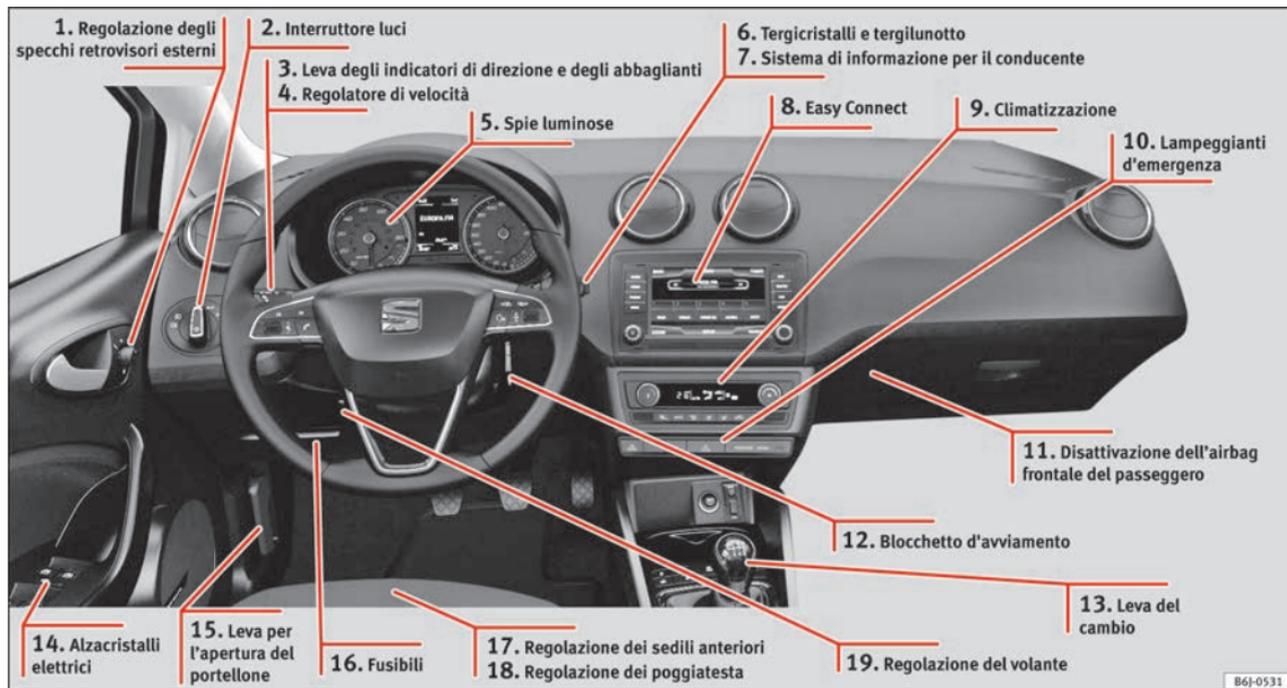
⑧ » pag. 48

⑨ » pag. 47

⑩ » pag. 147

B6J-0526

Vista interna (guida a sinistra)



- ① » pag. 13
- ② » pag. 21
- ③ » pag. 22
- ④ » pag. 35

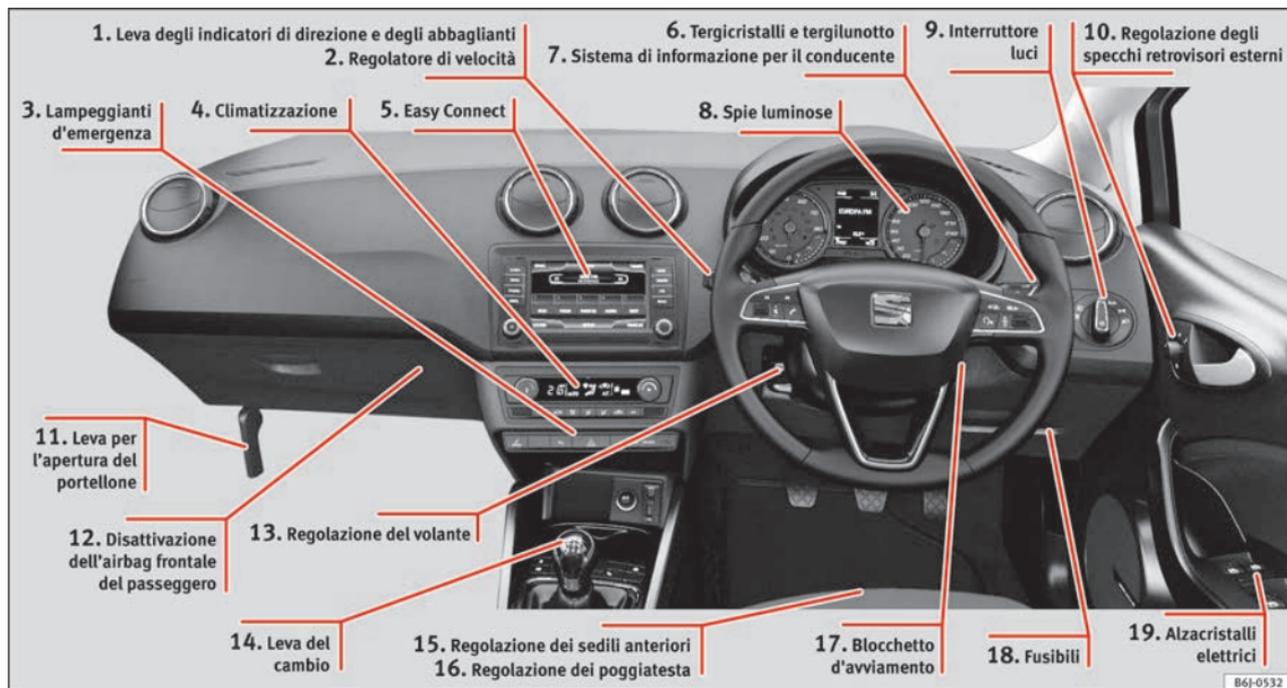
- ⑤ » pag. 36
- ⑥ » pag. 23
- ⑦ » pag. 26
- ⑧ » pag. 24

- ⑨ » pag. 40
- ⑩ » pag. 22
- ⑪ » pag. 15
- ⑫ » pag. 21

- ⑬ » pag. 38
- ⑭ » pag. 11
- ⑮ » pag. 10
- ⑯ » pag. 45

- ⑰ » pag. 12
- ⑱ » pag. 12
- ⑲ » pag. 14

Vista interna (guida a destra)



B6I-0532

- ① » pag. 22
- ② » pag. 35
- ③ » pag. 22
- ④ » pag. 40

- ⑤ » pag. 24
- ⑥ » pag. 23
- ⑦ » pag. 26
- ⑧ » pag. 36

- ⑨ » pag. 21
- ⑩ » pag. 13
- ⑪ » pag. 10
- ⑫ » pag. 15

- ⑬ » pag. 14
- ⑭ » pag. 38
- ⑮ » pag. 12
- ⑯ » pag. 12

- ⑰ » pag. 21
- ⑱ » pag. 45
- ⑲ » pag. 11

Funzionamento

Apertura e chiusura

Porte



Fig. 1 Chiave con telecomando: tasti.



Fig. 2 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

Blocco e sblocco mediante la chiave

- Blocco: premere il tasto » » » fig. 1.

- Sblocco: premere il tasto » » » fig. 1.
- Sblocco del portellone posteriore: premere il tasto » » » fig. 1 finché tutti gli indicatori di direzione non lampeggiano brevemente.

Blocco e sblocco mediante l'interruttore della chiusura centralizzata

- Blocco: premere il tasto » » » fig. 2. Nessuna porta si apre dall'esterno. Le porte possono essere aperte dall'interno tirando la leva a apriporta.
- Sblocco: premere il tasto » » » fig. 2.



» » » in Descrizione a pag. 117



» » » pag. 117

Portellone posteriore



Fig. 3 Portellone posteriore: apertura dall'esterno.

Il meccanismo di apertura del portellone funziona elettricamente. Si attiva azionando la maniglia a forma di sigla del portellone.

Questo sistema può essere operativo oppure no a seconda dallo stato del veicolo.

Se il portellone è bloccato non potrà aprirsi, altrimenti se è sbloccato, il sistema d'apertura è operativo e quindi si può procedere all'apertura.

Per cambiare lo stato da bloccato/sbloccato, azionare il pulsante o il tasto » » » fig. 1 della chiave del telecomando.

Se il portellone posteriore è aperto o chiuso in maniera non corretta, sul display del quadro strumenti appare il segnale di avvertimento corrispondente.* Se si apre il portellone posteriore viaggiando a più di 6 km/h (4 »

mph), viene emesso un segnale acustico di avvertimento*.

- Aprire il portellone posteriore: Tirare la maniglia e sollevarla » **fig. 3**. Si apre automaticamente.
- Chiudere il portellone posteriore: afferrarlo per una delle due maniglie del rivestimento interno e chiuderlo dando una leggera spinta.



» ⚠ in Apertura e chiusura a pag. 125

SOS

» pag. 10

Apertura di emergenza del portellone posteriore

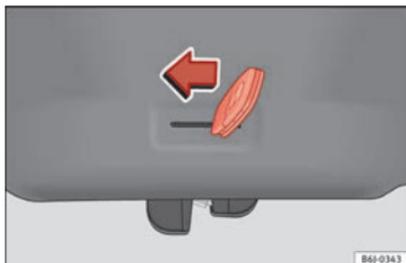


Fig. 4 IBIZA/IBIZA SC: Apertura d'emergenza del portellone posteriore.



Fig. 5 IBIZA ST: Apertura d'emergenza del portellone posteriore.

Permette l'apertura quando la chiusura centralizzata non funziona (ad esempio in caso di batteria esaurita).

Nel rivestimento del bagagliaio esiste una fessura che permette di accedere al meccanismo di apertura d'emergenza.

Apertura del cofano dall'interno del bagagliaio

- Inserire l'ingegno della chiave nella fessura e sbloccare il dispositivo di chiusura girando la chiave da destra verso sinistra, come indicato dalla freccia » **fig. 4**, » **fig. 5**.

Cofano del vano motore

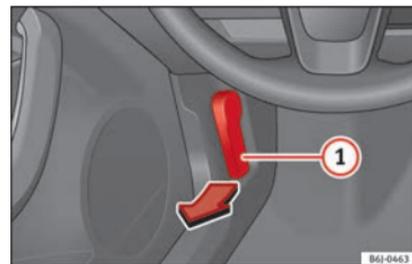


Fig. 6 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

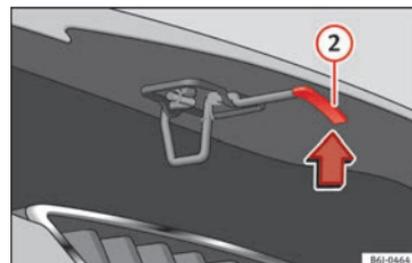


Fig. 7 Leva sotto il cofano del vano motore.

- Apertura del cofano del vano motore: tirare la leva posta al di sotto del cruscotto » **fig. 6** (1).
- Sollevare il cofano: tirare verso l'alto la levetta sporgente da sotto il cofano del vano motore » **fig. 7** (2). Il cofano viene disimpegnato dal gancio che lo trattiene.

- Estrarre l'asta di sostegno e inserirla nell'apposito alloggiamento del cofano.



» » ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pag. 215



» » pag. 214

Alzacristalli elettrici*

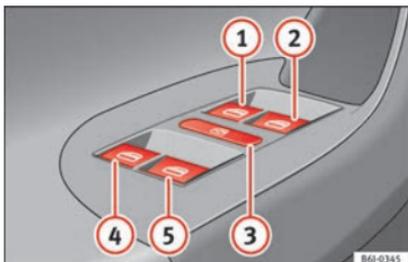


Fig. 8 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

- Aprire il finestrino: premere il tasto .
- Chiudere il finestrino: premere il tasto .

Tasti della porta del conducente

- 1 Finestrino della porta anteriore sinistra
- 2 Finestrino della porta anteriore destra
- 3 Interruttore di sicurezza per disattivare i tasti degli alzacristalli delle porte posteriori (solo nei veicoli a 5 porte)

- 4 Finestrino della porta posteriore sinistra (solo nei veicoli a 5 porte)
- 5 Finestrino della porta posteriore destra (solo nei veicoli a 5 porte)



» » ⚠ in Apertura e chiusura elettrica dei finestrini* a pag. 126



» » pag. 125

Tettuccio panoramico*

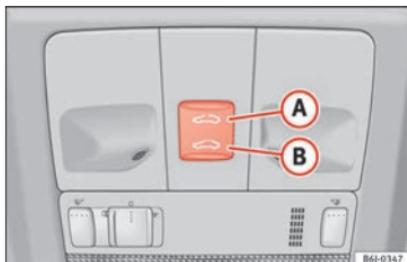


Fig. 9 Nel rivestimento interno del tetto: comandi del tettuccio panoramico.

- Apertura: premere solo una volta il tasto » » fig. 9 A. Mantenendolo premuto, si apre fino alla posizione desiderata.
- Chiusura: premere solo una volta il tasto » » fig. 9 B. Mantenendolo premuto, si chiude fino alla posizione desiderata.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica

- Chiudere il tettuccio manualmente finché rimane completamente chiuso. Rilasciare il pulsante.
- Premere nuovamente il tasto di chiusura tenendolo premuto fino a che viene eseguito un ciclo completo di apertura e chiusura.



» » ⚠ in Apertura o chiusura del tettuccio panoramico/sollevabile a pag. 128



» » pag. 128

SOS

» » pag. 11

Azionamento in caso di guasto del tettuccio panoramico

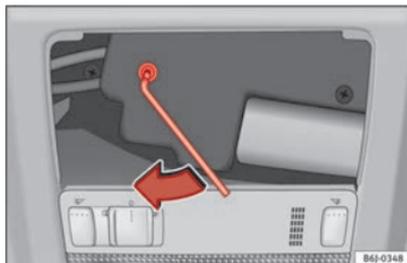


Fig. 10 Azionamento di emergenza del tettuccio panoramico/sollevabile.



In caso di guasto è possibile chiudere il tettuccio manualmente.

- Togliere il rivestimento di plastica incastrando un cacciavite nella parte posteriore.
- Inserire una chiave a brugola (4 mm) nell'apertura fino in fondo e chiudere il tettuccio.

Prima di avviare la marcia

Regolazione manuale dei sedili anteriori



Fig. 11 Sedili anteriori: regolazione manuale del sedile.

- 1 Avanti/Dietro: tirare la leva e spostare il sedile.
- 2 Sollevare/Abbassare: tirare/premere la leva.
- 3 Inclinare lo schienale: girare la rotella.
- 4 Ribaltare lo schienale (solo nei veicoli a 3 porte): tirare la leva e spingere lo schienale in avanti.



»» » in Regolazione dei sedili anteriori a pag. 139



»» » in Regolazione o smontaggio dei poggiatesta a pag. 140



»» pag. 61, »» pag. 140

Regolazione del poggiatesta

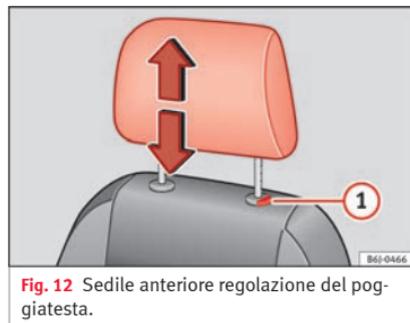


Fig. 12 Sedile anteriore regolazione del poggiatesta.

- Afferrare il poggiatesta ai lati con entrambe le mani e spingerlo verso l'alto fino a fissarlo nella posizione desiderata. Per abbassarlo, agire analogamente, premendo il tasto laterale 1.

Regolazione delle cinture di sicurezza

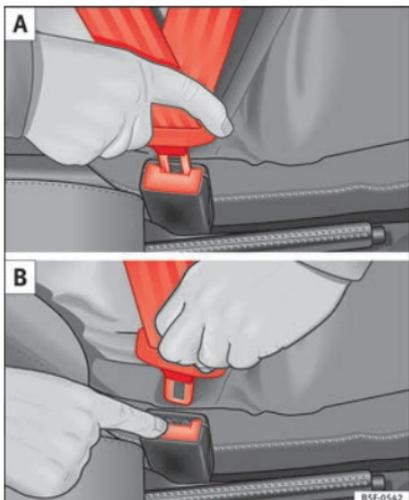


Fig. 13 Posizionamento e rimozione della chiusura della cintura di sicurezza.

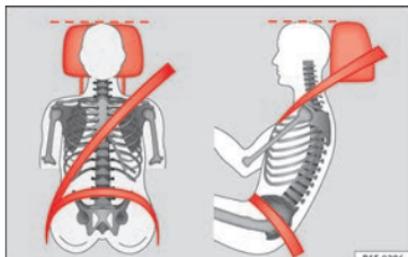


Fig. 14 Cintura di sicurezza e poggiatesta (visti frontalmente e lateralmente) posizionati correttamente.

Per regolare la cintura di sicurezza nella zona delle spalle, regolare l'altezza dei sedili.

Il tratto diagonale del nastro deve trovarsi in posizione centrale, mai sul collo. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene alla parte superiore del corpo

Il tratto addominale del nastro aderisce al bacino, non all'addome. La cintura di sicurezza deve rimanere piatta e aderire bene al bacino.



» pag. 64



» pag. 66

Pretensionatori della cintura

In caso di incidente, le cinture di sicurezza dei sedili anteriori si tendono automaticamente.

Ciascun pretensionatore può attivarsi una volta soltanto.



» in Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori a pag. 68



» pag. 68

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni

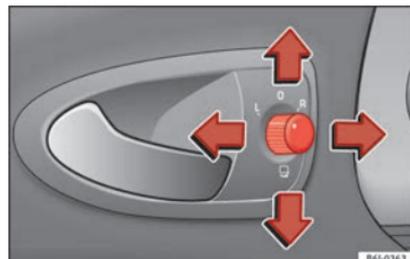


Fig. 15 Vedere ubicazione a pag. 7-8

Regolazione degli specchietti retrovisori esterni: girare la manopola verso la posizione corrispondente: »

L/R Muovendo la manopola nella posizione desiderata, regolare gli specchietti retrovisori del lato del conducente (L, sinistra) e del lato del passeggero (R, destra) nella direzione desiderata.

☞ Ripiegamento degli specchietti.



» ⚠ in Specchietti retrovisori esterni elettrici* a pag. 138



» pag. 137

Regolazione del volante

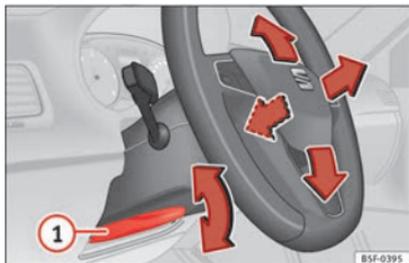


Fig. 16 Leva nella parte inferiore del lato sinistro del piantone dello sterzo.

• Regolazione della posizione del volante: tirare la leva » **fig. 16** ① verso il basso, muovere il volante verso la posizione desiderata e risollevare la leva fino al punto di chiusura.



» ⚠ in Regolazione della posizione del volante a pag. 59

Airbag

Airbag frontal

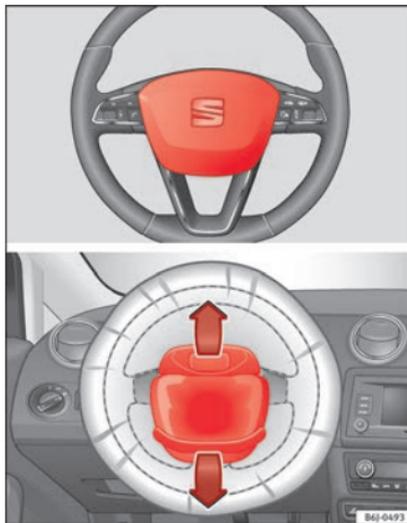


Fig. 17 Airbag del conducente all'interno del volante.

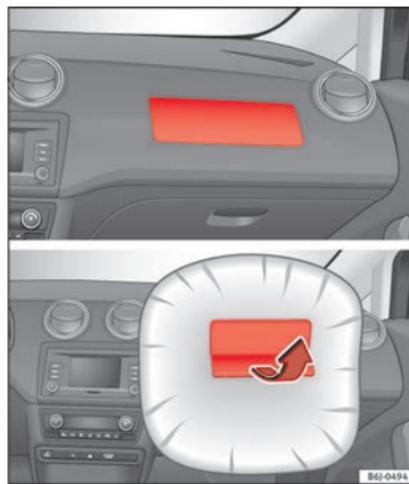


Fig. 18 Airbag del passeggero sul cruscotto.

L'airbag frontale del conducente si trova all'interno del volante » **fig. 17**, mentre quello del passeggero è ubicato sulla plancia » **fig. 18**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Gli elementi di copertura degli airbag si aprono e rimangono fissi sul volante e sul cruscotto nel momento in cui si attivano gli airbag del conducente e del passeggero » **fig. 17**, » **fig. 18**.

Coadiuvando l'azione delle cinture di sicurezza, il sistema degli airbag offre un'ulteriore

protezione per la testa e per il torace del conducente e del passeggero anteriore in caso di violente collisioni frontali.

I cuscini d'aria sono realizzati in modo da far uscire poco a poco il gas che contengono quando un corpo vi esercita una pressione, rendendo così più morbido l'impatto della testa e del torace. Dopo un incidente il cuscino d'aria si sgonfia progressivamente fino a svuotarsi, in modo da restituire al conducente la completa visuale verso la zona anteriore.



» pag. 71

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero



Fig. 19 Commutatore dell'airbag frontale del passeggero.

Per la disattivazione dell'airbag frontale del passeggero

- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.
- Inserire la chiave nella fessura del commutatore di disattivazione
- La chiave è inserita per circa $\frac{3}{4}$ della sua lunghezza (al massimo).
- Girare la chiave e cambiarne la posizione a **OFF**. Non esercitare forza. In caso di difficoltà, assicurarsi di aver inserito la chiave fino in fondo.
- Infine, verificare la spia di controllo nel cruscotto, dove indica **PASSENGER AIR BAG OFF** deve apparire la dicitura **OFF**.



» in Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero* a pag. 74



» pag. 73

Airbag laterali*

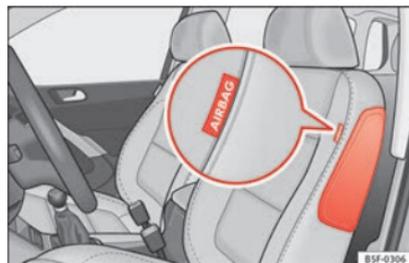


Fig. 20 Airbag laterale all'interno del sedile del conducente.

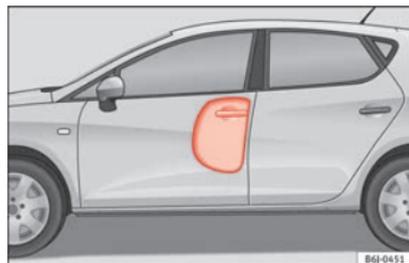


Fig. 21 Airbag laterale gonfiato completamente sul lato sinistro del veicolo.

Gli airbag laterali sono ubicati all'interno dello schienale del sedile del conducente **» fig. 20** e in quello del passeggero. I punti in cui sono installati gli airbag sono contrassegnati dalla scritta "AIRBAG" posta nella parte superiore degli schienali dei vari sedili. **»**

Integrandosi con le cinture di sicurezza, gli airbag laterali costituiscono un ulteriore fattore protettivo per la parte superiore del corpo in caso di violente collisioni laterali.

In caso di collisioni laterali, gli airbag laterali svolgono un'importante azione protettiva per la parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto. Oltre alla normale protezione apportata dalle cinture dei sedili anteriori e posteriori laterali, mantengono fermi i passeggeri in caso di urto laterale, permettendo così di ottenere il massimo effetto protettivo degli airbag.



» » » in Airbag laterali* a pag. 72

Airbag per la testa*

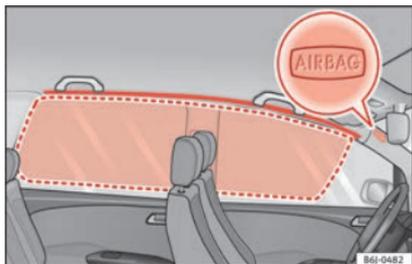


Fig. 22 Posizione e campo d'azione dell'airbag per la testa.

È presente un airbag per la testa su ciascun lato dell'abitacolo sopra le porte » » » **fig. 22**. La presenza degli airbag è segnalata dalla scritta "AIRBAG".

Quando si attiva, l'airbag per la testa occupa la zona contrassegnata in rosso (zona di attivazione) » » » **fig. 22**. Per questo motivo, non collocare mai o fissare oggetti in queste zone » » » in Airbag per la testa* a pag. 73.

In caso di collisioni laterali di una certa entità, si aprono gli airbag per la testa che si trovano sul lato in cui è avvenuto l'urto.

Gli airbag per la testa riducono il rischio che gli occupanti dei sedili anteriori e posteriori subiscano lesioni sulla parte del corpo rivolta verso il lato in cui avviene l'urto.



» » » in Airbag per la testa* a pag. 73

Seggiolini per bambini

Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero



Fig. 23 Aletta parasole lato passeggero: adesivo dell'airbag.



Fig. 24 Nella parte posteriore della porta del passeggero: adesivo relativo all'airbag.

Nell'alletta parasole del passeggero e/o nella parte posteriore della porta del passeggero è

presente un adesivo con informazioni importanti sull'airbag del passeggero.



» » in Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero a pag. 75



» » pag. 74

Le diverse modalità di fissaggio

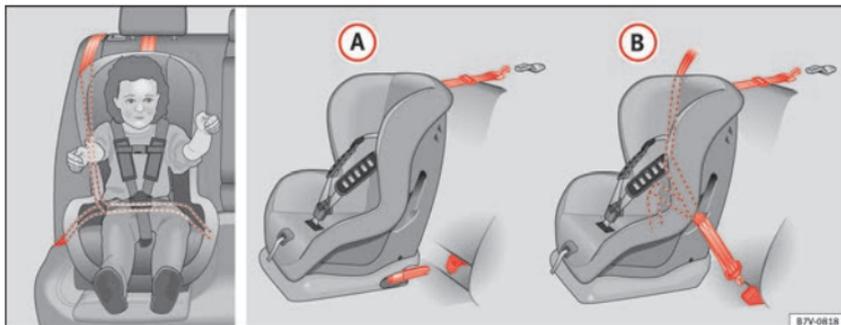


Fig. 25 Nei sedili posteriori: diverse possibilità di fissaggio del seggiolino per bambini.

La figura » » **fig. 25 A** mostra il fissaggio base del sistema di ritenuta dei seggiolini con gli occhielli di fissaggio inferiori e la cintura di sostegno superiore. La figura » » **fig. 25 B** mostra il fissaggio del sistema di ritenuta dei seggiolini con la cintura di sicurezza del veicolo.

La scelta del sedile su cui montare il seggiolino per bambini (uno dei sedili posteriori oppure il sedile anteriore lato passeggero) dipende dalla categoria di omologazione (cioè

il "gruppo") in cui rientra il seggiolino che si usa.

- I seggiolini per bambini dei gruppi **da 0 a 3** possono essere fissati per mezzo della normale cintura di sicurezza.
- I seggiolini per bambini dei gruppi **0, 0+ e 1** possono essere fissati con il sistema "ISOFIX" senza dover ricorrere alla cintura grazie agli occhielli di fissaggio "ISOFIX" » » pag. 18.

- Durante il montaggio di alcuni modelli di seggiolino del gruppo I, II e III sui sedili posteriori, l'installazione potrebbe essere ostacolata dal contatto con il poggiatesta del veicolo. In tal caso regolare l'altezza del poggiatesta o smontarlo seguendo le istruzioni elencate nel capitolo corrispondente » » pag. 140. Quando verrà smontato il seggiolino, collocare nuovamente il poggiatesta nella posizione originale. » »

Elementi essenziali

Fascia di peso	Sedili		
	Sedile passeggero anteriore	Sedile posteriore laterale	Sedile posteriore centrale
Gruppo 0 fino a 10 kg	U*	U	U
Gruppo 0+ fino a 13 kg	U*	U	U
Gruppo I da 9 a 18 kg	U*	U	U
Gruppo II da 15 a 25 kg	U*	U	U
Gruppo III da 22 a 36 kg	U*	U	U

U: Conforme ai sistemi universali di ritenuta omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.

*: Posizionare il sedile anteriore del passeggero il più indietro e il più in alto possibile, tenendo disattivato l'airbag.

I sistemi comprendono il fissaggio del sistema di ritenuta per seggiolini con una cintura di fissaggio superiore (Top Tether) e con punti di ancoraggio inferiori sul sedile.



» ⚠ in Avvertenze di sicurezza a pag. 76

Fissaggio del seggiolino per bambini con il sistema "ISOFIX" e Top Tether*

I seggiolini per bambini si possono fissare con rapidità, praticità e sicurezza ai sedili posteriori laterali mediante il sistema "ISOFIX" e Top Tether*.

Ognuno dei sedili posteriori laterali possiede due occhielli di fissaggio "ISOFIX". In alcuni veicoli, gli occhielli sono fissati al telaio del

sedile e in altri al piano posteriore. Gli occhielli "ISOFIX" si trovano tra lo schienale e il cuscino del sedile posteriore. Gli occhielli Top Tether* si trovano nella zona posteriore degli schienali posteriori (dietro lo schienale o nella zona del bagagliaio).

Per conoscere la compatibilità dei sistemi "ISOFIX" nel veicolo, vedere il seguente quadro.

Il peso massimo permesso sul seggiolino o i dati relativi alla dimensione da **A** fino ad **F** vengono indicati nella targhetta dei seggiolini con l'omologazione "**universale**" o "**semiuiversale**".

Elementi essenziali

Fascia di peso	Altezza	Dispositivo	Direzione di montaggio	Posizioni Isofix del veicolo
				Sedili posteriori laterali
Ovetto	F	ISO/L1	Indietro	X
	G	ISO/L2	Indietro	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
Gruppo 0+ fino a 13 kg	E	ISO/R1	Indietro	IU
	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
Gruppo I da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	Indietro	IU
	C	ISO/R3	Indietro	IU
	B	ISO/F2	Avanti	IU
	B1	ISO/F2X	Avanti	IU
	A	ISO/F3	Avanti	IU
Gruppo II da 15 a 25 kg	---	---	Avanti	---
Gruppo III da 22 a 36 kg	---	---	Avanti	---

- IU: Conforme ai sistemi universali di ritenuta per bambini ISOFIX omologati per l'utilizzo in questa fascia di peso.
- X: Posizione ISOFIX non adatta ai sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX di questa fascia di peso o altezza.



» » » in Avvertenze di sicurezza a pag. 76

Montaggio del seggiolino per bambini con sistema "ISOFIX"

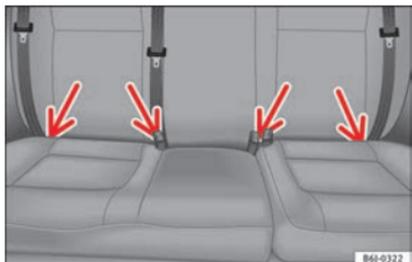


Fig. 26 Occhielli di fissaggio del sistema ISOFIX.

Si raccomanda di seguire attentamente le indicazioni del produttore quando si monta o si smonta il seggiolino.

- Innestare il seggiolino sugli occhielli di fissaggio "ISOFIX" fino a quando si sente distintamente lo scatto. Se il seggiolino per bambini è dotato di un altro sistema antirrotativo, seguire le istruzioni del produttore.
- Fare una prova tirando il seggiolino su entrambi i lati.

Si rivolga ad un Service Center per l'acquisto dei seggiolini "ISOFIX" e Top Tether*.

Cinghie di fissaggio Top Tether*

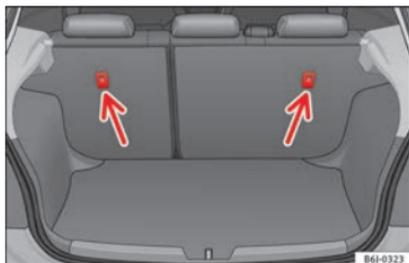


Fig. 27 Posizione degli occhielli Top Tether nella parte posteriore del sedile posteriore.

I seggiolini con sistema Top Tether incorporano una cinghia per il fissaggio al punto di ancoraggio del veicolo, che si trova nella parte posteriore dello schienale del sedile posteriore, e offrono così una maggiore ritenuta.

L'obiettivo di questa cinghia è quello di ridurre il movimento in avanti del seggiolino di sicurezza in caso di collisione, riducendo così il rischio di lesioni che si potrebbero subire alla testa a causa dell'urto con l'interno del veicolo.

Utilizzo del Top Tether nei seggiolini montati in direzione opposta al senso di marcia

Attualmente, non sono molti i seggiolini di sicurezza per bambini che si montano in direzione contraria al senso di marcia che possiedono il Top Tether. Si prega di leggere atten-

tamente e di seguire le istruzioni del produttore del seggiolino per conoscere la modalità di installazione corretta della cinghia Top Tether.

Fissaggio del Top Tether* del seggiolino nel punto di ancoraggio

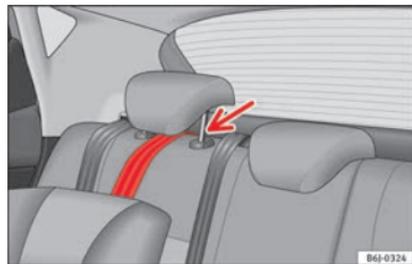


Fig. 28 Cinghia di fissaggio: regolazione corretta e montaggio.

Fissaggio nel punto di ancoraggio situato nella parte posteriore dello schienale.

- Estrarre la cinghia di fissaggio del Top Tether del seggiolino seguendo le istruzioni del fabbricante.
- Collocare la cinghia al di sotto del poggiatesta del sedile posteriore »» fig. 28 (sollevare il poggiatesta se necessario).
- Far scorrere la cinghia e fissarla correttamente al punto di ancoraggio della parte posteriore dello schienale.

- Tendere la cinghia del Top Tether con forza secondo le istruzioni del fabbricante.

Rilasciare la cinghia di fissaggio.

- Distendere la cinghia seguendo le istruzioni del fabbricante.
- Premere sul moschettone bloccacintura e rilasciare il supporto per l'aggancio.



» ⚠ in Avvertenze di sicurezza a pag. 76

Accensione del veicolo

Blocchetto di avviamento

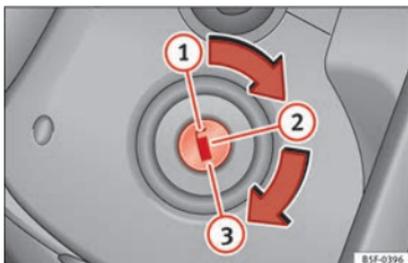


Fig. 29 Vedere ubicazione a pag. 7-8

Accendere il quadro strumenti: inserire la chiave nel contatto e avviare il motore.

Blocco e sblocco del volante

- Blocco del volante: estrarre la chiave dal contatto e girare il volante fino a bloccarlo. Nei veicoli con cambio automatico, per estrarre la chiave, porre la leva del cambio in posizione **P**. Se necessario, premere brevemente il tasto di blocco della leva del cambio.
- Sblocco del volante: inserire la chiave nel contatto e girarla contemporaneamente al volante nel senso della freccia. Un'eventuale impossibilità di girare il volante può essere dovuto al fatto che il blocco è attivo.

Accensione/spegnimento del quadro, preincandescenza

- Accendere il quadro strumenti: girare la chiave verso la posizione ②.
- Spegner il quadro: girare la chiave verso la posizione ①.
- Veicoli diesel ⚡: quando si accende il quadro, si produce la preincandescenza.

Avviamento del motore

- Cambio manuale: premere a fondo il pedale della frizione e posizionare la leva del cambio in posizione di folle.
- Cambio automatico: premere il pedale del freno e posizionare la leva selettoria in posizione **P** o **N**.
- Girare la chiave verso la posizione ③. La chiave ritorna automaticamente sulla posi-

zione ②. Non premere il pedale dell'acceleratore.

Dispositivo Start-Stop*

Arrestando e rilasciando la frizione il sistema Start-Stop* spegne il motore. Il quadro resta acceso.



» ⚠ in Posizioni della chiave di accensione a pag. 162



» pag. 161

Per vedere ed essere visti

Interruttore luci

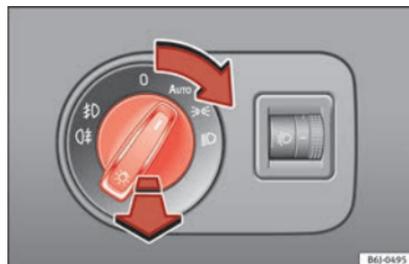


Fig. 30 Vedere ubicazione a pag. 7-8

- Girare l'interruttore verso la posizione desiderata » fig. 30

Simbolo	Quadro spento	Quadro acceso
0	Fari fendinebbia, anabbaglianti e luci di posizione spenti.	Luci spente o luci di posizione diurne accese.
AUTO	Le luci di orientamento "Coming home" e "Leaving home" possono essere accese.	Controllo automatico degli anabbaglianti e delle luci di posizione.
☞☜	Luci di posizione accese.	
☞☜	Anabbaglianti accesi	Anabbaglianti accesi.

☞ **Fari fendinebbia:** spostare l'interruttore fino al primo punto, dalle posizioni **0**, **AUTO** o ☞☜.

☞ **Retronebbia:** spostare l'interruttore completamente dalle posizioni **0**, **AUTO** o ☞☜.

Spegnere i fari fendinebbia: premere l'interruttore o girarlo fino alla posizione **0**.



» » ⚠ in Accensione e spegnimento delle luci a pag. 129



» » pag. 129

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

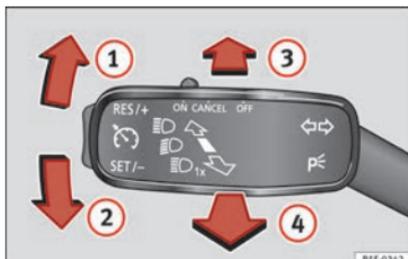


Fig. 31 Vedere ubicazione a pag. 7-8

Portare la leva nella posizione desiderata:

- 1 Indicatore di direzione destro: luce di parcheggio lato destro (quadro spento).
- 2 Indicatore di direzione sinistro: luce di parcheggio lato sinistro (quadro spento).
- 3 Abbaglianti accesi: spia di controllo ☞☜ accesa nel quadro strumenti.
- 4 Lampeggio fari: acceso con la leva premuta. Spia di controllo ☞☜ accesa.

Per il disinserimento, portare la leva in posizione base.



» » ⚠ in Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti a pag. 131



» » pag. 131

Lampeggianti di emergenza



Fig. 32 Vedere ubicazione a pag. 7-8

Accesi, ad esempio:

- Quando ci si approssima a un ingorgo
- In una situazione di emergenza
- In caso di veicolo fermo per guasto
- Quando si traina un veicolo o si è trainati



» » ⚠ in Lampeggio di emergenza ⚠ a pag. 134



» » pag. 133

illuminazione interna

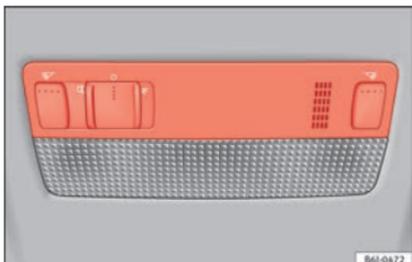


Fig. 33 Dettaglio del rivestimento del tetto: illuminazione anteriore dell'abitacolo.

Manopola	Funzione
0	Spegnere le luci interne.
	Accendere le luci interne.
	Accendere la luce di contatto della porta (posizione centrale). La luce interna si accende automaticamente quando il veicolo viene sbloccato, quando si apre una portiera o quando si estrae la chiave dal quadro. La luce si spegne alcuni secondi dopo la chiusura delle porte, quando si chiude il veicolo o all'accensione del quadro strumenti.

Manopola	Funzione
	Accendere o spegnere la luce di lettura.

» pag. 134

Tergicristalli e tergilunotto

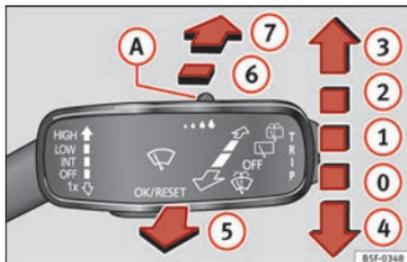


Fig. 34 Uso del tergcristalli e del tergilunotto.

Portare la leva nella posizione desiderata:	
0	OFF Tergicristalli disinseriti.

Portare la leva nella posizione desiderata:

1		Tergitura a intervalli per i tergcristalli. Utilizzando il comando » fig. 34 (A), regolare la durata dell'intervallo (nel caso di veicoli privi di sensore pioggia) oppure la sensibilità del sensore pioggia.
2	LOW	Tergitura lenta.
3	HIGH	Tergitura continua.
4	1x	Tergitura ad escursione singola. Breve pressione, pulizia corta. Tenere premuta verso il basso la leva per un intervallo di tempo più lungo per una tergitura più rapida.
5		Funzione automatica spruzzo-tergitura. Con la leva frontale si attiva la funzione lavacrystalli e contemporaneamente entrano in funzione i tergcristalli.
6		Tergitura ad intervalli per il lunotto posteriore. Il tergilunotto opera ad intervalli di circa 6 secondi.
7		Premendo la leva frontale si attiva la funzione lavalunotto e contemporaneamente entra in funzione il tergilunotto.

» in Tergicristalli a pag. 135

» pag. 135

SOS » pag. 55

Easy Connect

Impostazioni del menu CAR (Setup)



Fig. 35 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

Per selezionare i menu di regolazione, premere il tasto Easy Connect (CAR) e il tasto di funzione (Setup).

Il numero dei menu disponibili e la denominazione delle diverse opzioni variano in base all'elettronica e all'equipaggiamento del veicolo.

- Accendere il quadro.
- Qualora fosse spento, collegare il sistema Infotainment.



Fig. 36 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

- Premere il tasto (MENU) del sistema e, quindi, il pulsante (CAR) » fig. 35 o il tasto (CAR) del sistema per accedere al menu CAR » fig. 36.
- Premere il tasto di funzione (Setup) per aprire il menu **Regolazioni del veicolo** » fig. 36.
- All'interno del menu, per selezionare la funzione, premere il tasto desiderato.

Premendo il tasto menu, si attiva sempre l'ultimo menu selezionato.

Quando la casella di controllo del tasto di funzione è contrassegnata , la funzione è attiva.

Le modifiche apportate nei menu di regolazione vengono memorizzate automaticamente chiudendo i menu (INDIETRO <).

Menu	Sottomenu	Possibile regolazione	Descrizione
Sistema ESC	-	Attivazione del programma elettronico di stabilità (ESC)	» pag. 179

Elementi essenziali

Menu	Sottomenu	Possibile regolazione	Descrizione
Pneumatici	Controllo della pressione dei pneumatici	Memorizzazione della pressione dei pneumatici (calibrare)	» pag. 109
	Pneumatici da neve	Attivazione e disattivazione del segnale di velocità. Regolazione del valore del segnale di velocità	» pag. 229
Assistenza per il conducente	Riconoscimento della stanchezza del guidatore	Attivazione / disattivazione	» pag. 185
Parcheggio e manovra	ParkPilot	Attivazione automatica, volume anteriore, regolazione del suono anteriore, volume posteriore, regolazione del volume posteriore, abbassare il volume	» pag. 186
Illuminazione	Illuminazione dell'abitacolo	Illuminazione degli strumenti e dei comandi, luce del vano piedi.	» pag. 134
	Funzione Coming home/Leaving home	Tempo di attivazione della funzione "Coming home", tempo di attivazione della funzione "Leaving home"	» pag. 132
Tergicristalli	Tergicristalli	Tergicristalli automatico, tergiture inserendo la retromarcia	» pag. 23
Aprire e chiudere	Telecomando	Apertura comfort	» pag. 127
	Chiusura centralizzata	Sblocco delle porte, blocco/sblocco automatico, conferma acustica	» pag. 117
Display multifunzione	-	Consumo effettivo, consumo medio, volume da rifornire, utilizzatori elettrici del sistema comfort, ECOConsigli, durata del viaggio, tragitto percorso, indicatore digitale della velocità, velocità media, avviso di eccessiva velocità, temperatura dell'olio, temperatura del liquido di raffreddamento, azzerare i dati "dalla partenza", ripristinare i dati "calcolo totale"	» pag. 26
Data e ora	-	Sorgente dell'orario, inserire l'ora, regolazione automatica dell'ora legale, selezionare la banda oraria, formato dell'ora, regolazione della data, formato della data	-
Unità di misura	-	Distanza, velocità, temperatura, volume, consumo	-
Service	-	Numero di telaio, data della successiva ispezione SEAT, data del prossimo cambio dell'olio	» pag. 33
Impostazioni standard	-	Possono essere ripristinate tutte le impostazioni, assistenza per il conducente, parcheggio e manovra, illuminazione, tergeticristalli, apertura e chiusura, display multifunzione	-

»



» » in Menu CAR (Setup) a pag. 112



» » pag. 112

Sistema di informazione per il conducente

Introduzione

Con il quadro acceso, è possibile consultare le diverse funzioni del display navigando tra i menu.

Nei veicoli con volante multifunzione, l'indicatore multifunzione può essere utilizzato solo attraverso i tasti del volante.

A seconda dell'elettronica e dell'allestimento del veicolo varia la quantità di menu visualizzati sul display del quadro strumenti.

In un'officina specializzata è possibile programmare o modificare funzioni aggiuntive a seconda dell'allestimento del veicolo. SEAT raccomanda di rivolgersi a un Centro Service Ufficiale SEAT.

Alcune opzioni del menu possono essere consultate a veicolo fermo.

Quando sul display è visualizzato un avvertimento di priorità 1, non è possibile visualizzare i menù. Alcuni messaggi di avviso pos-

sono essere confermati e fatti sparire con il tasto della leva del tergicristalli o con il tasto del volante multifunzione.

Il sistema di informazione fornisce inoltre le seguenti informazioni ed indicazioni (a seconda dell'allestimento del veicolo):

Dati di viaggio » » pag. 30

- Stato del veicolo
- MFA dalla partenza
- MFA dal rifornimento
- MFA calcolo totale

Sistemi di assistenza » » tab. a pag. 27

- Retromarcia (optional)

Sistema di navigazione » » fascicolo Sistema di navigazione

Audio » » fascicolo Radio o » » fascicolo Sistema di navigazione

Telefono » » fascicolo Radio o » » fascicolo Sistema di navigazione

Veicolo » » tab. a pag. 27

ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni.

- Non toccare i comandi del quadro strumenti durante la guida.

Utilizzo dei menu del quadro strumenti

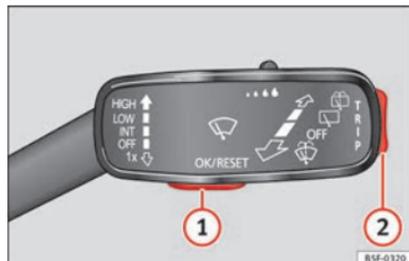


Fig. 37 Leva dell'impianto tergicristalli e tasti di controllo.



Fig. 38 Lato destro del volante multifunzionale: tasti di controllo.

Il sistema di informazioni per il conducente si gestisce con i tasti del volante multifunzione » » fig. 38 o con la leva del tergicristalli » » fig. 37 (se il veicolo non è dotato di volante multifunzione).

Visualizzazione del menu principale

- Accendere il quadro.
- Nel caso in cui venga visualizzato un messaggio o il pittogramma del veicolo, premere il tasto **» fig. 37 ①** della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione **» fig. 38**.
- *Se si usa la leva dell'impianto tergicristalli:* per visualizzare il menu principale **» pag. 27** o per tornare al menu principale da un altro menu, mantenere premuto il tasto doppio **» fig. 37 ②**.
- *Se si usa il volante multifunzione:* non compare l'elenco del menu principale. Per scorrere ogni punto del menu principale, premere il tasto **◀** o **▶** diverse volte **» fig. 38**.

Selezione di un sottomenu

- Premere il tasto doppio **» fig. 37 ②** della leva del tergicristalli verso l'alto o verso il basso o ruotare la rotella del volante multifunzione **» fig. 38** fino a che non viene evidenziata l'opzione del menu desiderata.
- L'opzione selezionata sarà visualizzata fra due righe orizzontali. Inoltre, a destra apparirà un triangolo: ◀
- Per consultare l'opzione del sottomenu, premere il tasto **» fig. 37 ①** della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione **» fig. 38**.

Effettuare regolazioni a seconda del menu

- Effettuare le modifiche desiderate con il tasto doppio della leva del tergicristalli o con la rotella del volante multifunzione. Per aumentare o diminuire più rapidamente i valori, ruotare più velocemente la rotella.
- Evidenziare o confermare la scelta con il tasto **» fig. 37 ①** della leva del tergicristalli o con il tasto **OK** del volante multifunzione **» fig. 38**.

Menu

Menu	Funzione
Dati di viaggio	Informazioni e possibili configurazioni dell'indicatore multifunzione (MFA) » pag. 30, » pag. 112.
Sistemi di assistenza	Informazioni e possibili configurazioni dei sistemi di assistenza per il conducente » pag. 112.

Menu	Funzione
Navigazione	Assistente del sistema di navigazione attivato: con una funzione di guida di navigazione a destinazione attivata è possibile visualizzare frecce che indicano le svolte e barre di avvicinamento. La visualizzazione è simile a quella del sistema Easy Connect. Quando la navigazione a destinazione non è attivata, sul display si vedono indicate la direzione di marcia del veicolo (bussola) e la denominazione della strada che si sta percorrendo » fascicolo Sistema di navigazione.
Audio	Indicazione dell'emittente nella radio. Titolo della traccia nel CD. Titolo della traccia nella modalità Media » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione.
Telefono	Informazioni e possibili configurazioni della predisposizione del telefono cellulare » fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione
Cronometro*	Su un circuito di gara, misurazione e memorizzazione dei tempi di giro del veicolo e confronto con i migliori tempi misurati precedentemente » pag. 32.
Stato del veicolo	Indicazione dei messaggi di avviso attuali o informazioni e altri componenti del sistema in funzione » pag. 112.

Indicatore della temperatura esterna

Quando la temperatura esterna è inferiore a +4 °C (+39 °F) compare anche il simbolo “cristallo di ghiaccio” (avviso rischio di gelo). Inizialmente, questo simbolo lampeggia e rimane acceso fino a che la temperatura esterna non supera i +6 °C (+43 °F) » **Δ** in **Indicazioni sul display** a pag. 103.

A veicolo spento o ad una velocità molto bassa, è possibile che la temperatura indicata risulti superiore alla temperatura reale esterna, a causa del calore disperso dal motore.

Il margine di temperatura misurato va da -40 °C fino a +50 °C (da -40 °F fino a +122 °F).

Assistente cambio marce

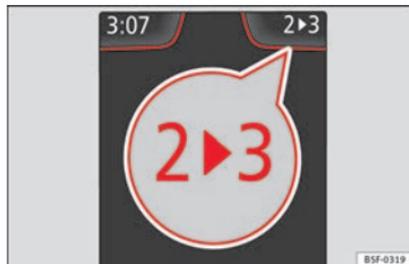


Fig. 39 Quadro strumenti: Assistente cambio marce (cambio manuale).

Se la marcia inserita non consente una guida economica, sul display viene visualizzata un'indicazione dell'assistente cambio marce. Se non viene consigliata alcuna marcia, significa che la marcia inserita è ottimale.

Veicoli con cambio manuale

I simboli del display » **fig. 39** indicano:

- **▶ Come inserire il rapporto superiore:** se si raccomanda il passaggio ad un **rapporto superiore**, l'indicazione appare a **destra** della marcia inserita.
- **◀ Come inserire il rapporto inferiore:** se si raccomanda il passaggio ad un **rapporto inferiore**, l'indicazione appare a **sinistra** della marcia inserita.

È possibile che venga consigliato di saltare un rapporto (2ª ▶ 4ª).

Veicoli con cambio automatico*

L'assistente è visibile solo in modalità tiptronic » **📖** pag. 171.

I simboli del display indicano:

- **↑ Come inserire il rapporto superiore**
- **↓ Come inserire il rapporto inferiore**

⚠ ATTENZIONE

L'assistente per i cambi marcia è concepito per aiutare a risparmiare carburante, ma non è adeguato a consigliare la marcia idonea ad

ogni situazione. In situazioni di guida come rallentamento, percorsi di montagna o circolazione con rimorchio, la scelta del rapporto da inserire spetta al conducente.

i Avvertenza

L'assistente scompare dal quadro strumenti se si preme il pedale della frizione.

Cofano, portellone posteriore e porte aperte

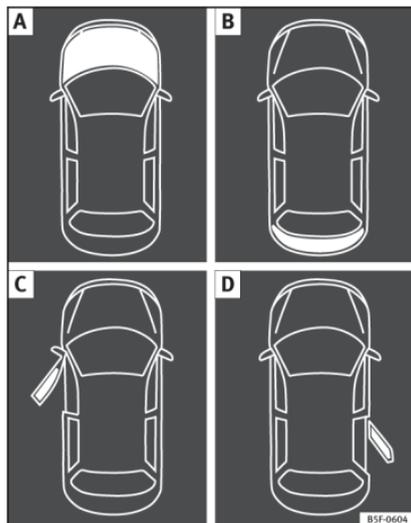


Fig. 40 A: cofano aperto; B: portellone posteriore aperto; C: porta anteriore sinistra aperta; D: porta posteriore destra aperta (solo nei veicoli a 5 porte).

Se, al momento dell'accensione o durante la guida, le porte, il cofano o il portellone posteriore sono aperti, lo si visualizza nel display del quadro strumenti e, in qualche caso, viene emesso un segnale acustico. Que-

sta rappresentazione varia in funzione della versione del quadro strumenti.

Figura	Legenda »» fig. 40
A	Non proseguire la marcia! Il cofano del vano motore è aperto o non è chiuso correttamente »» pag. 214.
B	Non proseguire la marcia! Il portellone posteriore è aperto o non è chiuso correttamente »» pag. 9.
C, D	Non proseguire la marcia! Una porta del veicolo è aperta o non è chiusa correttamente »» pag. 117.

Messaggi di avvertimento e di informazione

All'accensione del quadro e durante la marcia viene controllata una serie di funzioni e di componenti del veicolo. Le anomalie nel funzionamento sono visualizzate sul display tramite simboli rossi e gialli e messaggi sul display del quadro strumenti (»»  pag. 104, »» pag. 36) e, in determinati casi, mediante segnali acustici. La rappresentazione varia in funzione della versione del quadro strumenti.

Avvertimento con priorità 1 (simboli in rosso)

Simbolo lampeggiante o acceso; in parte, combinato con segnali acustici.

Fermarsi! Pericolo »»  in Simboli di avvertenza a pag. 105!

Verificare la funzione che presenta l'anomalia e correggerla. Se necessario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

Avvertimento con priorità 2 (simboli in giallo)

Simbolo lampeggiante o acceso; in parte, combinato con segnali acustici.

Le anomalie in qualche funzione oppure un livello di liquidi al di sotto della norma possono causare danni al veicolo, fino a provocare rotture! »»  in Simboli di avvertenza a pag. 105.

Verificare la funzione guasta il prima possibile. Se necessario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

Testo informativo

Informazione relativa a diversi processi del veicolo.

Sottomenu Assistenti

Menu Assistenti	Funzione
Riconoscimento della stanchezza del guidatore*	Attivare o disattivare il riconoscimento della stanchezza del guidatore (si raccomanda una pausa) »» pag. 185.

Dati di viaggio

Memoria

Il MFA (indicatore multifunzione) indica i diversi valori del tragitto e del consumo.

Cambiare modalità di visualizzazione del MFA

- *Nei veicoli senza volante multifunzione:* premere il tasto doppio **TRIP** della leva dell'impianto tergicristalli » **fig. 37**.
- *Nei veicoli con volante multifunzione:* girare la rotella » **fig. 38**.

Memoria dell'indicatore multifunzione

L'indicatore multifunzione è fornito di tre memorie che operano automaticamente: MFA dalla partenza, MFA dal rifornimento e MFA calcolo totale. Attraverso l'indicatore nel display si possono leggere i valori della memoria attualmente visualizzata.

Cambiare memoria con il quadro acceso e la memoria visualizzata

Premere il tasto **OK/RESET** della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione.

Menu	Funzione
MFA dalla partenza	Indicazione memorizzazione dei valori del tragitto percorso e del consumo dall'inserimento dell'accensione allo spegnimento. Se si prosegue il tragitto entro le 2 ore dallo spegnimento dell'accensione, i nuovi dati verranno aggiunti a quelli già memorizzati. Se si interrompe la marcia per più di 2 ore, la memoria si cancellerà automaticamente.
MFA dal rifornimento	Indicazione e memorizzazione dei valori del tragitto percorso e del consumo. Dopo il rifornimento, la memoria si cancella automaticamente.
MFA calcolo totale	Nella memoria vengono registrati i valori corrispondenti a un determinato numero di percorsi parziali, fino a un massimo di 19 ore e 59 minuti o 99 ore e 59 minuti, oppure 1.999,9 km o 9.999 km, in base al modello del quadro strumenti. Al raggiungimento di una di queste due quote ^{a)} , la memoria si cancella automaticamente e riparte da 0.

^{a)} Varia in base alla versione del quadro strumenti.

Cancellare manualmente una memoria

- Selezionare la memoria che si desidera cancellare.
- Mantenere premuto il tasto **OK/RESET** della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione per 2 secondi.

Personalizzazione delle indicazioni

Nel sistema Easy Connect è possibile scegliere quale delle indicazioni del sistema MFA si può visualizzare nel display del quadro strumenti con il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » **fig. 112**.

Riepilogo dei dati

Menu	Funzione
Consumo momentaneo di carburante	Si tratta del consumo espresso in l/100 km del veicolo mentre sta viaggiando ovvero del consumo espresso in litri all'ora (l/h) del veicolo fermo a motore acceso.
Consumo medio di carburante	Il consumo medio di carburante in l/100 inizia ad essere segnalato già dopo circa 100 metri dalla partenza. Fino ad allora, sono visualizzati dei trattini. Il valore visualizzato si aggiorna ogni 5 secondi circa. ACT[®]* : In base all'allestimento, numero di cilindri attivi.
Autonomia	Distanza approssimativa in km che si può ancora percorrere con il carburante che resta nel serbatoio, sempre che si mantenga lo stesso stile di guida. Si calcola, tra altri elementi, considerando il consumo momentaneo di carburante.

Menu	Funzione
Durata del viaggio	Indica le ore (h) e i minuti (min) trascorsi da quando viene collegata l'accensione.
Chilometri percorsi	Distanza percorsa in km dall'inserimento dell'accensione.
Velocità media	La velocità media comincia ad essere calcolata già dopo 100 metri dalla partenza. Fino ad allora, sono visualizzati dei trattini. Il valore visualizzato si aggiorna circa ogni 5 secondi.
Indicazione digitale della velocità	Velocità attuale visualizzata in modo digitale.
Avviso di velocità a --- km/h o Avviso di velocità a --- mph	Se si riduce la velocità memorizzata (tra 30-250 km/h, o tra 19-155 mph), vengono emessi un segnale acustico e uno visivo.
Temperatura dell'olio	Indicazione digitale della temperatura aggiornata dell'olio motore.
Temperatura del liquido di raffreddamento	Indicazione digitale della temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

Memorizzazione di una velocità con l'avviso di velocità

- Selezionare l'indicazione **Avviso di velocità a --- km/h**
- Premere il tasto **OK/RESET** della leva del tergicristalli o il tasto **OK** del volante multifunzione per memorizzare la velocità attuale e attivare l'avviso.
- Attivazione regolare la velocità desiderata in 5 secondi con il tasto doppio **TRIP** della leva del tergicristalli o girando la rotella del volante multifunzione. A seguire, premere nuovamente il tasto **OK/RESET** o **OK** o attendere qualche secondo. La velocità resta memorizzata e l'avvertimento attivato.
- Disattivazione premere il tasto **OK/RESET** o **OK**. La velocità memorizzata si cancella.

Indicatore di temperatura dell'olio motore

Il motore raggiunge la temperatura d'esercizio quando, in condizioni di guida normali, la temperatura dell'olio si trova tra gli **80 °C** e **120 °C**. La temperatura dell'olio potrebbe salire se il motore è sottoposto a forti sollecitazioni nonché in presenza di temperature esterne elevate. Ciò non rappresenta un problema fintanto che sul display non vengono visualizzate le spie  **» tab. a pag. 37** o  **» tab. a pag. 37.**

Veicoli senza volante multifunzione

- Premere il tasto doppio **» fig. 37 ②** finché non compare il menu principale. Entrare in **Dati di viaggio**. Con il tasto **②** spostarsi fino all'indicatore della temperatura dell'olio.

Veicoli con volante multifunzione

- Accedere al sottomenu **Dati di viaggio** e girare la rotella finché non appare l'indicazione della temperatura dell'olio.

Utilizzatori aggiuntivi

- *Gestione mediante la leva del tergicristalli**: premere il tasto doppio **» fig. 37 ②** finché non compare il menu principale. Entrare nella sezione **Dati di viaggio**. Con il tasto doppio, muoversi fino all'indicazione **Utilizzatori del sistema comfort**.
- *Gestione mediante il volante multifunzione**: muoversi con i tasti **①** o **②** fino a **Dati di viaggio** e confermare premendo **OK**. Girare la rotella destra fino a che compare l'indicatore **Utilizzatori elettrici del sistema Comfort**.

Inoltre, una scala terrà informati sulla situazione momentanea di tutti gli utilizzatori aggiuntivi.

Consigli per il risparmio

In determinate condizioni che contribuiscono ad aumentare il consumo di carburante, verranno visualizzati consigli per il risparmio. Seguendoli, si potrà ridurre tale consumo. Le indicazioni appaiono automaticamente ed esclusivamente nel programma di efficienza. Dopo un determinato intervallo di tempo, i consigli per il risparmio scompaiono automaticamente.

Se si desidera nascondere un consiglio per il risparmio non appena viene visualizzato, premere un tasto qualsiasi della leva del tergicristalli*/del volante multifunzione*.

Avvertenza

- Se si nasconde un consiglio per il risparmio, lo stesso riapparirà quando si reinsertirà l'accensione.
- I consigli per il risparmio non vengono visualizzati in tutte le situazioni, ma a grande distanza di tempo.

Cronometro*

Si può accedere al cronometro mediante il menu di selezione **»» pag. 27**.

Il cronometro offre la possibilità di misurare manualmente i tempi di giro del veicolo in un circuito di gara, di memorizzarli e di confron-

tarli con i migliori tempi misurati precedentemente sul veicolo.

Possono essere mostrati i seguenti menu:

- **Stop**
- **Giro**
- **Pausa**
- **Tempo parziale**
- **Board PC: statistica di lungo periodo**

Passare da un menu all'altro

- *Veicoli senza volante multifunzione:* premere il tasto doppio  posizionato sulla leva del tergicristalli.
- *Veicoli con volante multifunzione:* premere il tasto  o .

Menu "Interrompi"

Accensione	Inizia il cronometraggio. Se in precedenza sono già stati eseguiti giri e i dati sono stati raccolti nella statistica, si inizierà dal numero di giri successivi. È possibile iniziare con un primo giro se in precedenza è stata azzerata la statistica nel menu Statistica .
Dalla partenza	Il cronometraggio inizia quando il veicolo inizia la marcia. Se il veicolo è già in movimento, il cronometraggio inizia quando il veicolo inizia la marcia dopo essersi fermato.

Menu "Interrompi"

Statistica	Sul display viene visualizzato il menu Statistica .
-------------------	--

Menu "Giro"

Nuovo giro	Si arresta il cronometraggio del giro attuale e di seguito inizia un nuovo giro. Il tempo di giro appena terminato viene incluso nella statistica.
Tempo parziale	Per ca. 5 secondi viene visualizzato un tempo parziale. Il cronometraggio continua in modo parallelo.
Stop	Il cronometraggio attuale viene interrotto. Il giro non termina. Viene mostrato il menu Pausa .

Menu "Pausa"

Continuare	Il cronometraggio interrotto continua.
Nuovo giro	Viene avviato un nuovo cronometraggio. Il giro sospeso termina e viene incluso nella statistica.
Interr. giro	Il cronometraggio del giro attivo termina e viene annullato. Non viene incluso nella statistica.
Conclusione	Il cronometraggio attuale termina. Il giro viene incluso nella statistica.

Menu "Tempo parziale"

Tempo parziale	Per ca. 5 secondi viene visualizzato un tempo parziale. Il cronometraggio continua in modo parallelo.
Nuovo giro	Si arresta il cronometraggio del giro attuale e di seguito inizia un nuovo giro. Il tempo di giro appena terminato viene incluso nella statistica.
Stop	Il cronometraggio attuale viene interrotto. Il giro non termina. Viene mostrato il menu Pausa .

Menu "Statistica"

	<p>Visualizzazione dei tempi degli ultimi giri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempo totale - miglior tempo di giro - peggior tempo di giro - durata media dei giri <p>È possibile un massimo di 10 giri e una durata totale di 99 ore, 59 minuti e 59 secondi.</p> <p>Se viene raggiunto uno dei due limiti, si potrà iniziare un nuovo cronometraggio solo azzerando la statistica precedente.</p>
Indietro	Si torna al menu precedente.
Azzerare	Vengono azzerati tutti i dati statistici memorizzati.

ATTENZIONE

Evitare il più possibile di maneggiare il cronometro durante la marcia.

- **Effettuare le preimpostazioni sul cronometro e consultare la statistica solo quando il veicolo è fermo.**
- **Durante la guida, non maneggiare il cronometro in situazioni di marcia complicate.**

Controllo automatico della velocità

Il controllo automatico della velocità avverte il conducente quando viene superata la velocità massima programmata precedentemente in una distanza pari a 3 km/h. Viene emesso un segnale acustico di avviso e, sul display del quadro strumenti, appaiono simultaneamente la spia  e l'indicazione per il conducente **soglia di avvertimento ridotta!** La spia  si spegne riportando la velocità al di sotto della soglia massima memorizzata.

Si raccomanda di programmare l'avviso relativo alla soglia nel caso in cui si desideri memorizzare una velocità massima determinata, ad esempio circolando in un Paese con limiti di velocità diversi, oppure una velocità massima per i pneumatici da neve.

Regolazione della soglia di avvertimento

La soglia di avvertimento si programma, si modifica e si elimina nella radio o nel sistema Easy Connect*.

• **Veicoli con radio:** premere il tasto **SETUP** > tasto di controllo **Assistente per il conducente** > **Avviso di velocità**.

• **Veicoli con sistema Easy Connect** premere il tasto di controllo **Sistemi** o **Sistemi del veicolo** > **Assistente per il conducente** > **Avviso di velocità**.

La velocità per la soglia di avvertimento può essere impostata tra 30 e 240 km/h. La regolazione va effettuata ad intervalli di 10 km/h.

Avvertenza

- **Il controllo automatico della velocità non solleva il conducente dall'obbligo di rispettare i limiti imposti dal codice della strada, verificando costantemente sul tachimetro la velocità di marcia.**
- **Nella versione per alcuni paesi, il controllo automatico della velocità avvisa ad una velocità di 120 km/h. Questa soglia di avvertimento viene impostata di fabbrica.**

Intervalli di Service

L'indicazione degli intervalli di Service appare sul display del quadro strumenti

»  **fig. 121** 

In SEAT viene fatta una distinzione tra i Service *con* cambio dell'olio motore (ad esempio, il Service cambio dell'olio) e i Service *senza* »

cambio dell'olio motore (ad esempio, il service ispezione).

Nei veicoli con **Service in base al tempo o al chilometraggio** gli intervalli sono già prefissati.

Nei veicoli con **LongLife Service**, gli intervalli sono determinati singolarmente. Grazie ai progressi della tecnica, i lavori di manutenzione si sono ridotti molto. In virtù della tecnologia impiegata da SEAT, con tale servizio, occorre cambiare l'olio unicamente quando il veicolo lo richiede. Per calcolare questo cambio (massimo 2 anni), si considerano le condizioni di utilizzo del veicolo, oltre allo stile di guida. Il preavviso compare per la prima volta 20 giorni prima della data calcolata per il Service corrispondente. I chilometri restanti indicati si arrotondano sempre a 100 km e il tempo a giorni completi. Il messaggio di Service corrente non può essere consultato fino a 500 km dopo l'ultima manutenzione. Fino ad allora compariranno solo righe nell'indicatore.

Promemoria di ispezione

Quando manca poco alla data di una manutenzione quando si accende il quadro viene visualizzato un **promemoria di manutenzione**.

Veicoli senza messaggi di testo: sul display del quadro strumenti comparirà una chiave inglese  e un'indicazione espressa in **km**.

I chilometri indicati rappresentano il chilometraggio massimo che può essere percorso fino al prossimo Service. Dopo alcuni secondi, cambia la modalità di visualizzazione. Sul display appare allora l'immagine di un orologio insieme ad un numero, che rappresenta i giorni restanti fino al Service successivo.

Veicoli con messaggi di testo: sul display del quadro strumenti apparirà **Service tra --- km o --- giorni**.

Data di ispezione

Una volta **sorpassata la data del Service**, si sente un segnale acustico quando si accende il quadro e per alcuni secondi lampeggia sul display la chiave inglese .

Veicoli con messaggi di testo: sul display del quadro strumenti verrà visualizzato **Service ora**.

Consultare una notifica di manutenzione

A quadro acceso, il motore fermo e il veicolo arrestato, è possibile consultare la **notifica di manutenzione** corrente:

Mantenere premuto il tasto  per più di 5 secondi per consultare il messaggio di Service.

Una volta **sorpassata la data del Service**, viene visualizzato il segno meno davanti all'indicazione dei chilometri o dei giorni.

Veicoli con messaggi di testo: sul display compare: **Service da --- km o --- giorni**.

La regolazione dell'orologio può essere effettuata anche attraverso il tasto  e il tasto di funzione  del sistema Easy Connect   pag. 112.

Azzerare l'indicatore degli intervalli di manutenzione

Se il Service non è stato eseguito in un concessionario SEAT, è possibile reinizializzare l'indicatore nel modo seguente:

- Spegnere il quadro, premere il tasto   **fig. 121**  e tenerlo premuto.
- Inserire di nuovo l'accensione.
- Rilasciare il tasto    **fig. 121** e premere di nuovo nei 20 secondi seguenti.

Avvertenza

- Il messaggio di Service scomparirà dopo alcuni secondi, quando si avvia il motore o quando si preme il tasto  sulla leva dell'impianto tergicristalli, o il tasto  del volante multifunzione.
- Nei veicoli con LongLife Service la cui batteria è rimasta scollegata per un lungo periodo di tempo non è possibile calcolare la data del Service successivo. Per questo le indicazioni della manutenzione possono indicare calcoli sbagliati. In questo caso, si dovranno tenere presenti gli intervalli di manutenzione

massimi permessi » fascicolo Programma di manutenzione.

Regolatore di velocità

Uso del regolatore di velocità (GRA)*

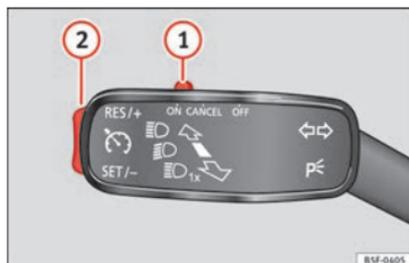


Fig. 41 Vedere ubicazione a pag. 7-8

- Collegamento del GRA: spostare l'interruttore » fig. 41 ① verso **ON**. Il sistema è acceso. Il sistema non effettua la regolazione poiché non è stata programmata alcuna velocità.
- Attivazione del GRA: premere il tasto » fig. 41 ② nella zona **SET/-**. La velocità attuale viene memorizzata e regolata.
- Disattivazione temporanea del GRA: spostare l'interruttore » fig. 41 ① verso **CANCEL** o schiacciare il freno. La regolazione si scollega temporaneamente.
- Collegare nuovamente il GRA: premere il tasto » fig. 41 ② in **RES/+**. La velocità memorizzata verrà salvata e regolata nuovamente.
- Aumentare la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto ② in **RES/+**. Il veicolo accelera fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Ridurre la velocità programmata durante la regolazione del GRA: premere il tasto ② in **SET/-** per diminuire la velocità di 1 km/h (1 mph). La velocità si riduce fino a raggiungere la nuova velocità memorizzata.
- Disattivazione del GRA: spostare l'interruttore » fig. 41 ① a **OFF**. Il sistema si disattiva e la velocità memorizzata si cancella.



» ⚠ in Funzionamento a pag. 195



» pag. 195

Spie luminose

Nel quadro strumenti

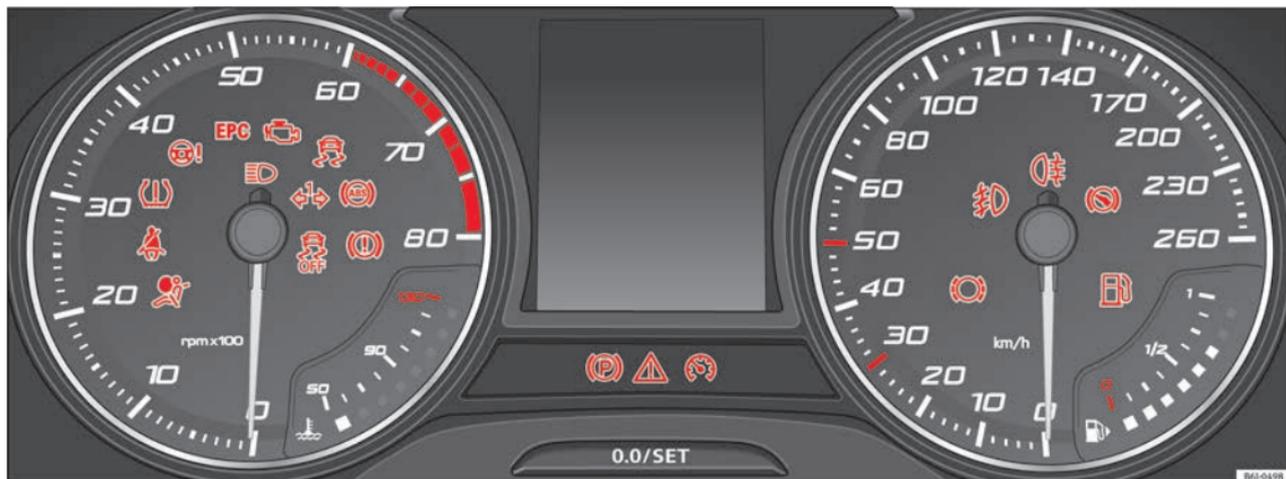


Fig. 42 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

Spie rosse

	Spia centrale: indicazione supplementare sul display del quadro strumenti	-
--	---	---

	Freno di stazionamento collegato.	» pag. 164
	Non proseguire la marcia! Livello del liquido dei freni troppo basso, o anomalia nell'impianto dei freni.	» pag. 108
	Spia accesa o lampeggiante: Non proseguire la marcia! Anomalia nella marcia.	» pag. 110

	Il conducente o il passeggero non si sono allacciati la cintura di sicurezza.	» pag. 63
	Premere il pedale del freno.	

Spie gialle

	Spia centrale: indicazione supplementare sul display del quadro strumenti	-
	Pastiglie del freno anteriori usurate.	
	<i>si accende:</i> anomalia nell'ESC, o disconnessione causata dal sistema. <i>lampeggia:</i> ESC o ASR attivi.	» pag. 179
	ASR disattivato manualmente. O: ESC in modalità Sport.	
	Anomalia nell'ABS o non funziona.	
	Fanale retronebbia acceso.	» pag. 21
	<i>si illumina o lampeggia:</i> anomalia nell'impianto di controllo dei gas di scarico.	» pag. 110
	<i>si accende:</i> preaccensione del motore diesel. <i>lampeggia:</i> anomalia nel sistema di gestione del motore diesel.	» pag. 106
EPC	Anomalia nel sistema di gestione del motore a benzina.	» pag. 105
	<i>si illumina o lampeggia:</i> anomalia allo sterzo.	» pag. 110
	Pressione troppo bassa dei pneumatici, o anomalia nell'indicatore della pressione dei pneumatici.	» pag. 109

	Serbatoio del carburante, quasi vuoto.	» pag. 109
	Anomalia sul sistema degli airbag e sui sensori delle cinture.	» pag. 69

Altre spie luminose

	Indicatore di direzione sinistro o destro.	» pag. 22
	Luci di emergenza accese.	» pag. 133
	Indicatori di direzione del rimorchio	» pag. 198
	<i>si accende:</i> premere il pedale del freno! <i>lampeggia:</i> il tasto di blocco sulla leva selettiva non si è inserito.	» pag. 168
	<i>si accende:</i> regolatore di velocità attivo o limitatore di velocità collegato e attivo. <i>lampeggia:</i> si è ridotta la velocità regolata nel limitatore di velocità.	» pag. 35
	Abbaglianti accesi o lampeggio attivo.	» pag. 22

Sul display del quadro strumenti

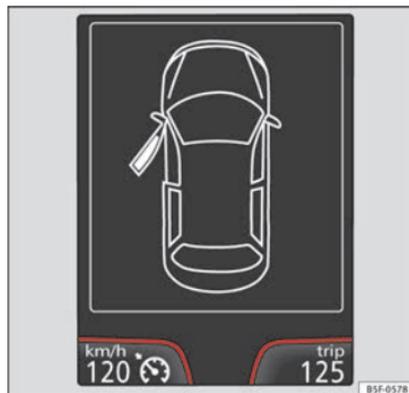


Fig. 43 Vedasi ubicazione a pag. 7-8

	Non proseguire la marcia! Se è indicato: porta(e), portellone o cofano aperti o non chiusi correttamente.	» pag. 117 » pag. 9 » pag. 214
	Accensione: Non rimettersi in marcia! Livello del liquido di raffreddamento troppo basso, temperatura del liquido di raffreddamento troppo alta <i>Lampeggia:</i> Anomalia nell'impianto del liquido di raffreddamento del motore.	» pag. 220



Elementi essenziali

	Non proseguire la marcia! La pressione dell'olio motore è troppo bassa.	» pag. 218
	Anomalia nella batteria	» pag. 223
	Luce di marcia completamente o parzialmente guasta.	» pag. 87
	Guasto nel sistema della luce di comering.	» pag. 129
	Filtro antiparticolato diesel ostruito.	» pag. 106
	Il livello del liquido per lavare i lunotti è troppo basso.	» pag. 223
	<i>Lampeggia:</i> Guasto nel rilevamento del livello dell'olio. Controllare manualmente.	» pag. 218
	<i>Accensione:</i> Livello di olio motore insufficiente.	
	Guasto nel cambio.	» pag. 173
SAFE	Blocco della marcia attivo.	» pag. 111
	Indicatore degli intervalli di manutenzione.	» pag. 33

	Il telefono cellulare è collegato mediante Bluetooth al dispositivo originale.	» fascicolo Radio o » fascicolo Sistema di navigazione
	Misuratore dello stato di carica della batteria del telefono cellulare. Disponibile soltanto per i dispositivi montati in fabbrica.	» pag. 28
	Avviso di rischio gelo. La temperatura esterna è inferiore a +4 °C (+39 °F).	» pag. 183
	Sistema Start-Stop attivo.	» pag. 27
	Sistema Start-Stop non disponibile.	
ECO	Stato di marcia a basso consumo	

Sul cruscotto



Fig. 44 Vedere ubicazione a pag. 7-8

OFF	L'airbag frontale del passeggero è scollegato (PASSENGER AIR BAG OFF	» pag. 69
------------	--	-----------

» in Simboli di avvertenza a pag. 105

» pag. 104

Leva del cambio

Cambio manuale

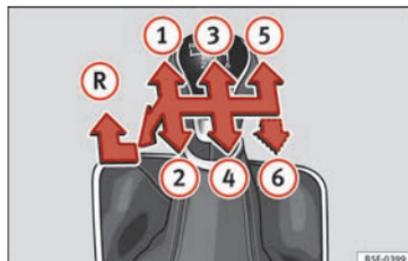


Fig. 45 Schema di un cambio manuale a 5 marce o a 6 marce.

Nella leva selettoria sono indicate le posizioni delle marce » **fig. 45**.

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.

- Portare la leva del cambio nella posizione desiderata.
- Rilasciare la frizione.

Inserimento della retromarcia

- Schiacciare la frizione e mantenere il piede in profondità.
- Per inserire la retromarcia, con la leva selettore in posizione di folle, spingerla verso il basso, muoverla a fondo a sinistra e quindi in avanti » **fig. 45** **(R)**.
- Rilasciare la frizione.



» **(R)** in Guida con cambio manuale a pag. 167



» pag. 167

Cambio automatico*

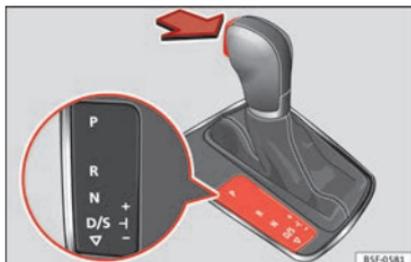


Fig. 46 Cambio automatico: posizioni della leva selettore.

- P** Blocco di parcheggio
- R** Retromarcia
- N** Folle (minimo)
- D** Posizione permanente per la marcia in avanti
- S** Programma sportivo: posizione permanente per la marcia in avanti
- +/-** Modalità tiptronic: spostare la leva in avanti (+) per inserire una marcia più elevata o indietro (-) per inserirne una più bassa.



» pag. 168

SOS

» pag. 39

Sbloccaggio di emergenza della leva selettore

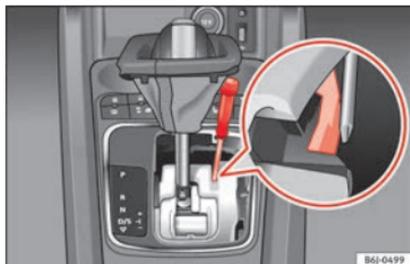


Fig. 47 Sbloccaggio d'emergenza della leva selettore.

Se si verifica un guasto nel sistema di alimentazione del sistema elettronico di sbloccaggio della leva selettore (batteria scarica, fusibile fuso) oppure nel sistema stesso, non è possibile spostare la leva selettore dalla posizione **P** in modo usuale e pertanto il veicolo non si può muovere. È necessario sbloccare la leva selettore mediante lo sbloccaggio di emergenza.

- Tirare il freno a mano.
- Tirare dolcemente da entrambi i lati la copertura della leva selettore nella sua parte anteriore.
- Sganciare la copertura anche dalla parte posteriore.

»

Elementi essenziali

- Premere con un dito l'elemento di plastica giallo nel senso indicato dalla freccia
»» **fig. 47.**

- Premere contemporaneamente il tasto di blocco nel pomello della leva selettoria, portando la leva alla posizione **N** (quando la leva viene riportata nella posizione **P**, si bloccherà di nuovo).

Climatizzazione

Come funziona il Climatronic*?

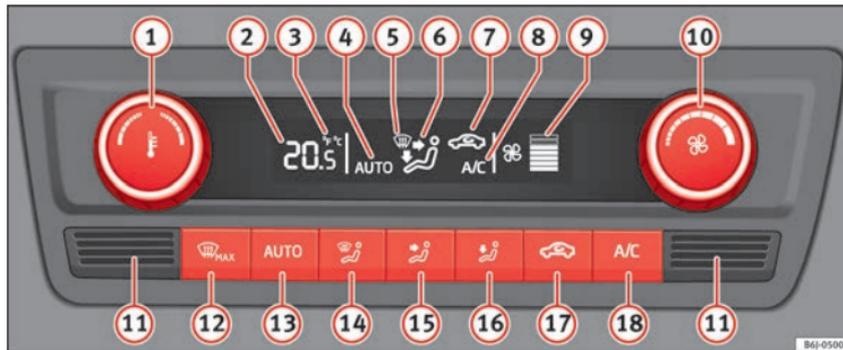


Fig. 48 Vedere ubicazione a pag. 7-8

Tasti/elementi di comando

- ① Regolazione della temperatura interna

Visualizzazione

- ② Temperatura interna selezionata
- ③ Gradi centigradi o Fahrenheit
- ④ Modalità automatica del climatizzatore

- ⑤ Sbrinatorio o disappannamento del parabrezza

- ⑥ Direzione del flusso dell'aria
- ⑦ Ricircolo dell'aria
- ⑧ Climatizzatore acceso/spento
- ⑨ Velocità del ventilatore selezionata

Tasti/elementi di comando

- ⑩ Regolazione del ventilatore
- ⑪ Sensori della temperatura interna
- ⑫ Sbrinatorio o disappannamento del parabrezza
- ⑬ Funzionamento automatico
- ⑭ Flusso dell'aria diretto ai vetri

- 15 Flusso dell'aria indirizzato a mezza altezza
- 16 Flusso dell'aria diretto verso il vano piedi
- 17 Ricircolo dell'aria
- 18 Climatizzatore acceso/spento



» » in Avvertenze generali a pag. 151



» » pag. 158

Come funziona il climatizzatore manuale*?

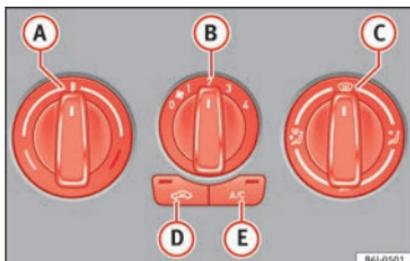


Fig. 49 Vedere ubicazione a pag. 7-8

- A Temperatura
- B Ventilatore
- C Ripartizione del flusso d'aria

– Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento e lo sbrinamento.

– Getto d'aria a mezza altezza.

– Flusso d'aria verso la zona piedi.

– Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

- D Ricircolo dell'aria
- E A/C: Accensione del condizionatore



» » in Avvertenze generali a pag. 151



» » pag. 156

Come funziona l'impianto di riscaldamento e di ventilazione?

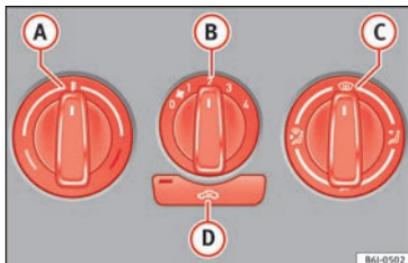


Fig. 50 Vedere ubicazione a pag. 7-8

- A Temperatura
- B Ventilatore
- C Ripartizione del flusso d'aria

– Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento e lo sbrinamento.

– Getto d'aria a mezza altezza.

– Flusso d'aria verso la zona piedi.

– Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

- D Ricircolo dell'aria



» » in Avvertenze generali a pag. 151



» » pag. 154

Controllo dei livelli

Capacità di riempimento

Rifornimenti

Serbatoio del carburante	45 litri. Riserva da 7 litri
Serbatoio del lavacrystalli in veicoli senza impianto lavafari.	3 litri



Rifornimenti

Serbatoio del lavacrystalli in veicoli con impianto lavafari	4,5 litri
--	-----------

Carburante

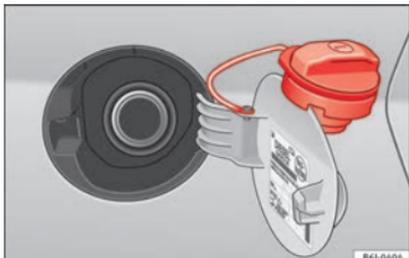


Fig. 51 Sportellino del serbatoio con all'interno il tappo.

Lo sportellino del serbatoio si blocca e si sblocca mediante il tasto della chiusura centralizzata.

Aprire il tappo del serbatoio del carburante

- Aprire lo sportellino
- Svitare lo sportellino girando a sinistra.
- Agganciarlo al bordo superiore dello sportellino del serbatoio » **fig. 51**

Chiudere il tappo del serbatoio del carburante

- Avvitare completamente il tappo girando a destra.
- Chiudere la copertura.



» in Fare rifornimento a pag. 212



» pag. 211

Olio

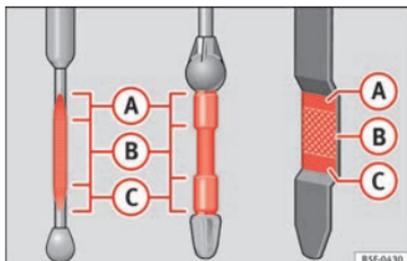


Fig. 52 Asta di misurazione livello olio motore



Fig. 53 Vano motore: tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.

Il livello dell'olio si misura mediante l'asta situata nel vano motore » pag. 217.

L'olio deve lasciare la propria traccia tra le zone **(A)** e **(C)**. Non può mai superare la zona **(A)**.

- Zona **(A)**: non aggiungere olio.
- Zona **(B)**: è possibile aggiungere dell'olio purché il livello permanga in questa zona.
- Zona **(C)**: aggiungere dell'olio fino a raggiungere la zona **(B)**.

Aggiunta di olio

- Svitare il tappo del bocchettone di rifornimento dell'olio motore.
- Aggiungere l'olio lentamente.
- Al contempo, controllarne il livello per non superarlo.

- Quando il livello raggiunge almeno la zona **B**, avvistare attentamente il tappo del bocchettone di rifornimento.

Proprietà degli oli

Tipo di motore	Specifica
Benzina senza intervalli di manutenzione variabili	VW 502 00 / VW 504 00
Benzina con intervalli di manutenzione variabili (LongLife)	VW 504 00
Diesel. Motori senza filtro antiparticolato (DPF)	VW 505 01 / VW 506 01 / VW 507 00
Diesel. Motori con filtro antiparticolato (DPF). Con o senza intervalli flessibili di manutenzione (con e senza LongLife Service) ^{a)}	VW 507 00

^{a)} Solo oli raccomandati, altrimenti si possono produrre danni al motore.

Additivi per l'olio del motore

Non aggiungere alcun tipo di additivo all'olio del motore. I danni causati da tali additivi non sono coperti dalla garanzia.



» ⚠ in Sostituzione dell'olio motore, a pag. 220



» pag. 218

Liquido di raffreddamento

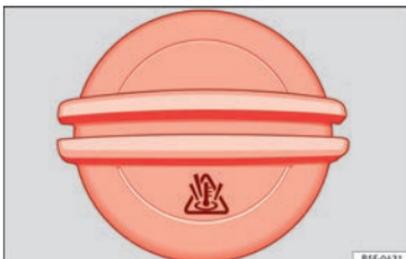


Fig. 54 Vano motore: tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento.

Il serbatoio del liquido di raffreddamento è situato nel vano motore » pag. 217.

A motore freddo, rabboccare il liquido quando il livello si trova al di sotto di **MIN**.

Specifica del liquido di raffreddamento

Il circuito di raffreddamento del motore è riempito in fabbrica con una miscela di acqua specificatamente trattata e con almeno il 40% di additivo **G13** (TL-VW 774 J) violaceo. Questa miscela garantisce una protezione dal gelo fino a -25 °C (-13 °F), e protegge anche dalla corrosione le parti in lega leggera del circuito di raffreddamento del motore. Inoltre impedisce la formazione di calcare ed innalza notevolmente il punto di ebollizione del liquido di raffreddamento.

Per proteggere il circuito di raffreddamento del motore, la percentuale di additivo deve sempre essere come minimo del 40%, anche quando il clima è caldo e non è necessaria la protezione antigelo.

Se, per ragioni climatiche, è necessaria una protezione maggiore, è possibile incrementare la percentuale di additivo, ma solo fino al 60%; in caso contrario, si verificherebbe un calo della protezione antigelo e un conseguente peggioramento del raffreddamento.

Quando si rabbocca il liquido di raffreddamento, utilizzare una miscela di **acqua distillata** e almeno 40% di additivo G13 o G12 plus-plus (TL-VW 774 G) (entrambi violacei) per ottenere una protezione ottimale contro la corrosione » **in Rabboccare il liquido di raffreddamento a pag. 221**. La miscela di G13 con i liquidi di raffreddamento del motore G12 plus (TL-VW 774 F), G12 (colore rosso) o G11 (colore blu-verde) peggiora considerevolmente la protezione contro la corrosione e, perciò, va evitata » **in Rabboccare il liquido di raffreddamento a pag. 221**.



» ⚠ in Rabboccare il liquido di raffreddamento a pag. 221



» pag. 220

Liquido dei freni



Fig. 55 Vano motore: tappo del serbatoio del liquido dei freni.

Il serbatoio del liquido dei freni è situato nel vano motore »»» pag. 217.

Il livello deve essere compreso tra le tacche **MIN** e **MAX**. Se raggiunge un livello inferiore a **MIN**, recarsi presso un Service Center.



»»» in Sostituzione del liquido dei freni a pag. 222



»»» pag. 222

Tergicristalli



Fig. 56 Nel vano motore: tappo del serbatoio del tergicristalli.

Il serbatoio del liquido dei tergicristalli è situato nel vano motore »»» pag. 217.

Per riempire il serbatoio, utilizzare una miscela di acqua e di un prodotto tergicristalli raccomandato da SEAT.

In caso di temperature fredde, aggiungere del liquido antigelo per i cristalli.



»»» in Rabbocco dell'acqua del serbatoio del liquido lavacrystalli a pag. 223



»»» pag. 223

Batteria

La batteria si trova nel vano motore »»» pag. 217. Non richiede manutenzione. Il suo stato viene controllato nell'ambito degli intervalli di manutenzione.



»»» in Avvertenze relative all'uso della batteria a pag. 223



»»» pag. 223

In casi di emergenza

Fusibili

Posizione dei fusibili



Fig. 57 Sul cruscotto, lato del conducente: coperchio della scatola dei fusibili.



Fig. 58 Nel vano motore: coperchio della scatola dei fusibili.

Apertura e chiusura della scatola dei fusibili situata sotto la plancia

- Apertura: Togliere il coperchio dalla scatola dei fusibili » fig. 57.
- Chiusura: chiudere lo sportello premendolo finché scatta.

Apertura della scatola dei fusibili nel vano motore

- Aprire il cofano del vano motore.
- Premere le linguette di blocco per sbloccare il coperchio della scatola dei fusibili » fig. 58.
- Estrarre il coperchio verso l'alto.
- Per **montare** il coperchio, posizionarlo sopra la scatola dei fusibili. Premere le linguette verso il basso finché viene emesso un "clic"

Differenziazione cromatica dei fusibili situati sotto la plancia

Colore	Amperaggio
Nero	1
Lilla	3
Marrone chiaro	5
Marrone	7,5
rosso	10
Azzurro	15

Colore	Amperaggio
giallo	20
Bianco o trasparente	25
Verde	30
Arancione	40



» ⚠ in Introduzione al tema a pag. 84



» pag. 84

Sostituzione di un fusibile bruciato

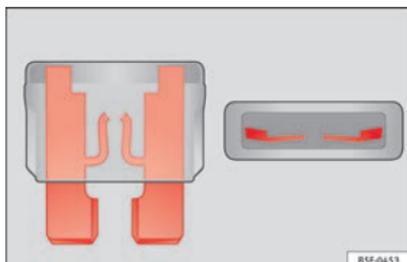


Fig. 59 Immagine di un fusibile bruciato.

Operazioni preliminari

- Spegnere il quadro, le luci e tutti i dispositivi elettrici.



- Aprire la scatola dei fusibili corrispondente »  pag. 85.

Riconoscimento di un fusibile bruciato

I fusibili bruciati si riconoscono dal fatto che la striscia metallica è fusa » **fig. 59.**

- Mediante una lanterna, illuminare il fusibile per verificare se è bruciato.

Sostituzione di un fusibile

- Estrarre il fusibile.
- Sostituire il fusibile bruciato con un nuovo fusibile avente amperaggio *identico* (stesso colore e stessa incisione) e dimensioni *identiche*.
- Ricollocare la copertura o chiudere il coperchio della scatola dei fusibili.

Lampadine

Lampadine ad incandescenza (12 V)

Lampadina utilizzata per ciascuna funzione.

Faro doppio	Tipo
Anabbaglianti	H7 Long Life
Abbaglianti	H7
Luci di posizione	W5W Long Life

Faro doppio	Tipo
Indicatore di direzione	PY 21W
DRL (luce diurna)	LED ^{a)}

^{a)} In caso di guasto del LED, rivolgersi a un'officina autorizzata per la sostituzione.

Faro singolo	Tipo
Anabbaglianti/abbaglianti	H4 Long Life
Luci di posizione	W5W Long Life
Indicatore di direzione	PY 21W
DRL (luce diurna)	P21W SLL

Fari allo xeno/autodirezionabili*	Tipo
Anabbaglianti/abbaglianti	D1S ^{a)}
Luci di posizione	LED ^{b)}
Indicatore di direzione	PY 21W
DRL (luce diurna)	LED ^{b)}

^{a)} Questa lampadina deve essere sostituita presso un Service Partner SEAT.

^{b)} In caso di guasto del LED, rivolgersi a un'officina autorizzata per la sostituzione.



» pag. 87

Procedura in caso di foratura

Preparazione

- Arrestare il veicolo su una superficie orizzontale e in un luogo sicuro, il più lontano possibile dal traffico.
- Tirare il freno a mano.
- accendere il lampeggio d'emergenza;
- **Cambio manuale:** inserire la 1^a marcia.
- **Cambio automatico:** posizionare la leva selettoria in posizione **P**.
- Staccare l'eventuale rimorchio dal veicolo.
- Disporre gli attrezzi di bordo » **pag. 48** e la ruota di scorta »  **pag. 79.**
- Rispettare le norme vigenti in ciascun Paese (giubbino catarifrangente, triangolo di segnalazione, ecc.).
- Far scendere tutti i passeggeri dal veicolo e mantenerli lontani dalla zona di pericolo (ad es. dietro il guard rail).

ATTENZIONE

- **Tenere presente i passi sopra indicati e proteggere se stessi e gli altri utenti della strada.**
- **Se si sostituisce la ruota in una strada in pendenza, bloccare la ruota dal lato opposto con una pietra per evitare che il veicolo si muova.**

Riparare un pneumatico con il kit per la riparazione dei pneumatici

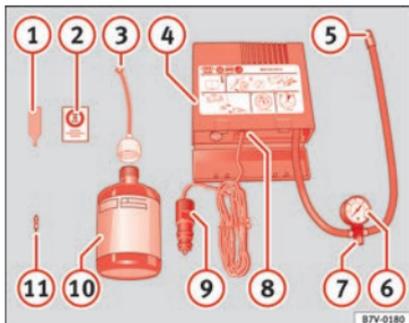


Fig. 60 Rappresentazione standard: contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici.

Il kit per la riparazione dei pneumatici si trova sotto il piano di carico del bagagliaio.

Sigillare il pneumatico

- Svitare il cappuccio e l'elemento di tenuta della valvola del pneumatico. Utilizzare l'apparato » fig. 60 ① per estrarre l'elemento di tenuta. Collocarlo su una superficie pulita.
- Agitare vigorosamente la bomboletta del sigillante per pneumatici » fig. 60 ⑩.
- Avvitare il tubo di gonfiaggio » fig. 60 ③ alla bomboletta del sigillante. La piombatura della bomboletta si rompe automaticamente.

- Rimuovere il tappo del tubo di riempimento » fig. 60 ③ e avvitare l'estremità aperta dal tubo alla valvola dello pneumatico.
- Tenendo la bomboletta capovolta, scaricare l'intero contenuto nello pneumatico.
- Rimuovere la bomboletta dalla valvola.
- Ricollocare l'elemento di tenuta con l'apparato » fig. 60 ① nella valvola del pneumatico.

Gonfiare il pneumatico

- Avvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore » fig. 60 ⑤ nella valvola del pneumatico.
- Verificare che la vite di sfiato dell'aria sia chiusa » fig. 60 ⑦.
- Avviare il motore e lasciarlo acceso.
- Collegare il connettore » fig. 60 ⑨ a una presa elettrica a 12 V del veicolo » pag. 145.
- Collegare il compressore ad aria con l'interruttore ON/OFF » fig. 60 ⑧.
- Mantenere il compressore ad aria attivo fino ad arrivare alla pressione di 2,0-2,5 bar (29-36 psi/200-250 kPa). **8 minuti al massimo.**
- Scollegare il compressore.
- Se non viene raggiunta la pressione indicata, svitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico dalla valvola.

- Muova il veicolo di 10 m affinché il sigillante si distribuisca all'interno del pneumatico.
- Riavvitare il tubo di gonfiaggio del pneumatico del compressore nella valvola.
- Ripetere il processo di gonfiaggio.
- Se neanche in questo modo viene raggiunta la pressione, il pneumatico è molto deteriorato. Fermarsi e chiedere aiuto a personale specializzato.
- Scollegare il compressore. Svitare il tubo gonfiapneumatici dalla valvola del pneumatico.
- Quando la pressione di gonfiaggio raggiunge i 2,0-2,5 bar, proseguire la marcia senza superare gli 80 km/h (50 mph).
- Dopo 10 minuti, controllare nuovamente la pressione » pag. 81.



» ⚠ in Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)* a pag. 80



» pag. 79

Sostituzione di una ruota

Attrezzi di bordo



Fig. 61 Vedere ubicazione a pag. 8

- ① Adattatore per la sicura dei bulloni della ruota*
- ② Occhiello di traino
- ③ Chiave per le ruote*
- ④ Cric elevatore*
- ⑤ Gancio estrattore per copricerchi*/morsetto per i cappucci delle viti della ruota.



» » in Attrezzi del veicolo a pag. 78



» pag. 78

Copricerchi integrali*



Fig. 62 Togliere il copricerchio.

Per poter allentare le viti della ruota, togliere i copricerchi integrali.

Smontaggio

- Togliere il copricerchio con il gancio in metallo » » fig. 62.
- Agganciare quest'ultimo a una delle scanalature del copricerchio.

Montaggio

- Collocare il copricerchio sul cerchio facendo pressione.
- Esercitare pressione sul punto in cui si trova lo sgancio della valvola.
- Incastrare la parte restante del copricerchio.

Cappucci delle viti della ruota*



Fig. 63 Ruota: viti della ruota con tappi.

Estrazione

- Incastrare la pinza di plastica (attrezzo di bordo) sul tappo fino a che non scatta » » fig. 63.
- Estrarre il tappo con la pinza di plastica.

Viti antifurto delle ruote*

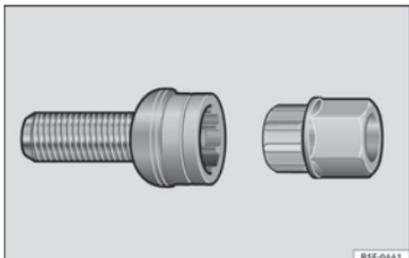


Fig. 64 Vite antifurto con cappuccio ed adattatore.

Per togliere i bulloni antifurto della ruota è necessario un adattatore speciale (attrezzo di bordo).

- Estrarre il copricerchio* oppure il cappuccio*.
- Inserire l'adattatore speciale (attrezzi di bordo) nella vite antifurto fino al fermo.
- Inserire la chiave della ruota (attrezzo di bordo) nell'adattatore fino al fermo.
- Togliere il bullone della ruota » pag. 49.

 Avvertenza

Si raccomanda di annotare il codice e di conservarlo in un luogo sicuro e comunque non a bordo del veicolo. Se necessario è possibile ottenere un adattatore di ricambio dal Centro Service SEAT indicando il numero di codice.

Allentare le viti delle ruote



Fig. 65 Ruota: allentare le viti della ruota.

- Inserire la chiave della ruota (attrezzi di bordo) nella vite fino al fermo. Per allentare e serrare i bulloni antifurto delle ruote è necessario l'adattatore corrispondente » pag. 49.
- Ruotare la vite di circa un giro verso sinistra » fig. 65 (freccia). Per applicare la coppia necessaria, tenere la chiave della ruota dall'estremità. Se un bullone non si allenta, premere con cautela con il piede sull'estremità della chiave della ruota. Per non perdere l'equilibrio è opportuno appoggiarsi al veicolo.

 ATTENZIONE

Allentare leggermente le viti della ruota (una volta) prima di sollevare il veicolo con il cric*. In caso contrario potrebbe verificarsi un incidente.

Sollevare il veicolo

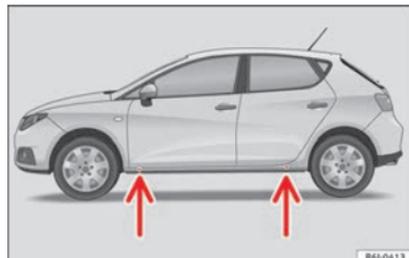


Fig. 66 Punti di appoggio per il cric.

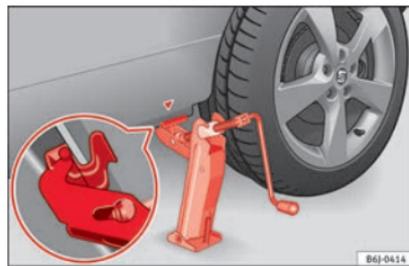


Fig. 67 Posizionamento del cric.

- Appoggiare il cric* (attrezzo di bordo) su un piano orizzontale. Se necessario, servirsi come base di appoggio di un oggetto piatto e resistente. Se il terreno è liscio (per esempio se è piastrellato), si deve mettere sotto il piede di appoggio del cric una base antisdrucciolo (ad esempio un tappetino di gomma o altro) » .

- Individuare nel longherone il punto di appoggio del cric (zona avvallata) più vicino alla ruota da sostituire » fig. 66.
- Distendere il cric sotto il punto di sollevamento fino a che la sua staffa non si trovi immediatamente sotto il rinforzo verticale del longherone.
- Applicare il cric in modo che la staffa faccia presa in corrispondenza della nervatura del montante inferiore e che la base mobile appoggi bene a terra » fig. 67.
- Continuare a girare il cric* fino a che la ruota non si stacca da terra.

⚠ ATTENZIONE

- Assicurarsi che il cric* sia stabile. Se la superficie è scivolosa o molle, il cric* potrebbe scivolare o sprofondare con conseguente rischio di lesioni.
- Sollevare il veicolo solo con il cric* fornito di fabbrica. Altri veicoli potrebbero scivolare, con conseguente rischio di lesioni.
- Posizionare il cric* solo nei punti di appoggio appositi nel longherone ed allinearli. In caso contrario, il cric* potrebbe scivolare non avendo abbastanza presa sul veicolo: rischio di lesioni!
- Il veicolo potrebbe alzarsi o abbassarsi automaticamente in seguito a cambiamenti di temperatura o di carico.

ⓘ ATTENZIONE

Il veicolo non deve sollevarsi dalla traversa. Posizionare il cric* solo negli appositi punti di appoggio del longherone. In caso contrario, il veicolo ne risulterà danneggiato.

Smontaggio e montaggio della ruota

Dopo aver allentato le viti ed aver sollevato il veicolo con il cric, sostituire la ruota.

Smontaggio della ruota

- Svitare le viti con l'apposita chiave e successivamente appoggiarle su di una superficie pulita.
- Togliere la ruota » ⓘ.

Montaggio della ruota

Quando si monta il pneumatico con senso di rotazione obbligatorio, rispettare le indicazioni fornite a » pag. 50.

- Posizionare la ruota.
- Avvitare le viti e stringerle un po' con la chiave.
- Far scendere il veicolo con il cric* con cautela.
- Serrare a croce i bulloni della ruota servendosi dell'apposita chiave.

Le viti delle ruote devono trovarsi pulite per potersi avvitare facilmente. Controllare lo stato delle superfici di contatto tra ruota e mozzo. Eventuali impurità su queste superfici devono essere rimosse prima di montare la ruota.

ⓘ ATTENZIONE

Durante lo smontaggio/montaggio della ruota, il cerchione può colpire il disco del freno e danneggiarlo. Raccomandiamo pertanto di procedere con molta cautela e di ricorrere eventualmente all'aiuto di una seconda persona.

Pneumatici con senso di rotazione obbligatorio

Questi pneumatici sono riconoscibili dalle frecce sul loro fianco che ne indicano il senso di rotolamento. È imprescindibile rispettare il senso di rotazione prescritto in fase di montaggio delle ruote, al fine di garantire le proprietà ottimali di questo tipo di pneumatici in termini di aderenza, rumori, usura e aquaplaning.

Se, in via eccezionale, occorre montare la ruota di scorta* nel senso contrario a quello di rotazione, guidare con prudenza, poiché, in queste condizioni, il pneumatico non possiede proprietà di marcia ottimali. Ciò è molto importante in caso di suolo bagnato.

Per ripristinare i pneumatici con battistrada asimmetrico, sostituire quello forato il prima possibile e rimettere il più presto possibile tutte le gomme nel giusto senso di scorrimento.

Lavori posteriori

- **Cerchi in lega:** ricollocare i cappucci delle viti delle ruote.
- **Cerchi in acciaio:** ricollocare il coprizzo della ruota.
- Riporre al proprio posto i vari attrezzi usati per la riparazione.
- Se la ruota sostituita non entra nel vano della ruota di scorta, riparla in modo sicuro nel bagagliaio »   pag. 146.
- Controllare la pressione di gonfiaggio della ruota montata appena possibile.
- Nei veicoli con indicatore di controllo della pressione dei pneumatici, modificare la pressione e memorizzarla »   pag. 109.
- Servendosi di una chiave dinamometrica, controllare appena possibile che la coppia di serraggio delle viti della ruota sia pari a 120 Nm. Fino ad allora, guidare con prudenza.
- Far sostituire al più presto possibile la ruota danneggiata.

Catene da neve

Utilizzo

Le catene da neve sono destinate unicamente alle ruote *anteriori*.

- Dopo aver percorso alcuni metri, controllare ed eventualmente correggerne la posizione, seguendo le istruzioni di montaggio del fabbricante.
- La velocità massima con catene montate è di 50 km/h.
- Se esiste il pericolo di restare bloccati pur avendo montato le catene da neve, è consigliabile disattivare la regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR) nell'ESC »   pag. 179.

In ambiente invernale le catene da neve migliorano non soltanto la *trazione*, ma anche il comportamento in *frenata*.

L'impiego di catene da neve è consentito per motivi tecnici solo con determinate combinazioni cerchi / pneumatici.

175/70R14 185/60R15	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 15 mm (compreso il giunto)
215/45R16	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 9 mm (compreso il giunto)

215/40R17

Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 7 mm (compreso il giunto)

Prima di montare le catene da neve, si devono rimuovere eventuali copricerchi e altri elementi decorativi.

Su tratti senza neve, smontare le catene. Le proprietà di marcia peggiorano e i pneumatici si danneggiano rapidamente in maniera potenzialmente irreparabile.

⚠ ATTENZIONE

Le catene da neve dovranno essere tese in maniera corretta, così come indicato nelle istruzioni del produttore. In questo modo si evita il contatto delle catene con il passaruota.

Traino di emergenza del veicolo

Traino del veicolo



Fig. 68 Paraurti anteriore destro: occhio di traino.



Fig. 69 Paraurti posteriore destro: occhio di traino.

Anelli per traino

Fissare l'asta o il cavo agli occhielli.

Gli anelli per traino si trovano sotto il piano di carico del bagagliaio assieme agli attrezzi del veicolo » pag. 48.

Avvitare l'occhiello anteriore nella filettatura » fig. 68 e serrarlo con la chiave per le ruote. L'occhiello posteriore si trova sul lato destro sotto il paraurti posteriore.

Fune / asta di traino

L'asta di traino rappresenta il modo più sicuro di effettuare il traino. La fune di traino si deve usare solo se non si ha a disposizione tale asta.

La fune deve essere elastica per non danneggiare nessuno dei due veicoli. Si consiglia perciò di usare una fune in fibra sintetica o in materiale elastico simile.

Fissare la fune o l'asta soltanto agli appositi ganci o al dispositivo di traino.

Indicazioni per chi traina

- Cominciare a trainare solo dopo aver fatto tendere la fune.
- Utilizzare la frizione con estrema precauzione quando si mette in marcia il veicolo (con cambio manuale), oppure accelerare delicatamente (con cambio automatico).

Modalità di guida

Il traino di un veicolo, soprattutto con la fune di traino, richiede una certa pratica. Entrambi

i conducenti dovrebbero conoscere bene le difficoltà che comporta trainare un veicolo. Chi non dispone della necessaria pratica dovrebbe astenersene.

Durante la guida, avere sempre cura di non creare delle trazioni o delle scosse troppo violente. In manovre di traino su strade disestate sussiste sempre il pericolo che gli elementi di fissaggio vengano sottoposti a sollecitazioni eccessivamente forti.

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare le frecce, l'avvisatore acustico, il tergicristallo e l'impianto lavavetri.

Se la vettura è dotata di cambio manuale, portare la leva in posizione di folle. Se è dotata di cambio automatico, portare la leva su **N**.

Dal momento che a motore spento non funziona neppure il servofreno, si deve premere il pedale con più forza rispetto al solito.

Dal momento che il servosterzo a motore spento non funziona, occorre una forza maggiore per girare il volante.



»  in Avvertenze a pag. 83



» pag. 82

Avviamento a traino

Se il motore non si avvia, provare prima ad avviarlo tramite la batteria di un altro veicolo » pag. 53. Avviare il motore mediante traino solo se la carica della batteria non funziona. Il suddetto avviamento si ottiene sfruttando il movimento delle ruote.

Si raccomanda di trainare le vetture con **motore a benzina** solo per un tratto *breve*, altrimenti potrebbe penetrare del carburante incombusto nel catalizzatore.

Se per mettere in moto il motore non ci dovesse essere altra possibilità che far trainare il veicolo:

- Mettere la 2^a o la 3^a.
- Tenere premuto il pedale della frizione.
- Accendere il quadro.
- Quando entrambi i veicoli cominciano a muoversi, lasciare andare il pedale della frizione.
- Appena il motore si è acceso premere il pedale della frizione e togliere la marcia, per non tamponare il veicolo trainante.



» » in Avvertenze a pag. 83



» pag. 82

Avviamento di emergenza

Cavi per l'avviamento d'emergenza

I cavi per l'avviamento di emergenza devono avere una sezione sufficientemente grande.

Se il motore non si mette in moto perché la batteria è scarica, si può utilizzare la batteria di un altro veicolo.

Cavi per l'avviamento d'emergenza

Per l'avviamento di emergenza occorrono dei **cavi conformi alla norma DIN 72553** (vedi indicazioni del produttore). La loro sezione deve essere di almeno 25 mm² nel caso di motore a benzina e di almeno 35 mm² per il motore diesel.

Avvertenza

- Tra i veicoli non deve esserci alcun contatto perché si potrebbe avere un passaggio di corrente già al momento del collegamento dei poli positivi.
- La batteria scarica deve essere collegata correttamente alla rete di bordo.

Avviamento d'emergenza: descrizione

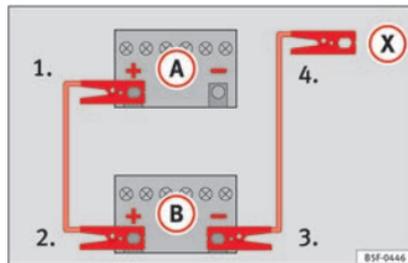


Fig. 70 Schema elettrico per i veicoli non dotati di sistema Start-Stop.

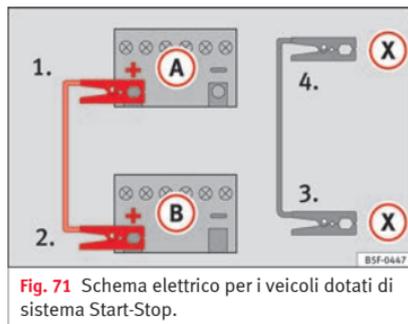


Fig. 71 Schema elettrico per i veicoli dotati di sistema Start-Stop.

Presenza di collegamento dei cavi per l'avviamento di emergenza

1. Spegner l'accensione di entrambi i veicoli » ».



2. Collegare un'estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) del veicolo con la batteria scarica (A) » fig. 70.
3. Collegare l'altra estremità del cavo di emergenza *rosso* al polo positivo (+) della batteria che fornisce la corrente (B).
4. *Nei veicoli senza sistema Start-Stop:* collegare un'estremità del cavo *nero* di emergenza al polo negativo (-) del veicolo che eroga la corrente (B) » fig. 70.
– *Nei veicoli con sistema Start-Stop:* collegare un'estremità del cavo *nero* di emergenza (X) a un terminale di massa idoneo, a un elemento metallico massiccio avvitato al monoblocco del motore o al monoblocco stesso » fig. 71.
5. Collegare l'altra estremità del cavo *nero* (X), al monoblocco del motore del veicolo con la batteria scarica oppure ad un elemento metallico massiccio annesso al monoblocco e comunque non nelle immediate vicinanze della batteria (A).
6. Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

Avviamento

7. Avviare il motore del veicolo che eroga la corrente e lasciarlo al minimo.

8. Accendere poi il motore del veicolo che riceve la corrente e attendere 2 o 3 minuti, finché il motore non inizia a girare.

Scollegamento dei cavi di emergenza

9. Se gli anabbaglianti sono accesi, prima di scollegare i cavi di emergenza è necessario spegnerli.
10. Sul veicolo il cui motore è stato avviato con i cavi di emergenza si devono accendere il ventilatore del riscaldamento e lo sbrinatori del lunotto, affinché in fase di stacco dei cavi si possano prevenire eventuali picchi di tensione.
11. Lasciare il motore acceso e staccare i cavi nell'ordine inverso rispetto a quello descritto in precedenza.

Quando si collegano le pinze ai poli, assicurarsi che il contatto metallico sia sufficiente.

Se il motore non si avvia, interrompere il tentativo di accensione dopo 10 secondi e ripetere l'operazione dopo circa un minuto.

⚠ ATTENZIONE

- Osservare attentamente le avvertenze quando si effettuano lavori nel vano motore » pag. 214, Lavori nel vano motore.
- La batteria che fornisce corrente deve avere la stessa tensione (12 V) e all'incirca la stessa capacità (si veda scritta sulla batteria) di quella scarica: Pericolo di esplosione!

- Non eseguire mai un avviamento se il liquido contenuto nella batteria è congelato: pericolo di esplosione! Una batteria scongelata è altrettanto pericolosa perché potrebbe causare lesioni dovute alla fuoriuscita di acido. Se una batteria si è congelata va sostituita.

- Non avvicinare alcuna fonte di calore alla batteria (ad es. luce non schermata o sigarette accese). Pericolo di esplosione!

- Attenersi alle istruzioni per l'uso fornite dal produttore dei cavi di avviamento di emergenza.

- Non collegare il cavo negativo direttamente al polo negativo della batteria scarica, perché le scintille che si possono creare potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria: pericolo di esplosione!

- Non allacciare il cavo negativo a parti del circuito del carburante o ai tubi dell'impianto dei freni dell'altro veicolo.

- Non toccare le parti non isolate delle pinze. Inoltre il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve entrare in contatto con parti del veicolo che conducono corrente perché potrebbe verificarsi un cortocircuito.

- Disporre i cavi in modo che non possano rimanere impigliati nei componenti rotanti che si trovano all'interno del vano motore.

- Non chinarsi sulle batterie. Pericolo di ustioni!

i Avvertenza

Fra i due veicoli non deve esserci alcun contatto perché potrebbe avere luogo un passaggio di corrente in fase di collegamento dei poli positivi.

Sostituzione delle spazzole

Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli.

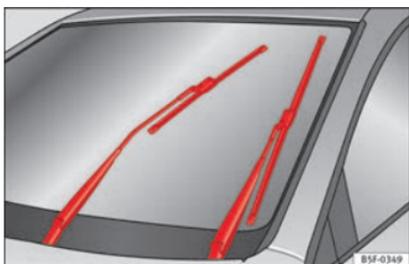


Fig. 72 Tergicristalli in posizione di manutenzione.

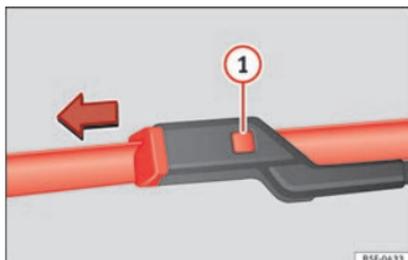


Fig. 73 Sostituzione della spazzola del tergicristalli.

Per cambiare le spazzole è necessario spostarle dalla posizione a riposo a quella di manutenzione.

Non cambiare le spazzole se non si trovano nella posizione di manutenzione dato che potrebbe saltare la vernice del portellone motore a causa dello sfregamento con il braccio del tergicristallo.

Posizione di manutenzione (per la sostituzione delle spazzole)

- Controllare che le spazzole non siano ghiacciate.
- Accendere e spegnere il quadro, quindi (dopo circa 9 secondi), spostare la leva dei tergicristalli verso il basso (tergiture singola). Le spazzole si posizionano nella posizione di manutenzione » **fig. 72**.

Smontaggio della spazzola

- Sollevare il braccio del tergicristallo.
 - Premere il pulsante di sicurezza **1**
- » **fig. 73**.
- Sganciare la spazzola dal braccio.

Montaggio della spazzola

- Incastrare la spazzola del tergicristallo fino a sentire un clic.
- Rimettere i bracci del tergicristallo nella loro posizione iniziale.



» **⚠** in Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli e del tergilunotto a pag. 82



» pag. 82

Sostituzione della spazzola del tergilunotto

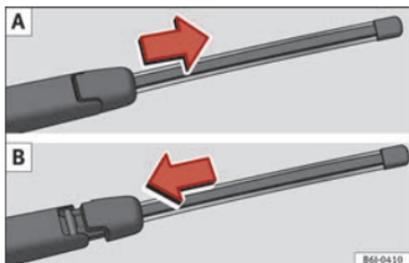


Fig. 74 Estrarre e posizionare la spazzola del tergilunotto.



»  in Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli e del tergilunotto a pag. 82



» pag. 82

Smontaggio della spazzola

- Sollevare la racchetta del tergilunotto dal lunotto.
- Scorrere l'adattatore della spazzola nella direzione della freccia e rimuovere la spazzola » **fig. 74 A**.

Montaggio della spazzola

- Tenere la parte superiore del braccio ben ferma con una mano.
- Posizionare la spazzola come indicato nella figura » **fig. 74 B** e scorrere l'adattatore fino a quando non si incastra.

Sicurezza

Guida sicura

La sicurezza è sempre la cosa più importante!

Il presente capitolo contiene importanti informazioni, consigli, suggerimenti, e avvertenze importanti che occorre leggere e tenere presenti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri.

ATTENZIONE

- Il presente capitolo contiene informazioni importanti sull'uso del veicolo, sia per il conducente che per i passeggeri. Ulteriori informazioni importanti per la sicurezza del conducente e dei passeggeri si trovano negli altri capitoli del libro di bordo.
- Tutta la documentazione di bordo deve sempre trovarsi all'interno del veicolo. Ciò vale soprattutto nell'eventualità che il veicolo venga ceduto temporaneamente o venduto.

Consigli per la guida

Prima di partire

Per la propria sicurezza e quella dei passeggeri, prima di partire si consiglia di osservare quanto segue:

- Accertarsi che le luci e gli indicatori di direzione siano perfettamente funzionanti.
- Controllare la pressione delle gomme.
- Accertarsi che tutti i cristalli garantiscano una buona visibilità.
- Fissare bene i bagagli che eventualmente si trasportano » pag. 146.
- Accertarsi che non ci siano oggetti a impedire i movimenti nella zona dei pedali.
- Regolare gli specchietti retrovisori, il sedile di guida e il relativo poggiatesta in base alla propria statura.
- Accertarsi che il passeggero del sedile centrale posteriore abbia il poggiatesta in posizione di utilizzo.
- Invitare i passeggeri a regolare i propri poggiatesta in base alla rispettiva statura.
- Proteggere i bambini usando per loro seggiolini adeguati e allacciandoli con le cinture di sicurezza » pag. 74.
- Assumere una corretta posizione a sedere. Ricordare anche ai passeggeri di tenere

una posizione corretta sui sedili » pag. 58.

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza. Ricordare ai passeggeri di indossare correttamente le cinture » pag. 63.

Fattori che influenzano la sicurezza

Il conducente del veicolo è responsabile della propria sicurezza e di quella dei passeggeri. Chi, alla guida di un veicolo, non rispetta le norme di sicurezza, mette a repentaglio anche l'incolumità degli altri automobilisti » , per questo motivo:

- rimanere sempre concentrati sulla guida, senza farsi distrarre dai passeggeri o dal telefono.
- Non guidare mai quando il proprio normale equilibrio psicofisico è alterato (se per esempio si è sotto l'effetto di farmaci, alcool o droghe).
- Rispettare le regole del codice stradale e i limiti di velocità.
- Adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale, al traffico e alle condizioni meteorologiche.
- Fare delle pause ad intervalli di tempo regolari, almeno ogni due ore, durante i viaggi lunghi.



- Evitare, se possibile, di guidare quando si è molto stanchi o agitati.

⚠ ATTENZIONE

Un'eventuale riduzione del livello di sicurezza comporta un maggior rischio di incidenti e di lesioni.

Dotazioni di sicurezza

Non mettere mai in gioco la propria sicurezza e quella degli altri passeggeri. In caso di incidente le dotazioni di sicurezza contribuiscono a ridurre considerevolmente i rischi di lesioni alle persone. Ecco, nell'elenco che segue, alcune delle principali dotazioni di sicurezza SEAT di cui dispone il veicolo:

- cinture di sicurezza a tre punti,
- limitatori di forza delle cinture per i sedili anteriori e per quelli posteriori laterali,
- pretensionatori per i sedili anteriori,
- airbag frontali,
- airbag laterali negli schienali dei sedili anteriori con protezione torace + testa,
- punti di fissaggio "ISOFIX" per i seggiolini per bambini omologati per il sistema "ISOFIX",
- poggiatesta anteriori regolabili in altezza,
- poggiatesta centrale posteriore con posizione di utilizzo e non utilizzo,

- piantone dello sterzo regolabile.

Queste dotazioni di sicurezza offrono, in caso di incidente, la massima protezione alle persone che si trovano all'interno del veicolo. Tali dotazioni diventano inutili se non si usano nel modo corretto o se si sta seduti in una posizione sbagliata.

La sicurezza è importante per tutti.

Posizione a sedere corretta dei passeggeri del veicolo

Corretta posizione a sedere del conducente

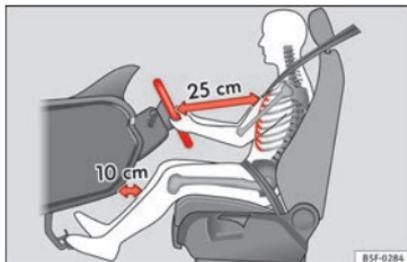


Fig. 75 La distanza corretta tra il conducente e il volante



Fig. 76 Corretto posizionamento del poggiatesta del conducente.

Per una maggiore sicurezza e per ridurre gli effetti di un eventuale incidente, consigliamo al conducente di attenersi alle seguenti indicazioni:

- Regolare la posizione del volante in modo tale che la distanza tra il volante stesso e il torace sia di almeno 25 cm » **fig. 75**.
- Posizionare il sedile del conducente in modo che si riescano a premere fino in fondo i pedali del freno, della frizione e dell'acceleratore senza distendere completamente le gambe » **⚠**.
- Accertarsi di riuscire ad arrivare con le mani al punto più alto del volante.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » **fig. 76**.

- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pag. 63.
- Tenere entrambi i piedi nella zona dei pedali, in modo da poter avere il controllo del veicolo in qualsiasi momento.

Regolazione del sedile del conducente
» pag. 139.

ATTENZIONE

- Un sedile di guida posizionato male può costituire un grave rischio per l'incolumità di chi è al volante.
- Posizionare il sedile di guida in modo tale che tra lo sterzo del conducente e il centro del volante ci sia una distanza di almeno 25 cm » fig. 75. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apportare delle modifiche al veicolo.
- Mentre si guida entrambe le mani vanno tenute sulla parte esterna del volante (posizione "nove e un quarto"). In questo modo ci so-

no meno rischi di riportare lesioni in caso di apertura dell'airbag.

- Non tenere mai il volante in posizione "ore dodici", né afferrarlo in altro modo non corretto (per esempio al centro). In tali casi, infatti, in caso di apertura dell'airbag del conducente si potrebbero subire lesioni alle braccia, alle mani e alla testa.
- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il conducente indossi correttamente la cintura.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che garantisca la massima protezione.

Regolazione della posizione del volante

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 14

ATTENZIONE

- Per non compromettere la sicurezza di guida, regolare la posizione del volante soltanto a vettura ferma!

- Spingere la leva con fermezza verso l'alto in modo che la posizione del volante non si modifichi accidentalmente durante la guida: pericolo di incidente!
- Assicurarsi di poter raggiungere e afferrare agevolmente la parte superiore del volante: pericolo di incidente!
- Orientando il volante più verso il proprio volto, si riduce l'effetto protettivo dell'airbag in caso di incidente. Accertarsi quindi che il volante sia preferibilmente rivolto verso il torace.

Corretta posizione a sedere del passeggero

Per una maggior sicurezza e per ridurre gli effetti negativi di un eventuale incidente, consigliamo al passeggero sul sedile anteriore di seguire le seguenti indicazioni:

- Far arretrare il più possibile il sedile del passeggero » .
- Mantenere lo schienale in posizione leggermente inclinata, appoggiandovi la schiena con tutta la sua superficie.
- Regolare il poggiatesta portando il suo bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa » pag. 61.
- Tenere entrambi i piedi nello spazio antistante il sedile.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pag. 63.

In **casi eccezionali** » pag. 73 è possibile disattivare l'airbag del passeggero anteriore.

Regolazione del sedile del passeggero »  pag. 12.

ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, il passeggero sul sedile anteriore espone a gravi rischi la propria incolumità.
- Il sedile va posizionato in modo che tra il torace della persona e la plancia ci sia una distanza di almeno 25 cm. Se si sta seduti a meno di 25 centimetri di distanza non si può essere protetti con adeguata efficacia dal sistema degli airbag.
- Se per ragioni legate ad una particolare costituzione fisica non si riesce a tenere una distanza di almeno 25 cm dal volante, occorre rivolgersi ad un'officina specializzata, dove potrà essere valutata l'opportunità di apporre delle modifiche al veicolo.
- Durante la marcia si devono tenere sempre i piedi nello spazio antistante il sedile e mai appoggiati sulla plancia portastrumenti, sui sedili o fuori dal finestrino. Se si assume una posizione a sedere non corretta ci si espone a un rischio più elevato di subire gravi lesioni a seguito di manovre improvvise o di incidenti. In caso di apertura degli airbag, una posizione a sedere non corretta può avere conseguenze fatali.

- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti si deve evitare di tenere eccessivamente inclinato all'indietro lo schienale del sedile. Affinché il sistema degli airbag e le cinture di sicurezza possano adempiere nel modo più efficace alla loro funzione protettiva, è necessario che lo schienale del sedile sia tenuto in posizione eretta e che il passeggero indossi correttamente la cintura. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza e dalla scorretta posizione a sedere.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.

Posizione corretta dei passeggeri dei sedili posteriori

Onde prevenire una parte dei rischi derivanti da eventuali manovre brusche o incidenti, i passeggeri seduti sui sedili posteriori devono seguire le seguenti istruzioni:

- Sedersi mantenendo il corpo in posizione eretta.
- Regolare il poggiatesta nella posizione corretta » pag. 61.
- Tenere entrambi i piedi all'interno degli spazi antistanti i sedili.

– Indossare correttamente la cintura di sicurezza » pag. 63.

– Adottare per i bambini dei sistemi di protezione adeguati » pag. 74.

ATTENZIONE

- Assumendo una posizione a sedere scorretta, i passeggeri che occupano i sedili posteriori si espongono al rischio di subire gravi lesioni.
- Posizionare correttamente il poggiatesta in modo che questo sia in grado di espletare la massima funzione protettiva.
- Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente da tutti i passeggeri e che gli schienali dei sedili si trovino in posizione eretta. Una postura non eretta e la cattiva disposizione del nastro della cintura aumentano per i passeggeri sui sedili posteriori il rischio di eventuali lesioni.

Esempi di posizioni non corrette

Le cinture di sicurezza possono offrire la loro migliore protezione solo se utilizzate correttamente. L'efficienza delle cinture di sicurezza si riduce notevolmente se si tiene una posizione a sedere non corretta e aumenta il rischio di lesioni in caso di posizionamento scorretto del nastro della cintura di sicurezza. Il conducente del veicolo è responsabile

della sicurezza di tutti i passeggeri a bordo e in particolare di quella dei bambini.

– Non si deve mai permettere a nessun passeggero di assumere una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento »» ⚠.

Nell'elenco che segue sono riportati degli esempi di posizioni errate che potrebbero rappresentare un rischio per l'incolumità dei passeggeri. L'elenco non può certo definirsi completo, tuttavia è utile per rendersi conto dell'importanza della questione.

A veicolo in movimento:

- mai stare in piedi all'interno dell'abitacolo,
- mai stare in piedi sui sedili,
- mai stare in ginocchio sui sedili,
- mai inclinare troppo lo schienale all'indietro,
- mai appoggiarsi sulla plancia portastrumenti,
- mai stendersi sui sedili posteriori,
- mai stare seduti sul bordo del sedile,
- mai stare seduti rivolti da un lato,
- mai sporgersi dai finestrini,
- mai tenere i piedi fuori dai finestrini,
- mai appoggiare i piedi sulla plancia anteriore,
- mai appoggiare i piedi sul piano del sedile,

- mai portare qualcuno rannicchiato nel vano piedi,
- mai viaggiare senza indossare la cintura di sicurezza,
- mai portare qualcuno all'interno del bagagliaio.

⚠ ATTENZIONE

- **Ogni posizione a sedere scorretta aumenta il rischio di procurarsi gravi lesioni.**
- **Se si sta seduti in una posizione sbagliata ci si espone al pericolo di subire lesioni mortali in caso di entrata in funzione degli air-bag.**
- **Assumere, prima di partire, la posizione corretta e mantenerla durante la guida. Prima di partire, ricordare ogni volta ai passeggeri di assumere una posizione a sedere corretta e di mantenerla sempre durante il viaggio »» pag. 58, Posizione a sedere corretta dei passeggeri del veicolo.**

Regolazione corretta dei poggiatesta anteriori

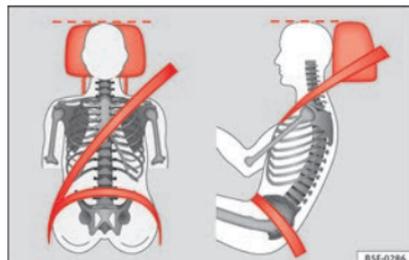


Fig. 77 Poggiatesta posizionato correttamente, vista frontale e laterale.

Se posizionati correttamente, i poggiatesta svolgono un'importante funzione protettiva, contribuendo a ridurre i rischi di lesioni nella maggior parte dei casi di incidenti.

– Regolare il poggiatesta portandone il bordo superiore alla stessa altezza della parte superiore della testa, almeno all'altezza degli occhi »» fig. 77.

⚠ ATTENZIONE

- **Viaggiare senza poggiatesta o con i poggiatesta regolati non correttamente rende più elevato il rischio di lesioni gravi. In caso di incidente, la regolazione scorretta dei poggiatesta aumenta il rischio di lesioni in caso di frenate brusche o manovre improvvise e potrebbe avere conseguenze anche mortali.**

- **L'altezza del poggiatesta va sempre regolata in base alla statura della persona che occupa il sedile.**

Regolazione corretta dei poggiatesta posteriori

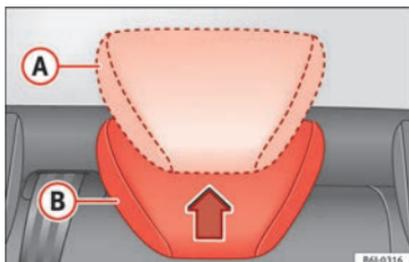


Fig. 78 Regolazione dei poggiatesta posteriori.

I poggiatesta posteriori possono assumere 2 posizioni:

- Posizione sollevata o di utilizzo **(A)**
 » **fig. 78.** In questa posizione il poggiatesta agisce come un poggiatesta convenzionale, assumendo, assieme alla cintura di sicurezza, una funzione di protezione per il passeggero del sedile posteriore.
- Posizione di riposo, non in uso **(B)**
 » **fig. 78.** Questa posizione permette una buona visibilità posteriore al conducente.

Per regolare il poggiatesta in posizione di utilizzo **(A)**, tirarlo nel senso della freccia tenendo le parti laterali con entrambe le mani. Per collocarlo in posizione di riposo **(B)**, è sufficiente abbassare il poggiatesta.

⚠ ATTENZIONE

- **Se un passeggero si siede sul sedile posteriore, è necessario porre il poggiatesta nella posizione d'uso **(A)**.**
- **Non invertire il poggiatesta centrale con i due laterali e viceversa. Pericolo di lesioni in caso di incidente!**

i Avvertenza

Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla regolazione verticale dei poggiatesta.

Zona dei pedali

Pedali

- Accertarsi che i pedali di frizione, freno e acceleratore possano essere sempre premuti a fondo senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i pedali tornino nella posizione iniziale senza impedimento alcuno.
- Accertarsi che i tappetini utilizzati non si sgancino dai loro fermi quando il veicolo è

in movimento e che non possano andare ad intralciare la corsa dei pedali » **⚠**.

Vanno utilizzati esclusivamente tappetini che lascino libera la zona dei pedali e che si possano fissare in modo sicuro. Per acquistare i tappetini più adatti ci si può rivolgere a un rivenditore specializzato.

In caso di guasto ad un circuito dei freni, per poter far fermare il veicolo è necessario schiacciare il pedale del freno più a fondo rispetto al solito.

Indossare calzature adatte

Quando ci si mette al volante bisogna indossare calzature che non impediscano i movimenti dei piedi e che rendano possibile una buona sensibilità sui pedali.

⚠ ATTENZIONE

- **Se il movimento dei pedali è impedito, nelle situazioni critiche non si può reagire con la necessaria rapidità e si mette in gioco così la propria incolumità.**
- **Non bisogna mai coprire i tappetini con ulteriori tappetini o altri rivestimenti, in quanto, così facendo, si ridurrebbe lo spazio libero nella zona dei pedali, impedendone parzialmente la corsa, con tutti i rischi che ne conseguono.**

- Non si devono mai mettere oggetti nel vano piedi del conducente. Uno degli oggetti potrebbe finire tra i pedali, intralciandone così il movimento. Si rischierebbe così di causare un incidente, perché in una situazione in cui occorresse reagire con rapidità non si sarebbe in grado di frenare adeguatamente né di premere il pedale della frizione o quello dell'acceleratore!

Cinture di sicurezza

Perché le cinture di sicurezza?

Numero di posti

Il veicolo è dotato di **cinque** posti, due davanti e tre dietro. Ogni posto è dotato di una cintura di sicurezza automatica a tre punti.

In alcune versioni, il veicolo è omologato **solo** per quattro posti. Due davanti e due dietro.

⚠ ATTENZIONE

- All'interno del veicolo non devono mai trovarsi persone in numero superiore a quello dei posti autorizzati.
- Ogni persona che si trova all'interno dell'abitacolo deve indossare la cintura del proprio sedile. Per i bambini bisogna sempre fare uso di un sistema di ritenuta appropriato.

Spia della cintura*



Fig. 79 Spia di avvertimento nel quadro strumenti.

Questa spia accesa ricorda al conducente di allacciare la cintura di sicurezza.

Prima di partire occorre:

- Indossare sempre e correttamente la cintura di sicurezza.
- Invitare i passeggeri ad allacciare correttamente le rispettive cinture di sicurezza.
- Utilizzare per i bambini un sistema di ritenuta adeguato alla loro statura e alla loro età.

La spia di controllo  che si trova sul quadro strumenti si accende se*, una volta acceso il quadro, il conducente o il passeggero* non hanno allacciato la cintura di sicurezza.

Se la cintura di sicurezza non è allacciata alla partenza oppure se viene slacciata durante il »

viaggio e il veicolo supera una velocità di 25 km/h (15 mph), viene emesso un segnale acustico per alcuni secondi. Lampeggerà inoltre la spia di avvertimento .

La spia  si spegnerà quando, con il quadro acceso, il conducente e il passeggero si allacceranno la cintura di sicurezza.

La funzione protettiva delle cinture di sicurezza



Fig. 80 I conducenti che hanno la cintura di sicurezza correttamente allacciata non saranno proiettati fuori dal veicolo in caso di frenate repentine.

Le cinture, allacciate correttamente, mantengono i passeggeri nella giusta posizione a sedere. Contribuiscono inoltre ad evitare movimenti incontrollati che potrebbero provocare ferite gravi e riducono il rischio di essere sbalzati fuori dal veicolo in caso di incidente.

In caso di incidente, le cinture di sicurezza assorbono in maniera ottimale l'energia cinetica di cui sono caricati i passeggeri. Per l'assorbimento dell'energia cinetica, inoltre, svolgono un ruolo importante anche la formazione della parte anteriore del veicolo e gli altri sistemi di sicurezza passiva (come per esempio gli airbag). Ciò permette di assorbire l'energia che si sviluppa in occasione di un incidente e di ridurre i rischi per l'incolumità delle persone. Perciò le cinture di sicurezza vanno allacciate sempre prima di partire, anche nel caso di un breve tragitto.

Bisogna sempre accertarsi che tutti passeggeri abbiano allacciato correttamente le cinture di sicurezza. Le statistiche sugli incidenti dimostrano inequivocabilmente che le cinture di sicurezza riducono notevolmente i rischi per l'incolumità personale e aumentano le probabilità di sopravvivenza in caso di incidente. Inoltre le cinture di sicurezza, se correttamente allacciate, integrano l'effetto degli airbag, contribuendo così ad elevare il livello di protezione in caso di incidente. Per questo motivo l'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio nella maggior parte dei paesi.

Le cinture di sicurezza vanno sempre indossate, anche se il veicolo è munito di airbag. Si pensi per esempio agli airbag frontali: entrano in funzione solo in alcuni casi di collisioni frontali. Gli airbag frontali non entrano in funzione qualora si verificano collisioni frontali e laterali di lieve entità, urti da tergo,

ribalamenti e, più in generale, incidenti che non implicino il superamento del valore previsto dalla centralina per l'attivazione del sistema airbag.

Indossare perciò sempre ed in modo corretto la cintura di sicurezza e accertarsi che anche tutti gli altri passeggeri facciano la stessa cosa prima della partenza.

Avvertenze di sicurezza importanti relative all'uso delle cinture di sicurezza

- Si raccomanda di usare le cinture di sicurezza secondo le modalità illustrate nel presente capitolo.
- Bisogna accertarsi che tutte le cinture siano sempre perfettamente funzionanti e integre.

ATTENZIONE

- **Se non si allacciano le cinture nel modo corretto, o se addirittura non le si indossano affatto, si mette in serio pericolo la propria vita. Le cinture di sicurezza proteggono efficacemente solo se usate correttamente.**
- **Le cinture di sicurezza vanno indossate sempre e prima della partenza, anche in città. Ciò vale anche per tutti i passeggeri, sia per chi è seduto davanti che per chi si trova sui sedili posteriori, altrimenti ci si espone a gravi rischi di lesioni!**

- Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.
- Con un'unica cintura di sicurezza non devono allacciarsi contemporaneamente due persone, nemmeno se la seconda è un bambino.
- Fintanto che il veicolo è in movimento, tutti i passeggeri devono tenere i piedi nello spazio antistante il rispettivo sedile.
- Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento, perché si potrebbe rischiare la vita!
- Quando si indossa la cintura di sicurezza bisogna accertarsi che il nastro non sia attorcigliato o torto.
- Il nastro della cintura non deve sovrapporsi ad oggetti fragili (occhiali, penne, ecc.) o particolarmente duri, perché ci si potrebbe ferire.
- Il nastro della cintura non deve essere impigliato o danneggiato, né strisciare contro spigoli vivi.
- La cintura non va mai fatta passare sotto al braccio né indossata in altro modo non corretto.
- Gli indumenti pesanti e ampi (ad esempio: cappotto sopra la giacca) possono compromettere il giusto posizionamento, e dunque il corretto funzionamento, della cintura di sicurezza.
- La feritoia di innesto della linguetta della cintura non deve essere ostruita da carta o altro, perché altrimenti la linguetta non può effettuare lo scatto d'innesto.

- L'andamento della cintura non va mai alterato attraverso l'uso di fibbie, occhielli o simili.
- **Attenzione:** le cinture sfrangiate o parzialmente strappate, così come i riavvolgitori automatici, gli agganci o altri particolari danneggiati possono causare gravi ferite in caso di incidente. Lo stato delle cinture di sicurezza va controllato periodicamente.
- Dopo un incidente bisogna far sostituire in un'officina specializzata le cinture di sicurezza che sono state più sollecitate e che si sono dilatate. Può essere necessaria una sostituzione anche nel caso in cui i danni non siano visibili esteriormente. Inoltre vanno controllati gli ancoraggi delle cinture.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.
- Il nastro della cintura deve restare pulito, poiché se la cintura è molto sporca il riavvolgitore automatico potrebbe non funzionare correttamente.

Incidenti frontali e leggi fisiche

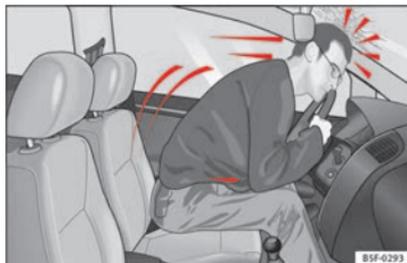


Fig. 81 Il conducente che non indossa la cintura di sicurezza viene scaraventato in avanti



Fig. 82 Se non indossa la cintura, il passeggero seduto sul sedile posteriore viene scagliato in avanti, colpendo il conducente (che invece indossa la cintura)

È facile spiegare in che modo agiscono le leggi fisiche nel caso di un incidente frontale: ►►

nel momento in cui il veicolo si mette in movimento si origina, sia nel veicolo sia in coloro che si trovano all'interno dell'abitacolo, un'energia chiamata "energia cinetica".

La quantità di questa "energia cinetica" accumulata dipende principalmente dalla velocità e dal peso del veicolo e dei passeggeri. All'aumentare la velocità e il peso, aumenta anche la quantità di energia che deve essere "assorbita" in caso di incidente.

La velocità del veicolo costituisce comunque il fattore più importante. Se infatti si raddoppia la velocità, passando per esempio da 25 km/h (15 mph) a 50 km/h (30 mph), la quantità di energia cinetica corrispondente diventa ben quattro volte maggiore!

Poiché nel nostro esempio i passeggeri non indossano le cinture di sicurezza, in caso di collisione, tutta l'energia cinetica accumulata degli occupanti si sprigiona a seguito della collisione contro il muro.

Anche se l'impatto si verificasse solo ad una velocità compresa fra i 30 (19 mph) e i 50 km/h (30 mph), i corpi delle persone a bordo del veicolo potrebbero sviluppare facilmente una massa pari a una tonnellata (1.000 kg). A velocità più alte, poi, l'intensità della forza che agisce sui corpi si moltiplica ad un tasso ancora maggiore.

I passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza non formano, per così dire, un "corpo unico" con il veicolo. In caso di impatto

frontale, i passeggeri non allacciati tendono a proseguire il moto alla stessa velocità con cui si muoveva il veicolo prima dell'urto! Questo non avviene soltanto nel caso degli incidenti frontali, ma in tutti i tipi di incidenti e collisioni.

Già a basse velocità di impatto, le forze che agiscono sul corpo raggiungono un'intensità tale da non poter essere contrastate con la semplice forza delle braccia. In caso di urto frontale, i passeggeri che non indossano le cinture di sicurezza vengono scagliati in avanti e sbattono contro le pareti dell'abitacolo o contro il volante, il cruscotto o il parabrezza » **fig. 81.**

È molto importante che anche i passeggeri che si trovano sui sedili posteriori indossino le cinture, perché in caso di incidente potrebbero essere sbalzati pericolosamente all'interno dell'abitacolo. Chi siede sui sedili posteriori senza indossare la cintura mette perciò a repentaglio non solo la propria incolumità, ma anche quella delle persone che gli sono sedute davanti » **fig. 82.**

Regolazione corretta delle cinture di sicurezza

Allacciare e slacciare la cintura di sicurezza

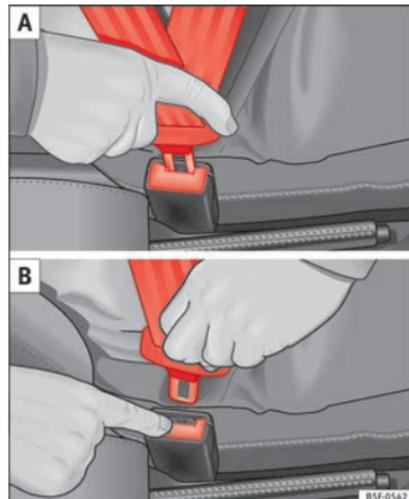


Fig. 83 Posizionamento e rimozione della chiusura della cintura di sicurezza.



Fig. 84 Posizione del nastro della cintura di sicurezza per donne in stato di gravidanza.

Allacciare le cinture di sicurezza

Il corretto andamento del nastro della cintura di sicurezza è di importanza fondamentale, se si vuole che questa svolga al meglio la sua funzione protettiva.

- Il sedile e il poggiatesta devono essere posizionati correttamente.
- La cintura, che deve essere afferrata per la linguetta e tirata senza strappi, va fatta passare sul torace e sull'addome.
- Inserire la linguetta della cintura nel bloccetto di aggancio del sedile corrispondente (si deve percepire lo scatto d'innesto) » **fig. 83**.
- Tirare la cintura per assicurarsi che la linguetta sia ben agganciata al bloccetto.

Le cinture di sicurezza sono dotate di un riavvolgitore automatico sul tratto diagonale del nastro. Tirando lentamente il nastro diagonale e quello orizzontale ci si può muovere in assoluta libertà. Tuttavia in caso di frenate improvvise, di percorsi di montagna, di curve e di accelerazioni, il riavvolgitore automatico blocca la cintura.

I riavvolgitori automatici sui sedili anteriori sono dotati di pretensionatore » **pag. 68**.

Slacciamento delle cinture di sicurezza

- Premere il tasto rosso che si trova nel bloccetto d'aggancio » **fig. 83**. La linguetta scatta all'infuori » **▲**.
- Con la mano, facilitare il riavvolgimento della cintura riportando indietro la linguetta e avendo cura di non danneggiare i rivestimenti.

Posizionamento del nastro della cintura

Per la sicurezza è di grande importanza che la cintura di sicurezza sia allacciata correttamente.

▲ ATTENZIONE

- **Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro funzione protettiva è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile si trovi in posizione eretta.**

- **La linguetta non va mai inserita nel bloccetto d'aggancio di un'altra cintura. Se lo si fa, la cintura non potrà agire con la normale efficacia e i rischi di lesioni diventeranno più elevati.**

- **Non si deve mai sganciare la cintura di sicurezza quando il veicolo è in movimento! In caso contrario ci si espone al rischio di procurarsi delle lesioni gravi se non addirittura letali.**

- **Un eventuale incidente può avere conseguenze molto gravi se la cintura non è allacciata correttamente.**

- **Il tratto superiore del nastro deve passare al centro della spalla, non sul collo! La cintura di sicurezza deve aderire bene alla parte superiore del corpo**

- **Il tratto addominale del nastro deve passare sul bacino e non sull'addome. La cintura di sicurezza deve aderire bene al bacino. Se necessario si deve tendere un po' la cintura tirandola con la mano.**

- **Le donne incinte devono indossare la cintura di sicurezza facendola aderire bene al corpo e facendola passare più in basso possibile rispetto al bacino, in modo che non preme sul ventre » **fig. 84**.**

- **Quando si fissa un sedile per bambini del gruppo 0, 0+ oppure 1, si deve sempre attivare il dispositivo di sicurezza del sedile per bambini » **pag. 74**.**

- **Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni riportate a » **pag. 64**.**

Preensionatori della cintura*

Funzionamento dei pretensionatori

Leggere attentamente le informazioni integrative»  pag. 13

Le cinture di sicurezza dei sedili anteriori sono dotate di pretensionatori. I pretensionatori delle cinture allacciate si attivano solo in caso di collisioni frontali e laterali di una certa entità. In questo modo le cinture di sicurezza esercitano una spinta nella direzione opposta a quella in cui si muovono le persone sedute all'interno del veicolo, riducendone lo slancio.

In caso di scontri di lieve entità, di ribaltamento del veicolo o nei casi in cui non agiscono forze di una certa intensità, i pretensionatori non entrano in funzione.

Avvertenza

- L'attivazione dei pretensionatori produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto normale; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.
- Per la rottamazione del veicolo o lo smaltimento di singole parti bisogna rispettare le norme di sicurezza in materia. Queste norme sono ben note al personale delle officine specializzate, alle quali si consiglia di rivolgersi in caso di necessità.

Manutenzione e smaltimento dei pretensionatori

I pretensionatori sono parte integrante delle cinture di sicurezza di cui sono dotati i sedili del veicolo. Se si effettuano dei lavori sui pretensionatori oppure se si smontano o si montano dei componenti del sistema per eseguire riparazioni di altre parti, è possibile danneggiare la cintura. Potrebbe accadere allora che, nel caso di un incidente, i pretensionatori non funzionino correttamente o non si attivino affatto.

Esistono determinate procedure obbligatorie (note al personale specializzato delle officine) atte a mantenere l'efficienza dei pretensionatori, tutelando la sicurezza delle persone e l'integrità dell'ambiente: queste procedure vanno sempre rispettate.

ATTENZIONE

- Con trattamenti non idonei e riparazioni "fai da te" c'è il rischio di danneggiare i pretensionatori a tal punto che questi, o non funzionando più o attivandosi inaspettatamente, potrebbero divenire causa passiva di lesioni gravi o anche mortali.
- Le cinture di sicurezza e i pretensionatori (o loro parti) non vanno mai riparati, regolati, montati o smontati autonomamente.
- Non è possibile riparare né i pretensionatori né le cinture (inclusi i relativi riavvolgitori automatici).

- Tutti i lavori sui pretensionatori e sulle cinture di sicurezza, così come lo smontaggio e il rimontaggio di parti del sistema allo scopo di accedere ad altri componenti, vanno fatti eseguire sempre in un'officina specializzata.
- I pretensionatori hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.

Sistema airbag

Breve introduzione

Perché è importante allacciare la cintura di sicurezza e assumere una posizione corretta?

Se non si indossa la cintura e/o non si sta seduti in modo corretto, gli airbag non potranno offrire il livello di protezione massimo nel caso dovessero entrare in funzione.

Il sistema degli airbag non è sostitutivo delle cinture di sicurezza; esso è piuttosto uno dei componenti che nel loro complesso formano il sistema di sicurezza passiva del veicolo. Occorre ricordare che il massimo effetto protettivo degli airbag si raggiunge solo quando questi agiscono in combinazione con le cinture di sicurezza e i poggiatesta, a condizione che questi ultimi siano usati correttamente. Le cinture di sicurezza devono sempre essere allacciate, non solo perché è obbligatorio per legge ma anche perché aumentano sensibilmente la sicurezza dei passeggeri »» pag. 63, Perché le cinture di sicurezza?.

L'airbag si gonfia in millesimi di secondo, pertanto, se al momento in cui entra in funzione non si è seduti correttamente, potrebbe causare ferite mortali. Per questo motivo è essenziale che tutte le persone a bordo man-

tengano sempre durante la marcia una corretta posizione a sedere.

Quando si verifica un incidente, l'impatto viene preceduto solitamente da una brusca frenata; chi non è allacciato correttamente può allora essere catapultato in avanti, appunto nella zona interessata dallo spiegamento dell'airbag. In questo caso la persona che viene colpita dall'airbag può riportare gravi ferite, che possono risultare anche mortali. Ovviamente tutto ciò vale anche e soprattutto per i bambini.

Mantenere sempre la massima distanza possibile tra se stessi e l'airbag frontale. Ciò favorisce lo spiegamento completo degli airbag frontali, che così possono offrire la massima efficacia protettiva.

I fattori più importanti per l'attivazione degli airbag sono: la tipologia dell'incidente, l'angolo d'impatto e la velocità del veicolo.

In caso di collisione, l'attivazione degli airbag viene determinata sulla base delle caratteristiche di decelerazione rilevate dalla centralina. Se nel corso di una collisione i valori relativi alla decelerazione del veicolo restano al di sotto della soglia dei valori di riferimento programmati nella centralina, gli airbag frontali, laterali e per la testa non si aprono. I danni visibili nel veicolo sinistrato, per quanto possano essere complessi, non sono indizio determinante per l'apertura degli airbag.

⚠ ATTENZIONE

- Se si indossano le cinture di sicurezza in modo sbagliato o si tiene una posizione a sedere non corretta si rischiano lesioni gravi o anche mortali in caso di incidente.
- Tutti i passeggeri che non sono correttamente allacciati con la cintura, bambini inclusi, rischiano di rimanere feriti gravemente o persino mortalmente in caso di apertura degli airbag. I bambini fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori. I bambini devono essere sempre allacciati in modo sicuro e adeguato alla loro età e alle loro caratteristiche fisiche.
- Se non si indossa la cintura, ci si sporge lateralmente o in avanti o comunque si assume una posizione non corretta sul sedile, il rischio di subire delle lesioni in caso di incidente aumenta considerevolmente. Tale rischio aumenta ancora di più se, in un caso del genere, si viene colpiti dall'airbag.
- Il rischio di essere feriti dall'airbag nel suo movimento di espansione si riduce indossando correttamente la cintura di sicurezza.
- I sedili anteriori devono essere sempre posizionati correttamente.

Descrizione del sistema airbag

Il sistema airbag è composto (a seconda della dotazione del veicolo) fondamentalmente da:

- uno strumento elettronico di comando e controllo (centralina),
- airbag frontal per il conducente e il passeggero,
- airbag laterali,
- airbag testa,
- una spia  nel quadro strumenti

» pag. 71.

- un interruttore a chiave per l'airbag frontale del passeggero,
- una spia di controllo per l'inserimento/disinserimento dell'airbag frontale del passeggero.

L'efficienza del sistema degli airbag viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia degli airbag si illumina e resta accesa per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema presenta un'anomalia quando la spia :

- non si illumina quando si accende il quadro » pag. 71,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,

- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

Il sistema airbag non si apre:

- a quadro spento,
- in caso di collisioni frontali lievi,
- in caso di collisioni laterali lievi,
- in caso di collisioni da tergo,
- in caso di ribaltamento.

ATTENZIONE

• **Il massimo effetto protettivo degli airbag e delle cinture di sicurezza si ottiene solo assumendo una posizione a sedere corretta** » pag. 58, Posizione a sedere corretta dei passeggeri del veicolo.

• **Nel caso di un'anomalia al sistema degli airbag bisogna recarsi prima possibile in un'officina specializzata per un controllo. Altrimenti esiste il pericolo che gli airbag, in caso di incidente frontale, non funzionino correttamente o non si attivino affatto.**

Attivazione dell'airbag

Il gonfiaggio degli airbag avviene in una frazione di secondo e ad altissima velocità. Lo spiegamento degli airbag produce una certa quantità di pulviscolo. Questo è un fatto nor-

male; non significa che all'interno del veicolo si stia sviluppando un incendio.

Il sistema airbag è pronto a funzionare solo se il quadro è acceso.

In caso di incidenti speciali, possono attivarsi contemporaneamente vari airbag.

In caso di collisioni frontali e laterali lievi, collisioni posteriori o ribaltamento del veicolo, gli airbag **non si attivano**.

Fattori di attivazione

Non è possibile generalizzare sulle condizioni che provocano l'attivazione del sistema airbag in ogni situazione. Esistono alcuni fattori che svolgono un ruolo importante, come ad esempio le caratteristiche dell'oggetto con il quale urta il veicolo (duro/morbido), l'angolo di impatto, la velocità del veicolo, ecc.

Risulta decisiva per l'attivazione degli airbag la traiettoria di decelerazione.

La centralina analizza la traiettoria della collisione e attiva il relativo sistema di ritengo.

Se, durante la collisione, la decelerazione del veicolo originata e misurata resta al di sotto dei valori di riferimento prestabiliti nella centralina, gli airbag non si attiveranno sebbene il veicolo possa risultare gravemente deformato a causa dell'incidente.

In caso di collisioni frontali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag frontale del conducente.
- Airbag frontale del passeggero.

In caso di collisioni laterali gravi si attivano i seguenti airbag:

- Airbag laterale anteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag laterale posteriore sul lato dell'incidente.
- Airbag per la testa sul lato dell'incidente.

In caso di incidente con attivazione dell'airbag:

- si accendono le luci dell'abitacolo (se l'interruttore per l'illuminazione interna è nella posizione di contatto della porta);
- si collega il lampeggio d'emergenza;
- si sbloccano tutte le porte;
- si interrompe l'alimentazione di combustibile al motore.

Spia di controllo dell'airbag e del pretensionatore della cintura 

Essa sorveglia tutti gli airbag e i pretensionatori che sono installati nel veicolo, incluse le relative centraline e i cavi.

Controllo del sistema degli airbag e dei pretensionatori

L'efficienza del sistema degli airbag/pre-tensionatori viene costantemente monitorata in maniera elettronica. Ogni volta che si accende il quadro, la spia di controllo  si accende per alcuni secondi (autodiagnosi).

Il sistema va fatto controllare quando la spia  :

- non si illumina quando si accende il quadro,
- non si spegne dopo circa 4 secondi dall'accensione del quadro,
- dopo l'accensione del quadro si spegne e si riaccende,
- si illumina o lampeggia durante la marcia.

In caso di anomalie la spia resta costantemente accesa. Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.

In caso di disattivazione di qualsiasi airbag da parte del Service Center, la spia lampeggerà per alcuni secondi in più dopo aver eseguito il controllo e di seguito si spegnerà se non ci sono guasti.

 ATTENZIONE

- **Un sistema degli airbag e dei pretensionatori che presenta un'anomalia non è più in**

grado di spiegare correttamente la sua funzione protettiva.

- **In presenza di anomalie si deve far controllare al più presto il sistema presso un'officina specializzata. Altrimenti sussiste il pericolo che, in caso di incidente, il sistema degli airbag e anche i pretensionatori non si attivino correttamente o non entrino affatto in funzione.**

Indicazioni di sicurezza sugli airbag**Airbag frontali**

Leggere attentamente le informazioni integrate  pag. 14.

 ATTENZIONE

- **Le cinture di sicurezza e il sistema degli airbag sviluppano la loro massima capacità protettiva solo se gli occupanti sono seduti correttamente** » pag. 58, Posizione a sedere corretta dei passeggeri del veicolo.
- **Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta.**
- **Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.**

- Sulle coperture dei moduli airbag, inoltre, non vanno fissati oggetti quali ad esempio portabicchieri o supporti per telefoni cellulari.
- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.

Airbag laterali*

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 15.

ATTENZIONE

- Se non si indossano le cinture di sicurezza o se durante la marcia ci si sporge in avanti o si assume una posizione a sedere non corretta, ci si espone a un maggiore rischio per la propria incolumità qualora, in caso di incidente, dovessero entrare in funzione gli airbag.
- Affinché gli airbag laterali possano funzionare nel modo più efficace, i passeggeri devono mantenere sempre durante la marcia la corretta posizione a sedere, che viene imposta dalle cinture di sicurezza.
- Tra le persone che si trovano sui sedili laterali e l'area interessata dall'apertura degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti di sorta. Per non ostacolare il funzionamento degli airbag, sulle porte non vanno applicati accessori quali, ad esempio, dei portabicchieri.

- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Nelle tasche degli abiti che vengono appesi non devono trovarsi oggetti pesanti o aventi spigoli vivi.
- Bisogna evitare di far gravare sulle zone laterali dei sedili delle pressioni molto elevate, ad esempio non spingervi con forza o non dare colpi, altrimenti il sistema degli airbag può danneggiarsi. In tale caso gli airbag laterali potrebbero non funzionare!
- Raccomandiamo di non usare coprisedili e foderine sui sedili in cui si trovano gli airbag, a meno che non siano di tipo approvato per il veicolo in questione. Poiché dalla parte laterale esterna del sedile fuoriesce il cuscino d'aria, l'uso di foderine o coprisedili non omologati potrebbe compromettere l'efficacia protettiva degli airbag laterali.
- Se situati in prossimità dei moduli degli airbag laterali, eventuali punti danneggiati del tessuto originale dei sedili o della cucitura vanno fatti immediatamente riparare in un'officina specializzata.
- Gli airbag hanno un effetto di protezione efficace per un solo incidente e, una volta attivati, devono essere sostituiti.
- Tutti i lavori sugli airbag laterali, o il montaggio e lo smontaggio di alcuni componenti del sistema al fine di effettuare altri lavori di riparazione (per esempio sui sedili anteriori), vanno fatti eseguire in un'officina specializzata. poiché in caso contrario si rischia di danneggiare il sistema degli airbag.

- Raccomandiamo di non effettuare modifiche di alcun tipo ai componenti del sistema degli airbag.
- Il sistema di gestione degli airbag laterali e per la testa viene comandato tramite sensori posti all'interno delle porte anteriori. Per non pregiudicare il corretto funzionamento degli airbag laterali o per la testa, non modificare le porte né i loro pannelli (ad es. montando degli altoparlanti in un secondo momento). Un eventuale danneggiamento della porta anteriore può pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i lavori riguardanti la porta anteriore devono essere realizzati in un'officina specializzata.
- In caso di collisione laterale, gli airbag laterali non entrano in funzione se i sensori non misurano correttamente l'aumento della pressione all'interno della porta, vale a dire quando l'aria fuoriesce attraverso le zone che presentano fessure e aperture del pannello della porta.
- Non viaggiare mai con parti dei pannelli interni della porta smontate o con i pannelli non correttamente posizionati.
- Non viaggiare mai con gli altoparlanti dei pannelli della porta smontati, a meno che le cavità degli altoparlanti siano chiuse correttamente.
- Quando all'interno dei pannelli della porta vengono installati altoparlanti ausiliari o un altro impianto, controllare sempre che le fessure siano coperte o ben chiuse.

- Tutti i lavori riguardanti le porte devono essere eseguiti in un'officina specializzata ed autorizzata.

- Non girare le alette parasole verso i finestrini quando contengono oggetti come, ad esempio, una penna o il telecomando per l'apertura del garage.

Airbag per la testa*

Leggere attentamente le informazioni integrative»» pag. 16.

ATTENZIONE

Quando si attiva, l'airbag si gonfia in millesimi di secondo a grande velocità.

- Non ostacolare mai le zone di attivazione degli airbag per la testa.
- Non fissare mai oggetti sulla copertura dell'airbag per la testa o sulla sua zona di attivazione.
- Tra le persone che si trovano sui sedili anteriori e sui sedili posteriori laterali e sull'area interessata dall'attivazione degli airbag non devono trovarsi altre persone, animali od oggetti. Accertarsi che ciò si verifichi per tutti gli occupanti del veicolo, compresi i bambini.
- Ai ganci appendiabiti presenti nell'abitacolo vanno appesi solo indumenti leggeri. Non lasciare oggetti pesanti o affilati nelle tasche di questi indumenti.
- Non montare nessun accessorio sulle porte.
- Sui finestrini montare solo tendine parasole espressamente autorizzate per il veicolo.

Disattivazione degli airbag

Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero*



Fig. 85 Nel cassetto portaoggetti: interruttore a chiave per la disattivazione e la riattivazione degli airbag del passeggero.



Fig. 86 Sulla parte centrale del quadro strumenti: spia della disattivazione degli airbag del passeggero anteriore.

Leggere attentamente le informazioni integrative»» pag. 15

Per poter sistemare sul sedile del passeggero anteriore un seggiolino rivolto nel senso opposto a quello di marcia occorre prima disattivare l'airbag frontale del sedile del passeggero.

Quando l'airbag del sedile del passeggero è **disattivato**, significa che solo l'airbag frontale è disattivato. Tutti gli altri airbag del veicolo rimangono però attivi.

Riattivazione dell'airbag frontale del passeggero anteriore

- Disinserire l'accensione.
- Aprire il cassetto portaoggetti, sul lato del passeggero.

- Introdurre l'ingegno della chiave nella fessura dell'interruttore di disattivazione dell'airbag lato passeggero »» fig. 85. L'ingegno deve entrare fino ai 3/4 circa della propria lunghezza, fino ad arrivare in fondo.
- In seguito, ruotare lentamente la chiave per cambiare la posizione a **ON**. Se si avverte una certa resistenza, non fare forza, ma assicurarsi di aver inserito l'ingegno della chiave fino in fondo.
- Controllare se con l'accensione inserita la spia **PASSENGER AIR BAG OFF**  nel quadro strumenti »» fig. 86 non si accende »» .

ATTENZIONE

- Se la posizione dell'interruttore a chiave non è quella giusta, la responsabilità per le conseguenze dell'apertura o della mancata apertura degli airbag del passeggero è da attribuire al conducente.
- Il sistema degli airbag del passeggero va disattivato solo se, in via eccezionale, si fa uso di un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero sul quale il bambino stia seduto in senso contrario alla direzione di marcia »» pag. 74, Trasporto sicuro dei bambini.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!).

- Non appena si cessa di utilizzare il seggiolino per bambini sul sedile anteriore bisogna riattivare il sistema degli airbag del passeggero.
- Disattivare l'airbag del passeggero solo con il quadro spento, poiché altrimenti potrebbero insorgere delle anomalie nel sistema di gestione elettronica dell'airbag, con conseguente rischio che l'airbag frontale non funzioni correttamente o non si attivi affatto.
- Non dimenticare mai la chiave nel commutatore di disattivazione dell'airbag, poiché potrebbe danneggiarsi o attivare o disattivare l'airbag durante la guida.
- Se, con l'airbag frontale del passeggero anteriore disattivato, la spia **PASSENGER AIR BAG OFF**  sulla plancia non rimane accesa, significa che il sistema degli airbag presenta un'anomalia:
 - Far controllare prima possibile il sistema degli airbag in un'officina specializzata.
 - Non montare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero! Anche se danneggiato, l'airbag del passeggero potrebbe aprirsi in seguito a un incidente e ferire gravemente o anche mortalmente il bambino.
 - Non è possibile prevedere se l'airbag del passeggero si aprirà o meno in caso di incidente! Mettere al corrente del fatto i passeggeri del veicolo.

Trasporto sicuro dei bambini

Sicurezza dei bambini

Introduzione

Per motivi di sicurezza, e in virtù dei risultati delle statistiche relative agli incidenti, si raccomanda che i bambini sotto ai 12 anni vengano seduti sui sedili posteriori. A seconda dell'età, della statura e del peso, il bambino seduto sui sedili posteriori va assicurato o con il seggiolino apposito oppure con la normale cintura di sicurezza. Per motivi di sicurezza si raccomanda di installare il seggiolino sul sedile posteriore, dietro il sedile del passeggero o nel posto centrale.

Ovviamente anche i corpi dei bambini sottostanno alle forze cinetiche che si sviluppano all'interno dell'abitacolo nel caso di un incidente »» pag. 65. Al contrario che negli adulti, nei bambini la struttura muscolare e ossea non è ancora pienamente sviluppata. Per questo i rischi per i bambini sono in genere più elevati.

Per ridurre questo rischio bisogna far viaggiare i bambini sempre su seggiolini appositi!

Consigliamo di utilizzare i sistemi di ritenuta per bambini del Programma di accessori originali SEAT, che comprende sistemi adatti a tutte le età, contraddistinti dal nome "Peke" (non per tutti i Paesi).

Tali sistemi sono stati progettati e omologati in conformità alla norma ECE-R44.

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore. Si consiglia di leggere e di tenere sempre conto delle indicazioni riportate a » pag. 75.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da avere sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

Indicazioni importanti sull'airbag frontale del passeggero

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 16.

Seguire le indicazioni di sicurezza dei capitoli seguenti:

- Distanza di sicurezza rispetto all'airbag del passeggero » pag. 69.
- Oggetti tra il passeggero e il suo airbag »  in Airbag frontali a pag. 71.

L'airbag frontale sul lato del passeggero, se attivato, rappresenta un grave pericolo per un bambino che sia seduto in senso contrario alla direzione di marcia, poiché l'airbag potrebbe colpirlo con una forza tale da provocare lesioni gravi o perfino mortali. I bambini

fino ai 12 anni devono occupare sempre i posti posteriori.

Per questo motivo raccomandiamo di sistemare sempre i bambini sui sedili posteriori. È il luogo più sicuro del veicolo. Tramite l'interruttore a chiave è possibile disattivare l'airbag del passeggero » pag. 73. Per i bambini vanno usati dei seggiolini appositi, adeguati alla loro età e alla loro statura.

ATTENZIONE

- Quando il seggiolino è montato sul sedile anteriore del passeggero, nel caso di un incidente il rischio che il bambino possa rimanere ferito gravemente o anche mortalmente è molto più elevato.
- Se l'airbag del sedile anteriore del passeggero si apre può colpire il seggiolino, rivolto nel senso opposto a quello di marcia, dove si trova il bambino e scaraventarlo con violenza contro la porta, o contro la parte interna del tetto oppure contro lo schienale del sedile.
- Quando l'airbag del sedile anteriore lato passeggero è attivo non bisogna mai installare su quel sedile un seggiolino del tipo che viene messo al contrario rispetto al senso di marcia (pericolo mortale!). Se sistemare il bambino sul sedile anteriore lato passeggero dovesse essere inevitabile, ricordarsi sempre di disattivare l'airbag frontale del passeggero » pag. 73, Disattivazione dell'airbag frontale del passeggero*. Se il sedile del passeggero si può regolare in altezza, spostarlo alla sua posizione più alta.

- Nel caso di versioni prive di interruttore a chiave per lo scollegamento dell'airbag, occorre rivolgersi ad un Service Center per eseguire la disattivazione.

- Durante il viaggio, tutti i passeggeri, e i bambini in particolare devono tenere la corretta posizione a sedere e indossare le cinture di sicurezza.

- Bambini e neonati non vanno mai tenuti in grembo, altrimenti si mettono in gioco le loro vite!

- Non si deve mai permettere ai bambini di viaggiare senza essere allacciati correttamente o addirittura di stare in piedi o inginocchiati sul sedile. In caso di incidente, il bambino potrebbe essere sbalottato con violenza all'interno dell'abitacolo, procurando a se stesso e agli altri lesioni anche mortali.

- Un bambino che assume una posizione a sedere non corretta quando il veicolo è in movimento è maggiormente esposto al rischio di lesioni. Ciò vale soprattutto per i bambini che viaggiano sul sedile del passeggero anteriore; qualora a seguito di un incidente si attivi l'airbag, possono subire lesioni gravi o addirittura mortali.

- Un seggiolino adeguato può salvare la vita del bambino!

- Non lasciare mai un bambino solo sul seggiolino o all'interno del veicolo, dato che, a seconda della stagione dell'anno, il veicolo fermo può raggiungere temperature molto elevate, che a volte possono risultare anche letali.

- I bambini di statura inferiore a 1,50 m non devono usare le normali cinture di sicurezza senza seggiolino, perché in caso di frenata improvvisa o di incidente potrebbero subire lesioni alla zona addominale e al collo.
- Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato e la cintura di sicurezza deve essere ben allacciata » pag. 63.
- Sistemare un solo bambino per seggiolino » pag. 76, Seggiolini per bambini.
- Quando viene montato un seggiolino per bambini sui sedili posteriori, si raccomanda di attivare la sicura per bambini delle porte » pag. 120.

Seggiolini per bambini

Avvertenze di sicurezza

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 16.

ATTENZIONE

I bambini a bordo vanno protetti per mezzo di uno speciale sistema di ritenuta adeguato alla loro età, al loro peso e alla loro statura.

- Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente » pag. 75.

ATTENZIONE

Gli occhielli di fissaggio sono stati realizzati esclusivamente per seggiolini con sistema "ISOFIX" e Top Tether*.

- Agli occhielli di fissaggio non vanno mai fissati seggiolini non dotati del sistema "ISOFIX" e Top Tether*, né cinghie o altri oggetti; in caso contrario, sussiste il pericolo di ferite mortali.
- Accertarsi che il seggiolino rimanga saldamente fissato agli occhielli "ISOFIX" e Top Tether*.

ATTENZIONE

Una installazione incorretta dei sedili di sicurezza aumenta il rischio di lesione in caso di collisione.

- Non legare mai la cinghia di fissaggio ad un gancio del bagagliaio.
- Non legare o assicurare mai bagagli o altri articoli negli ancoraggi inferiori (ISOFIX) o in quelli superiori (Top Tether).

Suddivisione dei seggiolini in gruppi

Si devono utilizzare solo seggiolini omologati e adatti ai bambini che vi prendono posto.

Per tali seggiolini vige la norma ECE-R 44. ECE-R significa: regolamento della Commissione Economica Europea.

I seggiolini per bambini vengono classificati in 5 gruppi in base al peso corporeo del bambino:

Gruppo 0: fino a 10 kg (fino a 9 mesi circa)

Gruppo 0+: fino a 13 kg (fino a 18 mesi circa)

Gruppo 1: da 9 a 18 kg (fino a 4 anni circa)

Gruppo 2: da 15 a 25 kg (fino a 7 anni circa)

Gruppo 3: da 22 a 36 kg (più di 7 anni circa)

I seggiolini per bambini omologati secondo la norma ECE-R 44 recano il marchio di controllo ECE-R 44 ("E" maiuscola cerchiata, con sotto il numero di controllo).

Per il montaggio e l'uso dei seggiolini per bambini, attenersi alle disposizioni di legge e alle istruzioni del produttore.

Consigliamo di inserire le istruzioni per il montaggio del seggiolino per bambini all'interno del libro di bordo, in modo da aver sempre a portata di mano tutto il materiale informativo.

SEAT raccomanda di utilizzare seggiolini per bambini del **Catalogo di Accessori Originali**. Questi seggiolini sono stati scelti e provati per essere utilizzati su veicoli SEAT. Nei concessionari SEAT sarà possibile acquistare il

seggolino adeguato in base al modello e all'età.

ATTENZIONE

**Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze relative all'uso dei seggiolini per bambini e di attenersi scrupolosamente
»» pag. 75.**

Emergenza

Autoaiuto

Attrezzatura di emergenza

Triangolo catarifrangente*

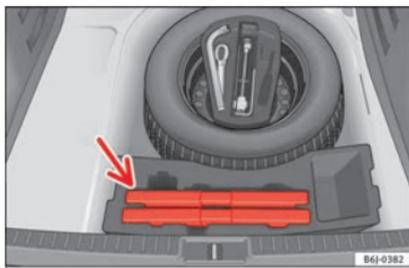


Fig. 87 Modello Ibiza ST: sede del triangolo catarifrangente nel bagagliaio.

In alcuni paesi è obbligatorio l'uso del triangolo catarifrangente in casi di emergenza. Così pure la valigetta dei medicinali e le lampadine di ricambio.

Il triangolo catarifrangente si trova nel cassetto portaoggetti sotto il rivestimento del fondo del bagagliaio.

Avvertenza

- Il triangolo catarifrangente non fa parte dell'equipaggiamento di serie del veicolo.
- Il triangolo catarifrangente deve soddisfare i requisiti legali.

Valigetta ed estintore*

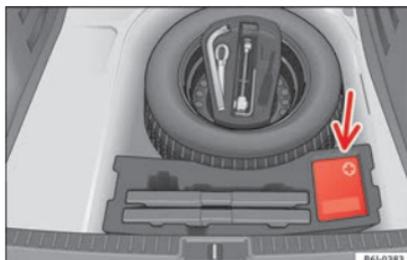


Fig. 88 Modello Ibiza ST: sede della valigetta nel bagagliaio.

La valigetta si trova nel cassetto portaoggetti sotto il rivestimento del fondo del bagagliaio.

L'estintore* si trova sul tappetino del bagagliaio, attaccato con velcro.

Avvertenza

- Sia la valigetta dei medicinali che l'estintore non fanno parte del corredo di serie del veicolo.

- La cassetta di pronto soccorso deve essere conforme alle norme vigenti.
- Controllare la data di scadenza dei prodotti contenuti al suo interno. Se i prodotti sono scaduti occorre acquistare prima possibile una nuova cassetta di pronto soccorso.
- L'estintore deve essere conforme alle norme vigenti.
- Accertarsi che l'estintore sia pronto all'uso. Per questo è necessario controllare periodicamente l'estintore. La data della revisione successiva è riportata sull'etichetta adesiva dell'estintore.
- Prima di inserire qualsiasi accessorio e ricambio, consultare le indicazioni contenute in "Accessori e ricambi" » pag. 202.

Attrezzi del veicolo

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 48

Alcuni degli equipaggiamenti indicati sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili su richiesta.

ATTENZIONE

- Si raccomanda di usare il cric, che si trova nel pacchetto di fornitura standard, solo per il proprio veicolo. Non usarlo per sollevare vetture più pesanti o altri carichi. Si rischia altrimenti di ferirsi!

- Usare il cric solo su un fondo ben compatto e livellato.
- Non avviare mai il motore se il veicolo è sollevato: pericolo di incidente!
- Se si devono realizzare lavori sotto il veicolo, questo deve essere bloccato utilizzando mezzi adeguati. In caso contrario sussiste il pericolo di lesioni!

Avvertenza

Generalmente, il cric non è oggetto di manutenzione. Se necessario, va ingrassato con grasso universale.

Ruota di scorta (ruota di emergenza)*

Il ruotino di scorta si trova sotto il piano di carico del bagagliaio ed è fissato con una rotella.

Uso del ruotino di scorta

La ruota di scorta va usata solo in caso di foratura o perdita di pressione fino a raggiungimento dell'officina più vicina. Pertanto va sostituito al più presto con una ruota di dimensioni normali.

L'uso del ruotino prevede alcune limitazioni. La ruota di scorta è stata progettata appositamente per questo veicolo, pertanto non deve essere scambiata con quello di un altro veicolo.

Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio del ruotino di scorta.

Catene da neve

Per motivi tecnici non è permesso usare le catene da neve sulla ruota di scorta.

Se però si deve guidare con le catene da neve e si fora una delle ruote anteriori, eseguire una sostituzione e montare la ruota di scorta al posto di una delle ruote posteriori. Montare le catene da neve sulla ruota posteriore smontata che andrà a sostituire la ruota anteriore forata.

Estrazione della ruota di scorta nei veicoli dotati di sistema SEAT SOUND 6 altoparlanti (con *subwoofer*)*

- Togliere il piano di carico (tappeto) del *subwoofer* come segue:
- Sollevare il tappetino per estrarlo.
- Scollegare il cavo dell'altoparlante *subwoofer*.
- Girare la rotella di fissaggio in senso antiorario.
- Rimuovere l'altoparlante *subwoofer* e la ruota di scorta.
- Quando si monta nuovamente la ruota di scorta, posizionare l'altoparlante *subwoofer* seguendo il senso della freccia e con l'indicazione "FRONT" rivolta in avanti.

- Ricollegare il cavo dell'altoparlante e girare con forza la rotella in senso orario per fissare saldamente l'insieme del *subwoofer*.

ATTENZIONE

- Dopo aver montato la ruota di scorta, verificare la pressione dei pneumatici non appena possibile. Altrimenti c'è il rischio di provocare un incidente. La pressione di gonfiaggio si trova nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante.
- Non circolare con la ruota di scorta a più di 80 km/h (50 mph): pericolo di incidente!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità: pericolo di incidente!
- Non usare più di un ruotino di scorta su un veicolo. Pericolo di incidente!
- Non montare pneumatici di dimensioni normali o pneumatici da neve sul cerchio della ruota di scorta.

Riparazione dei pneumatici

Kit per la riparazione degli pneumatici TMS (Tyre Mobility System)*

Leggere attentamente le informazioni informative»  pag. 47

Con il kit per la riparazione degli pneumatici* (Tyre Mobility System) si possono riparare »

danni o forature causate da corpi estranei del diametro massimo di fino a 4 mm circa. **Non estrarre dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi).**

Una volta introdotto il sigillante nello pneumatico, controllare se manca la pressione dopo circa 10 minuti di marcia.

Utilizzare il kit per la riparazione dei pneumatici per riempire un pneumatico esclusivamente quando il veicolo è fermo in un luogo sicuro e soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni necessarie e si dispone del kit adeguato! In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.

Il sigillante non deve essere utilizzato nei casi seguenti:

- il cerchio ha riportato dei danni,
- la temperatura esterna è inferiore a -20 °C (-4 °F),
- il danno è stato provocato da oggetti il cui diametro supera i 4 mm,
- il danno al pneumatico è stato provocato dalla scarsa pressione di gonfiaggio,
- è stata superata la data di scadenza della bomboletta del sigillante.

ATTENZIONE

L'uso del kit per la riparazione degli pneumatici può essere pericoloso, soprattutto se si esegue sulla banchina. Per ridurre al minimo i

rischi, si tengano presenti le seguenti avvertenze:

- Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza. Fermare la vettura a una distanza sicura dal traffico per riempire lo pneumatico.
- Assicurarsi che il terreno sia piano e solido.
- Tutti i passeggeri e specialmente i bambini, dovranno essere tenuti a distanza sicura dall'area di lavoro.
- Accendere le luci di emergenza per avvisare gli altri utenti della strada.
- Utilizzare il kit per la riparazione degli pneumatici soltanto se si ha dimestichezza con le operazioni da eseguire. In caso contrario, richiedere l'assistenza di personale specializzato.
- Il kit per la riparazione degli pneumatici va usato solo in casi di emergenza e solo per poter raggiungere l'officina più vicina.
- Sostituire immediatamente il pneumatico riparato con il kit.
- Il sigillante può provocare danni alla salute e deve essere rimosso immediatamente se entra in contatto con la pelle.
- Tenere il kit per la riparazione dei pneumatici lontano dalla portata dei bambini.
- Non utilizzare mai un cric, anche se è stato omologato per il proprio modello di veicolo.
- Fermare il veicolo, tirare il freno a mano al massimo e inserire una marcia, con cambio manuale, per ridurre il pericolo di un movimento involontario del veicolo.

ATTENZIONE

Un pneumatico con sigillante non ha le stesse proprietà di rotazione di uno convenzionale.

- Non superare gli 80 km/h (50 mph)!
- Evitare accelerazioni a tutto gas, frenate brusche e curve ad alta velocità.
- Guidare al massimo per 10 minuti a 80 km/h (50 mph) e successivamente controllare lo pneumatico.

Per il rispetto dell'ambiente

Eliminare il sigillante usato o scaduto, osservando le norme vigenti in materia.

Avvertenza

- Si può acquistare una nuova bomboletta di sigillante per pneumatici presso i concessionari SEAT.
- Leggere con attenzione le istruzioni per l'uso del fabbricante del kit per la riparazione degli pneumatici*.

Contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici*

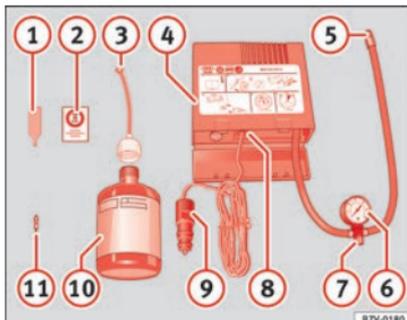


Fig. 89 Rappresentazione standard: contenuto del kit per la riparazione degli pneumatici.

Il kit per la riparazione degli pneumatici si trova nel sottofondo del bagagliaio. Include i seguenti componenti » **fig. 89**:

- ① Utensile per smontare le valvole
- ② Adesivo che indica la velocità massima consentita "max. 80 km/h" o "max. 50 mph"
- ③ Tubo di riempimento con tappo
- ④ Compressore
- ⑤ Tubo per il gonfiaggio dei pneumatici
- ⑥ Spia del sistema di controllo della pressione dei pneumatici (può essere integrata nel compressore).

- ⑦ Vite di sfiato dell'aria (al suo posto, il compressore può avere un tasto).
- ⑧ Interruttore ON/OFF
- ⑨ Connettore a 12 volt
- ⑩ Flacone di sigillante
- ⑪ Inserto valvola di scorta

L'**utensile per smontare le valvole** ① presente nell'estremità inferiore ha un'apertura per l'inserto della valvola. L'inserto della valvola si può avvitare o svitare solo in questo modo. Lo stesso vale anche per il ricambio dello stesso ⑪.

⚠ ATTENZIONE

Quando si gonfia una ruota, il compressore d'aria e il tubo di gonfiaggio possono surriscaldarsi.

- Proteggere le mani e la pelle dai pezzi surriscaldati.
- Non collocare il tubo flessibile caldo e il compressore d'aria caldo su materiale infiammabile.
- Lasciarli raffreddare prima di conservare l'attrezzatura.
- Se non è possibile gonfiare il pneumatico come minimo fino a 2,0 bar (29 psi / 200 kPa) significa che il danno è eccessivo. Il sigillante non può riparare il pneumatico. Non proseguire la marcia! Farsi aiutare da personale specializzato.

ⓘ ATTENZIONE

Spegnerne il compressore d'aria dopo 8 minuti al massimo per evitare che si surriscaldi! Prima di riaccendere il compressore d'aria, lasciarlo raffreddare alcuni minuti.

Controllo dopo 10 minuti di marcia

Riavvitare il tubo di gonfiaggio » **fig. 89** ⑤ e controllare la pressione sul manometro ⑥.

1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o meno:

- **Fermarsi!** In questo caso, infatti, utilizzando il kit non è stato possibile riparare il pneumatico in modo adeguato.
- Rivolgersi a personale specializzato » ⚠.

1,4 bar (20 psi / 140 kPa) o più:

- Correggere di nuovo la pressione portandola al valore giusto.
- Ripartire con cautela per raggiungere l'officina più vicina senza superare gli 80 km/h (50 mph) e sostituire lo pneumatico.

⚠ ATTENZIONE

Circolare con un pneumatico non riparato può essere pericoloso e può provocare incidenti e lesioni.

- Non proseguire la marcia se la pressione del pneumatico è di 1,3 bar (19 psi / 130 kPa) o inferiore. »

- Farsi aiutare da personale specializzato.

Sostituzione delle spazzole

Sostituzione delle spazzole dei tergicristalli e del tergilunotto

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 55.

Le spazzole del tergicristalli devono essere in condizioni perfette per garantire una buona visibilità. Se le spazzole sono danneggiate devono essere sostituite il più presto possibile.

Le spazzole dei tergicristalli sono dotate di uno strato di grafite. Lo strato di grafite fa sì che l'azione di tergitura sul vetro sia silenziosa. Se lo strato è danneggiato, il rumore prodotto durante la rimozione dell'acqua dal vetro aumenta.

Controllare regolarmente lo stato delle spazzole dei tergicristalli. **Quando le spazzole sfregano sul vetro**, se sono deteriorate devono essere sostituite, mentre se sono solo sporche è sufficiente pulirle ».

Se non fosse sufficiente, l'angolo di montaggio dei bracci può essere corretto. In questo caso, si devono far verificare ed eventualmente regolare in un'officina specializzata.

ATTENZIONE

Mettersi alla guida del veicolo solo se si ha una buona visibilità da tutti i cristalli!

- Pulire regolarmente le spazzole tergicristallo e tutti i cristalli.
- Si consiglia di sostituire le spazzole una o due volte l'anno.

ATTENZIONE

- Se le spazzole sono deteriorate o sporche possono graffiare il parabrezza.
- Non pulire mai i vetri con carburante, acetone, diluente o liquidi simili. In caso contrario possono danneggiarsi le spazzole.
- Non muovere mai il tergicristallo o il tergilunotto con la mano. perché potrebbero danneggiarsi.
- Per evitare danni al cofano del vano motore e ai bracci portaspazzole del tergicristallo, questi devono essere sollevati solo se si trovano in posizione di manutenzione.

Avvertenza

- I bracci si possono rimettere in posizione di manutenzione solo quando il cofano del vano motore è completamente chiuso.
- La posizione di manutenzione risulta utile anche in inverno, per tenere ferma sul parabrezza una copertura di protezione contro il ghiaccio.

Traino ed avviamento del motore mediante traino

Avvertenze

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 52

Quando si ricorre alla fune di traino bisogna rispettare le seguenti regole generali.

Indicazioni per chi traina

- Cominciare a trainare lentamente fino a tendere la fune. Accelerare con cautela.
- Avviare il veicolo e cambiare il rapporto di marcia con cautela. Se il veicolo è dotato di cambio automatico, accelerare con cautela.
- Tenere presente che sul veicolo trainato il servofreno e il servosterzo non sono disponibili! Frenare tempestivamente e premendo leggermente sul pedale!

Informazioni per il conducente del veicolo trainato

- Aver cura che la fune sia sempre ben tesa.

Traino di un veicolo con cambio automatico

- Spostare la leva selettoria nella posizione "N".
- Non superare i 50 km/h (31 mph).
- Non percorrere più di 50 chilometri.

• Il traino del veicolo per mezzo di un carro attrezzi va eseguito solo con l'asse anteriore sollevato.

⚠ ATTENZIONE

Se manca l'alimentazione elettrica tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, come ad esempio le luci dei freni e gli indicatori di direzione, non funzionano. La vettura non deve essere trainata. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente.

⚠ ATTENZIONE

Durante il traino di un veicolo, il comportamento di marcia e la capacità di frenata cambiano considerevolmente. Per ridurre al minimo il rischio di incidente o di lesioni gravi, tenere presenti le seguenti avvertenze:

- Indicazioni per il conducente del trainato:
 - Premere il pedale del freno con molta più forza, poiché il servofreno non funziona. Fare sempre attenzione a non scontrarsi con il veicolo trainante.
 - Occorre esercitare più forza sul volante in quanto il servosterzo non funziona a motore spento.
- Indicazioni per il conducente del veicolo che traina:
 - Accelerare con attenzione e cautela.
 - Evitare frenate e manovre brusche.
 - Frenare con maggior anticipo rispetto al normale e con maggior delicatezza.

⌚ ATTENZIONE

Si tenga anche presente che il carburante incombusto potrebbe arrivare al catalizzatore e danneggiarlo.

i Avvertenza

- Osservare le disposizioni di legge in materia.
- Accendere il lampeggio d'emergenza di entrambi i veicoli. Osservare tuttavia le norme di legge eventualmente divergenti.
- Per motivi tecnici non è possibile ricorrere all'avviamento a traino di veicoli dotati di cambio automatico.
- Un veicolo rimasto senza lubrificante nel cambio in seguito ad un guasto deve essere rimorchiato sempre con le ruote motrici sollevate.
- Se il tratto da percorrere a traino è superiore a 50 km, si deve fare rimorchiare il veicolo da personale qualificato tenendo sollevate le ruote anteriori.
- Se la batteria del veicolo trainato è scarica, lo sterzo rimane bloccato. In questo caso ci si deve rivolgere a personale specializzato per fare trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate.
- Si consiglia di tenere l'occhiello di traino sempre a bordo del veicolo.

Anelli per traino



Fig. 90 Occhiello di traino anteriore

Leggere attentamente le informazioni integrative »» pag. 52

Montaggio dell'occhiello di traino anteriore

- Prendere l'occhiello di traino dal set di attrezzi di bordo.
- Rimuovere la copertura anteriore premendo sulla zona sinistra della stessa. Nella versione FR, premere e tirare verso l'esterno. Per le restanti versioni sportive, rimuovere la copertura introducendo un cacciavite nella fessura inferiore e facendo leva con attenzione.
- Avvitare l'anello fino in fondo verso sinistra, nel senso indicato dalla freccia »» fig. 90 .

Occhiello di traino posteriore

Un'occhiello di traino è predisposto nella parte posteriore, sul lato destro del paraurti.

Fusibili e lampadine

Fusibili

Introduzione al tema

A causa dello sviluppo costante del veicolo, della scelta dei fusibili in funzione dell'allestimento e dell'utilizzo di uno stesso fusibile per diversi dispositivi elettrici, al momento della stampa non è possibile fornire una sintesi aggiornata delle posizioni dei fusibili degli utilizzatori elettrici. Per informazioni dettagliate sulla posizione dei fusibili rivolgersi a un Service Center.

Normalmente, un fusibile può essere assegnato a diversi dispositivi. Al contrario, è possibile che a un dispositivo corrispondano diversi fusibili.

Sostituire i fusibili solo dopo aver eliminato la causa del problema. Far controllare l'impianto elettrico qualora un fusibile nuovo si bruciasse dopo poco tempo.

⚠ ATTENZIONE

L'alta tensione dell'impianto elettrico può provocare scariche e gravi ustioni, causando addirittura la morte.

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.
- Raccomandiamo di non provocare cortocircuiti nell'impianto elettrico.

⚠ ATTENZIONE

L'uso di fusibili non idonei o riparati, così come la realizzazione di un ponte in un circuito senza fusibili, può provocare un incendio e gravi lesioni.

- Non utilizzare fusibili con un valore maggiore. Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.
- Non riparare mai i fusibili.
- Non sostituire mai i fusibili con barrette metalliche, graffette e oggetti analoghi.

ⓘ ATTENZIONE

- Per non danneggiare l'impianto elettrico del veicolo, prima della sostituzione di un fusibile spegnere le luci e il resto di dispositivi elettrici ed estrarre la chiave dal blocchetto di accensione.
- La sostituzione di un fusibile con un altro di amperaggio superiore potrebbe causare danni ad altri componenti dell'impianto elettrico.
- Proteggere la scatola dei fusibili onde evitare l'ingresso di sporcizia o umidità, poiché potrebbero danneggiare l'impianto elettrico.
- Smontare i coperchi delle scatole dei fusibili e rimontarli correttamente per evitare problemi al veicolo.

ⓘ Avvertenza

- Un dispositivo elettrico può disporre di più fusibili.

- In alcuni casi, un solo fusibile controlla più dispositivi elettrici.
- Nel veicolo sono presenti altri fusibili oltre a quelli indicati in questo capitolo. Tali fusibili devono essere sostituiti esclusivamente presso un'officina specializzata.
- Le posizioni non occupate da alcun fusibile non compaiono nelle tabelle.
- Alcuni degli allestimenti rappresentati nelle tabelle sono disponibili solo per determinati modelli o sono optional disponibili su richiesta.
- La tabelle riportate sopra sono aggiornate alla chiusura redazionale e sono soggette a modifiche.

Dotazione di fusibili, lato sinistro della plancia portastrumenti

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 45

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

Centralina 1

N°	Dispositivo/Ampere	
1	Luci lato sinistro	40
2	Chiusura centralizzata	40
3	Power C63 (30 Power)	30

N°	Dispositivo/Ampere	
4	Relè PTC (Preriscaldamento motore)	50
5	Connettore montante A sin. pin 22 (motore alzacristalli lato conducente)	30
6	Motore alzacristalli posteriore sinistro	30
7	Clacson	20
9	Tettuccio panoramico	30
10	Sospensione attiva	7,5
11	Relè lavafari	30
12	Schermo MIB	5
13	(RL-15) Alimentazione SIDO Morsetto 15 (entrate 29 e 55)	30
14	Estrazione chiave contatto, diagnosi, leva luci abbaglianti (lampeggianti), accensione luci anabbaglianti-posizione (rotella luci)	7,5
15	Centralina Clima (alimentazione) Leva cambio automatico	7,5
16	Quadro strumenti	5
17	Sensore Dwa, avvisatore acustico	7,5
23	Pompa tergi-lavacristalli duale	7,5
24	Motore riscaldamento, centralina riscaldamento (alimentazione)	30
26	Relè presa 12V	5
27	Motore tergilunotto	15

N°	Dispositivo/Ampere	
28	Accendisigari	20
29	Centralina airbag, spia disconnessione airbag	10
30	Retromarcia, Joystick specchi, RKA, attivazione sedili riscaldati, int. pressione A.A, centraline riscaldamento A.A (alimentazione), specchio elettrocromico, centralina PDC, attivazione luci fendinebbia anteriore e posteriore (rotella luci)	7,5
31	Sensore carburante	5
32	Fari AFS, regolafari (segnale e regolazione), Cent LWR, diagnosi, leva luci abbaglianti (attivazione), Dimmer Ambientlicht (regolafari)	7,5
33	Relè Start-Stop, sensore frizione	5
34	Bocchette riscaldamento	5
35	Diagnosi ausiliaria	10
36	Riscaldamento dei sedili	10
37	Alimentazione centralina soundaktor, alimentazione GRA, alimentazione centralina Kühlerlüfter	5
38	Alimentazione A/66 luci destra	40
39	ABS pompa (batteria posteriore)	40
41	Lunotto termico	30
42	Alzacristalli porta passeggero	30



Emergenza

N°	Dispositivo/Ampere	
43	Alzacristalli posteriore destro	30
44	Telecamera retromarcia	10
45	Alimentazione leva tergicristallo, diagnosi	10
46	Presenza di corrente ausiliaria nel bagagliaio	20
47	ABS Ventil (bateria posteriore)	25
49	Relè EKP TDI (alimentazione pompa carburante)	30
	Relè EKP MPI (alimentazione pompa carburante)	20
	Centralina sensore pompa TFSI	15
50	Radio Multimediale (alimentazione)	20
51	Specchi riscaldati	10
53	Sensore pioggia	5
54	30 ZAS (commutatore di accensione)	5
55	Riscaldamento dei sedili	10

Centralina 2

N°	Dispositivo/Ampere	
1	Sonde lambda	15

N°	Dispositivo/Ampere	
2	Pompa vuoto motore	20
	Precablaggio motore (pompa dell'acqua, distributore di valvole variabile, elettrovalvola filtro carbonio attivo, valvola pressione, valvola di immissione aria secondaria)	10

Schema di collegamento dei fusibili nel portafusibili del vano motore

Leggere attentamente le informazioni integrative»»  pag. 45

Sostituirli con altri dallo stesso amperaggio (stesso colore e scritta) e dimensione.

N°	Dispositivo/Ampere	
1	Elettroventilatore, condensatore	40
	Elettroventilatore TK8, condensatore	50
2	Candelette preriscaldamento	50
3	ABS Pumpe	40
	EMBOX2-13 (TA8)	20
4	Preriscaldamento PTC fase 2	50
5	Preriscaldamento PTC fase 3	50
6	BDM, 30 ReF	5
7	MSG (KL30)	7,5

N°	Dispositivo/Ampere	
8	Tergicristalli	30
9	Centralina cambio automatico, Centralina AQ 160	30
10	ABS Ventil	25
	EMBOX2-11 (TA8)	5
12	Iniettori	10
	Dosatore gasolio TDI, sensore temperatura gas di scarico TA8	
13	Sensore servo	5
14	Pompe acqua alta/bassa temperatura, sensore (relè EKP)	10
15	50 Diag Centraline motore	5
16	Motorino d'avviamento	30
17	Centraline motore (MSG KL87)	20
18	Relè PTC, sensore TOG, valvole motore, Elettroventilatore PWM	10
19	Fusibili AUX abitacolo	30
20	Relè Candelette preinc, Heizrohr	5
	Bobine accensione	20

Sostituzione delle lampadine

Avvertenze generali

Leggere attentamente le informazioni integrative»  pag. 46

Prima di cambiare una lampadina occorre scollegare il dispositivo corrispondente.

Non toccare il vetro delle lampadine con la mano, in quanto le impronte digitali evaporano per effetto del calore della lampadina e condensano sulla superficie dello specchio, offuscando in questo modo il riflettore e riducendo la vita delle lampadine stesse.

Una lampada deve essere sostituita solo con un'altra con le stesse caratteristiche. Il tipo e le caratteristiche della lampadina sono indicate o sulla base metallica o sull'ampolla di vetro.

Fari allo xeno

In questo tipo di fari, l'utente può sostituire la lampadina degli indicatori di direzione. La sostituzione delle lampadine di anabbaglianti e abbaglianti deve essere eseguita dal Service Center, in quanto occorre smontare elementi molto complessi del veicolo e deve azzerarsi il sistema di regolazione automatico incorporato.

Le lampade a scarica di xeno hanno un flusso luminoso 2,5 volte superiore ed una vita 5 volte superiore alle lampadine alogene, ciò

significa che se non esistono guasti anormali, non occorre sostituirle nell'arco di tutta la vita del veicolo.

ATTENZIONE

- Durante i lavori sul vano motore con motore ancora caldo è richiesta particolare cautela: esiste pericolo di ustioni!
- Le lampadine sono sotto pressione e potrebbero scoppiare, con gravi conseguenze per l'incolumità personale!
- I componenti ad alta tensione delle lampade a scarica di gas* (fari allo xeno) devono essere maneggiati con molta cautela. Pericolo di morte!
- Quanto si effettua la sostituzione di una lampadina, fare attenzione a non ferirsi con le parti taglienti della scatola del proiettore.

ATTENZIONE

- Prima di effettuare lavori di qualsiasi tipo all'impianto elettrico estrarre la chiave di accensione. Pericolo di cortocircuito!
- Prima di sostituire un lampadina spegnere le luci (anche quelle di parcheggio).

Per il rispetto dell'ambiente

Per lo smaltimento di lampadine guaste informarsi presso i rivenditori specializzati.

Avvertenza

- A seconda delle condizioni meteorologiche (freddo, umidità) si possono appannare i fari anteriori, i fendinebbia, gli indicatori di direzione e i fanali posteriori. Si tratta di un fenomeno che non pregiudica la durata dei dispositivi di illuminazione della vettura. Accendendo le luci, la zona di proiezione del fascio di luce viene disappannata in poco tempo. Tuttavia, può succedere che all'interno del veicolo i bordi siano ancora appannati.
- Controllare regolarmente il funzionamento di tutti i dispositivi di illuminazione della vettura, soprattutto di quelli di illuminazione esterna. Ciò è importante non solo per propria sicurezza ma anche per quella degli altri utenti della strada.
- Prima di cominciare la sostituzione procurarsi la lampadina nuova.
- Non toccare il bulbo di vetro della lampadina a mani nude, bensì utilizzare un panno di stoffa o di carta. L'impronta lasciata dalla pelle sul vetro evaporerebbe a causa del calore sprigionato e ricadrebbe sullo specchio del riflettore, compromettendone il funzionamento.

Sostituire le lampadine del faretto singolo

Posizione delle lampadine

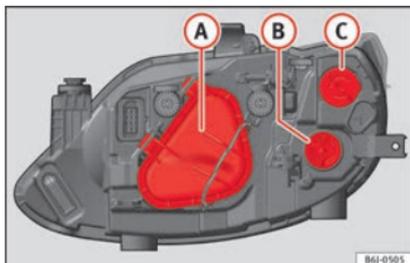


Fig. 91 Faretto singolo.

- A** Luce di posizione -Anabbaglianti/abbaglianti.
- B** Indicatore di direzione
- C** DRL (luce diurna)

Indicatore di direzione e luce DRL (luce diurna)

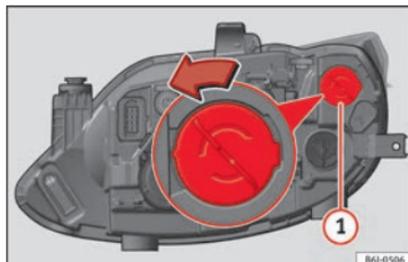


Fig. 92 Luce DRL (luce diurna) del faretto singolo

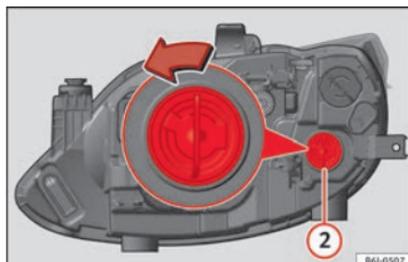


Fig. 93 Luce dell'indicatore di direzione del faretto singolo.

- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampada » fig. 92 ① o » fig. 93 ② verso sinistra e tirare.

Anabbaglianti/abbaglianti e luci di posizione

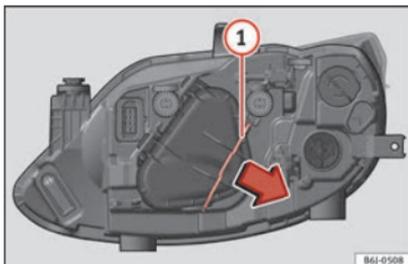


Fig. 94 Faro singolo.

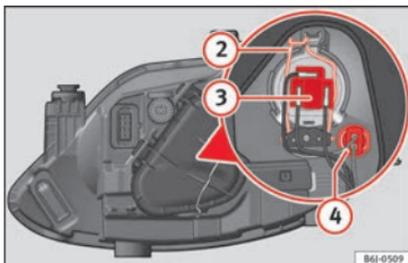


Fig. 95 Anabbagliante/abbagliante e luci di posizione del faro singolo.

Estrarre il coperchio.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante » fig. 94 1 nel senso della freccia e sfilare la chiusura.

Sostituire gli abbaglianti/anabbaglianti.

- Estrarre il connettore » fig. 95 3 della lampada.
- Sganciare la molla di ritegno » fig. 95 2 premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.
- Sistemare il connettore.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Sostituzione delle luci di posizione

- Estrarre il portalampada » fig. 95 4 verso l'esterno.
- Rimuovere la lampadina tirandola e inserire quella nuova.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Cambiare le lampadine del faro doppio

Posizione delle lampadine

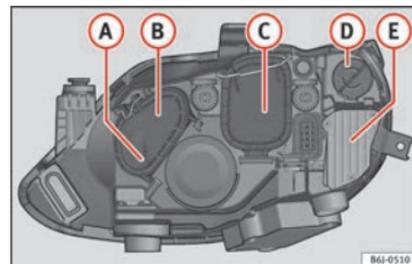


Fig. 96 Faro doppio.

- A Luci di posizione
- B Abbaglianti
- C Anabbaglianti
- D Indicatore di direzione
- E Luce DRL (luce diurna a LED)

Luci di posizione e abbaglianti

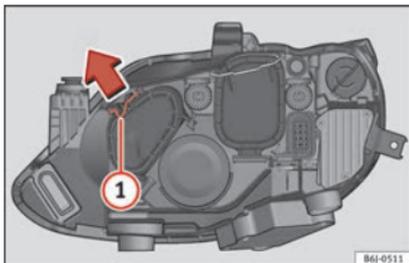


Fig. 97 Faro doppio.

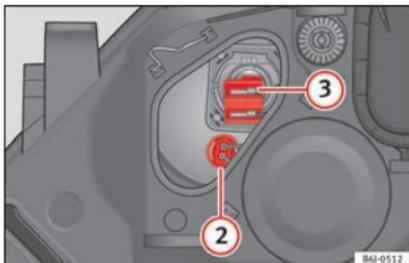


Fig. 98 Luci di posizione e abbaglianti.

Estrarre il coperchio.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante **1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura **» fig. 97**.

Sostituzione delle luci di posizione

- Estrarre il connettore **» fig. 98 2** tirando verso l'esterno.
- Rimuovere la lampadina tirandola e inserire quella nuova.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Sostituzione degli abbaglianti

- Estrarre il connettore **» fig. 98 3** tirando verso l'esterno.
- Estrarre la lampada tirandola e collocare quella nuova senza dimenticare gli sganci del riflettore, perché rimanga ben inserita.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Anabbaglianti

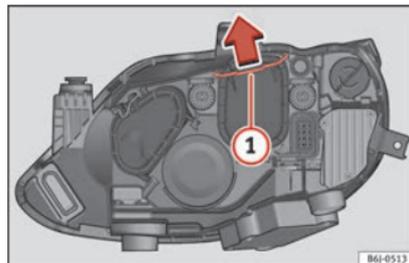


Fig. 99 Faro doppio.

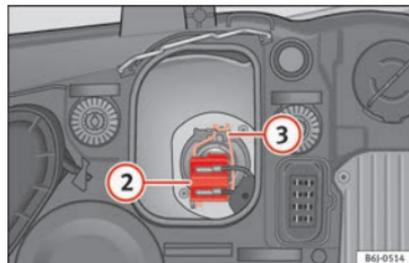


Fig. 100 Anabbagliante.

- Aprire il cofano del vano motore.
- Far scorrere il tirante **» fig. 99 1** nel senso della freccia e sfilare la chiusura.
- Estrarre il connettore **» fig. 100 2** della lampada.

- Sganciare la molla di ritegno » fig. 100 ③ premendo verso l'interno e a destra.
- Estrarre la lampadina e collocare la nuova in modo che il saliente di fissaggio del piattino, rimanga nelle sedi di incastro del riflettore.
- Sistemare il connettore.
- Riposizionare il coperchio e chiudere il tirante. Controllare che la guarnizione del coperchio sia posizionata correttamente.
- Controllare il funzionamento della lampadina nuova.

Indicatore di direzione

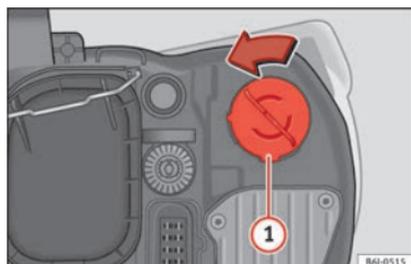


Fig. 101 Indicatore di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampadine » fig. 101 ① verso sinistra e tirare.

- Estrarre la lampadina premendo sul portalampadine e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Sostituzione delle lampadine del faretto AFS

Posizione delle lampadine.

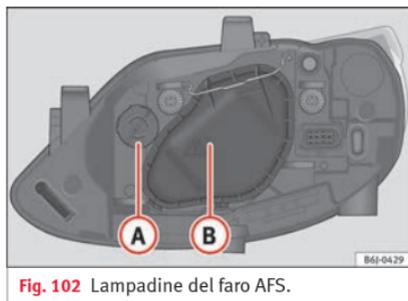


Fig. 102 Lampadine del faretto AFS.

- Ⓐ Indicatore di direzione
- Ⓑ Luci allo xeno (anabbaglianti/abbaglianti)

Sostituzione della lampadina allo xeno

La procedura descritta per la sostituzione della lampadina è identica su entrambi i lati della vettura.

⚠ ATTENZIONE

Si raccomanda di cambiare questa lampadina in un'officina specializzata.

Lampadina dell'indicatore di direzione

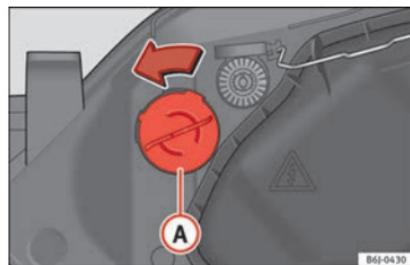


Fig. 103 Indicatore di direzione

- Aprire il cofano del vano motore.
- Ruotare il portalampadine » fig. 103 Ⓐ verso sinistra e tirare.

- Estrarre la lampadina premendo sul portalampadina e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.

Sostituzione delle lampadine del faro fendinebbia

Lampada del faro fendinebbia

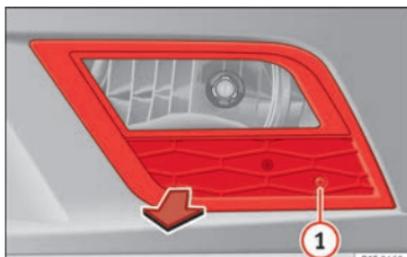


Fig. 104 Faro fendinebbia.

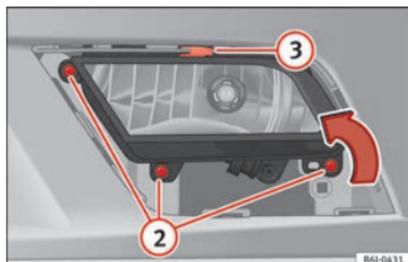


Fig. 105 Faro fendinebbia.

- Rimuovere la vite »» fig. 104 ① dalla griglia del faro fendinebbia mediante un cacciavite.
- Di seguito staccare le graffette situate nel perimetro della griglia facendo leva leggermente.
- Rimuovere le 3 viti »» fig. 105 ② per estrarre il faro fendinebbia.
- Rimuovere la graffa metallica situata nella parte superiore del faro fendinebbia tirando verso l'esterno del veicolo »» fig. 105 ③.

Lampadina del faro fendinebbia versione FR

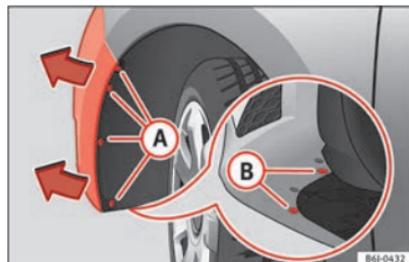


Fig. 106 Faro fendinebbia: accesso al connettore e al portalampe.

- Servirsi di un cacciavite per rimuovere le 4 viti A »» fig. 106 situate all'interno del passaruota e le 2 viti inferiori B »» fig. 106 del paraurti.
- Tirare il paraurti fino a sganciarne gli attacchi ed accedere così al connettore e al supporto lampade.

Avvertenza

A causa della difficoltà di accesso alla lampadina del faro fendinebbia, per la loro sostituzione si raccomanda di rivolgersi a un Service Center o ad un'officina specializzata.

Smontaggio del supporto lampade

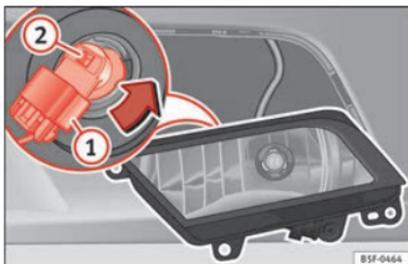


Fig. 107 Faro fendinebbia.

- Estrarre il connettore »» fig. 107 ① della lampada.
- Ruotare il portalampadine »» fig. 107 ② verso sinistra e tirare.
- Estrarre la lampadina premendo sul portalampada e al tempo stesso ruotarla verso sinistra.
- Per procedere al montaggio agire nel senso opposto.
- Verificare il funzionamento della lampadina.

Sostituzione delle lampadine posteriori

Riepilogo delle luci posteriori nei fanali LED

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

LED

- Luci dei freni
- Luci di posizione

Lampadine

- Luce retronebbia
- Luci retromarcia
- Indicatori di direzione

Riepilogo delle luci posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

Gruppi ottici posteriori esterni Fanali con lampade

- Luci dei freni
- Luci di posizione
- Indicatori di direzione

Luci posteriori sul portellone. Fanali con lampade

- Luci retromarcia
- Luci di posizione

- Fari antinebbia

Gruppi ottici posteriori esterni Fanali LED

- Luce del freno (LED)
- Luci di posizione (LED)
- Indicatori di direzione

Luci posteriori sul portellone. Fanali LED

- Luci retromarcia
- Luci di posizione (LED)
- Fari antinebbia

Accesso ai fanali posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC



Fig. 108 Accesso ai fanali posteriori.

- Aprire il portellone posteriore. »»

- Ruotare la vite nel senso della freccia con la mano o aiutandosi con un cacciavite »» **fig. 108.**
- Togliere il faro, tirandolo verso l'esterno.

Sostituzione delle lampadine posteriori

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

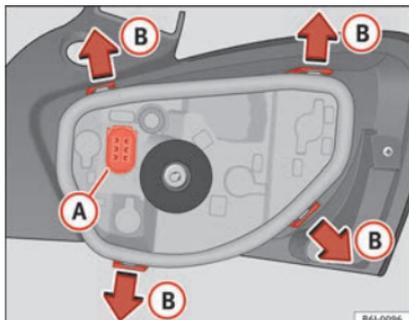


Fig. 109 Cambio delle lampadine delle luci posteriori.

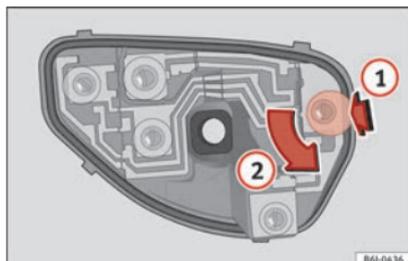


Fig. 110 Cambio delle lampadine delle luci posteriori.

- Togliere il connettore dall'alloggiamento **A** »» **fig. 108.**
- Rimuovere il portalampadine separandolo dalla scatola. Premere sulle linguette **B** nel senso indicato dalle frecce »» **fig. 109.**
- Una volta tolto il portalampadine, premere nel senso indicato dalla freccia **1** e ruotare contemporaneamente nel senso indicato dalla freccia **2** »» **fig. 110.**

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori esterni

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

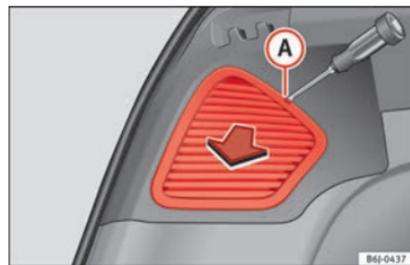


Fig. 111 Luci laterali.

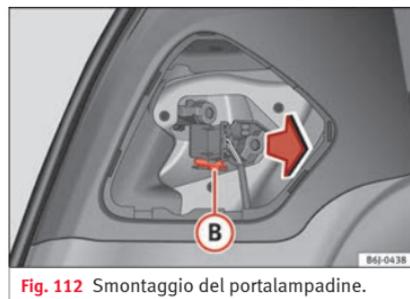


Fig. 112 Smontaggio del portalampadine.

Accesso alle lampade dei fanali laterali

- Aprire il portellone posteriore.
- Dietro a ciascun fanale vi è una copertura laterale con una griglia.

- Rimuovere la copertura con un cacciavite dalla punta piatta collocato nella scanalatura indicata **(A)** » » fig. 111.

Cambiare le lampadine

- Smontare il portalampadine premendo sul clip di fissaggio **(B)** » » fig. 112 ed estraendolo.
- Sostituire la lampadina difettosa girandola verso sinistra e verso l'esterno.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampada.

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Sostituzione delle lampadine dei gruppi ottici posteriori (integrati sul portellone)

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

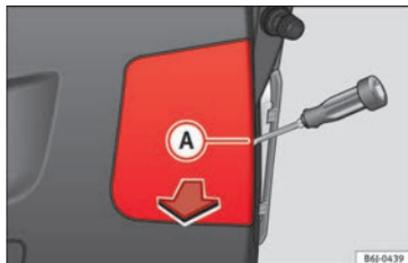


Fig. 113 Luci sul portellone.

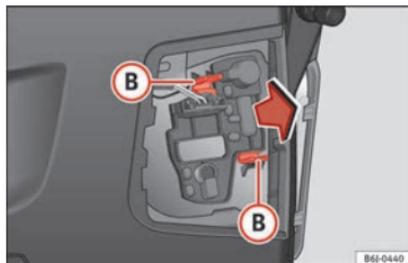


Fig. 114 Smontaggio del portalampadine.

Accesso alle lampadine sul portellone

- Aprire il portellone posteriore.
- Nel rivestimento del portellone dietro a ciascun fanale vi è una copertura.

- Rimuovere la copertura con un cacciavite dalla punta piatta collocato nella scanalatura indicata **(A)** » » fig. 113.

Cambiare le lampadine

- Smontare il portalampadine premendo sui clip di fissaggio **(B)** » » fig. 114 ed estraendolo.
- Sostituire la lampadina difettosa girandola verso sinistra e verso l'esterno.
- Per il montaggio procedere secondo la sequenza inversa e prestare particolare attenzione al giusto posizionamento del portalampada.

Sostituzione delle lampadine. Fanali LED

Eeguire le stesse operazioni previste per i fanali con lampadine.

Se necessario, smontare il bulbo come se fosse una lampadina.

In caso di sostituzione della luce del freno o della luce di posizione funzionanti con LED, occorre sostituire anche il fanale.

Sostituzione delle lampadine laterali e interne

Indicatori di direzione laterali

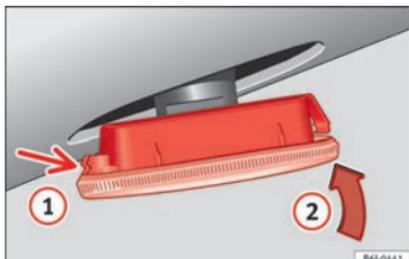


Fig. 115 Indicatori di direzione laterali.

- Per rimuovere la lampadina, premere l'indicatore verso sinistra o verso destra.
- Estrarre il portalampada dall'indicatore.
- Estrarre la lampadina difettosa insieme alla base metallica e collocarne una nuova.
- Introdurre il portalampada nella guida dell'intermittente fino a quando si incastra.
- Collocare l'intermittente nel foro della carrozzeria, incastrandolo le linguette ①
 »» fig. 115, e successivamente inserire la lampadina come indicato dalla freccia ②
 »» fig. 115..

Luce della targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA/IBIZA SC

- Inserire un cacciavite dalla parte piatta nella fessura apposta ed estrarre la luce.
- Estrarre il portalampada ruotandolo fino a liberarlo.
- Far sostituire la lampadina.
- Montare il portalampada ruotandolo fino ad incastrarlo.
- Collocare la luce nel vano corrispondente e premere finché non si sente un "clic".

Luce della targa

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

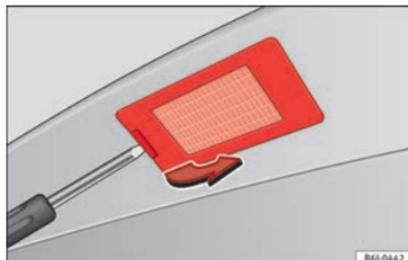


Fig. 116 Smontaggio della luce della targa.

- Inserire un cacciavite dalla parte piatta nella fessura apposta ed estrarre la luce della targa dalla modanatura.

- Rimuovere il connettore ed estrarre la lampadina. Dopo averla sostituita ricollocare il connettore.
- Collocare di nuovo la luce della targa nella modanatura, premendo sul lato sinistro. Dopo averla incastrata, premere anche sul lato destro fino a sentire un "clic".

Luce del freno aggiuntiva*

Tenendo conto delle difficoltà insite nel cambio di questa lampadina, si consiglia di rivolgersi a un Service Center.

Luce interna e luci di lettura anteriori

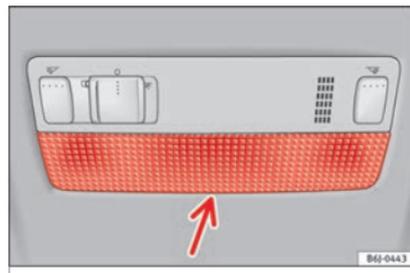


Fig. 117 Luce di lettura anteriore.

Estrazione del vetro

- Introdurre un cacciavite dalla parte piatta tra il telaio e il vetro »» fig. 117.

- Togliere il vetro con molta attenzione, facendo leva per evitare possibili danni.

Sostituzione delle lampade

- Tirare le lampade verso l'esterno.
- Per estrarre la lampada centrale, sorreggerla e premere da un lato.

Montaggio

- Procedere in maniera inversa premendo leggermente nella zona esterna all'indicatore.
- Collocare prima il vetro con le linguette di fissaggio piccole sopra il telaio dell'interruttore. Successivamente premere nella parte anteriore fino ad incastrare le linguette lunghe nel supporto.

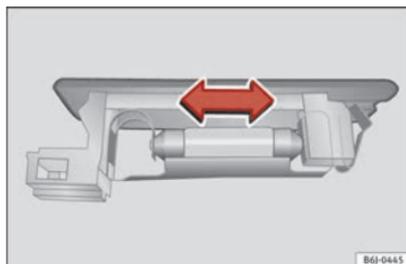


Fig. 119 Luce del bagagliaio.

- Estrarre il paralume facendo pressione sul bordo della sua parte interna (freccia) aiutandosi con la parte piana di un cacciavite »» fig. 118.
- Premere lateralmente la lampada ed estrarla dalla sede »» fig. 119.

Luce del bagagliaio*

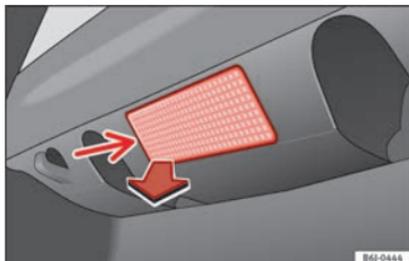


Fig. 118 Luce del bagagliaio.

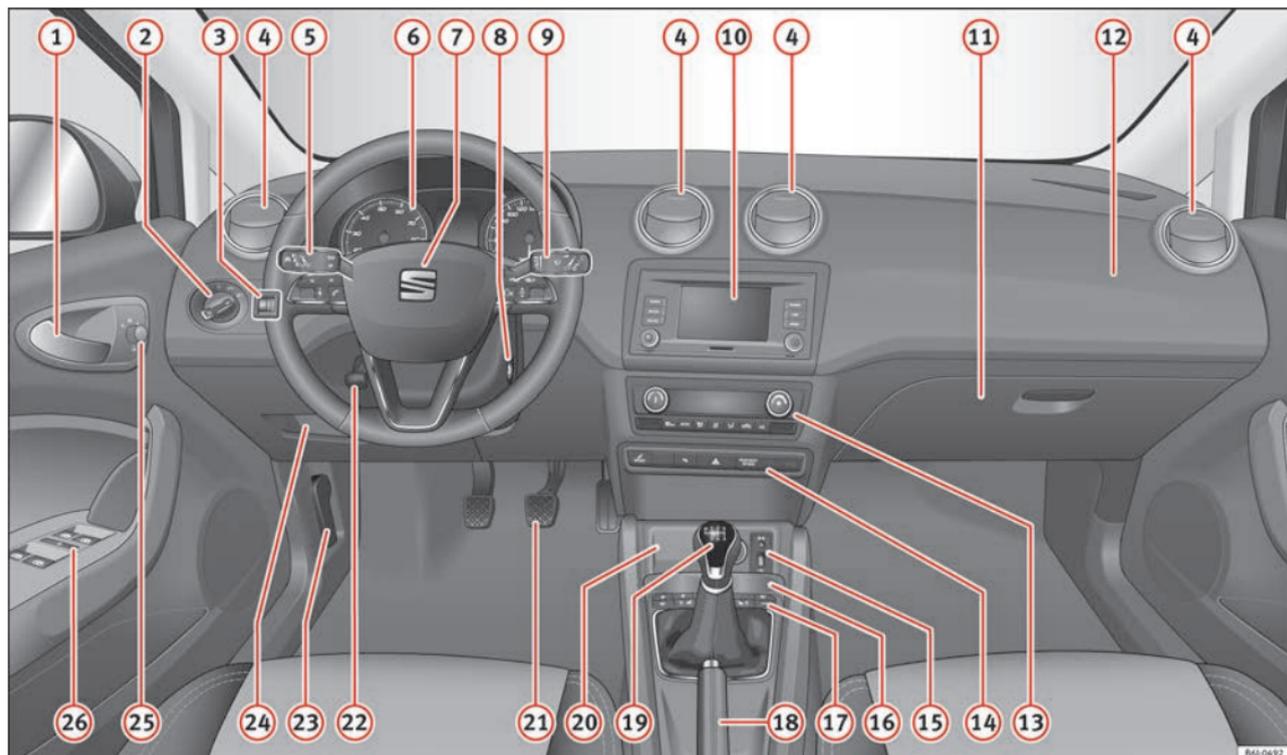


Fig. 120 Quadro degli strumenti

B&B-0492

Comando

Posto di guida

Panoramica

- | | | | | | |
|---|--|--------|--|--|--|
| ① | Levetta di apertura della porta | | | | |
| ② | Interruttore delle luci | 129 | | | |
| ③ | Regolazione profondità fari* | 130 | | | |
| ④ | Bocchette di ventilazione | | | | |
| ⑤ | Leva per: | | | | |
| | – Indicatori di direzione/abbaglianti | 131 | | | |
| | – Regolatore di velocità* | 195 | | | |
| ⑥ | Quadro strumenti e spie luminose: | | | | |
| | – Strumentazione | 100 | | | |
| | – Spie di controllo e avvertimento | 36 | | | |
| ⑦ | Volante con clacson e | | | | |
| | – Airbag lato conducente | 69 | | | |
| | – Comandi per il computer di bordo | 26 | | | |
| | – Comandi per radio, telefono, navigatore e sistema vocale interattivo » fascicolo Radio | | | | |
| | – Pulsanti a slitta tiptronic (cambio automatico) | 171 | | | |
| ⑧ | Blocchetto di avviamento dello sterzo | 161 | | | |
| ⑨ | Leva per: | | | | |
| | – Impianto tergilavacrystalli | 135 | | | |
| | – Tergi/lavalunotto* | 135 | | | |
| | – Uso dell'indicatore multifunzione* | 26 | | | |
| ⑩ | Sistema Infotainment | | | | |
| ⑪ | In base all'equipaggiamento, cassetto portaoggetti con: | 142 | | | |
| | – Lettore CD* e/o scheda SD* » fascicolo Radio | | | | |
| ⑫ | Airbag per il passeggero anteriore* | 14 | | | |
| ⑬ | Interruttori per: | | | | |
| | – Riscaldamento e aerazione | 154 | | | |
| | – Aria condizionata* | 156 | | | |
| | – Climatronic* | 158 | | | |
| ⑭ | In base all'equipaggiamento, comandi per: | | | | |
| | – SEAT Drive Profile | 196 | | | |
| | – Sistema di assistenza al parcheggio | 186 | | | |
| | – Lampeggianti d'emergenza | 133 | | | |
| | – Spia disattivazione airbag* | 71, 73 | | | |
| ⑮ | In base all'equipaggiamento: | | | | |
| | – Porta USB/AUX-IN | 117 | | | |
| | – Accendisigari / presa elettrica | 145 | | | |
| ⑯ | Portabevande/Posacenere | 144 | | | |
| ⑰ | Comandi sulla console centrale: | | | | |
| | – Pulsante della modalità Start-Stop | 183 | | | |
| | – controllo della pressione dei pneumatici* | 109 | | | |
| | – Sbrinatori del lunotto | 134 | | | |
| | – Sedili riscaldabili* | 141 | | | |
| | – Chiusura centralizzata* | 120 | | | |
| ⑱ | Leva del freno a mano | 164 | | | |
| ⑲ | Leva del cambio | | | | |
| | – Automatico* | 168 | | | |
| | – Manuale | 167 | | | |
| ⑳ | Portaoggetti | | | | |
| ㉑ | Pedali | 62 | | | |
| ㉒ | Leva per la regolazione del piantone dello sterzo* | 14 | | | |
| ㉓ | Leva di sblocco del cofano del vano motore | 216 | | | |
| ㉔ | Alloggiamento fusibili | 84 | | | |
| ㉕ | Comando di regolazione degli specchietti elettrici esterni* | 137 | | | |
| ㉖ | Comando degli alzacristalli elettrici* | 125 | | | |

Avvertenza

Alcune delle dotazioni raffigurate nell'illustrazione sono presenti solo su determinate versioni o costituiscono degli optional.

Strumentazione e spie di controllo

Strumentazione

Quadro generale degli strumenti

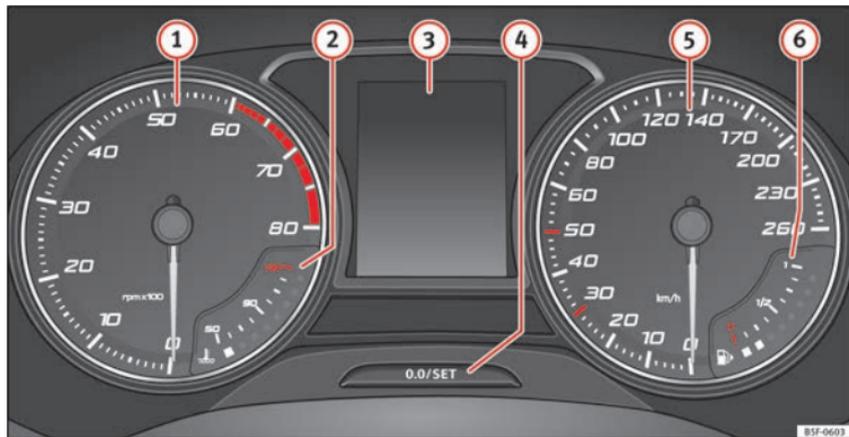


Fig. 121 Quadro strumenti nel cruscotto.

La disposizione degli strumenti dipende dalla versione del modello e della motorizzazione.

- ① **Contagiri** (del motore in marcia, in centinaia di giri al minuto) » pag. 101.

L'inizio della zona rossa del contagiri indica il regime massimo in qualsiasi marcia dopo il rodaggio e con il motore caldo. Si consiglia quindi, prima di raggiun-

gere la zona rossa, di passare alla marcia immediatamente superiore, di mettere la leva selettoria nella posizione **D** oppure di togliere il piede dall'acceleratore » ❶.

- ② **Indicatore di temperatura del refrigerante del motore** » pag. 103.
- ③ **Indicazioni sul display** » pag. 101.
- ④ **Tasto di regolazione e visualizzazione** » pag. 103.

- ⑤ **Tachimetro.**

- ⑥ **Indicatore del livello del carburante** » pag. 104.

⚠ ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni.

- Non toccare i comandi del quadro strumenti durante la guida.

ⓘ ATTENZIONE

• Per non danneggiare il motore, l'ago del contagiri deve restare nella zona rossa solo per un breve periodo di tempo.

• A motore freddo, evitare regimi elevati, non accelerare a pieno gas e non sollecitare troppo il motore.

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

Passando in anticipo a una marcia superiore si riducono il consumo di carburante e i rumori.

Contagiri

Il contagiri indica il numero di giri del motore al minuto » **fig. 121 ①**.

Il contagiri offre, insieme all'assistente cambio marce, la possibilità di utilizzare il motore del veicolo ad un regime di giri adeguato.

Quando la lancetta del contagiri entra nel settore rosso, significa che il motore, rodato e caldo, ha raggiunto il numero di giri massimo per la marcia inserita. Prima di raggiungere tale livello, si dovrà passare ad un rapporto superiore, in caso di veicoli con cambio manuale, mentre per i veicoli con cambio automatico si dovrà posizionare la leva selettoria in posizione "D" o togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

Si raccomanda di evitare regimi elevati del motore e di attenersi all'assistente cambio marce. Consultare le informazioni aggiuntive nel » **pag. 28, Assistente cambio marce.**

ⓘ ATTENZIONE

La lancetta del contagiri **①** » **fig. 121** dovrebbe rimanere il meno possibile nel settore rosso, altrimenti si rischia di danneggiare il motore.

♻️ Per il rispetto dell'ambiente

Per ridurre il consumo di carburante, le emissioni e la rumorosità del veicolo si consiglia di passare relativamente presto alla marcia immediatamente più alta.

Indicazioni sul display

All'accensione del quadro strumenti, sul display » **fig. 121 ③** vengono visualizzate informazioni differenti, a seconda dell'equipaggiamento del veicolo:

- Cofano, portellone posteriore e porte aperte » **pag. 29.**
- Testo di informazione e di avvertimento.
- Chilometraggio.
- Ora.
- Istruzioni di navigazione.
- Temperatura esterna.

- Bussola.
- Posizione della leva selettoria » **pag. 168.**
- Marcia consigliata (cambio manuale) » **pag. 28.**
- Indicatore multifunzione (MFA) e menu con diverse opzioni di regolazione » **pag. 26.**
- Indicatore di intervalli di service » **pag. 33.**
- Secondo indicatore di velocità » **pag. 26.**
- Controllo automatico della velocità » **pag. 33.**
- Indicatore dello stato del sistema Start-Stop » **pag. 183.**
- Stato di marcia a basso consumo (ECO) » **pag. 102**
- Lettere distintive del motore (MKB).
- Indicazione dello stato di gestione attiva dei cilindri (ACT)* » **pag. 176**

Chilometraggio

Il *contachilometri totale* indica i chilometri percorsi complessivamente dal veicolo.

Il *contachilometri parziale (trip)* indica il numero di chilometri o miglia percorsi dall'ultimo azzeramento. L'ultima cifra indica la distanza espressa in metri x 100, o in 1/10 di miglio.

»

- Premere brevemente il pulsante » **fig. 121**  per riportare il contachilometri parziale a 0.
- Mantenendo premuto il pulsante  per circa 3 secondi verrà visualizzato il valore precedente.

Ora

- Per regolare l'orologio, mantenere premuto il pulsante » **fig. 121**  per più di 3 secondi per selezionare l'indicatore delle ore o dei minuti.
- Per proseguire con la regolazione, premere la parte superiore o inferiore del pulsante . Per far scorrere i numeri rapidamente, mantenere premuto il tasto.
- Premere nuovamente il pulsante  per concludere la regolazione dell'orologio.

La regolazione dell'orologio può essere effettuata anche attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** del sistema Easy Connect » **pag. 112**.

Bussola

Con il quadro e il sistema di navigazione accesi, sul display del quadro strumenti è visualizzato il punto cardinale corrispondente alla direzione del veicolo.

Posizione della leva selettoria

La posizione della leva selettoria compare sia accanto alla leva selettoria che sul display del quadro strumenti. Nelle posizioni **D** e **S**, così come con il tiptronic, anche la marcia corrispondente è visualizzata sul video.

Marcia consigliata (cambio manuale)

Durante la guida, sul display del quadro strumenti è visualizzata la marcia consigliata per risparmiare carburante »  **pag. 28**.

Secondo indicatore di velocità (mph o km/h)

Oltre all'indicazione del tachimetro, durante la guida è possibile visualizzare la velocità in un'altra unità di misura (in miglia o in Km per ora).

Nei modelli destinati a paesi in cui è obbligatorio visualizzare sempre la seconda velocità, tale opzione non è disattivabile.

Le regolazioni del secondo indicatore di velocità possono essere effettuate nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » **pag. 112**.

Avviso di velocità

Nel display del quadro strumenti verrà indicato quando si riduce la velocità regolata. Questa funzione è particolarmente utile, ad esempio, quando si utilizzano pneumatici da neve, non progettati per circolare alla velocità massima del veicolo »  **pag. 33**.

Le regolazioni del dispositivo di avvertimento soglia di velocità possono essere effettuate nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » **pag. 112**.

Indicatore di funzionamento del sistema Start-Stop

Sul display del quadro strumenti vengono visualizzate informazioni aggiornate sullo stato del veicolo » **pag. 183**.

Stato di marcia a basso consumo (ECO)*

A seconda dell'equipaggiamento, durante la marcia, sul display del quadro strumenti viene visualizzata l'indicazione "ECO" quando il veicolo si trova in stato di basso consumo grazie alla gestione attiva dei cilindri (ACT®) »  **pag. 30**.

Lettere distintive del motore (MKB)

Mantenere premuto il pulsante » **fig. 121**  per più di 15 secondi per visualizzare le lettere distintive del motore (MKB) del veicolo. A tal fine, l'accensione deve essere inserita e il motore spento.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »  in Simboli di avvertenza a pag. 105.

ATTENZIONE

Anche se la temperatura esterna è al di sopra del punto di congelamento, le strade e i ponti potrebbero essere gelati.

- Con una temperatura esterna superiore a +4 °C (+39 °F), anche in assenza del simbolo del “cristallo di ghiaccio”, è possibile che si formino lastre di ghiaccio sulla carreggiata.
- Non fidarsi dell'indicatore della temperatura esterna!

Avvertenza

- Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare. Per alcune versioni del display non sono previsti i messaggi scritti, per cui le segnalazioni al conducente sono effettuate esclusivamente per mezzo delle spie.
- In base all'equipaggiamento, alcune regolazioni e indicazioni possono essere effettuate nel sistema Easy Connect.
- Quando si presentano diverse avvertenze, i simboli verranno mostrati più volte per alcuni secondi e resteranno accesi finché il guasto sarà riparato.

Contachilometri

Fig. 122 Quadro strumenti: contachilometri e tasto di azzeramento.

La distanza percorsa viene indicata in “chilometri” o in miglia “mi”. È possibile cambiare le unità di misura (chilometri “km”/miglia “mi”) dalla radio/Easy Connect*. Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale di istruzioni dell'Easy Connect*

Contachilometri totale/contachilometri parziale

Il contachilometri totale mostra la distanza complessiva percorsa dal veicolo.

Il contachilometri parziale mostra la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento. Si possono così misurare singoli tragitti. L'ultima cifra indica le centinaia di metri o i decimi di miglio.

Per azzerare il contachilometri parziale premere il tasto **0.0/SET** » **fig. 122**.

Indicazione di un'eventuale anomalia

In caso di guasti al quadro strumenti, sul display del contachilometri parziale compare la scritta **DEF** nell'area di visualizzazione del contachilometri parziale. Se possibile, ripara- re immediatamente il guasto.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

Per i veicoli senza indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento, viene visualizzata una spia di controllo \perp quando la temperatura ambiente è elevata » pag. 220. Vedere anche » **!**

L'indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento (**2**) » **fig. 121**) funziona solo a quadro strumenti acceso. Per evitare danni al motore si raccomanda di seguire i consigli riportati qui di seguito.

Temperatura bassa

Se si illuminano solo i segmenti luminosi nel settore inferiore della scala, il motore non ha ancora raggiunto la temperatura d'esercizio. Evitare regimi elevati, non accelerare a pieno gas e non sottoporre il motore a grandi sforzi.

Temperatura normale

Il motore ha raggiunto la temperatura d'esercizio quando il LED si illumina fino ai valori centrali della scala. Se la temperatura esterna è elevata o se si sottopone il motore a grandi sforzi, i LED possono continuare ad illuminarsi e raggiungere la parte superiore. Ciò è irrilevante fintanto che non si illumina la spia di controllo  nel display digitale del quadro strumenti.

Livello di riscaldamento

Se si illuminano i LED nell'area superiore di visualizzazione e se appare la spia di controllo  nel display del quadro strumenti, la temperatura del liquido di raffreddamento è eccessiva  pag. 220.

ⓘ ATTEZIONE

- Per garantire una lunga durata del motore si raccomanda di evitare regimi elevati, di non accelerare a pieno gas e di non sottoporre il motore a grandi sforzi per i primi 15 minuti circa, finché il motore è freddo. Il tempo che il motore impiega per riscaldarsi dipende anche dalla temperatura esterna. In tal caso, orientarsi secondo la temperatura dell'olio del motore*  pag. 31.
- La presenza di fari supplementari o di altri componenti davanti alla presa d'aria del radiatore riduce l'effetto raffreddante del liquido di raffreddamento. Quando la temperatura

esterna è elevata, se sottoposto a forti sollecitazioni, il motore potrebbe surriscaldarsi!

- Lo spoiler anteriore contribuisce anche alla corretta distribuzione dell'aria di raffreddamento durante la marcia. Se lo spoiler è danneggiato, si riduce l'azione di raffreddamento e c'è il rischio che il motore si surriscaldi! Farvi aiutare da personale specializzato.

Livello di carburante



Fig. 123 Indicatore di carburante.

L'indicatore   fig. 121 funziona esclusivamente ad accensione inserita. Quando l'indicatore raggiunge la tacca della riserva, il LED in basso si illumina in colore rosso e si accende la spia di controllo   pag. 100. Se il livello del carburante è molto basso, il LED rosso lampeggia.

L'autonomia del livello del carburante viene visualizzata nel display del quadro strumenti   fig. 121.

La capacità del serbatoio della vettura è riportata nella sezione   pag. 41.

ⓘ ATTEZIONE

Non consumare mai completamente il carburante. Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. In questo modo può arrivare carburante all'impianto di scarico e causare il surriscaldamento del catalizzatore danneggiandolo.

Spie di controllo e di avvertimento

Simboli di avvertenza

Leggere attentamente le informazioni integrative  pag. 36

Ci sono simboli di avvertenza di colore rosso (priorità 1) oppure di colore giallo (priorità 2).

Messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (spia rossa)

Se si verifica un'anomalia di questo tipo, la spia corrispondente lampeggia o si illumina in modo fisso, e contemporaneamente si sente un triplice segnale acustico. Questi

simboli segnalano un **pericolo**. Fermare il veicolo e spegnere il motore! Effettuare un controllo e cercare di eliminare la causa del guasto. Se necessario, rivolgersi a un'officina.

Se sono presenti più anomalie del 1° livello di gravità, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del 2° livello di gravità sono visibili solo se non ci sono messaggi del 1° livello.

Esempi di messaggi di avvertimento del 1° livello di gravità (in rosso)

- Simbolo dell'impianto dei freni  con messaggio **STOP LIQUIDO FRENI VEDI MANUALE** oppure **STOP GUASTO AI FRENI VEDI MANUALE**
- Simbolo del liquido di raffreddamento  con messaggio **STOP CONTROLLARE REFRIGERANTE VEDI MANUALE**.
- Simbolo della pressione dell'olio motore  con messaggio **STOP PRESSIONE OLIO SPEGNERE MOTORE VEDI MANUALE**

Messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (spia gialla)

Quando si verifica una di queste evenienze, si accende il relativo ideogramma e si sente un **segnale acustico**. Controllare il più presto

possibile la corrispondente funzione anche se il veicolo può funzionare in modo sicuro.

Se le segnalazioni del 2° livello di gravità sono più di una, gli ideogrammi corrispondenti compaiono in successione per circa 2 secondi. Dopo un po' il testo informativo scompare, mentre l'ideogramma resta visibile sul bordo del display come promemoria.

Le segnalazioni del 2° livello di gravità sono visibili solo se non ci sono messaggi del 1° livello.

Esempi di messaggi di avvertimento del 2° livello di gravità (in giallo)*

- Spia del carburante con messaggio informativo **FARE RIFORNIMENTO DI CARBURANTE**

ATTENZIONE

Se le spie di avvertimento e i messaggi vengono trascurati, il veicolo potrebbe arrestarsi in mezzo al traffico o potrebbero verificarsi incidenti con feriti gravi.

- **Non trascurare mai le spie di avvertimento né i messaggi di testo.**
- **Arrestare il veicolo non appena sia possibile farlo in condizioni di sicurezza.**
- **Parcheggiare il veicolo lontano dal traffico e accertarsi che sotto il veicolo non si trovino materiali facilmente infiammabili che potrebbero venire a contatto con il tubo di scarico (ad esempio erba secca, carburante).**

• **Un veicolo che presenta guasti costituisce un alto rischio di incidente per sé e per gli altri utenti della strada. Se necessario, accendere le luci di emergenza e posizionare il triangolo catarifrangente per richiamare l'attenzione degli altri conducenti.**

• **Prima di aprire il cofano, spegnere il motore e lasciare che si raffreddi.**

• **In qualsiasi veicolo, il vano motore è una zona pericolosa che può causare gravi lesioni** » pag. 214.

ATTENZIONE

Se le spie di controllo accese e i messaggi di testo vengono ignorati, possono verificarsi guasti nel veicolo.

Gestione del motore* EPC

Questa spia controlla il sistema di gestione del motore nei veicoli a benzina.

Quando si accende il quadro, la spia **EPC** (Electronic Power Control) si accende mentre viene controllato il funzionamento del sistema. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Questa spia torna ad accendersi se durante la marcia viene rilevata un'anomalia nel sistema elettronico di gestione del motore. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Impianto di preincandescenza/guasto al motore*

La spia si accende in fase di preincandescenza del motore diesel.

La spia di controllo si accende

All'accensione del quadro si accende anche la spia  per segnalare che è in atto la fase di preincandescenza. Dopo il suo spegnimento si deve subito mettere in moto il motore.

La spia lampeggia quando:

Se durante la marcia si verifica un'anomalia nella gestione del motore, si mette a lampeggiare la spia di preincandescenza . Recarsi subito presso un'officina specializzata a far controllare il motore.

Accumulo di fuliggine nel filtro antiparticolato per motori diesel*

Se si accende la spia , una guida adeguata può contribuire alla pulizia del filtro.

Quindi, guidate per una quindicina di minuti in quarta o quinta marcia (cambio automatico: leva selettoria in posizione S) ad una velocità minima di 60 km/h (37 mph) con il motore ad un regime approssimativo di 2.000 giri al minuto. Con ciò aumenta la temperatura e viene bruciata la fuliggine presente nel

filtro. Se la pulizia è avvenuta con successo, la spia si spegne.

Se la spia  non si spegne, o si accendono le tre spie (filtro antiparticolato , guasto nell'impianto di controllo dei gas di scarico  e riscaldatori ) , rivolgersi a un'officina specializzata per risolvere l'anomalia.

ATTENZIONE

- È d'obbligo dunque adeguare sempre la velocità alle condizioni del fondo stradale, del traffico e alle condizioni meteorologiche. I consigli per la guida non devono interferire con l'adempimento della normativa generale attinente al traffico stradale.
- Poiché nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono temperature altissime, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il filtro antiparticolato non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che possano trovarsi sotto il veicolo. In caso contrario, esiste il pericolo di incendio.

Pressione dell'olio motore

L'accensione di questa spia  segnala una pressione dell'olio troppo bassa.

Se l'ideogramma lampeggia e si sente un triplice **segnale acustico**, si deve spegnere il motore e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare **» pag. 219**.

Se la spia lampeggia nonostante il livello dell'olio sia corretto, *non* proseguire. Il motore non deve girare neppure al minimo. Farsi aiutare da personale specializzato.

Controllo del livello dell'olio

Se si accende la spia gialla  controllare al più presto il livello dell'olio motore. Aggiungere olio **» pag. 219** alla prima occasione.

Sensore del livello dell'olio guasto*

Se la spia gialla  lampeggia, rivolgersi ad un'officina specializzata per far controllare il sensore dell'olio motore. Per sicurezza consigliamo di controllare nel frattempo il livello dell'olio ad ogni rifornimento.

Lampadina fuori uso*

La spia  si illumina quando si verifica un guasto nell'illuminazione degli indicatori di direzione, fari, luci di posizione e antinebbia.

Liquido dei tergicristalli*

Questa spia si accende quando il livello del liquido detergente contenuto nel serbatoio dei tergicristalli è molto basso.

Fare rifornimento appena possibile **» pag. 223**.

Fanale retronebbia* 

La spia  si accende quando si accende il fanale retronebbia. Per ulteriori informazioni ►► pag. 129.

Sistema antibloccaggio (ABS)* 

La spia  si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Si spegne dopo che è stato effettuato un controllo automatico.

Casi in cui si è in presenza di un'anomalia al sistema ABS:

- La spia  non si illumina quando si accende il quadro strumenti.
- La spia si accende e non si rispegne neanche dopo che sono trascorsi alcuni secondi.
- La spia di controllo si accende durante la marcia.

In questi casi l'impianto dei freni continua a funzionare senza tuttavia poter utilizzare il sistema ABS. Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori avvertenze sul sistema ABS, vedere ►► pag. 181.

In caso di anomalia dell'ABS si accende anche la spia di controllo dell'ESC* e quella della pressione dei pneumatici.

Guasto all'impianto dei freni

Se con la spia dell'ABS  si accende anche la spia dei freni , significa che il guasto non è circoscrivibile al solo ABS ma riguarda l'impianto frenante in generale ►► .

 ATTENZIONE

- **Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze ►► pag. 214, Lavori nel vano motore.**
- **Se si accendono sia la spia dei freni  che quella dell'ABS , fermarsi subito e controllare il livello del liquido dei freni nel serbatoio ►► pag. 222, Liquido dei freni. Se il livello del liquido dei freni si trova al di sotto del segno "MIN", fermare il veicolo, dato che sussiste il pericolo di incidente. Farsi aiutare da personale specializzato.**
- **Se il livello del liquido dei freni è regolare, l'anomalia può essere stata causata da un guasto al sistema ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnerne il motore e farsi aiutare da personale specializzato.**

Anomalia nel bloccaggio del differenziale (EDS)*

L'EDS funziona assieme al sistema ABS nei veicoli dotati di controllo elettronico della stabilità (ESC)*.

Un eventuale guasto all'EDS viene segnalato dall'accensione della spia dell'ABS . Si consiglia in tale caso di recarsi quanto prima in officina. Per ulteriori informazioni sull'EDS ►► pag. 180, Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*.

Regolazione antislittamento (ASR)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione.

Esistono due spie che informano sul controllo di trazione:  e . Entrambe le spie si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

La spia  ha la seguente funzione:

- Lampeggia quanto interviene l'ASR, con il veicolo in movimento.

Se il sistema è disattivato o guasto, allora la spia rimane accesa. Si accende anche in presenza di un guasto all'ABS, in quanto l'ASR funziona in combinazione con l'ABS. Per ulteriori informazioni vedere ►► pag. 182. ►►

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane acceso quando l'ASR viene scollegato mediante l'Easy Connect.

Per mezzo di quest'ultimo, si ristabilisce la funzione ASR e la spia si spegne.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

Esistono due spie che informano sul sistema di controllo elettronico della stabilità. La spia  fornisce informazioni sul funzionamento e la spia  sullo stato di disattivazione.

Entrambe le spie si accendono all'accensione del quadro e si devono spegnere dopo circa 2 secondi, che corrispondono al tempo necessario per il controllo del funzionamento.

Questo sistema include i sistemi ABS, EDS e ASR. Include anche l'assistente di frenata (BAS).

La spia ha le seguenti funzioni:

- Lampeggia durante la marcia quando interviene l'ASR/ESC.
- Si accende se c'è un guasto all'ESC.
- Si illumina anche se c'è un guasto all'ABS, poiché l'ESC interagisce con l'ABS.

Se la spia  rimane accesa dopo l'avviamento del motore, l'impianto potrebbe essersi disinserito automaticamente per motivi tecnici. In questo caso si può riattivare l'ESC spegnendo e riaccendendo il quadro. Lo spegnimento della spia segnala che il sistema è di nuovo attivo.

La spia informa sullo stato di disattivazione del sistema:

- Rimane accesa quando si disattiva l'ASR premendo l'interruttore  o si seleziona la modalità ESC Sport, unicamente mediante l'Easy Connect.

Impianto freni*

Casi in cui questa spia si accende

- Se il livello del liquido dei freni è troppo basso **» pag. 222.**
- Quando l'impianto dei freni non funziona perfettamente.

Questa spia può accendersi anche insieme a quella del sistema antibloccaggio delle ruote.

ATTENZIONE

- Se la spia dell'impianto dei freni non si spegne o si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni è troppo basso e può comportare un pericolo d'inci-

dente **» pag. 222, Liquido dei freni. Fermare il veicolo e non ripartire. Farsi aiutare da personale specializzato.**

- L'accensione contemporanea della spia dell'ABS  e della spia dell'impianto freni  può segnalare un guasto nella funzione di regolazione dell'ABS. In questo caso le ruote posteriori possono bloccarsi facilmente. Ciò può anche provocare un pericoloso sbandamento e la conseguente perdita di controllo del veicolo. Spegnere il motore e farsi aiutare da personale specializzato.

Velocità di crociera (regolatore di velocità)*

La spia  si accende quando è stato attivato il regolatore di velocità. Per maggiori informazioni sul regolatore di velocità, consultare **»  pag. 35.**

Pressione dei pneumatici (L)

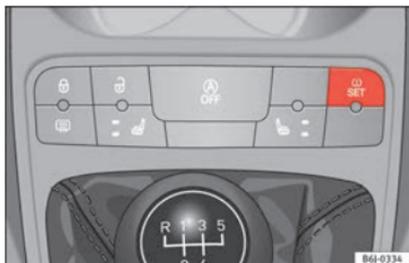


Fig. 124 Console centrale: tasto del sistema di controllo degli pneumatici.

La spia di controllo* degli pneumatici confronta i giri, quindi il diametro del battistrada di ogni ruota, con l'ausilio dell'ESC. Se varia il diametro del battistrada di una ruota, lo indica attraverso la spia controllo pneumatici (L). Il diametro del battistrada di un pneumatico varia quando:

- La pressione del pneumatico è insufficiente.
- La struttura del pneumatico presenta deficienze.
- Il livello di carico del veicolo è diseguale.
- Le ruote di un asse supportano più carico (ad esempio, in guida con rimorchio oppure in ripide salite o discese).
- Il veicolo ha montate le catene da neve.
- E' montata la ruota di scorta.

- E' stata sostituita una ruota di un asse.

Sistema di controllo della pressione dei pneumatici

Dopo aver variato la pressione degli pneumatici, oppure dopo aver sostituito una o più ruote, occorre mantenere premuto il tasto ►►► **fig. 124**, con il quadro acceso, fino ad ascoltare il segnale acustico.

Memorizzare la nuova pressione di gonfiaggio nel sistema Easy Connect con il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** ►►► **pag. 24**.

Se le ruote vengono sottoposte ad un carico eccessivo (ad esempio, durante la guida con rimorchio o in caso di carico eccessivo) occorrerà aumentare la pressione dello pneumatico in base ai valori raccomandati in caso di carico totale (vedere l'adesivo all'interno dello sportellino del serbatoio carburante). Se viene premuto il tasto del sistema di controllo dei pneumatici si potrà confermare il nuovo valore della pressione.

La spia controllo pneumatici (L) si accende

Se la pressione di gonfiaggio dei pneumatici è molto inferiore al valore impostato dal guidatore, la spia di controllo pneumatici si accende ►►► **▲**.

▲ ATTENZIONE

- Quando si accende la spia controllo degli pneumatici, immediatamente occorre ridurre

la velocità ed evitare qualsiasi sterzata o frenata brusca. Fermarsi al più presto e controllare la pressione e lo stato dei pneumatici.

- Il guidatore è responsabile di mantenere la corretta pressione dei pneumatici. Quindi occorre controllare regolarmente la pressione.
- In determinate circostanze (ad esempio in guida sportiva, in condizioni invernali o su strade non asfaltate) potrebbe accadere che la spia controllo degli pneumatici funzioni con ritardo oppure non funzioni.

i Avvertenza

Se la batteria viene scollegata si accende la spia gialla (L) una volta inserita l'accensione. Dopo un breve percorso dovrà spegnersi.

Blocco della leva selettoria della velocità* (S)

Quando questa spia si accende significa che bisogna premere il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico* dalla posizione **P** o **N** alle altre.

Livello/riserva del carburante

Se nel serbatoio restano solo 7 litri circa, si accende la spia e viene emesso un **segnale** ►►

acustico*. Fare rifornimento appena possibile » pag. 211.

Abbaglianti

La spia  si illumina quando gli abbaglianti sono accesi o quando si usano per lampeggiare.

Per ulteriori informazioni » pag. 131.

Sterzo elettromeccanico*

La spia si illumina per alcuni istanti quando si accende il quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

Per ulteriori informazioni sullo sterzo » pag. 160.

 Diventa rossa	
Lo sterzo elettromeccanico è guasto.	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata affinché effettui la revisione.

 Diventa gialla	
Il funzionamento dello sterzo elettromeccanico è limitato.	Rivolgersi immediatamente a un'officina specializzata affinché effettui la revisione. Se la spia di avvertimento gialla non si riaccende dopo aver riacceso il motore e aver percorso un breve tragitto, non è necessario recarsi presso un'officina specializzata.
La batteria a 12 V era scollegata ed è stata ricollegata.	Percorrere un breve tragitto a 15-20 km/h (9-12 mph).

 Lampeggia in giallo	
Il piantone dello sterzo è teso.	Girare il volante leggermente verso entrambi i lati.
Il piantone dello sterzo non si sblocca o non si blocca.	Estrarre la chiave dal blocchetto di accensione e riaccendere il quadro. Se necessario, tenere presenti i messaggi che appaiono sul display del quadro strumenti. Non proseguire la marcia se il piantone dello sterzo continua ad essere bloccato dopo aver acceso il quadro. Farsi aiutare da personale specializzato.

ATTENZIONE

Se si ignorano le spie di avvertimento accese e i messaggi corrispondenti, il veicolo potrebbe fermarsi nel traffico, e potrebbero verificarsi incidenti e lesioni gravi.

- **Non ignorare mai le spie di avvertimento né i messaggi.**
- **Fermare il veicolo appena possibile e in condizioni di sicurezza.**

Avvertenza

Se le spie di controllo accese e i messaggi corrispondenti vengono ignorati, possono verificarsi danni al veicolo.

Impianto di controllo dei gas di scarico*

Casi in cui la spia lampeggia

Quando si verificano delle accensioni irregolari che rischiano di danneggiare il catalizzatore. In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

La spia di controllo si accende:

Se a veicolo in movimento viene rilevato un guasto che determina il peggioramento della qualità dei gas di scarico (per esempio un guasto alla sonda Lambda). In questi casi è opportuno procedere lentamente e recarsi alla più vicina officina.

Livello*/Temperatura del liquido di raffreddamento

Situazioni che prefigurano anomalie del sistema:

- mancato spegnimento della spia dopo vari secondi,
- La spia si accende o lampeggia mentre si sta viaggiando e viene emesso un triplice **segnale acustico di avvertimento** » .

Il problema può dipendere dal fatto che il livello del liquido di raffreddamento è troppo basso o che la temperatura del liquido è troppo alta.

Temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento

Se si accende la spia, **fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare**. Controllare nuovamente il livello del liquido.

Se il livello del liquido è corretto, il problema può essere causato da un guasto al ventilatore del radiatore. Controllare il fusibile del ventilatore e, se necessario, farlo sostituire » pag. 84.

Se la spia si accende nuovamente dopo un breve tratto, **fermarsi e spegnere il motore**. Contattare un Service Center o un'officina specializzata.

Livello del liquido di raffreddamento troppo basso

Se si accende la spia, **fermarsi, spegnere il motore e lasciarlo raffreddare**. Controllare prima il livello del liquido di raffreddamento. Se il livello si trova al di sotto del segno "MIN" significa che si deve aggiungere dell'altro liquido » .

ATTENZIONE

- **Se, a causa di un guasto, si fosse costretti a fermarsi, si deve lasciare il veicolo a una distanza di sicurezza rispetto al flusso del traffico. Spegnere il motore, accendere il lampeggio d'emergenza e disporre i triangoli catari-frangenti.**
- **Non aprire mai il vano motore se si vede o si sente fuoriuscire del vapore o del liquido di raffreddamento. Pericolo di ustioni! Attendere che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire.**
- **Il vano motore rappresenta sempre una zona pericolosa! Prima di svolgere qualsiasi operazione nel vano motore, si deve spegnere il motore e lasciarlo raffreddare. Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pag. 214.**

Alternatore

Questa spia segnala un guasto dell'alternatore.

La spia  si accende all'accensione del quadro. Deve spegnersi subito dopo l'accensione del motore.

L'accensione della spia  mentre il veicolo è in movimento segnala che l'alternatore non carica più la batteria. In tal caso recarsi immediatamente alla più vicina officina.

Per evitare che la batteria si scarichi, si raccomanda di spegnere tutti i dispositivi elettrici non strettamente necessari.

Indicatori di direzione

A seconda dell'indicatore di direzione inserito, si accende la spia sinistra  o quella destra . Quando è in funzione il lampeggio di emergenza, lampeggiano entrambe le spie.

Se un indicatore di direzione non funziona, la relativa spia lampeggia con una frequenza doppia.

Per ulteriori informazioni sugli indicatori di direzione, vedere » pag. 131.

Immobilizer "SAFE"*

Questo messaggio lampeggia se si usa una chiave non autorizzata.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto »

d'avviamento. L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilava la chiave dal blocchetto di avviamento.

Se sul display del quadro strumenti compare il messaggio*: **SAFE**, non è possibile mettere in moto la vettura.

La messa in moto riesce infatti soltanto se si adopera una chiave originale SEAT correttamente codificata.

Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente

Introduzione al sistema Easy Connect*

Regolazioni del sistema (CAR)*

Menu CAR (Setup)

Leggere attentamente le informazioni informative  pag. 24

Per selezionare i menu di regolazione, premere il tasto Easy Connect  e il tasto di funzione .

Il numero effettivo dei menu disponibili e la denominazione delle diverse opzioni di questi menu variano in base all'elettronica e all'equipaggiamento del veicolo.

Premendo il tasto menu si aprirà sempre l'ultimo menu consultato.

Quando la casella di controllo del tasto di funzione è contrassegnata , la funzione è attiva.

Premendo il tasto menu  si aprirà sempre l'ultimo menu consultato.

Le modifiche apportate nei menu di regolazione vengono memorizzate automaticamente chiudendo i menu.

Tasti di funzione nel menu Regolazioni del veicolo	Pag.
Sistema ESC	» pag. 179
Pneumatici	» pag. 109
Assistenza per il conducente	» tab. a pag. 24
Parcheggio e manovra	» pag. 186
Illuminazione	» tab. a pag. 24
Retrovisori e tergicristalli	» tab. a pag. 24
Apertura e chiusura	» tab. a pag. 24
Display multifunzione	» tab. a pag. 24
Data e ora	» tab. a pag. 24
Unità di misura	» tab. a pag. 24
Service	» pag. 101
Impostazioni standard	» tab. a pag. 24

ATTENZIONE

Qualsiasi distrazione può provocare un incidente con conseguente rischio di lesioni. L'uso del sistema Easy Connect può causare distrazione durante la guida.

Comunicazione e sistemi multimediali

Comandi sul volante*

Informazioni generali

Nel volante sono integrati dei moduli multifunzione tramite i quali è possibile controllare le funzioni di audio, telefonia e radionavigazione del veicolo, senza che sia necessario distogliere l'attenzione dalla guida.

Esistono due versioni dei moduli multifunzioni:

- Versione audio, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili (Radio, CD audio, CD MP3, iPod^{®1)}, USB¹⁾).
- Versione audio + telefono, per il controllo dal volante delle funzioni audio disponibili (Radio, CD audio, CD MP3, iPod^{®1)}, USB¹⁾, SD¹⁾) e del sistema Bluetooth.

¹⁾ In base all'equipaggiamento del veicolo.

Uso dell'impianto audio

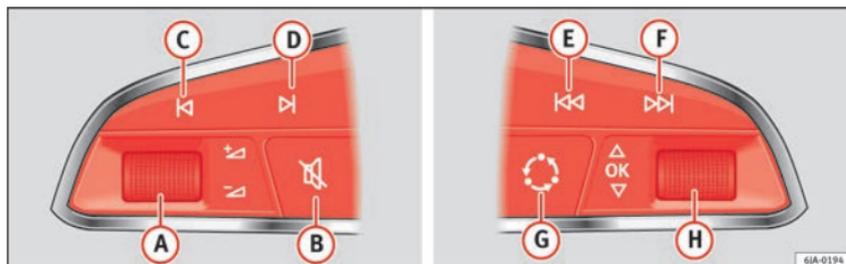


Fig. 125 Comandi sul volante.

Tasto	Radio	Media (eccetto AUX)	AUX
A Ruotare	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume
A Premere	Senza funzione	Senza funzione	Senza funzione
B	Silenzio	Pausa	Silenzio
C	Ricerca emittente precedente	<i>Pressione breve:</i> passare al brano precedente <i>Lunga pressione:</i> arretramento rapido	Senza funzione
D	Ricerca emittente successiva	<i>Pressione breve:</i> passare al brano successivo <i>Lunga pressione:</i> avanzamento rapido	Senza funzione
E	Pre-sintonizzazione precedente	Cartella precedente	Senza funzione
F	Preselezione successiva	Cartella successiva	Senza funzione
G	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente	Cambio di sorgente
H Ruotare	Cambiare funzione MFA	Cambiare funzione MFA	Cambiare funzione MFA
H Premere	Agire sull'MFA	Agire sull'MFA	Agire sull'MFA

Uso dell'impianto audio + telefono

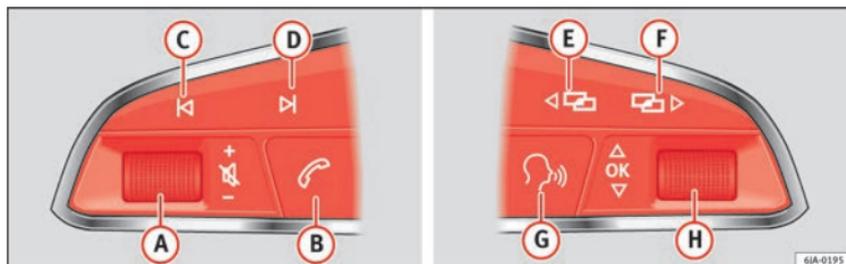


Fig. 126 Comandi sul volante.

Tasto	Radio	Media (eccetto AUX)	AUX	Telefono ^{a)}	navigazione ^{a)}
A Ruotare	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume	Aumentare/abbassare il volume
A Premere	Silenzio	Pausa	Silenzio	Silenzio	Silenzio
B	<i>Pressione breve:</i> accesso al menu telefono sul quadro strumenti ^{a)} . <i>Lunga pressione:</i> ripetizione chiamata ^{a)}	<i>Pressione breve:</i> accesso al menu telefono sul quadro strumenti ^{a)} . <i>Lunga pressione:</i> ripetizione chiamata ^{a)}	<i>Pressione breve:</i> accesso al menu telefono sul quadro strumenti ^{a)} . <i>Lunga pressione:</i> ripetizione chiamata ^{a)}	<i>Pressione breve:</i> risponde/chiedere chiamata attiva/aprire menu telefono. <i>Lunga pressione:</i> rifiutare chiamata in arrivo/passare a modalità privata/ripetizione chiamata	<i>Pressione breve:</i> accesso al menu telefono sul quadro strumenti ^{a)} . <i>Lunga pressione:</i> ripetizione chiamata ^{a)}
C	Ricerca emittente precedente	<i>Pressione breve:</i> passare al brano precedente <i>Lunga pressione:</i> arretramento rapido	Senza funzione	Senza funzione ^{b)}	Funzione radio/media (eccetto AUX)
D	Ricerca emittente successiva	<i>Pressione breve:</i> passare al brano successivo <i>Lunga pressione:</i> avanzamento rapido	Senza funzione	Senza funzione ^{b)}	Funzione radio/media (eccetto AUX)

Comando

Tasto	Radio	Media (eccetto AUX)	AUX	Telefono ^{a)}	navigazione ^{a)}
E	Cambio del menu nel quadro strumenti				
F	Cambio del menu nel quadro strumenti				
G	Attivare/disattivare controllo vocale ^{a)}	Attivare/disattivare controllo vocale ^{a)}	Attivare/disattivare controllo vocale ^{a)}	Senza funzione ^{b)}	Attivare/disattivare controllo vocale
H <i>Ruotare</i>	Preselezione successiva/precedente ^{c)}	Brano successivo/precedente ^{c)}	Agisce sul menu del quadro strumenti in base al menu in cui ci si trova	Agisce sul menu del quadro strumenti in base al menu in cui ci si trova	Agisce sul menu del quadro strumenti in base al menu in cui ci si trova
H <i>Premere</i>	Agisce sull'MFA o conferma opzioni menu del quadro strumenti a seconda dell'opzione menu	Agisce sull'MFA o conferma opzioni menu del quadro strumenti a seconda dell'opzione menu	Agisce sull'MFA o conferma opzioni menu del quadro strumenti a seconda dell'opzione menu	Agisce sull'MFA o conferma opzioni menu del quadro strumenti a seconda dell'opzione menu	Agisce sull'MFA o conferma opzioni menu del quadro strumenti a seconda dell'opzione menu

a) A seconda dell'equipaggiamento del veicolo.

b) In caso di chiamata in corso, altrimenti funzione radio/media (eccetto AUX).

c) Solo se il quadro strumenti si trova nel menu audio.

Multimedia

Porta USB/AUX-IN



Fig. 127 Porta USB/AUX-IN.

In base al mercato e alle dotazioni, il veicolo può disporre o meno di un collegamento USB/AUX-IN.

La porta USB/AUX-IN si trova sul vano portaoggetti della consolle centrale anteriore » fig. 127.

La descrizione d'uso si trova nei rispettivi manuali di istruzioni de l sistema audio e di navigazione.

Apertura e chiusura

Chiusura centralizzata

Descrizione

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pag. 9.

La chiusura centralizzata permette il bloccaggio e lo sbloccaggio centralizzati di tutte le porte e del portellone posteriore.

La chiusura centralizzata si può attivare con:

- **la chiave**, inserendola nel cilindretto di serratura della porta lato conducente e girandola nel senso di apertura. A seconda della versione del veicolo, si sbloccheranno tutte le porte oppure si sbloccherà solo quella del conducente. Quando si chiude il veicolo con la chiave, tutte le porte vengono bloccate.
- **l'interruttore della chiusura centralizzata »»** pag. 120.
- **il telecomando a radiofrequenza**, con i tasti integrati nella chiave »» pag. 122.

È dotato di diverse funzioni che migliorano le condizioni di sicurezza del veicolo:

- Sistema di sicurezza "Safe*"
- Sistema di sblocco selettivo*
- Sistema di blocco automatico per apertura involontaria

- Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*
- Sistema di sblocco di sicurezza

Apertura del veicolo*

- Premere il tasto  »» fig. 131 del telecomando per sbloccare tutte le porte ed il portellone posteriore.

Chiusura del veicolo*

- Premere il tasto  »» fig. 131 del telecomando per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore o ruotare la chiave della porta nel senso di chiusura per chiudere tutte le porte e il portellone posteriore.

ATTENZIONE

- **Chiudendo da fuori in modo disattento o senza visibilità si può incorrere in schiacciamenti, specialmente se ci sono dei bambini.**
- **Se il veicolo viene chiuso, non lasciare mai soli bambini all'interno, poiché si rende difficile l'aiuto dall'esterno, se necessario.**
- **Con le porte bloccate si impedisce qualunque intrusione, per esempio quando si è fermi a un semaforo.**

Avvertenza

Per motivi di sicurezza, soltanto la portiera del guidatore è dotata di cilindretto.

Sistema di sicurezza "Safe"*

È un dispositivo di sicurezza antifurto che consiste in un doppio bloccaggio delle chiuse delle porte e nella disattivazione del bagagliaio, per rendere difficile che possano essere forzati.

Attivazione

Il sistema "safe" si attiva quando si chiude il veicolo con la chiave o con il telecomando.

Per attivarlo con la chiave, girare una volta la chiave nel cilindretto serratura della porta nel senso della chiusura.

Per attivarlo con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando una volta.

Con il sistema attivato non è possibile l'apertura normale delle porte dall'esterno e neppure dall'interno. Il portellone non si può aprire. Il pulsante della chiusura centralizzata non funziona.

Quando si spegne il quadro, nel display nel quadro strumenti viene indicata l'attivazione del sistema di sicurezza "Safe".

Disattivazione

Con la chiave, girarla due volte di seguito nella serratura della porta in senso di chiusura.

Con il telecomando, premere il tasto di blocco  del telecomando due volte consecutive in meno di 5 secondi.

Quando si disattiva il "Safe", si disattiva anche il sensore volumetrico dell'allarme.

Con il "Safe" disattivato, si possono aprire le porte dall'interno ma non dall'esterno.

Vedere "Sistema di sblocco selettivo**"

Stato del "Safe"

Sulla porta del conducente è presente una spia visibile dall'esterno del veicolo attraverso il vetro che mostra lo stato di "Safe".

Il "Safe" è attivato quando la spia luminosa lampeggia. Questa spia lampeggia su tutti i veicoli, a prescindere dal fatto che siano dotati di allarme, fino a quando il veicolo non viene sbloccato.

Ricordare:

Safe attivato con o senza allarme: la spia lampeggia continuamente.

Safe disattivato senza allarme: la spia rimane spenta.

Safe disattivato con allarme: la spia rimane spenta.

ATTENZIONE

Se il sistema di sicurezza "Safe" è attivo, nell'abitacolo non devono rimanere persone per-

ché le porte non si possono aprire né dall'interno né dall'esterno, quindi l'aiuto dall'esterno diventa più difficoltoso. Pericolo di morte. Le persone rimangono chiuse all'interno e, in caso di emergenza, non possono abbandonare il veicolo.

Sistema di sblocco selettivo*

Questo sistema permette di sbloccare soltanto la porta del guidatore oppure tutto il veicolo.

Sblocco della porta del conducente

Si effettua con uno sbloccaggio semplice (un solo azionamento). Può essere eseguito con la chiave oppure con il telecomando.

Con la chiave, girare una volta la chiave nella serratura della porta nel senso di sbloccaggio. La porta del conducente rimarrà senza "Safe" e sbloccata. Nei veicoli dotati di allarme, vedere il capitolo Allarme antifurto **» pag. 123.**

Con il telecomando, premere una volta il tasto di sblocco  del telecomando. Si disattiva il "Safe" in tutto il veicolo, si sblocca esclusivamente la porta del guidatore per poter aprirla, si scollega l'allarme e si spegne la spia.

Sblocco di tutte le portiere e del bagagliaio

Affinché si possano aprire le porte e il bagagliaio, occorre premere due volte consecutive il tasto di sblocco  del telecomando.

Il doppio azionamento del tasto deve avvenire in meno di 5 secondi, per disattivare il "Safe" di tutto il veicolo, sbloccare tutte le portiere e rendere accessibile il bagagliaio. La spia si spegne e nei veicoli equipaggiati con allarme, esso si scollega.

Sblocco del bagagliaio

Si veda  pag. 9.

Attivazione del sistema di sblocco selettivo*

Con la porta aperta, inserire una chiave nella serratura dell'accensione ed azionare l'accensione. Inserire l'altra chiave nella serratura della porta del conducente e girare nel senso dell'apertura per almeno 3 secondi. Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte.

Disattivazione del sistema di sblocco selettivo*

Con la porta aperta, inserire una chiave nella serratura dell'accensione ed azionare l'accensione. Inserire l'altra chiave nella serratura della porta del guidatore e girare nel senso della chiusura per almeno 3 secondi. Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta.

Sistema di blocco automatico per apertura involontaria

È un sistema di sicurezza antifurto ed evita che il veicolo per una distrazione rimanga aperto.

Il veicolo si bloccherà automaticamente di nuovo se, una volta sbloccato e trascorsi 30 secondi, non viene aperta nessuna portiera e neppure il portellone posteriore.

Sistema di blocco automatico per velocità e sblocco automatico*

È un sistema di sicurezza che previene l'accesso dall'esterno quando il veicolo sta circolando (per esempio quando si ferma ad un semaforo).

Bloccaggio

Le porte si bloccheranno automaticamente quando viene superata la velocità di 15 km/h (9 mph). Il bagagliaio si bloccherà automaticamente quando viene superata la velocità di 6 km/h (4 mph).

Se il veicolo si arresta e viene aperta qualcuna delle porte o il portellone, una volta ripresa la marcia e oltrepassata la velocità indicata, la porta o il portellone verranno di nuovo bloccati.

Sblocco

Una volta estratta la chiave dall'accensione, il veicolo tornerà allo stato in cui si trovava prima del blocco automatico.

Dall'interno si può sbloccare e aprire individualmente ognuna delle porte (ad esempio per far scendere un passeggero). Per farlo, basta azionare una volta la maniglia interna della porta.

Attivazione del sistema*

Con il quadro acceso, tenere premuto dai 3 ai 10 secondi il tasto di blocco dell'interruttore di chiusura centralizzata.

Disattivazione del sistema*

Con il quadro acceso, tenere premuto dai 3 ai 10 secondi il tasto di sblocco dell'interruttore di chiusura centralizzata.

In entrambi i casi, se l'operazione è stata eseguita correttamente, lampeggerà l'interruttore di blocco   **fig. 128.**

ATTENZIONE

Con il veicolo in movimento, non vanno azionate le maniglie interne: si aprirebbe la porta. 

i Avvertenza

In caso di incidente, se entrano in funzione gli airbag, si sbloccano tutte le serrature del veicolo, eccetto quella del bagagliaio. È possibile bloccare il veicolo dall'interno con la chiusura centralizzata, dopo aver disinserito e reinserito l'accensione.

Interruttore della chiusura centralizzata*

Fig. 128 Interruttore della chiusura centralizzata.

Leggere attentamente le informazioni integrative»  pag. 9

Con l'interruttore della chiusura centralizzata è possibile aprire e chiudere dall'interno il veicolo.

L'interruttore della chiusura centralizzata funziona anche con il quadro strumenti spento,

eccetto quando il sistema di sicurezza "Safe" è attivato.

Quando si chiude il veicolo con l'interruttore della chiusura centralizzata, si deve tenere presente quanto segue:

- Non è possibile aprire le porte e il portellone posteriore dall'esterno (è una misura di sicurezza, serve ad esempio ad evitare che possa salire in macchina qualcuno quando si è fermi a un semaforo).
- La porta del conducente non può essere bloccata fintanto che si trova aperta. In questo modo si evita di lasciare la chiave all'interno del veicolo.
- Le porte possono essere sbloccate e aperte individualmente dall'interno. Per farlo si deve tirare la levetta interna di apertura della porta *una sola volta*.

⚠ ATTENZIONE

- Quando il veicolo è chiuso a chiave, bambini o persone invalide possono rimanere bloccati all'interno.
- L'azionamento reiterato della chiusura centralizzata provoca il non funzionamento dell'interruttore di chiusura centralizzata per alcuni secondi, che potrà essere sbloccato solo nel caso in cui sia rimasto bloccato. Trascorsi alcuni secondi, la chiusura centralizzata torna ad essere operativa.

- Il pulsante della chiusura centralizzata non è operativo quando la vettura è chiusa dall'esterno (con il telecomando o con la chiave).

i Avvertenza

- Veicolo chiuso, tasto .
- Veicolo aperto, tasto .

Sicura per bambini

✓ Vale per le vetture: a 5 porte.

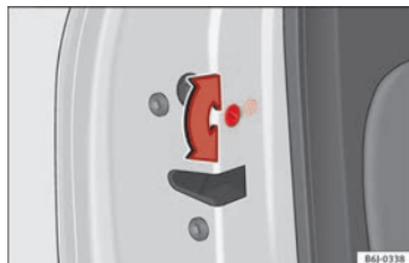


Fig. 129 Sicura per bambini della porta sinistra.

La sicura per bambini impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il suo scopo è di evitare che i bambini aprano inavvertitamente la porta con il veicolo in movimento.

Questa funzione è indipendente dai sistemi elettronici di apertura e chiusura del veicolo.

Riguarda esclusivamente le porte posteriori. L'attivazione o disattivazione è esclusivamente meccanica come di seguito descritto:

Attivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera attivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a sinistra » fig. 129 e in senso orario per le porte a destra.

Disattivazione della sicura per bambini

- Sbloccare la chiusura del veicolo e aprire la porta dove si desidera disattivare la sicura per bambini.
- Con la porta aperta, girare con la chiave del veicolo la feritoia in senso antiorario per le porte a destra e in senso orario per le porte a sinistra » fig. 129.

Quando la sicura per bambini è attivata, la porta può essere aperta soltanto dall'esterno. Per attivare o disattivare la sicura per bambini si deve ruotare la chiave nella fessura della relativa porta quando essa è aperta, come descritto in precedenza.

Chiavi

Set di chiavi



Fig. 130 Set di chiavi.

A seconda della versione del veicolo, il set di chiavi comprende:

- una chiave con telecomando » fig. 130 A
- una chiave senza telecomando B,
- un portachiavi di plastica* C.

oppure

- due chiavi senza telecomando, B
- un portachiavi di plastica* C.

Duplicati delle chiavi

In caso di necessità di un duplicato della chiave, occorre rivolgersi ad un Service Center portando con sé il numero di telaio del veicolo.

⚠ ATTENZIONE

- Un uso improprio delle chiavi del veicolo può essere causa di gravi lesioni.
- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, in quanto non in grado di uscire dal veicolo autonomamente in caso di emergenza.
- L'uso incontrollato della chiave da parte di terzi può provocare l'accensione del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (come gli alzacristalli), con conseguente pericolo di incidenti. Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Non lasciare le chiavi all'interno del veicolo. Un uso non autorizzato del veicolo da parte di terzi può essere causa di guasti o di furto dello stesso. Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

ⓘ ATTENZIONE

Nella chiave con telecomando si trovano componenti elettronici. Tenere la chiave al riparo da umidità e urti.

Telecomando a radiofrequenza*

Sblocco e blocco del veicolo

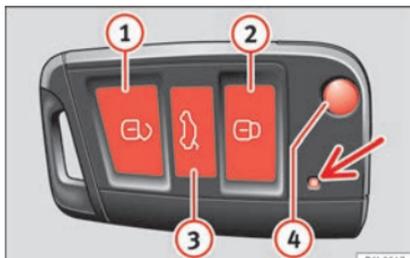


Fig. 131 Tasti della chiave con telecomando.

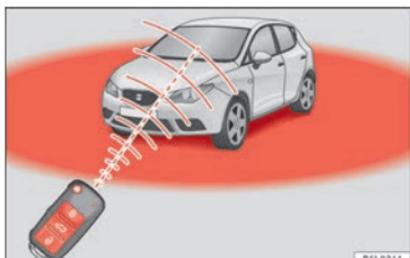


Fig. 132 Raggio d'azione del telecomando.

Il telecomando permette l'apertura e la chiusura a distanza del veicolo.

Con il tasto ④ » fig. 131 del telecomando, si sblocca lo scatto della chiave.

Sblocco del veicolo ② » fig. 131 ①.

Tasto di chiusura ① » fig. 131 ②.

Sblocco del portellone posteriore. Tenere premuto il tasto ③ » fig. 131 ③ fino a quando lampeggiano brevemente tutti gli indicatori di direzione. Dopo aver premuto il tasto di sblocco ③ ③, si hanno 2 minuti per aprire il portellone. Una volta trascorso questo periodo si blocca di nuovo.

Inoltre, la spia della batteria della chiave » fig. 131 (freccia) lampeggia.

Il trasmettitore è integrato con le pile all'interno del telecomando. Il ricevitore è situato nell'abitacolo. Il raggio d'azione dipende da diversi fattori. Man mano che si scaricano le pile si riduce la portata.

⚠ ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » ⚠ in Set di chiavi a pag. 121.

i Avvertenza

- Il telecomando a radiofrequenza ha un campo d'azione limitato, al di fuori del quale il suo uso non produce effetto alcuno » fig. 132.
- Se non risulta possibile aprire o chiudere il veicolo mediante il telecomando, è necessa-

rio programmare nuovamente la chiave. In questo caso, si consiglia di rivolgersi a un Service Center.

Cambio della pila

Se la spia della pila della chiave non lampeggia quando vengono azionati i tasti, occorre sostituire la pila.

ⓘ ATTENZIONE

L'impiego di pile non adeguate può danneggiare il telecomando. Sostituire sempre la pila scarica con un'altra di uguali caratteristiche.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Le pile scariche devono essere smaltite nel rispetto delle norme vigenti dato che i loro componenti nocivi possono compromettere l'ambiente.

Sincronizzazione della chiave con telecomando

Se non è possibile aprire o chiudere il veicolo con la chiave con telecomando, questa deve essere nuovamente sincronizzata.

Con il veicolo aperto:

- Premere il tasto   »» fig. 131 del telecomando.
- Di seguito, chiudere il veicolo manualmente con la chiave, **entro un minuto**.

Con il veicolo chiuso:

- Premere il tasto   »» fig. 131 del telecomando.
- Di seguito, chiudere il veicolo manualmente con la chiave, **entro un minuto**.

Se si preme ripetutamente il tasto  al di fuori del raggio d'azione del telecomando, si corre il rischio che non si possa più aprire o chiudere il veicolo per mezzo del telecomando stesso. In questo caso è necessario programmare nuovamente la chiave con telecomando.

È possibile richiedere ulteriori chiavi con telecomando ad un Service Center, nel quale è necessario programmarle.

Si può usare fino ad un massimo di cinque chiavi elettroniche.

Impianto antifurto***Descrizione dell'impianto di allarme antifurto***

La funzione dell'allarme antifurto è quella di ostacolare eventuali tentativi di scasso o di furto del veicolo. A tale scopo, in caso di tentato scasso, scatta e comincia ad emettere una serie di segnali acustici e visivi.

L'impianto antifurto si attiva automaticamente quando si chiude il veicolo. Il sistema s'inserisce immediatamente e la spia che si trova sulla porta del conducente assieme agli indicatori di direzione lampeggia per indicare che è stato attivato l'allarme e il sistema di sicurezza di chiusura (doppia chiusura).

Se, inserendo l'allarme, una delle porte o il portellone restano aperti, non saranno compresi nelle zone protette del veicolo. Se la porta o il portellone vengono chiusi successivamente, verranno compresi automaticamente nelle zone protette del veicolo e gli indicatori di direzione lampeggeranno quando si chiudono le porte.

- Gli indicatori di direzione lampeggeranno due volte aprendo e disattivando l'allarme.
- Gli indicatori di direzione lampeggeranno una volta chiudendo e attivando l'allarme.

Quando scatta l'allarme?

Quando, con il veicolo chiuso, si realizza una delle seguenti azioni in forma non autorizzata.

- Apertura meccanica del veicolo con la chiave senza che si accenda il quadro nei 15 secondi seguenti (in alcuni mercati, come in Olanda, l'allarme si attiva immediatamente).
- Apertura di una porta.
- Apertura del cofano del vano motore.
- Apertura del portellone posteriore.
- Collegamento dell'accensione con la chiave non convalidata.
- Movimenti nell'abitacolo (veicoli con sensore volumetrico).
- Traino del veicolo¹⁾.
- Inclinazione del veicolo¹⁾.
- Manipolazione impropria dell'allarme.
- Manipolazione della batteria.

In questi casi vengono emessi segnali acustici e luminosi (indicatori di direzione) per circa 30 secondi. Questo ciclo può ripetersi fino a 10 volte, secondo il Paese. »»

¹⁾ Nei veicoli dotati di dispositivo antitraino

Apertura manuale di tutte le porte

Nei veicoli senza allarme, quando si apre manualmente la porta del conducente, vengono aperte tutte le porte.

Disattivazione dell'allarme antifurto

Per disattivare l'allarme antifurto, girare la chiave nel senso di apertura, aprire la porta ed attivare l'accensione oppure premere il tasto di apertura  del telecomando.

Nei veicoli dotati del sistema di allarme antifurto, se si accede al veicolo con la chiave dalla porta del guidatore, si hanno a disposizione 15 secondi dal momento in cui si apre la porta per introdurre la chiave nella serratura di avviamento e mettere in moto.

In caso contrario, scatterà l'allarme per 30 secondi e sarà impossibile mettere in moto il veicolo.

Avvertenza

- Se il veicolo rimane parcheggiato per lungo tempo, dopo 28 giorni la spia si spegne per evitare che si scarichi la batteria. L'impianto di allarme rimane attivo.
- Se, dopo che l'allarme è cessato, si cerca di entrare in un'altra zona di sicurezza, il segnale di allarme si attiverà nuovamente.
- L'impianto di allarme si può attivare e disattivare con il telecomando a radiofrequenza »» pag. 122.

• L'allarme antifurto non si attiva quando si blocca il veicolo dall'interno con il pulsante della chiusura centralizzata .

• Se la batteria del veicolo è parzialmente scarica o scarica, l'allarme antifurto non funziona correttamente.

• L'antifurto rimane attivo anche se la batteria è scollegata o difettosa, se l'allarme è attivato.

• L'allarme scatta anche se, con l'antifurto inserito, viene scollegato uno dei due poli della batteria.

Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino*

Funzione antifurto o di controllo incorporata nell'impianto di allarme antifurto*, che rileva tramite ultrasuoni l'accesso non autorizzato all'interno del veicolo.

Attivazione

– Si collega automaticamente quando si attiva l'allarme antifurto.

Disattivazione

– Aprire il veicolo con la chiave in modo manuale o premendo il tasto  del telecomando. Se il tempo che trascorre dal momento in cui si apre la porta a quello in cui si introduce la chiave nel contatto è superiore a 15 secondi, scatterà l'allarme.

– Premere due volte il tasto  del telecomando. Verranno disattivati il sensore volumetrico e quello di inclinazione. L'impianto di allarme rimane attivo.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino si riattiveranno automaticamente alla successiva chiusura della vettura.

L'antifurto volumetrico e il dispositivo antitraino (comandato dal sensore di inclinazione) si attivano automaticamente assieme all'impianto antifurto. Affinché si attivi, tutte le porte e il portellone posteriore dovranno essere chiusi.

Se si desidera scollegare l'antifurto volumetrico e il sistema antitraino, è necessario farlo ogni volta che si blocca il veicolo, altrimenti si riattiveranno automaticamente.

L'antifurto volumetrico e il sistema antitraino devono essere scollegati se si lasciano animali all'interno del veicolo bloccato (in caso contrario l'allarme verrebbe attivato dai movimenti dell'animale) o quando, ad esempio, il veicolo viene trasportato o deve essere rimorchiato con un asse sospeso.

Falsi allarmi

L'antifurto volumetrico funziona correttamente solo se il veicolo è completamente chiuso. Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia.

Nei seguenti casi si può verificare un falso allarme:

- Finestrini aperti (parzialmente o completamente),
- Tettuccio panoramico sollevabile aperto (parzialmente o completamente),
- Movimenti di oggetti all'interno del veicolo, come fogli di carta, oggetti pendenti nello specchietto retrovisore (deodoranti), ecc.

i Avvertenza

- Se si verifica un blocco con l'allarme attivo senza la funzione di sensore volumetrico, il blocco provocherà l'attivazione dell'allarme con tutte le sue funzioni, esclusa quella del sensore volumetrico. Tale funzione tornerà ad attivarsi alla successiva attivazione dell'allarme, ogni volta che non viene disattivata volontariamente.
- L'entrata in funzione dell'allarme a causa del sensore volumetrico verrà segnalata dalla spia lampeggiante sulla porta del conducente all'apertura del veicolo. Il lampeggio è diverso rispetto a quello dell'allarme attivo.
- La vibrazione di un telefono cellulare lasciato all'interno del veicolo può provocare l'attivazione dell'allarme antifurto, dato che i sensori sono sensibili ai movimenti e alle scosse che avvengono all'interno del veicolo.
- Se all'attivazione dell'allarme qualche porta o il portellone posteriore è ancora aperto, si attiverà solo l'allarme. Dopo che tutte le porte (incluso il portellone posteriore) sono

state chiuse, si attiveranno l'antifurto volumetrico e la protezione antiraino.

Portellone posteriore

Apertura e chiusura

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 9

⚠ ATTENZIONE

- Una chiusura non corretta del portellone posteriore può essere un pericolo.
- Evitare di aprire il bagagliaio con i fendinebbia posteriori o la luce di retromarcia accesi. Si possono danneggiare i fanali.
- Evitare di chiudere il portellone posteriore spingendo con la mano sul lunotto. Il lunotto può rompersi, con conseguente rischio di lesioni.
- Una volta chiuso il portellone posteriore, assicurarsi che resti bloccato; in caso contrario potrebbe aprirsi inaspettatamente durante la marcia del veicolo.
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Il veicolo, a seconda del periodo dell'anno, può riscaldarsi o raffreddarsi molto e può essere causa di lesioni o malattie gravi, o addirittura di morte. Quando non si usa il veicolo, le porte e il portellone posteriore vanno chiusi a chiave.

- Controllare attentamente di aver chiuso in modo corretto il portellone posteriore, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Stare attenti, quando si chiude il portellone, a non ferire nessuno.
- Non guidare mai con il bagagliaio appoggiato o addirittura aperto, in quanto i gas di scarico possono penetrare all'interno del veicolo. Pericolo di intossicazione!
- Se si apre soltanto il bagagliaio, non scordarsi le chiavi all'interno. Il veicolo non si potrà aprire se la chiave rimane all'interno.

Alzacristalli elettrici

Apertura e chiusura elettrica dei finestrini*

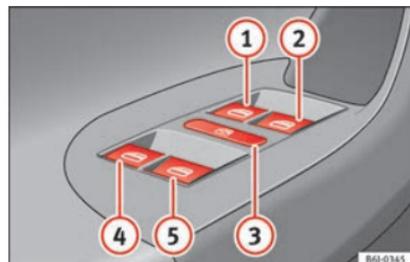


Fig. 133 Dettaglio della porta del conducente: comandi per i finestrini anteriori e posteriori (veicolo a 5 porte con alzacristalli elettrici anteriori e posteriori).

Leggere attentamente le informazioni integrative» pag. 11

Gli interruttori ubicati sulla porta guida comandano sia i finestrini anteriori che quelli posteriori. Su ogni altra porta c'è un interruttore per il corrispondente finestrino.

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si devono sempre chiudere completamente tutti i finestrini» .

Dopo aver spento il quadro e fintanto che non sia stata estratta la chiave di accensione né sia stata aperta nessuna delle due porte anteriori, si possono azionare i finestrini per altri 10 minuti circa.

Interruttore di sicurezza non premuto: i tasti delle porte posteriori sono attivati.

Interruttore di sicurezza premuto: i tasti delle porte posteriori sono disattivati.

ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza»  in Set di chiavi a pag. 121.

- Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.
- Non chiudere mai i finestrini senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto possono essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.
- Se inavvertitamente viene inserita l'accensione potrebbero azionarsi dispositivi elettrici

ci come ad esempio gli alzacristalli, con il rischio di subire contusioni.

- Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.
- Per questo, è opportuno sempre portare con sé le chiavi quando si lascia il veicolo.
- Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.
- Se necessario, disattivare gli alzacristalli posteriori tramite l'interruttore di sicurezza. Accertarsi che gli alzacristalli siano effettivamente disattivati.

Avvertenza

Il finestrino si riaprirà immediatamente se la sua chiusura risulta poco scorrevole o viene in qualche modo ostacolata» pag. 127. Prima di riprovare a chiudere occorre in tal caso individuare la causa della mancata chiusura.

Funzione automatica di sollevamento e abbassamento*

Questa funzione permette di far sollevare o abbassare un finestrino senza dover tenere premuto per tutto il tempo il tasto relativo.

I tasti» **fig. 133** , ,  e  hanno due livelli per l'apertura e due per la chiusura dei

finestrini. In questo modo è più facile eseguire le operazioni di apertura e chiusura.

Chiusura automatica del finestrino

– Alzare brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si chiude del tutto.

Apertura automatica del finestrino

– Premere brevemente l'interruttore del finestrino fino al secondo livello. Il finestrino si apre del tutto.

Ripristino dell'apertura e chiusura automatica del finestrino

– Dopo che la batteria è stata scollegata e ricollegata, bisogna ripristinare il funzionamento automatico dei finestrini. Procedere come indicato di seguito.

– Alzare completamente il finestrino tirando l'interruttore.

– Rilasciare l'interruttore e poi tirarlo di nuovo per 1 secondo. Il funzionamento automatico è in questo modo riattivato.

Premendo/ sollevando un tasto fino al primo livello, il finestrino corrispondente si apre/chiude fintanto che si tiene il tasto premuto/ sollevato. Se si preme o si solleva il tasto fino al secondo livello, si attiva automaticamente il meccanismo di abbassamento o il meccanismo di sollevamento del finestrino. Il

finestrino si fermerà se si usa questo tasto durante il movimento di apertura o chiusura del finestrino stesso.

Limitatori di forza dei finestrini

I limitatori di forza dei finestrini riducono il rischio di lesioni durante la chiusura dei finestrini elettrici.

- Il finestrino arresta la sua corsa e si abbassa immediatamente se in fase di chiusura automatica incontra scarsa scorrevolezza o un qualche impedimento »» ⚠.
- Successivamente, verificare perché il finestrino non si chiude prima di riprovare.
- Se si riprova nei 10 secondi successivi e il finestrino si solleva nuovamente con difficoltà o trova un ostacolo, la funzione di sollevamento automatica smetterà di funzionare per 10 secondi.
- Il finestrino si ferma nella posizione in cui si trova se la scarsa scorrevolezza o un qualche ostacolo dovessero ancora impedirne la chiusura.
- Se non si riesce ancora a capire perché il finestrino non si chiude, si può riprovare a chiuderlo tirando il tasto entro i 10 secondi successivi. Il finestrino si chiude con maggiore forza. **Il limitatore di forza a questo punto è disattivato.**

Trascorsi 10 secondi, il finestrino si riapre completamente non appena si aziona un interruttore e il meccanismo automatico di chiusura è di nuovo in funzione.

⚠ ATTENZIONE

- **Una modalità d'uso non corretta degli alzacristalli elettrici può essere causa di lesioni.**
- **Quando ci si allontana dal veicolo, anche solo per poco tempo, si deve sfilare sempre la chiave d'accensione. Non lasciare mai dei bambini da soli a bordo del veicolo.**
- **Gli alzacristalli cessano di funzionare solo se si spegne il quadro o se si apre una delle porte anteriori.**
- **Non chiudere mai distrattamente o senza prestare attenzione i finestrini, in quanto possono essere causa di gravi lesioni personali o a terzi. Assicurarsi che la chiusura dei finestrini non possa ferire nessuno.**
- **Non lasciare mai delle persone all'interno dell'abitacolo quando si chiude a chiave dall'esterno il veicolo perché in caso di emergenza i finestrini non si aprono!**
- **Il limitatore di forza non è in grado di evitare che le dita o altre parti del corpo rimangano schiacciate contro il telaio del finestrino.**

Apertura e chiusura comfort*

Con la serratura della porta*

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di apertura o di chiusura, fino a quando tutti i finestrini si siano aperti o chiusi.
- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Tenere premuto il tasto di apertura/chiusura per aprire/chiedere i finestrini dotati di alzacristalli elettrici, se si smette di premere il tasto che si sta azionando, si interrompe la funzione di sollevamento e abbassamento automatico.
- Se si interrompe l'abbassamento automatico e immediatamente si preme e si tiene premuto il tasto di apertura, si abbasseranno gli alzacristalli.
- Una volta chiusi completamente i finestrini, lampeggiano gli indicatori di direzione.

Tettuccio panoramico sollevabile*

Apertura o chiusura del tettuccio panoramico/solevabile

Leggere attentamente le informazioni integrative »»  pag. 11

Il tettuccio panoramico/solevabile si apre e si chiude per mezzo dell'apposito interruttore (a quadro acceso).

Quando si parcheggia o si lascia incustodito il veicolo, si deve sempre chiudere completamente il tettuccio panoramico/solevabile »» .

Dopo lo spegnimento del quadro si può aprire o chiudere il tettuccio sollevabile per altri 10 minuti circa, a condizione che non si apra la porta del conducente o quella del passeggero.

Tendina parasole

L'aletta parasole si apre e si chiude manualmente (indipendentemente dal tettuccio panoramico/solevabile).

ATTENZIONE

- L'uso improprio del tettuccio sollevabile può provocare delle lesioni.

- Mai chiudere il tettuccio sollevabile senza prestare attenzione o distrattamente, in quanto può essere causa di lesioni gravi personali o a terzi. Assicurarsi dunque che la chiusura del tettuccio sollevabile non possa ferire nessuno.

- Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

- Non lasciare soli bambini o persone invalide all'interno del veicolo, soprattutto se possono avere accesso alle chiavi. L'uso delle chiavi da parte di terzi può provocare l'accensione non voluta del motore o l'attivazione di dispositivi elettrici (p.e. il tettuccio sollevabile elettrico) e causare così incidenti o infortuni! Le porte del veicolo possono restare bloccate mediante la chiave con telecomando, rendendo difficoltoso il soccorso in caso di emergenza.

- Il tettuccio sollevabile funziona finché non si apre una delle porte anteriori e non si sfilava la chiave di accensione.

- Assicurarsi che tra il vetro e il tettuccio non si trovi nessun oggetto e/o estremità quando si ristabilisce la funzione di apertura/chiusura automatica.

Chiusura comfort*

Con la serratura della porta

- Mantenere la chiave nella serratura della porta lato guida in posizione di chiusura, fi-

no a quando il tettuccio sollevabile non sia chiuso completamente.

- Se si vuole interrompere l'operazione si deve lasciare andare la chiave.

Con il telecomando

- Premere il tasto di blocco del telecomando per circa 3 secondi. Il tettuccio sollevabile si chiude.
- Se si vuole interrompere l'operazione occorre premere il tasto di apertura.

Limitatore di forza del tettuccio panoramico sollevabile*

Il tettuccio panoramico sollevabile è dotato di un *limitatore di forza* che impedisce che oggetti di determinate dimensioni vengano schiacciati durante la chiusura. Il limitatore di forza non può tuttavia impedire che eventualmente delle dita rimangano incastrate nei bordi del tettuccio. Il tettuccio sollevabile si arresta e si riapre immediatamente se qualcosa ne impedisce la chiusura.

Per vedere ed essere visti

Luci

Accensione e spegnimento delle luci

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 21

Accendere i fari fendinebbia anteriori*

– Girare l'interruttore delle luci dalla posizione  o , fino al primo scatto e tirare. Si accende il simbolo  dell'interruttore delle luci.

Accensione del fanale retronebbia (nei veicoli dotati di fari fendinebbia anteriori)

– Girare l'interruttore delle luci dalla posizione  o , fino al secondo scatto e tirare » . Si accende una spia nel quadro delle spie di controllo e di avvertimento.

Accensione del fanale retronebbia (nei veicoli che non dispongono dei fari fendinebbia anteriori)

– Girare l'interruttore delle luci fino in fondo dalla posizione  o  e tirare. Si accende una spia nel quadro delle spie di controllo e di avvertimento.

ATTENZIONE

Non si deve mai viaggiare con le sole luci di posizione accese, poiché sussiste il pericolo di incidente. Le luci di posizione non sono abbastanza potenti da illuminare a sufficienza la strada che si ha davanti né da rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri. Per questo, in caso di oscurità o di scarsa visibilità, bisogna accendere sempre gli anabbaglianti.

Avvertenza

- Gli anabbaglianti funzionano soltanto con l'accensione inserita. Quando si spegne il quadro, le luci vengono automaticamente commutate a quelle di posizione.
- Se si sfilava la chiave dal quadro di accensione quando le luci sono accese, per alcuni secondi si sente un segnale acustico fintanto che la porta del conducente resta aperta. Esso serve a ricordare che si devono spegnere le luci.
- Il fanale retronebbia è molto potente e può abbagliare i conducenti delle auto che seguono. Il retronebbia va acceso solo in caso di cattive condizioni di visibilità.
- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Accensione automatica delle luci*

Attivazione

– Girare la manopola sulla posizione **AUTO**, che si illuminerà.

Disattivazione

– Girare l'interruttore nella posizione **0**.

Accensione automatica delle luci

Quando è attivo il sistema di gestione automatizzata delle luci, gli anabbaglianti, grazie al sensore di luminosità, si accendono automaticamente in caso ciò sia necessario (ad esempio quando si entra in una galleria).

ATTENZIONE

- Nonostante la gestione automatica delle luci sia attiva, non si accendono automaticamente gli anabbaglianti in presenza di nebbia. In questo caso occorre accendere manualmente gli anabbaglianti.

Avvertenza

- Nei veicoli con gestione automatica delle luci, quando viene tolta la chiave dall'accensione, il segnale acustico sarà udibile soltanto se l'interruttore luci è sulla posizione  oppure .
- Quando la gestione automatica delle luci è attiva non si possono accendere allo stesso »

tempo né i fendinebbia né il fanale retronebbia.

- Per l'uso dei dispositivi d'illuminazione e di segnalazione descritti bisogna attenersi alle disposizioni di legge.
- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore. Potrebbe causare disfunzioni o anomalie nella gestione automatica delle luci.
- Il sensore di pioggia accende gli anabbaglianti quando i tergicristalli funzionano in modo continuato per alcuni secondi e li spegne nuovamente quando il movimento continuo o intervallato del tergicristallo rimane scollato per alcuni minuti.

Luci diurne

»» tab. a pag. 2

Si accendono automaticamente quando viene inserita l'accensione.

Le luci diurne sono un dispositivo di segnalazione pensato per aumentare la sicurezza stradale. Sono luci integrate separatamente nei fari, che si accendono ogni volta che si collega l'accensione se l'interruttore delle luci si trova in posizione **O** o **AUTO**. Si disattivano automaticamente quando vengono accesi gli anabbaglianti.

ATTENZIONE

Le luci di posizione o le luci diurne non sono abbastanza potenti per illuminare a sufficienza la strada né per rendere il proprio veicolo ben visibile agli altri conducenti.

- Di notte, in caso di pioggia o in condizioni di scarsa visibilità è necessario accendere sempre gli anabbaglianti.
- La luce diurna non determina l'accensione dei fari posteriori. Un veicolo con i fari posteriori spenti rischia di non essere visto dagli altri conducenti in caso di oscurità, pioggia o condizioni di scarsa visibilità.

Avvertenza

Ricordarsi di osservare le norme vigenti in materia in ogni paese.

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori, correttore assetto fari



Fig. 134 Plancia portastrumenti: Correttore assetto fari

Illuminazione degli strumenti e degli interruttori

Il livello di illuminazione degli strumenti, degli interruttori e dei display può essere regolato mediante il menu del sistema Infotainment, per mezzo del tasto **CAR** e del tasto di funzione **SETUP** »» pag. 24.

Un fototransistor integrato nel quadro strumenti regola l'illuminazione di determinati quadranti e lancette, della console centrale e dei display.

A luci spente e ad accensione inserita, i quadranti del quadro strumenti sono illuminati. Con il diminuire della luminosità esterna l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti si riduce automaticamente. Quando le condizioni della luminosità sono minime, si

spegne l'illuminazione degli strumenti. In questo modo il conducente della vettura è indotto ad accendere per tempo i fari anabbaglianti.

Correttore assetto fari

Il correttore elettrico assetto fari permette di adeguare la posizione dei proiettori al livello di carico del veicolo, in modo graduale

» **fig. 134.** In questo modo si evita di abbagliare gli automobilisti che si incrociano. Nello stesso tempo si regola al meglio l'inclinazione dei proiettori, così da ottenere la visuale migliore sulla strada.

Per poter regolare l'inclinazione dei fari occorre che siano accesi gli anabbaglianti. Per abbassare il cono di luce si deve girare la rotella zigrinata verso il basso dalla posizione iniziale 0.

Regolazione dinamica della profondità fari

I veicoli dotati di **proiettori allo xeno** (luce allo xeno) dispongono di una funzione detta di **regolazione dinamica della profondità dei fari**. In questo modo, accendendo le luci, la profondità del fascio si regola in funzione dello stato di carico del veicolo.

I veicoli con lampade a scarica di gas non sono dotati di regolazione della profondità fari.

Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 22

Luci di parcheggio

- Spegnere il quadro di accensione e sfilare la chiave dal blocchetto.
- Spingere la leva degli indicatori di direzione verso l'alto (per accendere le luci di parcheggio del lato destro) o verso il basso (per accendere quelle poste sul lato sinistro).

Funzione comfort degli indicatori di direzione

Per azionare gli indicatori di direzione in modalità comfort, spostare la leva verso l'alto o verso il basso fino al punto in cui offre resistenza, quindi rilasciarla. L'indicatore di direzione lampeggia tre volte.

La funzione comfort degli indicatori di direzione si attiva o si disattiva nel sistema Easy Connect attraverso il tasto **CAR** e il tasto di funzione **Setup** » pag. 112.

Per i veicoli che non dispongono del menu corrispondente, la funzione può essere disattivata in un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

Attenzione! Come dice la parola stessa, gli abbaglianti possono abbagliare gli altri utenti della strada. Si raccomanda pertanto di usarli solo quando si è sicuri di non dare fastidio a nessuno.

ⓘ Avvertenza

- Se sono attivi gli indicatori di direzione in modalità comfort (tre lampeggi) e tale indicatore viene attivato dalla parte contraria, la parte attiva smette di lampeggiare e lampeggia solo una volta sulla nuova parte selezionata.
- Gli *indicatori di direzione* funzionano solo a quadro acceso. La spia corrispondente  oppure , posta sul quadro, lampeggia. Se al veicolo è collegato correttamente un rimorchio, la spia  lampeggia ogni volta che si accendono gli indicatori di direzione. Quando una lampadina facente parte del sistema di lampeggio è difettosa o fulminata, la spia lampeggia a una velocità doppia rispetto a quella normale. Se una lampadina degli indicatori di direzione del rimorchio è guasta, la spia  non si accende. Far sostituire la lampadina.
- Gli *abbaglianti* si possono accendere soltanto se sono già accesi gli anabbaglianti. Allora la spia  posta sul quadro si accende.
- Il *lampeggio fari* si effettua tirando la leva verso il volante e funziona anche se le luci sono spente. Allora la spia  posta sul quadro si accende.

• **Le luci di parcheggio** consistono nell'accensione della luce di posizione e del fanale posteriore che si trovano su uno stesso lato. Le luci di parcheggio si possono accendere soltanto con la chiave d'accensione sfilata. Se tale luce è accesa, quando si apre la porta lato conducente entra in funzione un segnale acustico che si interrompe solo nel momento in cui la porta viene chiusa.

• Se si sfilata la chiave dal quadro di accensione quando è ancora acceso un indicatore di direzione, immediatamente scatta un segnale acustico che perdura fintanto che la porta del conducente resta aperta. Questo segnale invita a spegnere gli indicatori di direzione, a meno che non si voglia lasciare la luce di parcheggio intenzionalmente accesa.

Funzione Coming Home/Leaving Home*

La funzione Coming Home viene controllata manualmente. La funzione Leaving Home viene controllata da un fotosensore.

Se la funzione Coming Home o Leaving Home è collegata, le luci di posizione e anabbaglianti anteriori, le luci posteriori e la luce della targa si accendono come riferimento.

Funzione Coming Home

La funzione Coming Home si attiva spegnendo il quadro e lampeggiando brevemente. Dopo aver aperto la porta del conducente, si

accende l'illuminazione Coming Home. Se la porta del conducente è già aperta quando si lampeggia brevemente con gli abbaglianti, l'illuminazione Coming Home si accende **immediatamente**.

Quando si chiude l'ultima porta del veicolo o il bagagliaio, inizia il ritardo di spegnimento dei fari previsto dalla funzione Coming Home.

L'illuminazione Coming Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo di spegnimento dei fari dopo la chiusura di tutte le porte del veicolo e il portellone posteriore.
- Se, 30 secondi dopo il collegamento, una porta o il portellone posteriore sono aperti.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione 0.
- Se si accende il quadro.

Funzione Leaving Home automatica

La funzione Leaving Home si attiva con l'apertura del veicolo se:

- il comando delle luci si trova nella posizione **AUTO** e
- il fotosensore rileva "oscurità".

L'illuminazione Leaving Home si spegne nei seguenti casi:

- Se trascorre il tempo previsto per il ritardo nello spegnimento dei fari
- Se si chiude nuovamente il veicolo.
- Se si mette l'interruttore delle luci nella posizione 0.
- Se si accende il quadro.

Funzione Leaving Home manuale

Sui veicoli senza accensione automatica delle luci (sensore luce), se uscendo dal veicolo è attivato il Coming Home manuale, tornando verso il veicolo e sbloccando tale sistema, si attiverà automaticamente il Leaving Home manuale.

Avvertenza

• **Per attivare la funzione Coming/Leaving Home, la rotellina delle luci deve trovarsi in posizione AUTO e il sensore della luce deve aver rilevato oscurità.**

• **Se con le luci accese si estrae la chiave di accensione, le luci lampeggiano brevemente e si apre la porta del conducente. Non si udirà alcun segnale acustico in quanto, essendo attiva la funzione Coming Home, le luci si spengono automaticamente dopo un certo tempo, tranne nel caso in cui l'interruttore delle luci si trovi nella posizione  o .**

Fari autodirezionabili* (per i tratti in curva)

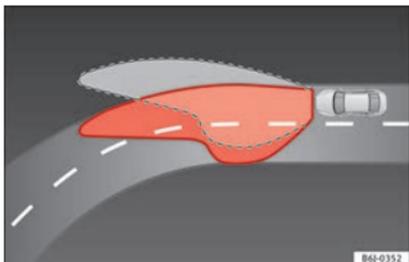


Fig. 135 Illuminazione della curva con fari autodirezionabili.

Nei tratti con curve viene illuminata al meglio la zona rilevante della strada.

Con la luce di svolta accesa viene illuminata meglio la curva e il bordo del fondo stradale. La luce dinamica viene controllata automaticamente in base alla velocità di spostamento e all'angolo di sterzata del volante.

I due fari principali si muovono seguendo angoli diversi al fine di evitare che dinanzi al veicolo vi siano zone di oscurità eccessiva.

Avvertenza

Il sistema funziona a partire da una velocità approssimativa di 10 km/h (6 mph).

Fari fendinebbia con funzione cornering*

È una fonte di luce aggiuntiva alla luce anabagliante per illuminare la strada quando si prende una curva.

La luce di curva funziona con le luci accese e si attiva quando la velocità è inferiore a 40 km/h (25 mph). Si accende girando lo sterzo o accendendo l'indicatore di direzione.

Marcia in avanti

- Se si gira il volante a destra o si accende l'indicatore di direzione destro, si accende il faro fendinebbia destro.
- Se si gira il volante a sinistra o si accende l'indicatore di direzione sinistro, si accende il faro fendinebbia sinistro.

In retromarcia si accendono entrambi i fari fendinebbia.

Avvertenza

Se la funzione antinebbia è accesa, si attiva la funzione cornering, accendendo entrambi i fari in modo permanente.

Lampeggio di emergenza

Leggere attentamente le informazioni integrative  pag. 22

Il lampeggio d'emergenza serve a richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada sul proprio veicolo in caso di situazioni di pericolo.

Se il veicolo si ferma:

1. Parcheggiare il veicolo a distanza di sicurezza dalla corsia di scorrimento del traffico.
2. Premere il tasto del lampeggio d'emergenza, per accendere i lampeggianti d'emergenza  .
3. Spegnerne il motore.
4. Tirare il freno a mano.
5. Inserire la 1ª marcia se il veicolo ha il cambio manuale, o portare la leva selettiva in posizione **P** se si tratta di un veicolo con cambio automatico.
6. Posizionare il triangolo catarifrangente onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
7. Quando ci si allontana dal proprio veicolo bisogna sempre portare via la chiave.

Il lampeggio d'emergenza consiste nel lampeggio contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione del veicolo. In tale caso lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione   e il diodo integrato nell'interruttore . Il lampeggio d'emergenza funziona anche a quadro d'accensione spento. 

ATTENZIONE

- La presenza di un veicolo fermo per un guasto può essere causa di incidenti. Quando si è costretti a fermarsi si deve sempre piazzare il triangolo catarifrangente ed attivare il lampeggio d'emergenza onde richiamare l'attenzione degli altri automobilisti sul proprio veicolo.
- Il catalizzatore dei gas di scarico può raggiungere temperature molto alte. Per non correre il rischio di provocare un incendio, si deve evitare di parcheggiare vicino a materiali altamente infiammabili, quali ad esempio erba secca o chiazze di benzina.

Avvertenza

- Se si tiene acceso a lungo il lampeggio d'emergenza si rischia di far scaricare la batteria (anche quando il quadro è spento).
- Per l'uso del lampeggio d'emergenza bisogna attenersi alle disposizioni di legge.

Luci interne**Luci interne e luci di lettura**

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 23

Luce del bagagliaio

La luce si accende quando il portellone è aperto, anche quando le luci e l'accensione sono scollegate. Di conseguenza, assicurarsi sempre di chiudere bene il bagagliaio.

Luce del cassetto portaoggetti

Quando si apre il cassetto portaoggetti del lato passeggero, la luce si accende automaticamente e si spegne alla sua chiusura.

Luci interne*

 tab. a pag. 2

L'illuminazione ambientale illumina la zona della console centrale e quella dei piedi.

Si accenderà completamente con le porte aperte e la sua intensità calerà durante la guida quando sono accesi gli anabbaglianti.

L'intensità delle luci ambientali* si può regolare attraverso il menu Easy Connect (vedasi **Regolazione dell'illuminazione > Illuminazione dell'abitacolo** »  pag. 24).

Avvertenza

Se una delle porte non è stata chiusa correttamente ed è stata sfilata la chiave di accensione, la luce interna dell'abitacolo si spegne dopo circa 10 minuti se è attivo il collegamento elettrico con le porte. Ciò serve a evitare che si scarichi la batteria.

Per una buona visibilità**Lunotto termico **

Fig. 136 Console centrale: interruttore del lunotto termico.

Il lunotto termico funziona solo a motore acceso. Quando si attiva, si accende una spia sull'interruttore.

Dopo circa 8 minuti, il lunotto termico si spegne automaticamente.

Per il rispetto dell'ambiente

Il lunotto termico deve essere spento non appena il vetro si è disappannato. Il minor consumo di corrente fa risparmiare carburante.

Avvertenza

Per evitare un possibile deterioramento della batteria, è possibile disabilitare temporaneamente questa funzione. Una volta ripristinate

le normali condizioni di funzionamento, si può riattivare questa funzione.

Alette parasole

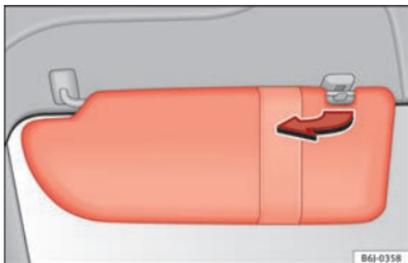


Fig. 137 Aletta parasole lato conducente.

L'aletta parasole del conducente e quella del passeggero possono essere staccate dai supporti centrali e ruotate verso le porte nel senso indicato dalla freccia » **fig. 137**. Non tirare mai verso il basso.

L'aletta parasole del conducente è dotata di portatessere mentre quella del passeggero di uno specchietto di cortesia con coprispecchio*.

i Avvertenza

L'uso improprio dell'aletta parasole (per esempio se dopo averla aperta viene tirata verso il basso) può causare la rottura dell'as-

se. Questi danni non sono coperti dalla garanzia del veicolo.

Impianti tergicristalli e tergilunotto

Tergicristalli

Leggere attentamente le informazioni integrative » **i** pag. 23

⚠ ATTENZIONE

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.
- L'impianto tergicristalli non va azionato a temperature troppo basse, a meno che non si scaldi prima il parabrezza servendosi dell'impianto di riscaldamento e aerazione. Il liquido detergente potrebbe infatti congelarsi e limitare così la visuale attraverso il parabrezza.
- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » **i** pag. 55.

⚠ ATTENZIONE

Il sensore pioggia* potrebbe non rilevare correttamente la pioggia e non determinare l'attivazione dei tergicristalli.

- Se necessario, quando l'acqua sul parabrezza riduce la visibilità, attivare i tergicristalli manualmente.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di azionare i tergicristalli bisogna accertarsi che le spazzole non siano attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si aziona il tergicristallo quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare sia le spazzole che il motorino del tergicristallo!

i Avvertenza

- Il tergicristallo funziona solamente a quadro acceso.
- Il potere calorifero degli ugelli riscaldabili* viene regolato automaticamente all'accensione del quadro, in funzione della temperatura esterna.
- Nei veicoli dotati di allarme e in determinate versioni, il tergicristalli in posizione intervalli/sensore pioggia funziona soltanto con il quadro acceso e con il vano motore chiuso.
- Con la funzione tergitura ad intermittenza attivata, gli intervalli variano in base alla velocità di spostamento del veicolo. Quanto più alta è la velocità, più corto è tale intervallo.
- Se, quando è attivo il 1° o il 2° livello di tergitura, ci si ferma, la velocità di movimento del tergicristalli passa automaticamente al livello immediatamente inferiore. Non appena si riparte, i tergicristalli tornano a funzionare »

secondo la posizione selezionata originariamente.

- Quando si aziona la “funzione automatica spruzzo-tergiture”, i tergicristalli si mettono in funzione e si muovono circa cinque 5 secondi dopo, purché il veicolo sia in movimento (funzione gocciolio). Se entro 3 secondi dal termine della funzione gocciolio si aziona nuovamente la funzione lavacrystalli, comincia un nuovo ciclo di lavaggio senza che venga effettuata l'ultima tergitura. Per riavere disponibile la funzione “gocciolio”, si dovrà scollegare e ricollegare l'accensione.

- Non attaccare adesivi sul parabrezza davanti al sensore di pioggia*. Potrebbero verificarsi malfunzionamenti o anomalie.

Tergilunotto

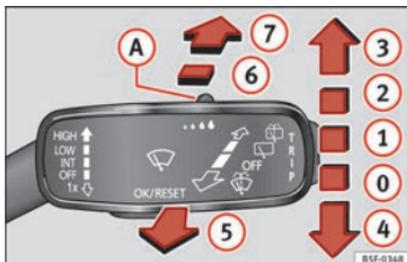


Fig. 138 Leva del tergicristallo: tergilunotto.

Attivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

– Muovere la leva verso l'alto fino alla posizione 6 » fig. 138. In questo modo il tergilunotto effettua un'escursione ogni 6 secondi circa.

Disattivazione della funzione di tergiture ad intermittenza

– Spostare la leva dalla posizione 6 tirandola verso il volante. Se si sposta la leva mentre il tergilunotto si sta muovendo, è possibile che questo continui a muoversi ancora per un poco.

Attivazione della funzione automatica spruzzo-tergiture

– Spingere la leva in avanti fino in fondo, portandola nella posizione 7 » fig. 138. Il tergilunotto e il lavalunotto si attivano simultaneamente. Il lavalunotto continuerà ad operare fintanto che si tiene la leva in questa posizione.

– Rilasciare la leva. La funzione di lavaggio si disattiva ed il tergilunotto continua a muoversi fino alla fine del ciclo.

– Tirare la leva verso il volante per disattivarlo.

⚠ ATTENZIONE

- Le spazzole dei tergicristalli devono essere in buono stato; se sono consumate o sporche, infatti, non garantiscono una buona visibilità, abbassando così il livello generale di sicurezza.

- Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni corrispondenti » pag. 55.

ⓘ ATTENZIONE

In caso di gelo, prima di mettere in funzione il tergilunotto bisogna accertarsi che le spazzole non siano rimaste attaccate al vetro a causa del ghiaccio! Se si mette in funzione il tergilunotto quando le spazzole sono ghiacciate si corre il rischio di danneggiare, oltre alle spazzole stesse, anche il motorino elettrico.

ⓘ Avvertenza

- Il tergilunotto funziona solamente a quadro acceso.
- A seconda della versione del modello, quando si innesta la retromarcia e con il tergilunotto attivo, esso effettua una tergiture.

Lavafari*

L'impianto pulisce i vetri di copertura dei fari.

Se la leva del tergicristallo viene spinta per almeno 1,5 secondi in direzione del volante e se sono accesi gli abbaglianti oppure gli

anabbaglianti, quando si attiva l'impianto tergi-lavacrystallo del parabrezza vengono lavati anche i fari. Le impurità che si accumulano sulla superficie dei fari (resti d'insetti ecc.) vanno rimosse periodicamente, possibilmente ogni volta che ci si ferma al distributore per fare carburante.

i Avvertenza

- Affinché l'impianto lavafari possa funzionare correttamente anche in inverno, è necessario tenere puliti dalla neve i supporti degli ugelli di lavaggio ed eventualmente rimuovere il ghiaccio servendosi di uno spray decongelante.
- Se si aziona il lavacrystallo in varie occasioni, il lavafari, per risparmiare acqua, agisce ogni tre cicli.

Specchietti retrovisori

Specchietti retrovisori interni

Per poter viaggiare in tutta sicurezza è importante avere una buona visuale dal lunotto posteriore.

Specchietto elettrocromico*

La funzione anti-abbaglio si attiva ogni volta che viene acceso il quadro strumenti.

Con il dispositivo anti-abbaglio attivo lo specchio si oscura **automaticamente** a seconda dell'incidenza del fascio di luce che lo colpisce. La funzione anti-abbaglio viene disattivata, quando viene ingranata la retromarcia.

i Avvertenza

- L'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore funziona senza problemi soltanto se la tendina parasole* del lunotto è abbassata e se non ci sono oggetti che ostacolano il fascio luminoso.
- Se è necessario attaccare un'etichetta adesiva sul parabrezza, evitare di applicarla davanti ai sensori. In caso contrario potrebbe verificarsi che l'oscuramento automatico dello specchietto retrovisore non funzioni bene o non funzioni del tutto.

Ripiegamento manuale degli specchietti retrovisori esterni

Gli specchietti retrovisori esterni del veicolo si possono ripiegare. Per farlo, accompagnare la scatola dello specchietto verso il veicolo.

i Avvertenza

Prima che il veicolo passi attraverso un impianto di lavaggio automatico, è conveniente ripiegare gli specchietti esterni per evitare dei danni.

Specchietti retrovisori esterni elettrici*

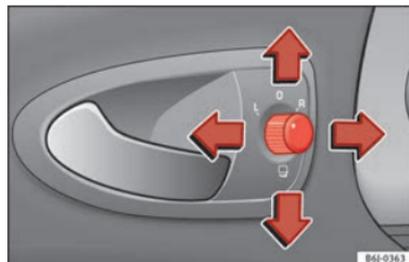


Fig. 139 Regolazione degli specchietti retrovisori esterni.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 13

Per regolare la posizione degli specchietti esterni si deve fare uso dell'apposita manopola ubicata sul lato interno della porta del conducente.

Posizione base degli specchietti retrovisori esterni

1. In primo luogo, ruotare la manopola » **fig. 139** portandola nella posizione **L** (specchietto esterno sinistro).
2. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo.

»

3. Girare quindi la manopola portandola nella posizione **R (specchietto esterno destro)**.
4. Quindi, muovendo la manopola, regolare la posizione dello specchietto in modo da ottenere una buona visuale sulla zona retrostante il veicolo **»»** .

Specchietti retrovisori esterni riscaldabili*

- Premere l'interruttore di disappannamento  **»» fig. 136**
- Gli specchietti si disattiveranno per alcuni minuti per evitare un consumo superfluo della batteria.
- Se fosse necessario, girarla di nuovo per riattivare la funzione.
- Il riscaldamento degli specchietti retrovisori esterni non si attiva a temperature superiori ai +20 °C (+68 °F).

Ripiegamento elettrico degli specchietti retrovisori esterni*

- Per far ripiegare su se stessi gli specchietti esterni si deve ruotare la manopola **»» fig. 139** portandola nella posizione . Si consiglia di richiudere sempre gli specchietti esterni quando si porta il veicolo all'autolavaggio, altrimenti potrebbero danneggiarsi.

Riapertura degli specchietti*

- Per far riaprire gli specchietti esterni bisogna spostare la manopola in posizione **L o R** **»»** .

ATTENZIONE

- Le superfici curve (convesse o asferiche) degli specchietti servono ad ampliare il campo visivo. Hanno però l'effetto di far sembrare gli oggetti più piccoli e più lontani. Se si sta per cambiare corsia e si vuole valutare la distanza dei veicoli che seguono, basandosi sull'immagine riflessa da specchi di tale tipo è possibile essere tratti in inganno e così, in certi casi, provocare un incidente!
- Per stimare la distanza dei veicoli che seguono è più opportuno guardare attraverso lo specchietto retrovisore interno.
- Quando si fanno riaprire gli specchietti esterni bisogna stare attenti a non mettere le dita tra lo specchio e il suo piedino di sostegno, altrimenti si rischia di ferirsi.

Per il rispetto dell'ambiente

L'impianto di sbrinamento degli specchietti retrovisori esterni va tenuto acceso il tanto che basta ad espletare la sua funzione. Altrimenti si consuma inutilmente carburante.

Avvertenza

- In caso di mancato funzionamento della regolazione elettrica è possibile posizionare gli specchietti a mano.
- Per i veicoli dotati di specchietti esterni ripiegabili elettricamente: se la posizione degli specchietti viene modificata da un agente esterno (ad esempio se si va inavvertitamente a colpire qualcosa durante una manovra), essi vanno richiudi del tutto tramite il comando elettrico. Non li si deve assolutamente riposizionare manualmente, altrimenti potrebbero verificarsi delle alterazioni nelle loro funzioni.
- Gli specchietti possono essere regolati individualmente e contemporaneamente, come descritto in precedenza.
- Gli specchietti ripiegabili non funzionano con velocità superiori a 40 km/h (25 mph).

Sedili e poggiatesta

Regolare i sedili e i poggiatesta

Regolazione dei sedili anteriori

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 12

ATTENZIONE

Nel capitolo Viaggiare sicuri sono contenute informazioni importanti, consigli e avvertenze che raccomandiamo di leggere attentamente e seguire, nell'interesse del conducente e di tutti gli altri passeggeri della vettura » pag. 57.

ATTENZIONE

- Non si deve regolare mai la posizione del sedile di guida o di quello del passeggero quando il veicolo è in movimento. Nel momento in cui si effettua la regolazione del sedile con il veicolo in marcia, si assume una posizione sbagliata e ci si espone al pericolo di incidenti. Regolare il sedile del conducente o del passeggero solo a veicolo fermo.

- Per ridurre il rischio di subire lesioni in caso di manovre brusche o di incidenti, sia il conducente che il passeggero seduto sul sedile anteriore devono evitare di tenere lo schienale del rispettivo sedile troppo inclinato all'indietro. Affinché le cinture di sicurezza possano espletare nel modo più efficace la loro

funzione protettiva, è necessario che siano allacciate correttamente e che lo schienale del sedile del conducente e quello del passeggero si trovino in posizione eretta. Più lo schienale è inclinato all'indietro, maggiore è il pericolo derivante dal posizionamento errato della cintura di sicurezza!

- La regolazione del sedile in senso longitudinale o in altezza va effettuata sempre con la dovuta prudenza! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!
- Per spostare il sedile in senso longitudinale, tirare la leva verticalmente e non lateralmente, visto che la forza che si applica in questa direzione potrebbe danneggiarla.

Ribaltare e sollevare lo schienale dei sedili anteriori

✓ Valido per veicoli 3 porte

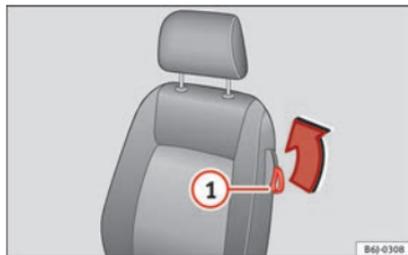


Fig. 140 Sedili anteriori: leva di ribaltamento dello schienale.

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 12

Veicoli privi della funzione Easy-Entry

- Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva ① verso l'alto e spingere lo schienale in avanti.
- Per **sollevare** lo schienale, spingerlo indietro.

Veicoli con funzione Easy-Entry

- Per **ribaltare** lo schienale, tirare la leva ① verso l'alto e spingere lo schienale in avanti. Contemporaneamente si può spostare il sedile in avanti per agevolare l'accesso a chi voglia prendere posto dietro.
- Per **sollevare** lo schienale, spostare prima il sedile **completamente** all'indietro.

La funzione Easy-Entry facilita l'accesso ai sedili posteriori del veicolo. Prima di sollevare lo schienale, riportare il piano del sedile nella posizione originale. Sollevando lo schienale si farà scattare il fermo del sedile.

Regolazione o smontaggio dei poggiatesta

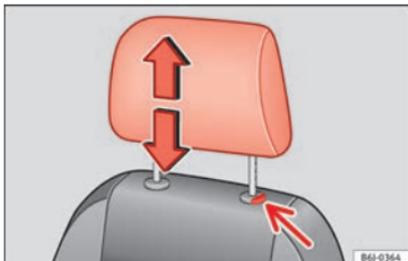


Fig. 141 Poggiatesta: regolazione dell'altezza oppure smontaggio.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 12

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili anteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, fargli fare lo scatto di innesto in modo che si fissi bene.

Regolazione dell'altezza (poggiatesta dei sedili posteriori)

- Afferrare i poggiatesta per le parti laterali e tirare verso l'alto fino alla posizione desiderata.
- Per abbassare il poggiatesta, premere il tasto e premere verso il basso.
- Una volta posizionato, far fare al poggiatesta uno scatto di innesto, in modo che si fissi bene » pag. 62.

Smontaggio dei poggiatesta

- Sollevare il poggiatesta fino al punto più alto.
- Premere il tasto » **fig. 141** (freccia).
- Tenendo premuto il tasto, sfilare il poggiatesta.

Montaggio dei poggiatesta

- Inserire il poggiatesta nelle guide del relativo schienale.
- Abbassare il poggiatesta.
- Regolare la posizione del poggiatesta in base alla statura della persona che prende posto sul sedile » pag. 61.

ATTENZIONE

- Non bisogna mai viaggiare con il poggiatesta smontato altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.

- Non bisogna mai viaggiare con i poggiatesta posteriori in posizione di non utilizzo (posizione più bassa), altrimenti ci si espone al rischio di subire gravi lesioni.
- Una volta montati, regolare i poggiatesta in base alla statura in modo che garantiscano la massima protezione.
- Seguire le avvertenze »  in Regolazione corretta dei poggiatesta anteriori a pag. 61.

Avvertenza

- Per montare e smontare i poggiatesta posteriori, inclinare leggermente in avanti lo schienale del sedile.
- Per rimontare i poggiatesta, introdurre completamente i tubi nelle relative guide senza premere il tasto.

Sedili

Sedili riscaldabili*

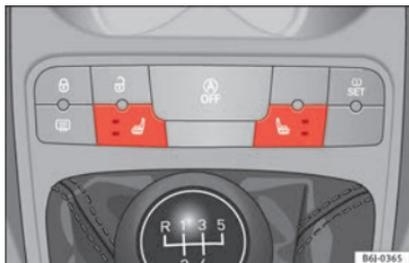


Fig. 142 Interruttore per il riscaldamento dei sedili anteriori.

Sia il piano che lo schienale dei sedili anteriori sono riscaldabili elettricamente.

- Per accendere il riscaldamento di un sedile, premere l'interruttore corrispondente **»» fig. 142**.
- Una sola pressione attiva il riscaldamento a intensità massima. Si illuminano i due LED **»» fig. 142**. Dopo 15 minuti a massima intensità, si spegne il LED superiore, il sistema si disattiva per 2 minuti, dopo i quali ricomincia a funzionare con la minima intensità (il LED inferiore è sempre acceso).
- Premendo una seconda volta l'interruttore, il riscaldamento si attiva alla intensità minima. (Si illumina il led inferiore).

- Per disattivare il riscaldamento bisogna premere nuovamente l'interruttore.

ATTENZIONE

Per non danneggiare gli elementi termici, si raccomanda di non inginocchiarsi sui sedili né di premere contro il piano o lo schienale con degli oggetti appuntiti.

Avvertenza

I sedili possono essere riscaldati elettricamente solo con il motore acceso.

Ribaltare i sedili posteriori



Fig. 143 Sollevamento dell'elemento orizzontale del sedile posteriore.



Fig. 144 Tasto di sblocco dello schienale del sedile posteriore.

Ribaltare il sedile

- Rimuovere i poggiatesta **»» pag. 140**.
- Tirare il bordo anteriore dell'elemento orizzontale del sedile **»» fig. 143** **1** verso l'alto in direzione della freccia.
- Sollevare l'elemento orizzontale **2** in avanti in direzione della freccia.
- Tirare il tasto di sbloccaggio **»» fig. 144** nella direzione indicata dalla freccia e ribaltare lo schienale in avanti.
- Introdurre i poggiatesta nelle cavità di alloggiamento situate nel lato posteriore del sedile e che sono visibili quando si ribalta.

Sollevare il sedile

- Estrarre i poggiatesta dalle cavità di alloggiamento sul sedile. **»»**

- Sollevare lo schienale, prima di fissarlo, montare di nuovo i poggiatesta posteriori e quindi incastrare lo schienale correttamente nei bloccaggi.
- Una volta bloccato lo schienale, tirare la cintura di sicurezza centrale o direttamente lo schienale per verificare che sia fissato correttamente.
- Verificare che la maniglia di azionamento sia in posizione di riposo.
- Abbassare l'elemento orizzontale e spingerlo indietro sotto i blocchetti di aggancio delle cinture di sicurezza.
- Premere verso il basso la parte anteriore dell'elemento orizzontale.

Se i sedili posteriori sono sdoppiabili*, lo schienale e l'elemento orizzontale possono essere ribaltati e sollevati rispettivamente in due parti.

⚠ ATTENZIONE

- **Attenzione quando si rimette lo schienale in posizione eretta! Se non si effettua l'operazione con la dovuta attenzione, si rischia di ferirsi in modo serio!**
- **Sollevando lo schienale fare attenzione a non premere o danneggiare le cinture di sicurezza.**
- **Una volta sollevato lo schienale, controllare sempre che sia ben fissato in posizione. Per farlo, tirare la cintura di sicurezza o**

direttamente lo schienale e verificare che la maniglia di azionamento sia in posizione di riposo.

- **La cintura di sicurezza automatica a tre punti di ancoraggio funzionerà in modo adeguato solo se lo schienale del sedile posteriore centrale è correttamente inserito.**

Trasporto e attrezzatura pratica

Allestimento pratico

Cassetto portaoggetti



Fig. 145 Lato del passeggero: cassetto portaoggetti.



Fig. 146 Cassetto portaoggetti: vano per il manuale di istruzioni.

Per aprire il vano bisogna agire sull'apposita levetta di apertura » **fig. 145.**

Questo vano può contenere documenti in formato A4, una bottiglia d'acqua da 1,5 l, ecc.

In base all'equipaggiamento, il lettore CD può trovarsi nel cassetto portaoggetti. Le istruzioni per l'uso sono riportate nel relativo manuale.

⚠ ATTENZIONE

Lo sportellino del vano portaoggetti deve restare sempre chiuso durante la marcia, perché in caso di frenate improvvise o di incidenti può essere causa di lesioni.

Vano portaoggetti nel lato del conducente



Fig. 147 Vano portaoggetti sul lato del conducente.

Sul lato del conducente è presente un vano portaoggetti.

Cassetto portaoggetti sotto i sedili anteriori*



Fig. 148 Portaoggetti sotto il sedile anteriore destro.

Apertura

– Il vano si apre tirando la maniglia e accompagnandolo con la mano.

Chiusura

– Premere il coperchio verso l'interno fino a sentire un "clic", il quale indica la chiusura del cassetto.

i Avvertenza

Il carico massimo che può essere depositato nel cassetto portaoggetti è di 1,5 kg.

Tasca portaoggetti sul sedile*

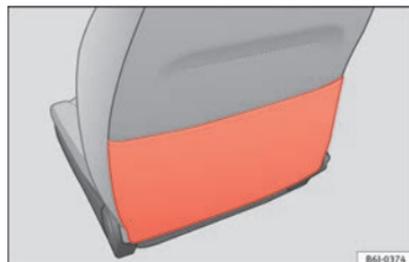


Fig. 149 Tasca portaoggetti.

Nella parte posteriore dello schienale dei sedili anteriori esiste una tasca portaoggetti.

Portaoggetti nel pannello della porta anteriore*

Questo vano portaoggetti può contenere una bottiglia d'acqua da 1,5 litri, ecc.

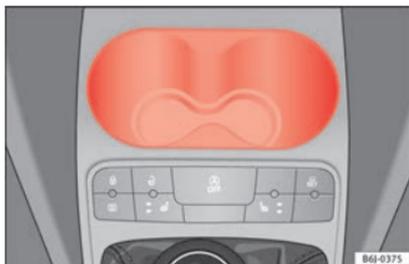
Portabevande anteriore*

Fig. 150 Portabevande anteriori nella console centrale.

Sulla console centrale, davanti alla leva del cambio, sono situati due portabevande » **fig. 150**.

⚠ ATTENZIONE

- Non collocare bevande calde nei portabevande. In caso di manovre improvvise, di brusche frenate oppure di incidente, la bevanda si verserebbe e potrebbe provocare delle ustioni!
- Non utilizzare recipienti in materiale rigido (ad esempio: vetro, porcellana), dato che potrebbero provocare lesioni in caso di incidente.
- Mentre si viaggia il portabevande deve rimanere sempre chiuso, per evitare rischi in caso di frenata improvvisa o di incidente.

Portabevande posteriore*

Fig. 151 Portabevande nella console centrale.

Nella parte posteriore della console centrale, dietro il freno a mano, si trova un portabevande* » **fig. 151**.

Questo portabevande ha la capacità per una bottiglia da 1 litro.

Posacenere anteriore*

Fig. 152 Posacenere anteriore.

Apertura e chiusura del posacenere

- Per aprire il posacenere, sollevare il coperchio » **fig. 152**.
- Per richiuderlo, abbassare lo sportellino.

Svuotamento del posacenere

- Estrarre il posacenere e svuotarlo.

⚠ ATTENZIONE

Non mettere mai della carta nel posacenere. La cenere ancora calda può far bruciare la carta e provocare un incendio.

Accendisigari*



Fig. 153 Accendisigari.

- Premere il pulsante dell'accendisigari » fig. 153 per attivarlo » ⚠.
- Attendere che l'accendisigari scatti all'in fuori.
- Sfilare l'accendisigari ed accendere la sigaretta accostandola alla spirale incandescente.

⚠ ATTENZIONE

- Prudenza quando si adopera l'accendisigari, perché usandolo incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio.
- Si raccomanda di maneggiare l'accendisigari con attenzione! Una distrazione o un uso inappropriato potrebbero provocare ustioni!
- L'accendisigari funziona soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Si tratta di un motivo in più per non la-

sciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo d'incendio!

Presenza elettrica



Fig. 154 Presenza elettrica anteriore.

Alla presa a 12 Volt dell'accendisigari possono essere collegati accessori elettrici con un assorbimento di corrente massimo di 120 Watt. Tuttavia se utilizzata a motore fermo la batteria del veicolo comincerà a scaricarsi. Per ulteriori informazioni » pag. 202.

⚠ ATTENZIONE

La presa di corrente e gli accessori inseriti funzionano soltanto con l'accensione inserita oppure col motore in funzione. Attenzione quando si adoperano le prese di corrente o altri accessori elettrici, perché usandoli distratamente o incautamente ci si può ustionare o si può provocare un incendio. Si tratta di un

motivo in più per non lasciare mai dei bambini soli all'interno del veicolo. Pericolo di lesioni!

ⓘ Avvertenza

- Si tenga presente inoltre che se si usano le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria del veicolo.
- Prima di acquistare qualsiasi accessorio, consultare le indicazioni di » pag. 202.

Presenza di corrente nel bagagliaio*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

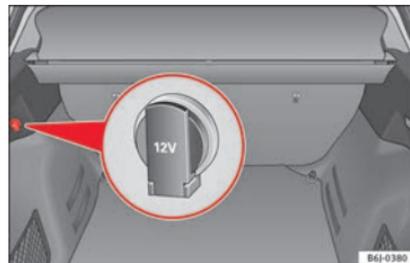


Fig. 155 Particolare del rivestimento laterale del bagagliaio: presa di corrente da 12 Volt.

- Alzare la copertura della presa di corrente » fig. 155.
- Inserire la spina dell'apparecchio elettrico nella presa di corrente. »

Alla presa di corrente a 12 Volt si può collegare qualsiasi apparato elettronico. L'assorbimento da parte del dispositivo collegato alla presa non deve superare i 100 watt.

ⓘ ATTENZIONE

Per evitare danni alle prese di corrente, utilizzare solo spine adatte.

ⓘ Avvertenza

- Le prese di corrente funzionano soltanto con l'accensione inserita.
- Usando le prese di corrente a motore spento, si scarica la batteria della vettura.

Bagagliaio

Caricare il bagagliaio

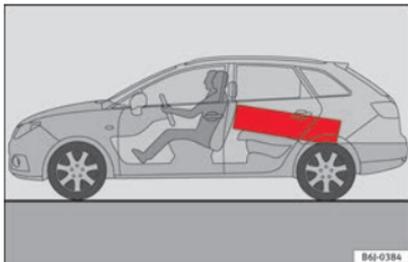


Fig. 156 Sistemare i carichi pesanti quanto più possibile in avanti.

Tutti i bagagli e gli altri oggetti devono essere collocati nel bagagliaio e fissati in modo che non possano muoversi. Se non si posizionano adeguatamente, gli oggetti che si trovano all'interno del bagagliaio potrebbero, spostando il baricentro del veicolo, alterarne la stabilità e la sicurezza.

- I bagagli vanno disposti in modo omogeneo all'interno del vano loro destinato.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi, per quanto possibile, nella zona anteriore del bagagliaio » **fig. 156**.
- Gli oggetti più pesanti vanno messi più in basso possibile sul fondo del bagagliaio.
- Fissare gli oggetti pesanti agli occhielli d'ancoraggio* » **pag. 147**.
- Assicurare i bagagli agli occhielli* di ancoraggio utilizzando la rete fermacarico* o delle cinghie non elastiche » **pag. 147**.

⚠ ATTENZIONE

- All'interno del bagagliaio non devono trovarsi bagagli o oggetti di altro tipo che non siano ben fissati, in quanto potrebbero causare gravi lesioni agli occupanti.
- Tutti gli oggetti vanno sempre messi all'interno del bagagliaio e fissati agli appositi occhielli* di ancoraggio.
- Gli oggetti che non sono stati posizionati adeguatamente possono essere scagliati in avanti in caso di manovre particolarmente

pericolose o in caso di incidente e ferire le persone che si trovano all'interno del veicolo o persino persone che viaggiano su altri veicoli. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura. In tal caso questi oggetti possono trasformarsi in veri e propri proiettili mortali!

- Caricare gli oggetti da trasportare sempre nel bagagliaio e fissare i carichi particolarmente pesanti con delle apposite cinghie.
- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella autorizzata sui singoli assi. In caso contrario, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni o danni al veicolo.
- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.

- Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito, specialmente quando il portellone posteriore è aperto. Un bambino potrebbe eventualmente entrarci e poi, una volta all'interno, chiudere il portellone. Sarebbe estremamente pericoloso in quanto il bambino resterebbe imprigionato dentro e non sarebbe in grado di liberarsi da solo. Pericolo di morte!
- Evitare che i bambini giochino nelle vicinanze del veicolo o al suo interno. Quando si lascia il veicolo incustodito si devono chiudere a chiave sia le porte che il portellone

posteriore. Assicurarsi prima di chiudere a chiave che non ci sia nessuno all'interno del veicolo.

- Tenere presente le istruzioni della » pag. 57.

ⓘ ATTENZIONE

I filamenti dello sbrinatori del lunotto potrebbero essere danneggiati dallo sfregamento di oggetti appoggiati sul ripiano portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Adeguare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici al carico della vettura. Vedere adesivo con le pressioni di gonfiaggio all'interno dello sportellino del serbatoio del carburante » pag. 226.
- Il ricambio d'aria all'interno dell'abitacolo aiuta a ridurre l'appannamento dei cristalli. L'aria viziata fuoriesce attraverso le fessure di sfiato che si trovano sui rivestimenti laterali del bagagliaio. Accertarsi che le bocchette di aerazione non siano ostruite.
- Nei negozi di accessori auto sono reperibili le cinghie per il fissaggio dei bagagli che sono adattabili agli occhielli* di ancoraggio.

Occhielli di ancoraggio*

- ✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST



Fig. 157 Posizione degli occhielli di ancoraggio nel bagagliaio.

All'interno del bagagliaio si possono trovare quattro occhielli che servono a fissare i bagagli ed altri oggetti » **fig. 157** (frecce).

- Per fissare agli occhielli di ancoraggio i bagagli e gli altri oggetti, si devono utilizzare sempre delle corde idonee e in buono stato » **⚠** in **Caricare il bagagliaio a pag. 146**.
- Sollevare gli occhielli d'ancoraggio per fissare le corde.

Per esempio: ammettiamo che all'interno dell'abitacolo si trovi un oggetto (non fissato in alcun modo) del peso di 4,5 kg. Se si verifica uno scontro frontale ad una velocità di 50 km/h (31 mph), l'oggetto sviluppa un'energia cinetica pari a ben 20 volte il suo peso. Ciò significa che il peso dell'oggetto in

questione corrisponderebbe a circa 90 kg. Non è difficile immaginare quali conseguenze potrebbero aversi se un "proiettile vagante" del genere andasse a colpire una delle persone a bordo. Tale rischio di ferirsi seriamente aumenta ancora di più se qualcuno di questi oggetti viene colpito dall'airbag in fase di apertura.

⚠ ATTENZIONE

- Se le cinghie fissate agli occhielli di ancoraggio, usate per fissare bagagli od oggetti, sono inadeguate o danneggiate, una frenata improvvisa o un incidente potrebbero provocare conseguenze negative per l'incolumità delle persone a bordo.
- Agli occhielli di ancoraggio non vanno mai fissati seggiolini per bambini.

Rete fermacarico*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST

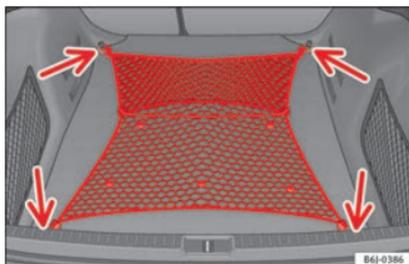


Fig. 158 Rete fermacarico distesa.

La rete fermacarico permette di assicurare eventuali oggetti che si trovino nel bagagliaio e può essere usata anche come tasca per piccoli effetti.

Rete fermacarico

– Agganciare la rete fermacarico ai quattro occhielli di ancoraggio » fig. 158 (frece).

⚠ ATTENZIONE

Nella rete fermacarico è possibile assicurare oggetti il cui peso non superi i 5 kg. Oggetti più pesanti non sarebbero sufficientemente assicurati: pericolo!

Pianale portaoggetti

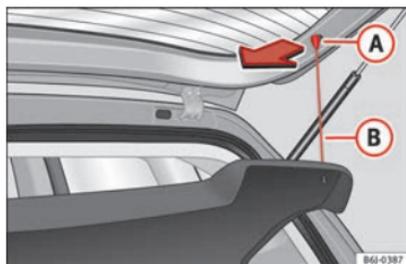


Fig. 159 Pianale portaoggetti.

Estrazione del pianale

- Sganciare i tiranti » fig. 159 B dagli alloggiamenti A.
- Estrarre il pianale dall'alloggiamento, in posizione di riposo, e tirarlo verso l'esterno.

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

ⓘ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del portabagagli può provocare un cattivo assetto del pianale portaog-

getti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.

- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.

ⓘ Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.

Pianale con cassetto portaoggetti*

✓ Riguarda solo il seguente modello: IBIZA ST



Fig. 160 Bagagliaio: smontaggio del cassetto portaoggetti.

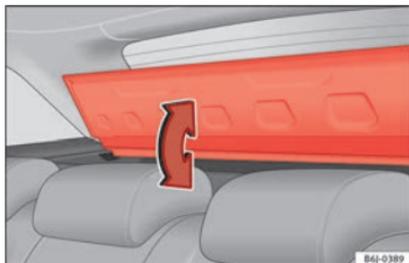


Fig. 161 Accesso al cassetto portaoggetti.

Per smontare il cassetto portaoggetti

– Estrarre il pianale portaoggetti e tirare verso l'alto per le estremità del cassetto portaoggetti » **fig. 160.**

Dai sedili posteriori si può accedere al cassetto portaoggetti sollevando il pianale dalla parte anteriore » **fig. 161.**

⚠ ATTENZIONE

Non lasciare oggetti pesanti o duri appoggiati sul pianale portaoggetti, in quanto potrebbero mettere in pericolo la sicurezza dei passeggeri in caso di brusche frenate.

⚠ ATTENZIONE

- Accertarsi prima di chiudere il portellone che il pianale portaoggetti sia ben montato.
- Il sovraccarico del bagagliaio può provocare un cattivo assetto del pianale portaoggetti e di conseguenza la deformazione o rottura di esso.
- In caso di sovraccarico nel bagagliaio, si consiglia di rimuovere il pianale portaoggetti.
- Il carico del cassetto portaoggetti non deve superare i 3 kg di peso.

i Avvertenza

- Assicurarsi che gli indumenti appoggiati sul pianale portaoggetti non riducano la visibilità attraverso il lunotto posteriore.
- Se il veicolo dispone di un cassetto portaoggetti*, utilizzarlo solo per riporre oggetti di poco peso.

Portabagagli/portapacchi da tetto*

Introduzione

Quando si deve trasportare un carico sul tetto, occorre tenere in considerazione quanto segue:

- Per motivi di sicurezza, si raccomanda di utilizzare solamente barre portapacchi e accessori forniti dai Service Center SEAT.
- È indispensabile seguire esattamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre, prestando particolare attenzione a posizionare il portapacchi nei contrassegni previsti a tale scopo, rispettando anche la sua posizione rispetto al senso di marcia indicato nel manuale di montaggio. Non seguire queste istruzioni può produrre segni sulla carrozzeria.
- Occorre prestare particolare attenzione nella coppia di serraggio delle viti di fissaggio e controllarla dopo un breve percorso. Serrare nuovamente le viti se necessario e controllarle nuovamente nei relativi intervalli.
- Distribuire il carico in modo uniforme. Ogni supporto del portapacchi può sopportare un carico massimo di 40 kg ripartito uniformemente su tutta la sua lunghezza. Inoltre non si deve superare sul tetto il carico di 75 kg (peso del sistema di supporto incluso), né il »

peso totale del veicolo. Si veda il capitolo dei "Dati Tecnici".

- Quando si trasportano oggetti pesanti o voluminosi sopra il tetto, occorre considerare che le condizioni di marcia variano a causa dello spostamento del centro di gravità del veicolo o a causa dell'aumento della superficie esposta al vento. Per questo, si dovranno adattare la guida e la velocità alla nuova situazione.
- Nei veicoli con tettuccio scorrevole/sollevabile*, verificare che questo, durante l'apertura, non colpisca il carico sul tetto.

Fissare le barre trasversali e il sistema portapacchi

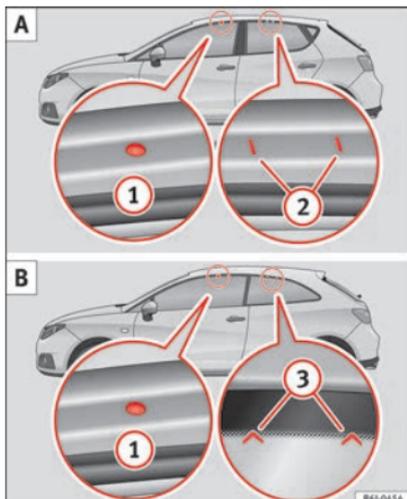


Fig. 162 Ibiza/Ibiza SC: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi da tetto.

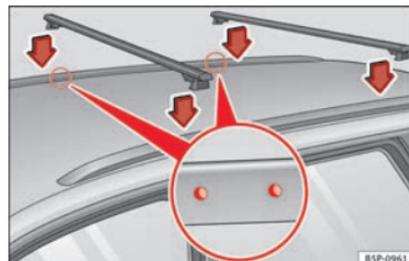


Fig. 163 Ibiza ST: punti di fissaggio delle barre longitudinali per il portapacchi da tetto.

Le barre trasversali rappresentano la base di una serie di sistemi portapacchi speciali. Per motivi di sicurezza, per il trasporto di bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e imbarcazioni sono necessari sistemi specifici. Gli accessori appositi sono disponibili presso i concessionari SEAT.

Fissare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto. Tener sempre presente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in questione.

Modello Ibiza

I punti di fissaggio anteriori e posteriori ① e ② sono visibili soltanto se le porte sono aperte » **fig. 162 A.**

Modello Ibiza SC

I punti di fissaggio anteriori ① sono visibili solo con le porte aperte; i punti di fissaggio posteriori ③ sono contrassegnati sul bordo superiore del vetro laterale con delle frecce » **fig. 162 B.**

Modello Ibiza ST

Le barre trasversali vanno montate sulle barre longitudinali del tetto. I punti di fissaggio sono visibili nella parte interna della barra longitudinale » **fig. 163.**

⚠ ATTENZIONE

Un fissaggio e un uso scorretto delle barre trasversali e del sistema portapacchi possono portare al distacco dell'intero sistema dal tetto, con conseguente rischio di incidenti e lesioni.

- Rispettare sempre le istruzioni di montaggio del produttore.
- Utilizzare esclusivamente barre trasversali e sistemi portapacchi in perfetto stato e fissati correttamente.
- Montare sempre le barre trasversali e il sistema portapacchi in modo corretto.
- Prima di iniziare la marcia, verificare sempre lo stato degli elementi filettati e degli attacchi e, se necessario, serrarli nuovamente dopo aver percorso un breve tragitto. Durante i viaggi lunghi, verificare lo stato degli elementi filettati e degli attacchi ad ogni sosta.

- Montare sempre in modo corretto i sistemi portapacchi speciali per ruote, sci, tavole da surf, ecc.
- Non eseguire alcun tipo di modifica o riparazione alle barre trasversali o al sistema portapacchi.

ⓘ Avvertenza

Leggere attentamente le istruzioni di montaggio allegate alle barre trasversali e al sistema portapacchi in dotazione e tenerle sempre all'interno del veicolo.

Climatizzazione**Riscaldamento, ventilazione e raffreddamento****Avvertenze generali**

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 40

Filtro depuratore

Il filtro depuratore (ai carboni attivi) riduce notevolmente o trattiene del tutto le impurità dell'aria proveniente dall'esterno (polveri, polline, eccetera).

Per mantenere in piena efficienza l'impianto di climatizzazione, è necessario sostituire il filtro depuratore alle scadenze indicate nel Programma di manutenzione.

Se l'efficacia del filtro diminuisce anzitempo perché si utilizza il veicolo in zone con un alto tasso d'inquinamento, il filtro andrà sostituito con una frequenza maggiore rispetto a quella indicata.

⚠ ATTENZIONE

Se la visibilità dai finestrini è ridotta, si aumenta il rischio di subire un incidente con gravi conseguenze. »

- Assicurarsi sempre che tutti i finestrini siano privi di ghiaccio e neve e che non siano appannati per poter vedere bene all'esterno.
- La massima potenza calorifica e di sbrinamento rapido dei cristalli si raggiunge quando il motore raggiunge la normale temperatura di funzionamento. Mettersi in marcia solo quando si ha una buona visibilità.
- Assicurarsi sempre di utilizzare correttamente l'impianto di riscaldamento, di ventilazione, il climatizzatore e il lunotto termico per vedere bene all'esterno.
- Non lasciare mai in funzione il ricircolo dell'aria per un periodo di tempo prolungato. Con l'impianto di raffreddamento scollegato la modalità di ricircolo dell'aria attiva si possono appannare molto rapidamente i finestrini, con conseguente limitazione della visibilità.
- Scollegare la modalità di ricircolo dell'aria quando non è necessaria.

ATTENZIONE

L'aria viziata aumenta la stanchezza e la perdita di concentrazione del conducente, il che può provocare un incidente con gravi conseguenze.

- Non lasciare mai la ventola scollegata per molto tempo, né utilizzare la modalità ricircolo per un periodo prolungato, dato che in questo modo l'aria dell'abitacolo non viene rinnovata.

ATTENZIONE

- Se si ha l'impressione che il climatizzatore non funzioni perfettamente, occorre spegnerlo immediatamente premendo il tasto **A/C** per evitare ulteriori danni. Bisogna quindi far controllare l'impianto in officina.
- I lavori di riparazione all'impianto di climatizzazione richiedono particolari conoscenze tecniche ed attrezzi speciali. Perciò si consiglia, in caso di problemi all'impianto, di portare il veicolo in officina.

Avvertenza

- Se la temperatura e l'umidità dell'aria esterna sono molto elevate, è possibile che dall'evaporatore goccioli dell'acqua di condensa e che questa formi una piccola pozza sotto la vettura. Si tratta in questo caso di un fenomeno normale e non di una perdita!
- Per non compromettere l'efficienza dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento e per evitare che i cristalli si appannino, è necessario che la presa d'aria posta davanti al parabrezza sia sempre sgombra da neve, ghiaccio e foglie.
- L'aria che passando dalle bocchette entra nell'abitacolo viene evacuata attraverso le fessure predisposte situate nel bagagliaio. Pertanto, occorre evitare di ostruire tali fessure con qualsiasi tipo di oggetto.
- L'impianto di climatizzazione agisce con la massima efficacia quando i finestrini e il tettuccio* sono chiusi. Tuttavia se l'abitacolo si

è surriscaldato perché il veicolo è rimasto a lungo esposto al sole, conviene tenere aperti per un breve periodo i finestrini: la temperatura calerà più rapidamente.

- Quando è in funzione il ricircolo è opportuno non fumare, in quanto il fumo potrebbe formare dei depositi sull'evaporatore del climatizzatore e diventare così causa di un cattivo odore difficile poi da eliminare.
- A basse temperature esterne il compressore viene disattivato automaticamente, dato che non può essere attivato nemmeno con il tasto **AUTO**.
- È consigliabile attivare l'aria condizionata almeno una volta al mese per lubrificare le guarnizioni del sistema e prevenire la comparsa di fughe. Se si osserva una diminuzione della potenza di raffreddamento, rivolgersi a un Service Center per controllare l'impianto.
- Per un corretto funzionamento del sistema, non ostruire le griglie situate su entrambi i lati dello schermo.
- Quando si richiede uno sforzo intenso al motore, il compressore si disattiverà momentaneamente.

Risparmio dell'aria condizionata

Con l'aria condizionata accesa il compressore consuma potenza del motore e influisce sul consumo di carburante. Per limitare l'utilizzo dell'aria condizionata tenere presenti i seguenti consigli.

• Se l'abitacolo si è riscaldato eccessivamente, per un'irradiazione solare intensa, convie-

ne aprire i finestrini o le porte per far uscire l'aria calda.

• Non tenere accesa l'aria condizionata mentre si viaggia se sono aperti i finestrini o il tettuccio apribile*.

Bocchette di ventilazione

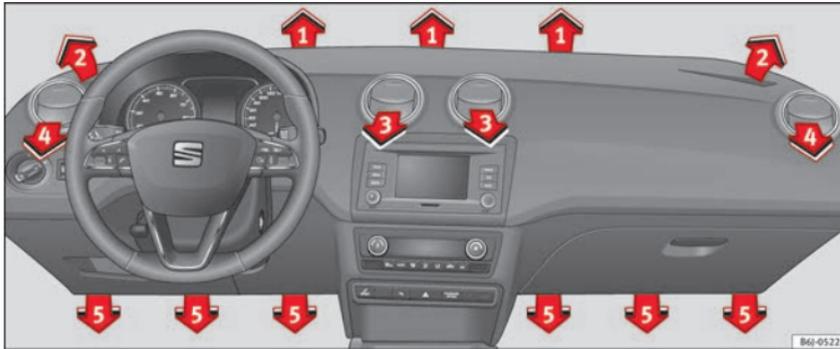


Fig. 164 Bocchette di ventilazione.

Ripartizione del flusso d'aria

Simbolo » pag. 154	Uscita principale di aria dalle bocchette
	1, 2
	5
	1, 2, 5
	3, 4

A seconda della necessità, le bocchette ③ e ④ possono essere aperte o chiuse indivi-

ualmente e orientare il flusso d'aria tramite le lamine.

Riscaldamento e ventilazione

Interruttori

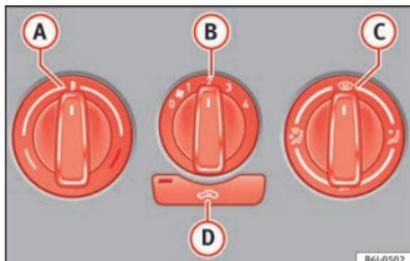


Fig. 165 Comandi del riscaldamento sulla plancia portastrumenti.

- Con le manopole **A**, **B** e **C** » fig. 165 si regolano la temperatura, il livello di potenza del ventilatore e il flusso d'aria.
- Per attivare e disattivare il ricircolo dell'aria si deve premere il tasto **D**. Quando la funzione è attiva si accende una spia sul tasto.

Temperatura

Con la manopola **A** si regola la temperatura. La temperatura impostata per l'abitacolo non deve essere inferiore a quella esterna. La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Ventilatore

La manopola **B** permette di regolare la velocità dell'aria su 4 livelli. Quando si viaggia a basse velocità, si consiglia di tenere sempre acceso il ventilatore al livello più basso.

Ripartizione del flusso d'aria

Con la manopola **C** si può indirizzare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

 – Flusso d'aria verso il parabrezza per il disappannamento. Per ragioni di sicurezza, in questa posizione **si consiglia di non** attivare la funzione di ricircolo.

 – Getto d'aria a mezza altezza.

 – Flusso d'aria verso la zona piedi.

 – Flusso d'aria ripartito tra il parabrezza e la zona piedi.

ATTENZIONE

- Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccogliamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Avvertenza

- **Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali** » pag. 151.

Ricircolo dell'aria

Il ricircolo dell'aria impedisce che i cattivi odori penetrino nell'abitacolo.

Attivazione del ricircolo dell'aria

In qualsiasi posizione della manopola **C** eccetto in modalità sbrinamento:

- Premere il tasto **D** » fig. 165, la spia integrata nel tasto si illumina.

Disattivazione del ricircolo dell'aria

- Se la spia è accesa, ripremendo il tasto **D**, la spia si spegne indicando che è stata attivata l'immissione di aria dall'esterno.

Se la manopola **C** » fig. 165 è in posizione di sbrinamento, la sponda di ricircolo sarà sempre aperta permettendo l'ingresso dell'aria dall'esterno.

Se la manopola **C** passa da qualsiasi posizione a quella di sbrinamento, il ricircolo si disattiva automaticamente.

ATTENZIONE

• Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Con il riscaldamento spento, inoltre, i vetri possono appannarsi rapidamente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Aerazione o riscaldamento dell'abitacolo**Aerazione dell'abitacolo**

- Ruotare verso sinistra la manopola di regolazione della temperatura » fig. 165 **A**.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.
- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione **C**.
- Aprire le relative bocchette.

Riscaldamento dell'abitacolo

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura » fig. 165 **A**, portandola sul livello desiderato.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola su uno dei livelli da compresi tra 1 e 4.

- Indirizzare il flusso dell'aria nella direzione desiderata servendosi della manopola di regolazione **C**.
- Aprire le relative bocchette.

Sbrinamento del parabrezza

- Ruotare verso destra la manopola di regolazione della temperatura » fig. 165 **A**, portandola sul livello di riscaldamento massimo.
- Posizionare la manopola della ventola **B** sul livello 4.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare ☸.
- Chiudere la bocchetta **3**.
- Aprire e orientare la bocchetta **4** verso i finestrini laterali.

Mantenere disappannati il parabrezza e i finestrini laterali

- Girare la manopola della temperatura » fig. 165 **A**, portandola nel settore del riscaldamento.
- Ruotare la manopola di regolazione della ventola **B** posizionandola sul livello 2 o 3.
- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare ☸.
- Chiudere le bocchette **3**.

- Aprire e orientare le bocchette **4** verso i finestrini laterali.

Una volta disappannato e come misura preventiva si può scegliere di posizionare la manopola **C** in posizione ☸. Si ha così un maggior comfort evitando che i cristalli si appannino di nuovo.

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Avvertenza

La temperatura del liquido di raffreddamento del motore deve essere sempre ottimale, affinché il sistema di riscaldamento funzioni correttamente (eccetto nei veicoli dotati di riscaldamento aggiuntivo*).

Aria condizionata*

Interruttori

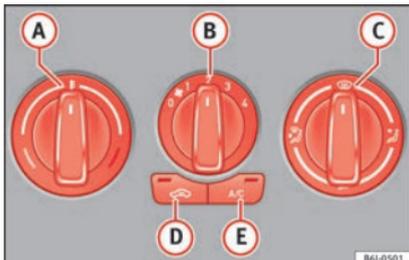


Fig. 166 Sul cruscotto: i comandi dell'aria condizionata.

- A** Manopola di regolazione della temperatura » pag. 156
- B** Comando del ventilatore. La ventola dell'aria è regolabile su quattro livelli. A velocità bassa si consiglia di porre la ventola come minimo al livello 1 per migliorare l'ingresso di aria fresca.
- C** Manopola di regolazione della ripartizione del flusso d'aria » pag. 156
- D** Tasto del ricircolo dell'aria » pag. 157
- E** Tasto Tasto di accensione del condizionatore » pag. 156

L'aria condizionata funziona solo con il motore e il ventilatore accesi.

• Con le manopole **A**, **B** e **C** » fig. 166 si regolano la temperatura, il livello di potenza del ventilatore e il flusso d'aria.

• Per attivare o disattivare una funzione bisogna premere il tasto corrispondente **D** o **E**. Quando la funzione è attiva, si accende una spia rossa sul tasto.

Per disappareggiare il parabrezza

- Con la manopola di regolazione della direzione del flusso d'aria, selezionare .
- Posizionare la manopola del ventilatore su uno dei livelli disponibili, in funzione della velocità con cui si vuole sbrinare il vetro.
- Girare la manopola della temperatura fino a raggiungere il grado di comfort desiderato.
- Chiudere le bocchette **3**.
- Aprire e orientare le bocchette **4** verso i finestrini laterali.

ATTENZIONE

Per la vostra sicurezza è importante che i finestrini non siano appannati o coperti di ghiaccio o neve. Solo in questo modo si può disporre di una buona visibilità. Raccomandiamo pertanto di leggere con attenzione le istruzioni del sistema di riscaldamento e ventilazione, con la funzione di sbrinamento dei cristalli, in modo da apprenderne le modalità d'uso.

Avvertenza

Attenersi alle prescrizioni delle avvertenze generali.

Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo

Riscaldamento dell'abitacolo

- Disattivare l'impianto di raffreddamento con il tasto » fig. 166 (si spegne la spia del tasto).
- Per impostare la temperatura desiderata bisogna ruotare la manopola **A**.
- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola per la distribuzione dell'aria **C**, orientare il getto nella direzione desiderata: (verso il parabrezza), (a mezza altezza), (verso il vano piedi) e (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Raffreddamento dell'abitacolo

- Attivare l'impianto di raffreddamento con il tasto (si accende la spia del tasto).
- Ruotare la manopola fino ad ottenere la temperatura interna desiderata.

- Ruotare la manopola della ventola posizionandola su uno dei livelli compresi tra 1 e 4.
- Servendosi dell'apposita manopola, orientare il getto d'aria nella direzione desiderata:  (verso il parabrezza),  (a mezza altezza),  (verso il vano piedi) e  (verso il parabrezza e contemporaneamente verso il vano piedi).

Riscaldamento

La massima potenza termica, e dunque la massima rapidità nel disappannamento dei cristalli, si ha quando il motore è caldo.

Raffreddamento

Quando è in funzione, il climatizzatore non soltanto fa calare la temperatura, ma fa anche diminuire il tasso di umidità dell'aria. Ciò contribuisce ad elevare la sensazione di benessere, in particolare quando l'umidità esterna è molto alta. Inoltre in questo modo si evita l'appannamento dei cristalli.

Un eventuale mancato funzionamento del climatizzatore può dipendere dalle seguenti cause:

- il motore è spento,
- il ventilatore è disattivato,
- La temperatura esterna è inferiore a +3 °C (+37 °F).

- il compressore del climatizzatore è stato temporaneamente disattivato a causa di un surriscaldamento del liquido di raffreddamento del motore,
- il fusibile del climatizzatore è difettoso,
- il veicolo presenta un guasto di altro tipo. In questo caso si deve far controllare il condizionatore d'aria in officina.

Ricircolo dell'aria

La funzione di ricircolo dell'aria impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Se la manopola  » **fig. 166** è in posizione di sbrinamento, la sponda di ricircolo sarà sempre aperta (spia spenta).

Se la manopola  passa da qualsiasi posizione a quella di sbrinamento, il ricircolo si disattiva automaticamente.

Attivazione del ricircolo dell'aria

In qualsiasi posizione della manopola  eccetto in modalità sbrinamento:

- Premendo il tasto  » **fig. 166**, la spia del tasto si illumina indicando che è stato attivato il ricircolo dell'aria interna dell'abitacolo.

Disattivazione del ricircolo dell'aria

In qualsiasi posizione della manopola  eccetto in modalità sbrinamento:

- Ripremendo il tasto  , la spia del tasto si spegne indicando che è stata attivata l'immissione di aria dall'esterno.

Quando la manopola  è in posizione di sbrinamento, l'aria che entra nel veicolo proviene sempre dall'esterno.

ATTENZIONE

Quando la funzione di ricircolo è attiva, nell'abitacolo non entra aria esterna. Inoltre, se il climatizzatore è spento, i vetri possono appannarsi velocemente. È consigliabile pertanto non lasciare attivato il ricircolo dell'aria per periodi lunghi (pericolo di incidente!).

Avvertenza

- Quando si inserisce la retromarcia si attiva automaticamente il ricircolo affinché non entrino nell'abitacolo i gas di scarico mentre si procede in retromarcia. La spia di controllo del tasto  non si accende.
- Se la manopola della temperatura è nella posizione di minima temperatura (zona blu) e il tasto  è attivo, la funzione "Ricircolo dell'aria" si attiva automaticamente, per raffreddare l'abitacolo più rapidamente con il minor consumo di energia e la spia di controllo di questa funzione si illumina.

»

- Se la funzione non viene disattivata manualmente, si disattiva automaticamente dopo circa 20 min.

Climatronic*

Avvertenze generali



Fig. 167 Climatronic: elementi di comando.

Leggere attentamente le informazioni integrative»»» pag. 40

Il Climatronic mantiene automaticamente una temperatura confortevole. Di conseguenza variano automaticamente la temperatura dell'aria che fuoriesce, i livelli dell'aerazione e la ripartizione del flusso dell'aria. Il sistema tiene conto anche dell'irradiazione solare così che non è necessario correggere la regola-

zione manualmente. Dispone altresì di un sensore di umidità che aiuta a disappannare automaticamente il parabrezza.

Il funzionamento automatico»»» pag. 159 garantisce il massimo comfort in qualsiasi stagione.

Descrizione del Climatronic

Il raffreddamento funziona solamente se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- il motore è acceso;
- la temperatura esterna è superiore a +2 °C (+36 °F);
- **A/C** **18**»»» **fig. 167** acceso.

Accensione del Climatronic

Premendo un tasto, ad eccezione del tasto **17** » **fig. 167** (ricircolo), si attiverà la funzione corrispondente e verrà acceso il climatizzatore, qualora fosse spento.

Spegnimento del Climatronic

- Girare la manopola **10** verso sinistra finché non si spengono i segmenti della colonna **9** » **fig. 167**.
- Dopo **1 secondo**, ruotare nuovamente la manopola per spegnere il display.

Per garantire il raffreddamento del motore quando viene sottoposto a uno sforzo notevole, il compressore dell'aria condizionata si spegne nel caso in cui il liquido di raffreddamento raggiunge una temperatura elevata.

Regolazione consigliata per tutte le stagioni

- Regolare la temperatura desiderata; si consiglia una temperatura di +22 °C (+72 °F).
- Premere il tasto **AUTO** **13** » **fig. 167**.
- Regolare le bocchette **3** e **4** » **pag. 153**, affinché il flusso dell'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.

Cambio tra gradi centigradi e gradi Fahrenheit

Mantenere premuti contemporaneamente, per **2 secondi**, i tasti **AUTO** e **A/C** » **fig. 167**.

Sullo schermo appaiono i dati delle unità desiderate.

Avvertenza

- **Si consiglia di rivolgersi una volta all'anno a un servizio specializzato per la pulizia del sistema Climatronic.**
- **Nella parte inferiore si trova il sensore della temperatura interna **11** » **fig. 167**. Non coprirlo né con adesivi, né in altro modo, poiché potrebbe pregiudicare il funzionamento del Climatronic.**

Funzionamento automatico

Il funzionamento automatico serve per mantenere una temperatura costante e disappare i vetri nell'abitacolo del veicolo.

Attivazione del funzionamento automatico

- Regolare la temperatura tra +16 °C (+64 °F) e +29 °C (+84 °F).
- Regolare le bocchette **3** e **4** » **pag. 153**, affinché il flusso dell'aria sia rivolto leggermente verso l'alto.
- Premere il tasto **AUTO** **13** » **fig. 167**, sullo schermo viene visualizzato **AUTO**.

Il funzionamento automatico viene disattivato premendo i tasti di ripartizione dell'aria oppure aumentando o diminuendo la veloci-

tà del ventilatore. Tuttavia la temperatura continua ad essere regolata.

Regolazione della temperatura

- Quando si accende il quadro, è possibile usare il comando **1** » **fig. 167** per regolare la temperatura interna desiderata.

La temperatura può essere regolata a valori compresi tra +16 °C (+64 °F) e +29 °C (+84 °F). In questo intervallo, la temperatura si regola automaticamente. Se si seleziona una temperatura inferiore a +16 °C (+64 °F), sullo schermo appare "LO". Se si seleziona una temperatura superiore a +29 °C (+84 °F), sullo schermo appare "HI". Con entrambi i valori limite, il Climatronic funziona a massima potenza di raffreddamento o riscaldamento. La temperatura non si regola.

In caso di diffusione prolungata e irregolare del flusso d'aria dalle bocchette (specialmente nel vano piedi), e di grande differenze di temperatura, ad es. quando si scende dal veicolo, alcune persone sensibili possono raffreddarsi.

Ricircolo dell'aria

La funzione di ricircolo dell'aria impedisce la penetrazione di cattivi odori all'interno dell'abitacolo. Essa è particolarmente utile nelle gallerie e quando si è fermi in coda.

Accensione del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  **17** » » fig. 167, sul display appare il simbolo .

Spegnimento del ricircolo dell'aria

- Premere il tasto  **17** » » fig. 167, dal display scompare il simbolo .

ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di sicurezza » »  in Avvertenze generali a pag. 151.

Avvertenza

Se il ricircolo dell'aria rimane acceso per 15 minuti, sullo schermo comincia a lampeggiare il simbolo  che segnala che la funzione di ricircolo è prolungata. Se non si spegne il ricircolo dell'aria, il simbolo continua a lampeggiare per 5 minuti.

Regolazione dell'aerazione

Il Climatronic regola automaticamente i livelli di aerazione in funzione della temperatura

dell'abitacolo. Tuttavia è possibile regolare i livelli di aerazione secondo le proprie esigenze.

- Girare la manopola **10** » » fig. 167 verso sinistra (diminuire la velocità) o verso destra (aumentare la velocità).

Quando si disattiva il ventilatore, si spegne anche il Climatronic.

ATTENZIONE

Leggere le avvertenze ed attenersi alle prescrizioni di sicurezza » »  in Avvertenze generali a pag. 151.

Sbrinamento del parabrezza

Azionamento dello sbrinatoro del parabrezza

- Premere il tasto  **12** » » fig. 167.

Spegnimento dello sbrinatoro del parabrezza

- Premere ripetutamente il tasto  **12** » » fig. 167 oppure premere il tasto .

La regolazione della temperatura è automatica. Dalle bocchette **1** e **2** » » pag. 153 fuoriesce un maggiore flusso d'aria.

Guida

Sterzo

Introduzione al tema

Il servosterzo non è idraulico, ma elettromeccanico. Il vantaggio di tale servosterzo è che non richiede tubi idraulici, né olio idraulico, pompa, filtro o altri componenti. Il sistema elettromeccanico fa risparmiare carburante. Mentre un sistema idraulico richiede una pressione dell'olio costante, lo sterzo elettromeccanico richiede energia solo in fase di utilizzo.

Nei veicoli con sterzo elettromeccanico, il servosterzo si regola automaticamente sulla base della velocità di marcia, della coppia di rotazione e dell'angolo di sterzata delle ruote. Lo sterzo elettromeccanico funziona solo a motore acceso.

ATTENZIONE

Se il servosterzo non funziona, è necessario esercitare più forza per girare il volante. Ciò si ripercuote considerevolmente sulla sicurezza del veicolo.

- Il servosterzo funziona solo a motore acceso.
- Non lasciare mai che il veicolo avanzi a motore spento.

- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione mentre il veicolo è in movimento. Potrebbe attivarsi il bloccasterzo e lo sterzo del veicolo cesserebbe di funzionare.

Avvertenza

Il quadro del veicolo trainato deve essere acceso per impedire al volante di bloccarsi e per poter usare gli indicatori di direzione, l'avvisatore acustico, il tergicristallo e l'impianto lavacrystalli.

Informazioni relative alla guida del veicolo.

Per ostacolare il furto del veicolo, andrebbe sempre attivato il bloccasterzo prima di abbandonare il veicolo.

Blocco meccanico dello sterzo

Il piantone dello sterzo si blocca quando, a veicolo fermo, si estrae la chiave dal blocchetto di accensione.

Attivazione del bloccasterzo

- Parcheggiare la vettura » pag. 164.
- Estrarre la chiave di accensione.
- Ruotare leggermente il volante finché si sente lo scatto del bloccasterzo.

Disattivazione del bloccasterzo

- Ruotare leggermente il volante per disinserire il blocco.
- Inserire la chiave nel blocchetto di accensione.
- Mantenere il volante in questa posizione e accendere il quadro.

Sterzo elettromeccanico

Nei veicoli con sterzo elettromeccanico, il servosterzo si regola automaticamente sulla base della velocità di marcia, della coppia di rotazione e dell'angolo di sterzata delle ruote. Lo sterzo elettromeccanico funziona solo a motore acceso.

Si consideri che, quando il servosterzo non funziona correttamente, per girare il volante occorre impiegare molta più forza.

Sterzo intelligente

Lo sterzo intelligente assiste il conducente in situazioni critiche. In fase di controsterzata, fornisce aiuto applicando una coppia di rotazione aggiuntiva » .

ATTENZIONE

Lo sterzo intelligente assiste il conducente, assieme all'ESC, nel controllo della direzione del veicolo in situazioni di marcia critiche. Tuttavia, spetta al conducente controllare costantemente la direzione del veicolo. Lo sterzo intelligente non agisce in tal senso.

Avviamento e spegnimento del motore

Posizioni della chiave di accensione

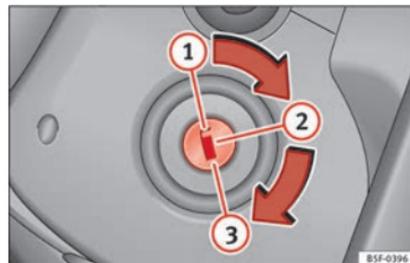


Fig. 168 Posizioni della chiave di accensione.

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 21

Accensione disinserita, bloccasterzo ①

In questa posizione » **fig. 168** sia il motore che il quadro sono spenti e si può inserire il bloccasterzo.

Per **inserire il bloccasterzo** si deve ruotare leggermente il volante, facendo sì che si blocchi con uno scatto; la chiave di accensione deve essere sfilata. Si consiglia di inserire sempre il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. In questo modo si riduce la probabilità di furto del veicolo »  **»**

Inserire l'accensione o l'impianto di preincandescenza ②

Girare la chiave portandola in questa posizione; lasciare la chiave. Se non è possibile girarla, o se gira con molta difficoltà, dalla posizione ① alla posizione ②, ruotare il volante da un lato all'altro per sbloccarlo.

Avviamento del motore ③

Il motore si avvia quando si gira la chiave portandola in questa posizione. Allo stesso tempo vengono disattivati temporaneamente i principali dispositivi elettrici.

Quando si desidera mettere in moto il veicolo, bisogna riportare prima la chiave nella posizione ①. Il blocco delle accensioni in serie impedisce l'avviamento a motore già acceso prevenendo così possibili danni al motorino d'avviamento.

⚠ ATTENZIONE

- La chiave di accensione va sfilata dal blocchetto sempre e soltanto a veicolo fermo! In caso contrario può inserirsi il bloccasterzo. Pericolo di incidenti!
- Se ci si allontana dalla vettura, anche solo per un breve lasso di tempo, estrarre sempre la chiave di accensione. Questa precauzione risulta ancora più importante quando a bordo rimangono dei bambini oppure delle persone disabili. Essi potrebbero infatti avviare il motore o azionare la strumentazione elettrica

(per esempio gli alzacristalli), con il conseguente rischio di infortuni.

- Un uso inadeguato delle chiavi può dare luogo all'accensione del motore o all'attivazione di dispositivi elettrici, come ad esempio degli alzacristalli, e causare così degli infortuni gravi.

ⓘ ATTENZIONE

Il motorino d'avviamento può essere messo in funzione solo quando il motore è spento (posizione ③ della chiave di accensione).

Immobilizer

L'immobilizer impedisce la messa in moto del veicolo da parte di persone non autorizzate.

Nella chiave si trova un chip che disattiva automaticamente l'immobilizer non appena si infila la chiave d'accensione nel blocchetto d'avviamento.

L'immobilizer si attiva automaticamente nell'istante in cui si sfilata la chiave dal blocchetto di avviamento.

Perciò il motore può essere messo in moto solo per mezzo di una chiave originale SEAT adeguatamente codificata.

ⓘ Avvertenza

Solo se si è in possesso di una chiave originale SEAT si è sicuri che il veicolo funzioni correttamente.

Accendere il motore a benzina

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave di accensione fino alla posizione di avviamento » pag. 161.
- Non appena il motore si accende, lasciare la chiave: il motorino d'avviamento non deve continuare a girare.

Se il motore è molto caldo può essere necessario accelerare leggermente dopo l'avviamento.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

Se il motore non si avvia entro 10 secondi, interrompere l'operazione e riprovare dopo circa mezzo minuto. Se anche al secondo tentativo il motore non si avvia, può darsi che si sia bruciato il fusibile della pompa del carburante » pag. 84, Fusibili.

ATTENZIONE

- Non si deve mai mettere in moto il motore, né tenerlo acceso in ambienti chiusi o poco ventilati. Uno dei gas di scarico del motore, il monossido di carbonio, è un gas inodore, incolore e potentemente tossico. Se inalato, il monossido di carbonio può causare svenimento o morte per asfissia.
- Non si deve mai lasciare incustodito il veicolo con il motore acceso.
- Non usare mai "spray per accensione a motore freddo", tali prodotti, infatti, potrebbero esplodere o mandare fuori giri il motore, mettendo in pericolo le persone che sono accanto al veicolo.

ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso

contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.

- Prima di ricorrere all'avviamento a traino, o di spingere il veicolo, si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle indicazioni della  pag. 53, Avviamento di emergenza.

Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito guidando piano. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Accendere il motore diesel

Il motore può essere acceso solo usando una chiave originale SEAT correttamente codificata per il proprio veicolo.

- Posizionare la leva del cambio sulla folle, quindi premere a fondo il pedale della frizione e tenerlo premuto. In questo modo si facilita il compito del motorino di avviamento, che si trova a dover sollecitare soltanto il motore.
- Girare la chiave fino alla posizione  fig. 168 . La spia  si accenderà nel caso di preincandescenza del motore.

– Quando la spia si spegne, mettere in moto girando la chiave nella posizione , senza dare gas.

– Quando il motore si è acceso, rilasciare la chiave di accensione. Il motorino di avviamento non deve continuare a girare.

Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio. Ciò è del tutto normale e non deve destare preoccupazione.

In caso di problemi di avviamento vedere  pag. 53.

Pianto di preincandescenza dei motori diesel

Durante la preincandescenza non devono essere inseriti utilizzatori che assorbano molta corrente per non scaricare inutilmente la batteria.

Avviare il motore subito dopo che la spia di preincandescenza si è spenta.

Avviamento del motore diesel dopo essere rimasti senza carburante

Se il serbatoio del carburante è rimasto completamente a secco, una volta effettuato il rifornimento l'avviamento dei veicoli diesel può richiedere più tempo del solito arrivando fino a un minuto. Ciò dipende dal fatto che il »

sistema di alimentazione deve prima espellere l'aria che si trova al suo interno.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza » ⚠ in Accendere il motore a benzina a pag. 163.

ⓘ ATTENZIONE

- Quando il motore è ancora freddo, per non danneggiarlo è opportuno evitare di viaggiare ad un alto numero di giri, di accelerare a tutto gas e in generale di sollecitarlo troppo.
- Se il motore non si accende e si ricorre all'avviamento a traino o si spinge il veicolo per far accendere il motore, si deve evitare di far percorrere al veicolo più di 50 metri. In caso contrario, il carburante incombusto potrebbe giungere al catalizzatore e danneggiarlo.
- Prima di ricorrere all'avviamento a traino o di spingere il veicolo si può tentare di avviare il motore servendosi della batteria di un altro veicolo. Attenersi alle indicazioni della » 📖 pag. 53, Avviamento di emergenza.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Non far scaldare il motore a veicolo fermo. Partire subito. In questo modo il motore raggiunge prima la temperatura d'esercizio ottimale, riducendo tra l'altro le emissioni di sostanze nocive.

Spegnimento del motore

- Fermare il veicolo.
- Girare la chiave fino alla posizione » fig. 168 ①.

Nei 10 minuti successivi allo spegnimento del motore il ventilatore può continuare a funzionare, anche se il quadro strumenti è spento. È anche possibile che si riaccenda dopo un po' di tempo se la temperatura del liquido di raffreddamento sale per l'accumulo di calore sotto il vano motore o se, con il motore caldo, la temperatura nel vano motore aumenta per effetto dell'irradiazione solare.

⚠ ATTENZIONE

- Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento.
- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Quando il motore è spento, sul pedale del freno è necessario esercitare una pressione molto maggiore rispetto al normale. Dal momento che a quel punto non si può più frenare con l'efficacia consueta, ci si espone a un rischio più elevato di causare un incidente e di subire gravi lesioni.
- Quando si sfilava dal blocchetto la chiave di accensione, è possibile che si inserisca subito il bloccasterzo. In tale caso diventa praticamente impossibile effettuare qualsiasi manovra. Pericolo di incidente!

- Il servosterzo non funziona con il motore spento ed è necessaria una forza maggiore per girare il volante.
- Se si estrae la chiave del blocchetto di accensione, potrebbe attivarsi il bloccasterzo e lo sterzo del veicolo cesserebbe di funzionare.

ⓘ ATTENZIONE

Dopo che il motore è stato sottoposto a forti sollecitazioni per un lungo periodo di tempo, allo spegnimento si ha un notevole accumulo di calore nel vano motore, ed il rischio che il motore si danneggi è molto elevato! Si consiglia perciò di far girare il motore al minimo per 2 minuti circa prima di spegnerlo.

Frenare e stazionare

Effetto frenante e spazio di frenata

Per avere un buon effetto frenante è importante che le **pastiglie dei freni** non siano consumate. Tale usura è strettamente legata alle condizioni di impiego del veicolo e allo stile di guida individuale. Qualora il veicolo sia utilizzato spesso nel traffico cittadino e per percorrere brevi tragitti o nel caso in cui il conducente abbia uno stile di guida decisamente sportivo, si consiglia di far controllare lo spessore delle pastiglie dei freni nei centri di Assistenza con maggiore frequenza

rispetto a quanto indicato nel Programma di manutenzione.

Quando si guida con i **freni bagnati**, come per esempio quando si attraversa una pozza o un corso d'acqua, in caso di forti piogge o dopo il lavaggio del veicolo, l'efficacia dei freni si riduce a causa dell'umidità o del gelo invernale che si depositano sui dischi: in questi casi i freni devono prima essere "asciugati" effettuando apposite e ripetute frenate.

⚠ ATTENZIONE

Se lo spazio di frenata è troppo lungo o l'impianto dei freni non funziona alla perfezione aumenta il rischio di causare un incidente.

- Le pastiglie raggiungono il loro normale livello di attrito solo dopo i primi 200 chilometri. Questa capacità di frenata, leggermente ridotta, può essere compensata premendo con forza maggiore il freno, raccomandazione valida anche quando è necessario anticipare il cambio delle pastiglie.

- L'effetto frenante può essere ritardato se i freni sono bagnati o gelati o se il manto stradale è stato cosparso di sale.

- Sui tratti di strada in salita o discesa i freni subiscono una maggiore sollecitazione e, di conseguenza, si riscaldano più rapidamente. Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e scalare di una marcia o portare la leva selettiva in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso.

In questo caso, si può sfruttare l'effetto frenante del motore e ridurre le sollecitazioni sui freni.

- **Non esercitare mai una leggera e costante pressione sui freni perché in questo modo si produce un "effetto levigante" sulle pastiglie. Una pressione costante sui freni dà luogo al surriscaldamento dei freni e ad un conseguente aumento dello spazio di frenata. Si raccomanda pertanto di frenare ad intervalli.**

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. Lo spazio di frenata aumenta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.**

- **Un liquido dei freni troppo vecchio e con minore viscosità può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle di vapore nel circuito frenante. Questo di conseguenza riduce l'effetto frenante.**

- **Spoiler anteriori non di serie o danneggiati possono ridurre l'afflusso di aria ai freni, causando così il surriscaldamento dei freni stessi. Prima di acquistare degli accessori occorre osservare le avvertenze corrispondenti** » pag. 202, Modifiche tecniche.

- **Un eventuale guasto ad uno degli impianti frenanti aumenta notevolmente lo spazio di frenata! Recarsi al più presto in un'officina specializzata e usare il veicolo solo se strettamente necessario.**

Freno a mano

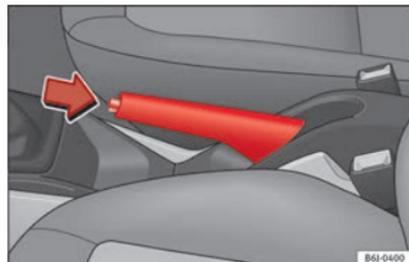


Fig. 169 Il freno a mano, ubicato tra i due sedili anteriori.

Tirando il freno a mano si impedisce che il veicolo si sposti quando non deve. Quando ci si allontana dal veicolo o si parcheggia si deve azionare sempre il freno a mano.

Inserimento del freno a mano

– Tirare con decisione la leva del freno a mano verso l'alto » **fig. 169**.

Disinserimento del freno a mano

– Tenendo premuto (nella direzione indicata dalla freccia » **fig. 169**) il tasto di sblocco, spostare prima la leva leggermente verso l'alto e poi abbassarla del tutto » **⚠**.

La leva del freno a mano va abbassata sempre *fino in fondo* per evitare di viaggiare poi con il freno tirato » **⚠**.

Quando il freno a mano è azionato e il quadro è acceso, si illumina la spia . Non appena si disinserisce il freno a mano, la spia si spegne.

ATTENZIONE

- Non bisogna mai servirsi del freno a mano per fermare la corsa del veicolo, in quanto lo spazio di frenata è molto più lungo perché in questo caso vengono frenate solo le ruote dell'asse posteriore. Pericolo di incidenti!
- Se si disinserisce solo parzialmente il freno a mano, i freni posteriori potrebbero surriscaldarsi e compromettere il funzionamento dell'intero impianto dei freni: pericolo d'incidente! Ciò logorerebbe poi anche le pastiglie dei freni posteriori.

ATTENZIONE

Ogni volta, prima di allontanarsi dal veicolo, si deve innanzitutto tirare il freno a mano. Inserire quindi la 1ª marcia. Nelle vetture con cambio automatico, portare il cambio sulla posizione P.

Parcheggio

Dopo che si è parcheggiato si deve sempre tirare il freno a mano.

Quando si parcheggia, effettuare le seguenti operazioni:

- Fermare il veicolo con il freno a pedale.

- Tirare il freno a mano.
- Inserire la 1ª marcia.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave di accensione dal blocchetto. Poi inserire il blocchetto (per farlo, ruotare leggermente il volante in un senso o nell'altro).
- Non lasciare mai la chiave all'interno del veicolo  .

Avvertenze supplementari per il parcheggio del veicolo su tratti in pendenza

Orientare le ruote verso il margine della strada o in posizione tale che, se il veicolo si mette in movimento, si diriga verso il marciapiede.

- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **discesa**, girare il volante verso destra in modo che le ruote anteriori siano rivolte verso il *bordo del marciapiede*.
- Se il veicolo è parcheggiato in una strada in **salita**, girare il volante verso sinistra in modo che le ruote anteriori siano rivolte in senso opposto al *bordo del marciapiede*.
- Ricordarsi sempre di fare tutto il necessario per evitare che il veicolo parcheggiato possa muoversi; quindi tirare il freno a mano e mettere la 1ª.

ATTENZIONE

- Non lasciare il veicolo incustodito senza aver provveduto a far tutto quello che è necessario per ridurre il rischio di lesioni.
- Non parcheggiare mai il veicolo a contatto con l'erba secca, sterpaglie, chiazze di carburante o altri materiali facilmente infiammabili perché, se la marmitta è molto calda, questi materiali potrebbero incendiarsi.
- Se il veicolo è stato chiuso dall'esterno non devono rimanere persone a bordo, perché, dato che dall'interno non si possono più aprire né le porte né i finestrini, queste persone non potrebbero più uscire dal veicolo. Inoltre, quando le porte sono chiuse il soccorso dall'esterno è reso molto difficoltoso.
- Non si devono mai lasciare bambini da soli a bordo, perché potrebbero disinserire il freno a mano oppure cambiare la posizione della leva selettiva, facendo così mettere in movimento il veicolo.
- In estate, la temperatura nell'abitacolo di un veicolo parcheggiato al sole può raggiungere un livello talmente elevato da causare anche la morte delle persone o degli animali rimasti all'interno.

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza*

La funzione è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

Il sistema di assistenza all'avviamento in pendenza aiuta il conducente a iniziare la partenza in salita a veicolo fermo.

Il sistema mantiene la pressione dei freni per circa 2 secondi dopo che il conducente ha rilasciato il pedale del freno, permettendogli di partire senza che il veicolo arretri. Questi 2 secondi danno tempo al conducente di rilasciare il pedale della frizione e accelerare senza che il veicolo si muova e senza necessità di utilizzare il freno a mano; in tal modo, l'avviamento è più facile, comodo e sicuro.

Le condizioni per il suo corretto funzionamento sono:

- trovarsi su una rampa,
- porte chiuse,
- veicolo completamente fermo,
- motore acceso e freno premuto,
- inoltre, aver inserito la marcia o trovarsi con il cambio in folle per i veicoli con cambio manuale, e con la leva selettoria nelle posizioni **S**, **D** o **R** per i veicoli con cambio automatico.

Il sistema è attivato anche nelle salite in retromarcia.

ATTENZIONE

- Se non si mette in marcia il veicolo subito dopo aver tolto il piede dal pedale del freno, il veicolo potrebbe cominciare a retrocedere

in determinate circostanze. Premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.

- Se il motore si spegne, premere il pedale del freno o tirare subito il freno a mano.
- Se, circolando in fila in salita, si desidera evitare che il veicolo si sposti involontariamente all'indietro nelle fase di partenza, mantenere premuto il pedale del freno per alcuni secondi prima di mettersi in movimento.

Avvertenza

Può informarsi presso il Servizio Assistenza o in un'officina specializzata se il veicolo è dotato di questo sistema.

Cambio manuale

Guida con cambio manuale

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 38

Determinati modelli possono prevedere un cambio manuale a 6 velocità il cui schema viene rappresentato sulla leva del cambio.

La retromarcia deve essere inserita solo a veicolo fermo. A motore acceso, al fine di proteggere il cambio, aspettare circa 6 secondi tenendo premuto a fondo il pedale della frizione prima di mettere la retromarcia.

Con il quadro acceso, fintanto che la retromarcia è inserita restano accese le relative luci.

ATTENZIONE

- Quando il motore è acceso ed è stata inserita una marcia, non appena si solleva il piede dal pedale della frizione il veicolo si mette in movimento.
- Non si deve inserire mai la retromarcia mentre il veicolo è in movimento. Altrimenti, c'è il rischio di incidenti.

Avvertenza

- Mentre si viaggia non bisogna tenere appoggiata la mano sulla leva del cambio, perché la pressione si trasmette alle forcelle del cambio e può col tempo accelerarne l'usura.
- Quando si cambia marcia premere a fondo il pedale della frizione perché altrimenti si accelera il processo di usura o si rischia addirittura di danneggiare la frizione.
- Non tenere fermo il veicolo su un tratto in salita facendo "slittare" la frizione. Infatti ciò ne accelera l'usura e potrebbe anche causare dei danni alla frizione stessa.
- Non lasciare il piede appoggiato sul pedale della frizione; anche se la pressione può sembrare nulla, può accelerare l'usura del disco della frizione. Utilizzare il poggiapiedi quando non si devono cambiare le marce.

Assistente cambio marce

✓ Vale per le vetture: con cambio meccanico

Durante la guida, sul display del quadro strumenti di alcuni veicoli è visualizzata la marcia consigliata per risparmiare carburante.

Indicazione	Significato
3	Viene selezionata la marcia ottimale.
4 ▲	Si consiglia di passare ad una marcia superiore.
2 ▼	Si consiglia di passare ad una marcia inferiore.

Informazioni sulla "pulizia" del filtro antiparticolato diesel

La regolazione dell'impianto del gas di scarico rileva come il filtro antiparticolato diesel sia quasi saturo e contribuisce alla sua autopulizia consigliando la marcia ottimale da adottare. Per tale motivo, in via eccezionale, potrebbe rendersi necessario circolare ad un regime del motore elevato » pag. 106.

ATTENZIONE

La raccomandazione della marcia è da considerarsi come una funzione ausiliaria che in nessun caso può sostituire il giudizio del conducente.

• Spetta al conduttore scegliere la marcia corretta in base alle circostanze (ad es., durante un sorpasso, in discesa o in salita o se si guida con rimorchio).

Per il rispetto dell'ambiente

La selezione della marcia ottimale aiuta a ridurre il consumo di carburante.

Avvertenza

L'indicazione della marcia consigliata si spegne premendo il pedale della frizione.

Cambio automatico*

Programmi di guida

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 39

Il cambio automatico prevede due diversi schemi ("programmi") per le cambiate.

Selezione del programma per guida normale

– Posizionare la leva selettoria su D.

Selezione del programma per guida sportiva

– Spostare la leva selettoria nella posizione S.

Il programma normale **D** permette di ridurre il consumo di carburante. Questo tipo di cambiata anticipa il passaggio alle marce superiori e ritarda quello alle marce inferiori.

Il programma **S** è invece un programma spiccatamente sportivo che permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, ritardando il passaggio alle marce superiori.

Posizioni della leva selettoria

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 39

Posizioni della leva selettoria

La posizione della leva selettoria compare sia accanto alla leva selettoria che sul display del quadro strumenti. Sul display appare indicata anche la marcia inserita dal cambio automatico.

Indicazione della marcia inserita nella modalità Tiptronic

Quando nel cambio automatico si innestano le marce manualmente, sul display compare l'indicazione delle marce innestate di volta in volta .

P - Posizione di parcheggio

Con la leva in questa posizione, le ruote motrici sono bloccate.

La posizione **P** della leva deve essere selezionata solo a veicolo fermo.

Per togliere la leva seletttrice dalla posizione **P** si deve tenere premuto il tasto di blocco della leva e con l'accensione inserita, premere contemporaneamente il pedale del freno.

Per poter spostare la leva su **P**, è necessario premere il tasto di sblocco e, se necessario, premere contemporaneamente il pedale del freno.

R - Retromarcia

Portando la leva in questa posizione si innesta la retromarcia.

La retromarcia va inserita soltanto a veicolo fermo e con il motore al minimo.

Per poter spostare la leva su **R** è necessario premere il tasto di sblocco e premere contemporaneamente il pedale del freno con l'accensione inserita.

Con la leva seletttrice su **R** e l'accensione inserita si verifica quanto segue:

- si accendono le luci della retromarcia,
- il climatizzatore passa automaticamente alla modalità di ricircolo dell'aria,

- il tergilunotto si attiva se il tergicristallo è acceso,
- si attiva il sistema di controllo per il parcheggio*.

N - Folle (minimo)

Quando la leva seletttrice è su questa posizione il cambio è in folle, cioè non trasmette il moto alle ruote, e dunque il motore non è in grado di produrre un effetto frenante.

Non usare mai la posizione **N** per percorrere lunghi tratti in discesa, perché non si può sfruttare l'effetto frenante del motore e si sottopone l'impianto dei freni ad una maggiore sollecitazione.

Ancora più grave sarebbe l'eventualità di percorrere tratti in discesa con la leva seletttrice in posizione **N** e a motore spento perché si potrebbe danneggiare il cambio.

D - Marcia in avanti

In questa posizione si cambia automaticamente ad una marcia più lunga o si scala a una più corta in funzione del carico del motore, dello stile individuale di guida e della velocità di circolazione. L'azione frenante del motore quando si percorrono tratti in discesa è minima. Sul display del quadro strumenti appare visualizzata la posizione della leva seletttrice **D** ed il rapporto di marcia inserito.

Per poter passare dalla posizione **N** alla posizione **D** a velocità inferiore ai 5 km/h (3

mph), nonché a veicolo fermo, si deve premere il pedale del freno.

S - Marcia in avanti permanente (programma sportivo)

Quando la leva seletttrice è in posizione **S** passa più tardi a una marcia superiore e prima a una inferiore rispetto a quando si trova nella posizione **D**. In questo modo si sfruttano al massimo le riserve di potenza del motore, in funzione del carico del motore, dello stile individuale di guida e della velocità di circolazione. L'azione frenante quando si percorrono tratti in discesa è minima. Sul display del quadro strumenti appare visualizzata la posizione della leva seletttrice **S** ed il rapporto di marcia inserito.

Per selezionare la marcia **S**, premere il tasto di sblocco della leva seletttrice.

ATTENZIONE

- **Non si deve mai lasciare il veicolo incustodito con il motore acceso e la marcia inserita. Se si dovesse tuttavia uscire dal veicolo lasciando il motore acceso, attivare il freno di stazionamento e inserire il blocco di parcheggio P.**
- **Nei rapporti D oppure R, a motore acceso, è sempre necessario tenere fermo il veicolo con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta (il veicolo tira).**



- Non accelerare mai quando si cambia di posizione la leva selettoria: pericolo di incidenti.
- Non spostare mai, con la vettura in movimento, la leva selettoria nelle posizioni R o P: pericolo di incidente!
- Prima di affrontare un tratto in forte pendenza, diminuire la velocità e portare la leva selettoria in una posizione corrispondente ad un rapporto più basso.
- Nel caso sia necessario fermarsi in un tratto di strada in salita, tenere premuto per tutto il tempo della sosta il pedale del freno, onde evitare che il veicolo si muova all'indietro.
- Non si deve frenare troppo spesso o troppo a lungo se questo non è necessario, perché i freni si usurano. Se si frena in continuazione si fanno surriscaldare i freni che, di conseguenza, perdono una gran parte della loro efficacia facendo aumentare lo spazio di frenata. In casi estremi può addirittura succedere che l'impianto dei freni si guasti del tutto.
- Indipendentemente dal fatto che il motore sia acceso o no, quando la leva selettoria si trova in folle (N) oppure nella posizione D non si deve mai far procedere il veicolo sotto la propria spinta in un tratto in discesa.
- Gli spostamenti involontari del veicolo possono causare incidenti e gravi infortuni.

⚠ ATTENZIONE

Non si deve mai spegnere il motore quando il veicolo è ancora in movimento. C'è il rischio

di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- Con il quadro dei comandi spento gli airbag e i pretensionatori non sono attivi.
- Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Premere con maggior forza il pedale del freno per fermare il veicolo.
- Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.
- Non estrarre mai la chiave dal blocchetto di accensione quando il veicolo è ancora in movimento. In caso contrario potrebbe scattare il bloccasterzo, rendendo impossibile girare il volante.

ⓘ ATTENZIONE

Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettoria posizionata su "N", togliere il piede dall'acceleratore e aspettare che il motore giri al minimo prima di ritornare alla posizione "D".

Bloccaggio della leva selettoria



Fig. 170 cambio automatico

Il bloccaggio, creato dalla leva selettoria quando si trova in posizione P o N, impedisce che venga selezionato per errore un rapporto di marcia e che quindi il veicolo venga messo in movimento involontariamente.

Il bloccaggio della leva selettoria si disinserisce nel modo seguente:

- Accendere il quadro.
- Tenendo premuto il pedale del freno, premere il tasto che si trova sul lato sinistro del pomello della leva selettoria » **fig. 170**.

Quando si accende la spia situata nel quadro strumenti significa che bisogna premere il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico dalla posizione P o N alle altre.

È possibile attivare il bloccaggio della leva solo quando il veicolo è fermo o si sta muovendo ad una velocità inferiore ai 5 km/h (3 mph). A velocità superiori a 5 km/h (3 mph) si annulla automaticamente il bloccaggio della leva in posizione **N**.

Se la si sposta rapidamente facendola passare per la posizione **N** (cambiando per esempio da **R** a **D**), la leva selettore non si blocca. In questo modo è possibile far spostare il veicolo velocemente “in avanti e all’indietro” per liberarlo nel caso fosse rimasto impantanato. Il blocco si inserisce soltanto se, a pedale del freno non premuto, la leva resta per più di un secondo nella posizione **N**.

Inserire le marce con la modalità Tiptronic*

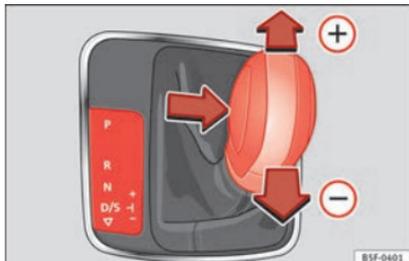


Fig. 171 Cambio del rapporto di marcia con Tiptronic.

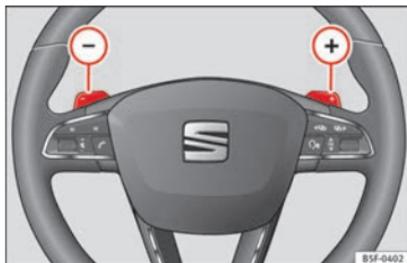


Fig. 172 Volante con leve per il cambio automatico.

Il sistema Tiptronic permette al conducente di inserire manualmente i rapporti di marcia.

Cambio di marcia con la leva selettore

- Partendo dalla posizione **D**, spostare la leva selettore verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostando delicatamente la leva selettore in avanti »» **fig. 171** (+) si passa alle marce superiori.
- Spostandola all’indietro »» **fig. 171** (-) si passa alle marce inferiori.

Cambiare marcia con le leve del volante*

- Premere la leva destra (+) verso il volante per passare alle marce superiori »» **fig. 172**.
- Premere la leva sinistra (-) verso il volante per passare alle marce inferiori »» **fig. 172**.

Tramite le leve sul volante si può accedere alla modalità di guida manuale indipendentemente dalla modalità di guida preselezionata.

Informazioni generali sulla modalità di guida Tiptronic

In fase di accelerazione il cambio automatico/cambio automatico DSG passa automaticamente al rapporto superiore poco prima di raggiungere il numero di giri massimo previsto per quel determinato rapporto.

Quando si scala di marcia, il cambio automatico/cambio automatico DSG esegue il comando soltanto se nella marcia proposta il motore non va fuori giri.

Se durante la marcia il cambio automatico / cambio automatico DSG, che si trova in 3^a e nella posizione **D**, viene messo nella modalità “Tiptronic”, anche il “Tiptronic” si troverà in 3^a.

Cambiare le marce nel programma normale o sportivo con le leve sul volante

Se nel programma normale o in quello sportivo vengono azionate le leve »» **fig. 172**, si cambia momentaneamente alla modalità “Tiptronic”. Se si vuole uscire di nuovo dalla modalità “Tiptronic”, premere la leva destra »»

☞ verso il volante per circa un secondo. Anche non azionando le leve per un certo periodo di tempo si uscirà dalla modalità “Tiptronic”

Avvertenza

• I comandi del cambio sul volante si possono utilizzare in qualunque posizione della leva selettoria con il veicolo in marcia.

Consigli per la guida

I passaggi da un rapporto a un altro avvengono automaticamente.

Avviamento

– Mettere in moto il motore con la leva selettoria in posizione **P** o **N**.

Guida

- Tenere premuto il pedale del freno.
- Tenendo premuto il tasto di blocco (tasto sul pomello della leva selettoria), inserire la marcia **R** o **D**.
- Lasciare andare la leva e attendere un attimo per fare sì che il cambio inserisca il rapporto desiderato (si percepisce lo scatto di innesto).

– Togliere il piede dal pedale del freno ed accelerare »»  **in Posizioni della leva selettoria a pag. 169.**

Soste brevi

- In caso di sosta breve, per far sì che il veicolo non vada indietro o in “avanti” (per esempio quando ci si ferma ad un semaforo), tenere premuto il pedale del freno. In tal caso non occorre mettere la leva selettoria nelle posizioni **P** o **N**.
- Non premere il pedale dell’acceleratore.

Parcheggio

- Premere il pedale del freno e tenerlo premuto fino a quando il veicolo non si è fermato »»  **in Posizioni della leva selettoria a pag. 169.**
- Tirare il freno a mano correttamente.
- Tenendo premuto il tasto di sblocco, portare la leva selettoria nella posizione **P**. Quindi lasciare andare il tasto.

Guida in discesa o in salita

- Partendo dalla posizione “D”, spostare la leva selettoria verso destra fino alla modalità di funzionamento Tiptronic.
- Spostandola all’indietro si passa alle marce inferiori.

Fermate in salita

- Premere sempre con forza il pedale del freno, per evitare che il veicolo “retroceda” »»  **in Posizioni della leva selettoria a pag. 169.** Se il veicolo “retrocede” non cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata.

Partenza in salita

- Tirare il freno a mano correttamente.
- Con la marcia inserita accelerare un po’ e, allo stesso tempo, rilasciare il freno a mano.

Maggiore è la pendenza, più bassa deve essere la marcia inserita. In questo modo si migliora l’effetto frenante del motore. Poniamo il caso che si stia percorrendo in terza un tratto molto ripido. Se l’azione frenante del motore non è elevata, il veicolo diventa sempre più veloce. Per non far andare fuorigiri il motore, il cambio automatico passa ad un rapporto superiore. Ridurre la velocità, frenando con il pedale, e rimettere la terza con il Tiptronic* »»  **in Posizioni della leva selettoria a pag. 169.**

La leva selettoria del cambio automatico è dotata di un blocco automatico che ne impedisce lo spostamento dalle posizioni **P** e **N** alle marce in avanti oppure alla retromarcia se prima non si preme il pedale del freno.

La chiave di accensione si può sfilare solo quando la leva selettoria si trova nella posizione **P**.

Spia di controllo "Premere il pedale del freno"

Quando si accende la spia posta a fianco della leva selettoria significa che bisogna schiacciare il pedale del freno. Ciò è indispensabile per poter spostare la leva selettoria del cambio automatico dalle posizioni **P** o **N** alle altre. Inoltre, sul quadro strumenti può essere visualizzati un messaggio di avvertimento oppure gli interventi da eseguire.

ATTENZIONE

- Quando si ferma il veicolo in salita e se il veicolo retrocede non bisogna cercare di evitarlo accelerando con una marcia ingranata. Il cambio automatico potrebbe surriscaldarsi e danneggiarsi. Si deve invece tirare il freno a mano o tenere premuto il pedale del freno.
- Se si lascia muovere il veicolo a motore spento e con la leva selettoria posizionata su **N**, il cambio automatico potrebbe danneggiarsi per mancanza di lubrificazione.

Dispositivo kick-down

Il dispositivo kick down serve ad ottimizzare le prestazioni del veicolo in fase di accelerazione.

Quando si preme a fondo il pedale dell'acceleratore, il cambio automatico inserisce un rapporto inferiore in funzione della velocità e del regime del motore, sfruttando in questo modo la massima accelerazione del veicolo.

Quando si preme a fondo l'acceleratore, il passaggio al rapporto successivo avviene solo una volta che il numero di giri raggiunge la soglia massima prevista.

ATTENZIONE

Tenere presente che se si accelera su fondo ghiacciato o scivoloso si può perdere il controllo del veicolo con il rischio di subire gravi lesioni.

- Si raccomanda perciò particolare attenzione se si utilizza il kick down, specialmente quando si percorrono tratti di strada scivolosi. Quando si accelera di colpo, le ruote motrici possono pattinare rischiando di far sbandare il veicolo.
- Impiegare il dispositivo kick down solo nei casi in cui le condizioni del traffico e le condizioni climatiche lo consentono.

Anomalie nel cambio

 **Cambio: anomalia! Fermarsi e posizionare la leva in posizione **P****

È presente un'anomalia nel cambio. Fermare il veicolo in un luogo sicuro e non proseguire

la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato.

 **Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire la marcia**

Recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto.

 **Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire con alcune limitazioni. Retromarcia disattivata**

Recarsi presso un'officina specializzata e far riparare il guasto.

 **Cambio: anomalia nel sistema! È possibile proseguire in posizione **D** fino allo spegnimento del motore**

Portare il veicolo lontano dal traffico e fermarsi in un luogo sicuro. Farsi aiutare da personale specializzato.

 **Cambio: surriscaldato. Adattare la guida in conformità**

Proseguire la marcia con moderazione. Una volta spenta la spia, si potrà guidare normalmente.

 **Cambio: premere il pedale del freno e inserire nuovamente una marcia**

Se il caso si è verificato a causa dell'elevata temperatura del cambio, l'indicazione per il ➤

conducente verrà visualizzata nuovamente quando il cambio si sarà raffreddato.

Rodaggio e guida economica

Rodaggio del motore

Nei primi 1.500 chilometri i motori nuovi vanno rodati a dovere.

I primi 1.000 chilometri

- Non viaggiare ad una velocità superiore ai 2/3 di quella massima.
- Non premere fino in fondo il pedale dell'acceleratore.
- Evitare i regimi elevati.
- Non trainare rimorchi.

Dai 1.000 ai 1.500 chilometri

- Passare *gradualmente* alle velocità e ai regimi massimi.

Durante le prime ore d'esercizio l'attrito interno del motore è maggiore perché il funzionamento di vari componenti mobili non è ancora armonizzato.

Per il rispetto dell'ambiente

Un rodaggio accurato del motore ne aumenta la durata, riducendo allo stesso tempo il consumo di olio.

Rodaggio dei pneumatici e delle pastiglie del freno

I pneumatici nuovi vanno rodati con cautela nei primi 500 chilometri, mentre le pastiglie dei freni nei primi 200 km.

Il ridotto effetto frenante delle pastiglie nuove nei primi 200 chilometri può essere compensato esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno. Se si frena a fondo con pastiglie nuove, lo spazio di frenata può risultare maggiore di quello effettivo dopo il rodaggio.

ATTENZIONE

- I pneumatici nuovi vanno rodati, perché non hanno ancora la massima aderenza su strada. Sussiste il pericolo di incidente. Guidare con la necessaria prudenza nei primi 500 chilometri.
- Le pastiglie dei freni nuove si devono "assettare", pertanto raggiungono l'attrito ottimale solo dopo i primi 200 chilometri. Questo effetto frenante leggermente ridotto può essere tuttavia compensato, esercitando una maggiore pressione sul pedale del freno.

Compatibilità ambientale

La tutela dell'ambiente svolge un ruolo decisivo nelle varie fasi di progettazione, scelta dei materiali e produzione della sua nuova SEAT.

Misure volte a favorire il riciclaggio.

- Giunzioni delle varie parti concepite in modo da semplificarne lo smontaggio.
- Smontaggio semplice grazie alla costruzione modulare.
- Accresciuta purezza dei materiali.
- Denominazione dei componenti in materiale sintetico ed elastomeri in base alle norme ISO 1043, ISO 11469 e ISO 1629.

Scelta dei materiali

- Impiego di materiali riciclabili.
- Utilizzo di plastiche simili in uno stesso insieme nel caso in cui i relativi componenti non siano facilmente separabili.
- Impiego di materiali provenienti da fonti rinnovabili e/o riciclati.
- Riduzione dei componenti volatili, incluso l'odore, nei materiali sintetici.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi.

Divieto di impiego di materiali pesanti quali cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente, fatte salve le eccezioni previste dalla

legge (Allegato II della Direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso).

Produzione

- Riduzione della quantità di solventi contenuti nelle cere protettive per cavità.
- Impiego di una pellicola plastica protettiva durante il trasporto dei veicoli.
- Impiego di adesivi privi di solventi.
- Impiego di liquidi refrigeranti privi di cloro-fluorocarburi nei sistemi di raffreddamento.
- Riciclaggio e recupero energetico dai rifiuti (CDR).
- Aumento della qualità delle acque di scarico.
- Impiego di sistemi di recupero del calore residuo (recuperatori termici, ruote entalpi-che, ecc.).
- Impiego di vernici a base d'acqua.

Catalizzatore

Per allungare la durata del catalizzatore

- Usare esclusivamente benzina senza piombo, dato che questo materiale danneggia il catalizzatore.
- Evitare di esaurire il carburante.
- Durante il cambio o il rabbocco dell'olio del motore non superare la quantità necessaria

» pag. 219, Rabbocco del livello dell'olio motore.

- Non trainare il veicolo, ricorrere solo ad un avviamento di emergenza »  pag. 53.

Se durante la guida si avvertono delle mancate accensioni nei cilindri o una riduzione della potenza del motore o comunque un suo funzionamento non del tutto regolare, ridurre immediatamente la velocità e far controllare al più presto il veicolo in officina. Di norma queste anomalie vengono segnalate dall'accensione della spia dei gas di scarico » pag. 104. In questo caso il carburante incombusto potrebbe penetrare nell'impianto dei gas di scarico, per poi essere espulso nell'atmosfera. Inoltre il catalizzatore potrebbe subire dei danni a causa del surriscaldamento.

ATTENZIONE

Il catalizzatore dei gas di scarico raggiunge temperature molto elevate! Pericolo di incendio!

- Parcheggiare il veicolo in modo che il catalizzatore non entri in contatto con erba secca o con altri materiali facilmente infiammabili.
- Non applicare mai ulteriori prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Queste sostanze potrebbero prendere fuoco durante la marcia.

ATTENZIONE

Non consumare completamente il carburante contenuto nel serbatoio perché l'irregolarità dell'alimentazione può dar luogo a mancate accensioni. Il carburante incombusto così accumulatosi entra nell'impianto di scarico surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.

Per il rispetto dell'ambiente

Anche se l'impianto di depurazione dei gas di scarico funziona perfettamente, in determinate circostanze si può avvertire un odore solfureo proveniente dallo scarico. Ciò dipende dalla percentuale di zolfo contenuta nel carburante. In questo caso consigliamo di provare un carburante di un'altra marca.

Filtro antiparticolato per motori diesel*

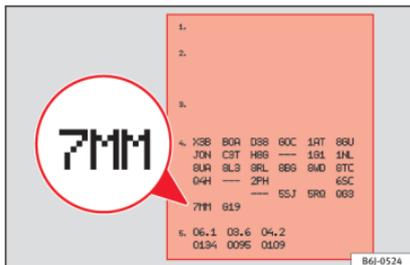


Fig. 173 Targhetta portatadi del veicolo nell'interno della copertina del Programma di manutenzione.

Se nella targhetta portatadi (interno della copertina del "Programma di manutenzione") appare la sigla PR 7MM ► **fig. 173**, il veicolo è equipaggiato con DPF (filtro antiparticolato per motori diesel).

Il filtro antiparticolato per motori diesel filtra praticamente tutte le particelle di fuliggine presenti nell'impianto di scarico. Durante la guida normale, il filtro si pulisce da sé. Se ciò non è possibile (ad esempio perché vengono continuamente eseguiti dei tragitti brevi), il filtro viene ostruito dalla fuliggine e si accende la spia  del filtro antiparticolato per motori diesel. Non si tratta di un'avarìa; indica semplicemente che il filtro non ha potuto rigenerarsi da sé e che quindi sarà necessa-

rio effettuare un ciclo di pulizia come indicato in ►► pag. 106.

⚠ ATTENZIONE

• **Siccome nel filtro antiparticolato per motori diesel si raggiungono altissime temperature, diventa indispensabile parcheggiare il veicolo in maniera che il tubo di scarico non entri in contatto con materiali altamente infiammabili che eventualmente si trovino sotto il veicolo. Pericolo di incendio!**

ⓘ ATTENZIONE

• **Il veicolo non è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante in nessun caso. Se si utilizza biodiesel, il motore e l'impianto del carburante possono risultare danneggiati. L'aggiunta di biodiesel al gasolio da parte del produttore del gasolio stesso, in conformità con la norma EN 590, è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.**

• **L'uso di gasolio con un'elevata percentuale di zolfo può ridurre notevolmente la vita utile del filtro antiparticolato per diesel. Per sapere in quali Paesi si usa un tipo di diesel con un'elevata percentuale di zolfo, ci si può rivolgere ad un Service Center.**

Guida economica e rispettosa dell'ambiente

Il consumo di carburante, l'inquinamento ambientale e l'usura del motore, dei freni e dei pneumatici dipendono in gran misura dallo stile di guida. Uno stile di guida orientato al risparmio può far ridurre facilmente i consumi del 10-15%. In seguito le diamo dei consigli per ridurre sia l'impatto ambientale che i costi personali legati all'uso del veicolo.

Gestione attiva dei cilindri (ACT®)

A seconda dell'equipaggiamento, il veicolo può disporre della gestione attiva dei cilindri (ACT®).

La gestione attiva dei cilindri (ACT®) può disattivare automaticamente alcuni cilindri del motore se la situazione di marcia non richiede grande potenza. Durante la disattivazione, non viene iniettato carburante nei cilindri in questione, permettendo così di ridurre il consumo totale di carburante. Il numero di cilindri attivi può essere visualizzato sul display del quadro strumenti ►►  pag. 30.

Guidare cercando di prevedere le situazioni critiche

In fase di accelerazione si consuma più carburante. Se si guida cercando di prevedere le situazioni critiche, si deve frenare meno e,

pertanto, accelerare anche meno. Se possibile, mantenere il veicolo con una **marcia inferiore**, ad esempio, se c'è un semaforo rosso. L'azione frenante del motore consente di ridurre l'usura dei freni e dei pneumatici, mentre il consumo di carburante e le emissioni di gas di scarico si azzerano (grazie all'interruzione del flusso di carburante durante la fase di rilascio).

Usare il cambio in modo oculato

Un modo efficace per risparmiare carburante è quello di passare *appena possibile* alla marcia superiore. Raggiungendo con ogni rapporto il massimo numero di giri si consuma inutilmente carburante.

Cambio manuale: passare al più presto possibile dal primo al secondo rapporto. Si raccomanda, sempre che sia possibile, di passare a una marcia superiore quando si raggiungono i 2.000 giri. Seguire le istruzioni dell'“Assistente cambio marce” che appaiono sul quadro strumenti » pag. 168.

Evitare di dare tutto gas

Si consiglia di non guidare fino a raggiungere la velocità massima consentita dal veicolo. Alle alte velocità il consumo di carburante, l'emissione di sostanze nocive e la rumorosità aumentano in misura più che proporzionale. Ad una riduzione della velocità corrisponde una riduzione del consumo di carburante.

Evitare il funzionamento a regime minimo

Negli ingorghi, ai passaggi a livello e ai semafori, dove la luce rossa rimane accesa per un tempo abbastanza lungo, è opportuno spegnere il motore. Già dopo 30-40 secondi di pausa a motore spento il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccenderlo.

A regime minimo il motore ha bisogno di molto tempo per raggiungere la temperatura d'esercizio. In questa fase di riscaldamento però le emissioni dei gas di scarico e l'usura del motore sono notevoli. Per questo motivo il veicolo dovrebbe essere messo in funzione subito dopo l'avviamento. In questo modo, si evita un regime di giri elevato.

Manutenzione periodica

I lavori di manutenzione periodica garantiscono che, prima di iniziare un viaggio, non si consumi più carburante del necessario. Il buono stato della vettura infatti non influisce soltanto sulla sicurezza di marcia e sul valore commerciale della vettura, ma anche sul **consumo di carburante**.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10 % in più del normale!

Evitare tragitti brevi

Per ridurre il consumo e l'emissione di gas inquinanti, il motore e l'impianto di depurazione

dei gas di scarico devono aver raggiunto la **temperatura di servizio** ottimale.

Con il motore freddo, il consumo di carburante è proporzionalmente molto superiore. Il motore non si riscalda e il consumo non si normalizza fino a quando non sono stati percorsi circa *quattro* chilometri. Ecco perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Controllare la pressione dei pneumatici

Si consiglia di mantenere la pressione dei pneumatici idonea per risparmiare carburante. Già con una pressione di un bar inferiore (14,5 psi/100 kPa), il consumo di carburante può aumentare del 5%. Il maggiore attrito cui sono sottoposti gli pneumatici non abbastanza gonfi li porta a **deteriorarsi più rapidamente** e a dare peggiori risultati in termini di prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono *freddi*.

Non guidare durante tutto l'anno con gli **pneumatici da neve** perché questo aumenta il consumo di carburante del 10%.

Evitare peso non necessario

Dato che **ogni chilogrammo** in più comporta un maggior consumo di carburante, vale la pena, di tanto in tanto, dare un'occhiata nel bagagliaio ed eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso si lascia per comodità il portapacchi montato sul tetto, persino quando questo non serve più. In questo modo però aumenta l'attrito dell'aria. Con il portapacchi vuoto, montato sul tetto, e alla velocità di 100-120 km/h (62-75 mph) si consuma già il 12% di carburante in più.

Risparmiare corrente

Il motore aziona l'alternatore, producendo elettricità; per questo, con la necessità di elettricità aumenta anche il consumo di carburante. Per questo motivo, occorre scollegare i dispositivi elettrici quando non sono necessari. I dispositivi che consumano molto sono, ad esempio, la ventola ad alta velocità, il riscaldamento del lunotto posteriore o il riscaldamento dei sedili*.

Avvertenza

- Se il veicolo dispone del sistema **Start-Stop**, si consiglia di non disattivare questa funzione.
- Si consiglia di **chiudere i finestrini** in caso di guida a oltre 60 km/h (37 mph).
- Durante la guida non si deve lasciare il piede appoggiato **sul pedale della frizione**. La pressione può infatti far scivolare il disco, consumando in questo modo più carburante potendo bruciare i materiali d'attrito del disco, il che causerebbe un guasto grave.
- In una pendenza non far lavorare la frizione per mantenere il veicolo, fare uso del freno a

pedale o a mano per partire. Il consumo sarà minore e si eviteranno danni al disco della frizione.

- Usare il freno motore nelle discese ingrandendo la marcia che meglio si adatta alla situazione. Il consumo sarà "minimo" e i freni non soffriranno.

Viaggi all'estero

Istruzioni aggiuntive per i viaggi all'estero:

- Con i veicoli a benzina dotati di catalizzatore assicurarsi di poter rifornirsi, durante il viaggio, di benzina senza piombo. Vedi il capitolo "Rifornimento". Presso gli automobile club è possibile informarsi sulla rete di stazioni di servizio nelle quali è possibile fare rifornimento di benzina senza piombo.
- È possibile che in alcuni Paesi il modello della propria vettura non sia commercializzato; i centri di Assistenza potrebbero pertanto non disporre di alcuni ricambi o essere in grado di eseguire soltanto riparazioni limitate.

I distributori SEAT e i relativi importatori saranno lieti di fornire informazioni sulle operazioni di tipo tecnico da realizzare sul veicolo, sulla manutenzione necessaria e sulle possibilità di riparazione.

Copertura parziale dei fari

Nei Paesi in cui si circola sul lato opposto rispetto al proprio Paese di origine, gli anabaglianti asimmetrici possono abbagliare i conducenti dei veicoli che circolano in direzione opposta.

Per evitare di abbagliare i conducenti dei veicoli che viaggiano nel senso opposto, si devono coprire determinate parti del vetro dei proiettori con speciali pellicole adesive. Per ricevere ulteriori informazioni in merito rivolgersi ad un qualsiasi Service Center.

Nei veicoli dotati di fari autodirezionabili, occorre prima scollegare il sistema di rotazione. Recarsi in un'officina specializzata.

Sistemi di assistenza per il conducente

Sistemi di frenata e stabilizzazione

Attivare/disattivare l'ESC e l'ASR

L'ESC viene collegato automaticamente all'avvio del motore, funziona solo con il motore in marcia e comprende i sistemi ABS, EDS e ASR.

La funzione ASR e l'ESC dovranno essere disattivati solo in situazioni in cui non si ottiene sufficiente trazione, come:

- Quando si circola su alti strati di neve o su strade dissestate.
- Per "liberare" il veicolo se rimane impantanato.

In seguito, inserire nuovamente la funzione ASR e l'ESC.

A seconda delle finiture e delle versioni, esiste la possibilità di disattivare solo l'ASR o di attivare l'ESC in modalità Sport.

ESC in modalità "Sport"

La modalità Sport viene attivata dal menu del sistema Easy Connect ►►► pag. 112. Gli interventi dell'ESC per dare stabilità al veicolo so-

no limitati; la regolazione antislittamento (ASR) viene disattivata ►►► ⚠.

Si accende la spia di controllo ⚠. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **Controllo di stabilità (ESC): sport. Attenzione! Stabilità limitata.**

Disattivare la modalità "Sport" dell'ESC

Mediante il menu del sistema Easy Connect ►►► pag. 112. La spia ⚠ si spegne. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **Controllo di stabilità (ESC): on.**

Disattivazione dell'ASR

La regolazione antislittamento (ASR) viene disattivata dal menu del sistema Easy Connect ►►► pag. 112. La regolazione antislittamento rimane disattivata.

Si accende la spia di controllo ⚠. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **ASR disattivato.**

Attivazione dell'ASR

La regolazione antislittamento (ASR) viene attivata dal menu del sistema Easy Connect ►►► pag. 112. La regolazione antislittamento rimane attivata.

La spia ⚠ si spegne. Nei veicoli con sistema di informazione per il conducente* viene visualizzata l'indicazione per il conducente **ASR attivato.**

- Attivare o disattivare la funzione ASR o l'ESC nel sistema Easy Connect mediante il tasto **CAR** e i tasti di funzione **Setup** e **Sistema ESC**.

⚠ ATTENZIONE

Si raccomanda di non disattivare l'ESC Sport se ciò può essere motivo di pericolo per sé e per gli altri utenti della strada: rischio di derapata!

- Con l'ESC in modalità Sport, la funzione di stabilizzazione è limitata in modo da permettere una guida più sportiva. Le ruote motrici potrebbero slittare e il veicolo potrebbe derapare.

i Avvertenza

Quando viene disattivato il sistema ASR o viene selezionata la modalità sportiva dell'ESC, si disattiva anche il regolatore della velocità*.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

Questo controllo elettronico della stabilità riduce il rischio di derapare e migliora la stabilità del veicolo. ►►

Il controllo elettronico della stabilità (ESC) comprende il bloccaggio elettronico del differenziale (EDS) ed il controllo elettronico della trazione (ASR), detto anche antislittamento. L'ESC funziona in combinazione con l'ABS. In caso di anomalie in uno dei due sistemi, si accende sia la spia dell'ESC che quella dell'ABS.

L'ESC si attiva automaticamente all'accensione del motore.

L'ESC è sempre attivo, non è possibile disattivarlo. Con il sistema Easy Connect, è possibile solo disattivare l'ASR o selezionare la modalità Sport.

L'ASR si può disattivare in quei casi in cui si vuole che le ruote slittino ►► pag. 182.

Ad esempio:

- quando si viaggia con le catene da neve,
- quando si procede sulla neve alta o su un terreno particolarmente molle,
- quando si tenta di liberare il veicolo impanatanato andando più volte avanti e indietro.

Subito dopo si deve però riattivare l'ASR, premendo di nuovo il tasto corrispondente.

Controllo elettronico della stabilità (ESC)*

L'ESC riduce il rischio di sbandate grazie al bloccaggio di singole ruote.

Sulla base dell'angolo di sterzata e della velocità del veicolo viene determinata la direzione desiderata dal conducente e confrontata con il comportamento effettivo del veicolo. In caso di irregolarità, per esempio al principio di una sbandata del veicolo, l'ESC frena automaticamente la ruota corretta.

In questo modo il veicolo riacquista stabilità. In caso di sovrasterzata (derapata del retrotreno), il sistema agisce sulla ruota anteriore esterna rispetto alla curva.

⚠ ATTENZIONE

- **Il controllo elettronico della stabilità (ESC), pur essendo molto utile, non è certo in grado di garantire al veicolo prestazioni superiori ai limiti imposti dalle leggi della fisica. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ESC non deve indurre ad essere meno prudenti!**

ⓘ ATTENZIONE

- **Per garantire il perfetto funzionamento dell'ESC occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.**

• **Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dei sistemi ABS, EDS, ESC e ASR.**

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

Su un fondo stradale difficile l'EDS agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'EDS sorveglia il numero di giri delle ruote motrici per mezzo dei sensori dell'ABS. In caso di guasto all'EDS si illumina la spia dell'ABS ►► pag. 107.

Un'eventuale differenza di circa 100 giri/min nel numero di giri delle ruote motrici, dovuta alla scivolosità *parziale* del fondo stradale, viene compensata fino ad una velocità di 80 km/h (50 mph) mediante la frenatura della ruota che gira a vuoto e la conseguente trasmissione della forza all'altra ruota motrice attraverso il differenziale.

Per impedire che il disco della ruota frenata si surriscaldi, l'EDS si disattiva automaticamente quando la sollecitazione è particolarmente forte. A questo punto il veicolo

funziona normalmente, con le stesse caratteristiche di un veicolo privo di EDS. Per questo motivo la disattivazione dell'EDS non viene segnalata.

L'EDS si riattiva automaticamente, non appena il freno si è raffreddato.

ATTENZIONE

- Su fondo stradale sdruciolevole, per esempio su ghiaccio e neve, si deve accelerare con cautela. Le ruote motrici infatti, nonostante la presenza del dispositivo EDS, potrebbero girare a vuoto, compromettendo così la sicurezza di marcia.
- La guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale e alla situazione del traffico. L'accreciuto livello di sicurezza fornito dall'EDS non deve indurre ad essere meno prudenti.

ATTENZIONE

Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono influenzare il funzionamento dell'EDS
»» pag. 202.

Assistente idraulico di frenata (HBA)*

La funzione (assistente idraulico di frenata HBA) è presente soltanto nei veicoli dotati di ESC.

In una situazione di emergenza la maggior parte degli automobilisti frena tempestivamente ma non con la pressione massima. In questo modo non si fa che allungare lo spazio di frenata.

In questo momento entra in funzione l'assistente idraulico di frenata. Se si aziona il pedale del freno rapidamente, l'assistente interpreta questa azione come una situazione di emergenza. Nel giro di pochissimo tempo l'assistente potenzia al massimo la pressione di frenata per attivare più rapidamente ed efficacemente l'ABS, riducendo così lo spazio di frenata.

Non si deve diminuire la pressione sul pedale del freno perché, non appena lo si rilascia, l'assistente si disattiva automaticamente.

Accensione automatica delle luci di emergenza

Automaticamente verrà segnalata una frenata di emergenza o brusca con il lampeggiamento delle luci del freno. Se la frenata di emergenza continua fino all'arresto del veicolo, in questo momento si attiveranno le luci di emergenza o "warning" mentre le luci del freno rimangono accese. Le luci di emer-

genza si spengono automaticamente quando si riprende la marcia oppure premendo il pulsante "warning".

ATTENZIONE

- Il rischio di incidenti è maggiore quando si procede a velocità molto elevata, quando non si tiene la dovuta distanza dal veicolo che precede e quando il fondo stradale è sdruciolevole o bagnato. Questo rischio non può essere ridotto nemmeno dall'assistente di frenata e il pericolo di incidenti nelle situazioni descritte persiste.
- L'assistente di frenata non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di assistente di frenata! Si raccomanda quindi di procedere sempre ad una velocità adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

Sistema antibloccaggio ruote (ABS)

Il sistema antibloccaggio (ABS) impedisce il bloccaggio delle ruote in frenata e contribuisce ad accrescere notevolmente la sicurezza attiva durante la guida.

»»

Funzionamento dell'ABS

Se una delle ruote raggiunge una velocità periferica troppo bassa rispetto alla velocità del veicolo, tende a bloccarsi. Per evitarlo, viene diminuita la pressione del freno su tale ruota. Questo intervento regolativo dell'impianto è accompagnato sia da **pulsazioni nel movimento del pedale del freno** che da rumori. In questo modo il conducente viene informato del fatto che le ruote tendono a bloccarsi e che l'ABS sta compiendo un intervento di regolazione. Per sfruttare al meglio la funzione dell'ABS in una tale circostanza occorre tenere premuto il pedale del freno e non "pompare".

Se si effettua una frenata a fondo su un manto stradale sdrucchioloso, il veicolo rimane comunque manovrabile poiché le ruote non si bloccano.

Tuttavia non si deve credere che l'ABS possa ridurre lo spazio di frenata in *ogni* circostanza. Lo spazio di frenata può persino risultare maggiore se si frena su un fondo ghiaioso o su un fondo liscio coperto di neve fresca.

ATTENZIONE

• **L'ABS non è in grado di andare oltre i limiti posti dalla fisica: un manto stradale liscio o bagnato rappresenta un pericolo anche se si è dotati di ABS. Se l'ABS è attivo, la velocità deve essere immediatamente adeguata alle condizioni del fondo stradale e del traffico. La maggiore sicurezza offerta da questo sistema**

non deve indurre a correre rischi maggiori mettendo in pericolo l'incolumità propria e altrui.

- **L'efficacia dell'ABS dipende anche dalle condizioni dei pneumatici» pag. 225.**
- **Eventuali modifiche al telaio o all'impianto dei freni possono pregiudicare fortemente il corretto funzionamento dell'ABS.**

Regolazione antislittamento delle ruote motrici (ASR)*

La regolazione antislittamento impedisce che le ruote motrici girino a vuoto durante l'accelerazione. Questo sistema comprende sempre anche l'ABS.

Descrizione e funzionamento della regolazione antislittamento in fase di accelerazione (ASR)

Sui veicoli a trazione anteriore, l'ASR impedisce alle ruote motrici di girare a vuoto in fase di accelerazione, riducendo la potenza del motore. Il sistema interagisce con l'ABS a qualsiasi velocità di marcia. In caso di guasto dell'ABS non funziona neanche l'ASR.

Su un fondo stradale difficile l'ASR agevola notevolmente il movimento iniziale del veicolo, la sua accelerazione e il superamento di tratti in salita; in situazioni particolarmente avverse rende possibili queste operazioni altrimenti non eseguibili.

L'ASR si inserisce automaticamente non appena si avvia il motore. Se necessario, può essere inserito o disinserito mediante il sistema Easy Connect.

Quando l'ASR è disinserito, si accende la spia . Il TCS dovrebbe normalmente rimanere sempre inserito. Solamente in occasioni particolari, ossia quando si vuole che le ruote girino a vuoto, è necessario disinserirlo mediante il pulsante dell'ESC, ad esempio:

- Con ruota di scorta a ingombro ridotto.
- Con catene da neve.
- Quando si procede su neve fresca o fondo cedevole.
- Quando si deve liberare il veicolo impantato "muovendolo avanti e indietro".

Non appena le condizioni di guida si sono normalizzate consigliamo di reinserire il TCS.

ATTENZIONE

- **L'ASR comunque non è in grado di oltrepassare i limiti imposti dalle leggi fisiche. Ciò va tenuto in considerazione soprattutto quando il fondo stradale è liscio e bagnato oppure quando si traina un rimorchio.**
- **La guida deve sempre essere adeguata alle condizioni del fondo stradale ed alla situazione del traffico. L'accresciuto livello di sicurezza dell'ASR non deve indurre tuttavia ad essere meno prudenti!**

ⓘ ATTENZIONE

- Per garantire il perfetto funzionamento dell'ASR occorre che su tutte e quattro le ruote siano montati gli stessi pneumatici. Eventuali differenze nella circonferenza di rotolamento potrebbero infatti causare una riduzione della potenza del motore.
- Eventuali modifiche apportate al veicolo (per esempio modifiche al motore, all'impianto dei freni, all'avantreno/retrotreno o l'uso di un'altra combinazione di ruote/pneumatici) possono incidere sul funzionamento dell'ABS e dell'ASR.

Gestione elettronica della coppia motrice (XDS)*

Nel momento in cui si traccia una curva, il meccanismo differenziale dell'asse motore permette alla ruota esterna di girare ad una velocità maggiore rispetto a quella interna. In questo modo la ruota che gira a maggior velocità (esterna) riceve meno coppia motrice rispetto a quella interna. Questo può causare a volte lo slittamento della ruota interna a causa della eccessiva coppia che viene trasmessa in alcune occasioni. Invece la ruota esterna riceve una coppia inferiore a quella che potrebbe trasmettere. Questo effetto provoca la perdita globale dell'aderenza laterale dell'avantreno, che si trasforma in sottosterzata o "allargamento" della traiettoria.

Il sistema XDS è capace, tramite i sensori ed i segnali dell'ESC, di rilevare e correggere questo effetto.

Il sistema XDS, tramite l'ESC, frenerà le ruote interne e bilancerà l'eccesso di coppia motrice nella ruota motrice interna. Ciò permetterà di seguire la traiettoria disegnata dal conducente con maggiore precisione.

Il sistema XDS interagisce con l'ESC ed è sempre attivo, anche se il controllo di trazione ASR è scollegato o l'ESC è in modalità Sport.

Servofreno

Il servofreno fa aumentare la pressione esercitata dal conducente sul pedale del freno. Funziona soltanto a motore avviato.

Nel caso in cui il servofreno non sia in funzione, ad esempio quando il veicolo viene trainato oppure quando il servofreno stesso è guasto, la pressione da esercitare sul pedale dei freni è notevolmente maggiore rispetto alla norma.

⚠ ATTENZIONE

Lo spazio di frenata può allungarsi a causa di fattori esterni.

- **Non mettere mai in movimento il veicolo a motore spento. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. Lo spazio di frenata au-**

menta sensibilmente quando il servofreno è disattivato.

- **Quando il servofreno non è in funzione, ad esempio se il veicolo viene trainato, è necessario esercitare sul pedale del freno una pressione molto maggiore rispetto alla norma.**

Sistema Start-Stop***Descrizione e funzionamento**

In modalità Start-Stop il motore si spegne quando il veicolo è fermo e si riavvia quando è necessario.

Veicoli con cambio manuale

- A veicolo fermo, mettere il cambio in folle e rilasciare il pedale della frizione. Il motore si ferma. Sul display del quadro strumenti viene visualizzata la spia (A).
- Una volta premuto il pedale della frizione, il motore si avvia nuovamente. La spia si spegne.

Veicoli con cambio automatico

- Frenare fino a che il veicolo si ferma e mantenere il piede sul pedale del freno. Il motore si ferma. Sul display viene visualizzata la spia (A).



– Una volta rilasciato il pedale del freno, il motore si avvia nuovamente. La spia si spegne.

Condizioni per la modalità Start-Stop

- La cintura di sicurezza del conducente deve essere allacciata.
- Il cofano del vano motore deve essere chiuso.
- Il motore deve essere alla temperatura di servizio.
- Il volante deve essere dritto.
- Il veicolo non deve essere in salita.
- Non deve essere stata inserita la retromarcia.
- Non ci deve essere un rimorchio agganciato al veicolo.
- La temperatura all'interno del veicolo deve essere compresa nei limiti di comfort (il tasto **AC** deve essere attivo).
- La funzione di disappannamento del parabrezza non deve essere attiva.
- **Altrimenti** viene richiesto un incremento di portata d'aria.
- Non deve essere selezionata la temperatura **HI** o **LO**.
- La porta del conducente deve essere chiusa.
- Il filtro antiparticolato non deve essere in modalità rigenerazione (motori diesel).

- La carica della batteria deve essere tale da garantire il successivo riavvio.
- La temperatura della batteria deve essere compresa tra $-1\text{ }^{\circ}\text{C}$ ($+30\text{ }^{\circ}\text{F}$) e $+55\text{ }^{\circ}\text{C}$ ($+131\text{ }^{\circ}\text{F}$).

Interruzione della modalità Start-Stop

Nelle seguenti situazioni viene interrotta la modalità Start-Stop e il motore si riavvia automaticamente:

- Il veicolo avanza.
- Il pedale del freno viene premuto varie volte in modo continuo.
- La batteria non è sufficientemente carica.
- Il sistema Start-Stop è stato disattivato manualmente.
- La funzione di disappannamento del parabrezza è attiva.
- La temperatura all'interno del veicolo supera i limiti di comfort (tasto **A/C**).
- Se viene richiesto un incremento di portata d'aria di 3 volte superiore.
- Selezionare la temperatura **HI** o **LO**.
- La temperatura del liquido di raffreddamento del motore non è adeguata.
- L'alternatore è guasto, ad esempio si è rotta la cinghia di trasmissione.
- Il mancato soddisfacimento delle condizioni descritte nel paragrafo precedente.

Se il motore viene spento durante la modalità Start-Stop, compare l'indicazione nel display del quadro strumenti.

Se il sistema Start-Stop non è attivo appare la spia  nel quadro strumenti.

ATTENZIONE

Non lasciare che il veicolo avanzi a motore spento per nessun motivo. C'è il rischio di perdere il controllo del veicolo. Si potrebbe provocare un incidente e gravi infortuni.

- **Il servofreno funziona infatti soltanto a motore acceso. Premere con maggior forza il pedale del freno per fermare il veicolo.**
- **Si tenga comunque presente che se il motore è spento il servosterzo non funziona. Sarà quindi necessario girare il volante con maggior forza.**
- **Scollegare il sistema Start-Stop quando si deve, per esempio, attraversare un ruscello.**

Avvertenza

- **Sui veicoli con Start-Stop e cambio manuale, quando si avvia il motore, si deve premere la frizione.**
- **Quando non vengono soddisfatte le condizioni di fermo, nel quadro strumenti compare il simbolo di Start-Stop barrato.**
- **Se il volante è girato oltre i 270°, non si potrà riavviare il veicolo. Per poterlo fare, raddrizzare il volante fino a raggiungere un giro inferiore ai 270°.**

- Esistono diverse versioni di quadri strumenti per cui la visualizzazione delle indicazioni nel display può variare.

Disattivare e attivare la modalità Start-Stop



Fig. 174 Dettaglio del pulsante della modalità Start-Stop.

Ogni volta che si avvia il motore, la modalità Start-Stop si attiva automaticamente.

Disattivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto  » **fig. 174** situato sulla console centrale. Quando si disattiva la modalità Start-Stop si accende la spia.
- Se il veicolo in quel momento è in modalità Start-Stop, il motore si avvia immediatamente.

Attivare la modalità Start-Stop manualmente

- Premere il tasto  » **fig. 174** situato sulla console centrale. La spia si spegne.

Riconoscimento della stanchezza (si raccomanda una pausa)*

Introduzione

 » tab. a pag. 2

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore avvisa il conducente se dal suo stile di guida traspare stanchezza.

ATTENZIONE

Il maggior comfort fornito dal riconoscimento della stanchezza del guidatore non deve indurre a correre alcun rischio. In caso di viaggi lunghi, effettuare pause regolari e sufficienti.

- Il conducente ha sempre la responsabilità di guidare a pieno delle sue capacità.
- Non guidare mai se si è stanchi.
- Il dispositivo non rileva la stanchezza del conducente in ogni situazione. Consultare le informazioni contenute nel paragrafo » pag. 186, Limiti tecnici.
- In determinate situazioni il sistema può interpretare erroneamente una manovra inten-

zionale come un segnale di stanchezza del conducente.

- Non viene prodotto alcun avvertimento nel caso si verifichi ciò che è stato definito micro-sonno!
- Rispettare le indicazioni del quadro strumenti e agire in base ad esse.

Avvertenza

- Il riconoscimento della stanchezza del conducente è stato sviluppato solo per la guida in autostrada e su strade ben asfaltate.
- In caso di guasto al dispositivo, rivolgersi ad un'officina specializzata per farlo controllare.

Funzionamento e comandi



Fig. 175 Sul display del quadro strumenti: simbolo del riconoscimento della stanchezza del conducente.

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore determina il comportamento di guida del conducente all'inizio di un viaggio e calcola il grado di stanchezza. Ciò viene confrontato costantemente con il comportamento di guida effettivo. Se il dispositivo rileva stanchezza nel conducente, emette un segnale di avvertimento acustico e nel display del quadro strumenti viene visualizzato un simbolo **» fig. 175** con un messaggio di testo complementare. Il messaggio sul display del quadro strumenti viene visualizzato per circa 5 secondi e, se del caso, viene ripetuto. Il sistema memorizza l'ultimo messaggio visualizzato.

Il messaggio del display del quadro strumenti può essere disattivato premendo il tasto **(OK/RESET)** sulla leva del tergicristalli o il tasto **(OK)** del volante multifunzione **»**  pag. 26.

Attraverso l'indicatore multifunzione **»**  pag. 26 è possibile visualizzare nuovamente il messaggio sul display del quadro strumenti.

Condizioni d'uso

Il comportamento di guida verrà calcolato solo per velocità superiori ai 65 km/h (40 mph) e inferiori ai 200 km/h (125 mph).

Accensione e spegnimento

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore può essere attivato o disattivato nel si-

stema v con il tasto **(CAR)** e il tasto di funzione **(Setup)** **» pag. 112**. Un segnale indica che l'impostazione è attiva.

Limiti tecnici

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore presenta alcune limitazioni dovute al sistema. In presenza delle seguenti condizioni, il riconoscimento della stanchezza del guidatore può essere limitato o non funzionare:

- A velocità inferiore ai 65 km/h (40 mph).
- A velocità superiori ai 200 km/h (125 mph).
- In tragitti con curve.
- Su strade in cattive condizioni.
- In condizioni climatiche sfavorevoli.
- Con uno stile di guida sportivo.
- In caso di grave distrazione del conducente.

Il riconoscimento della stanchezza del guidatore verrà riattivato quando il veicolo rimane fermo per più di 15 minuti, se viene disinserita l'accensione o se il conducente ha slacciato la cintura di sicurezza o ha aperto la porta.

In caso di guida a bassa velocità per un lungo intervallo di tempo (inferiore a 65 km/h, 40 mph), il dispositivo ristabilisce automaticamente il calcolo del grado di stanchezza. Guidando ad una velocità più elevata, viene

calcolato nuovamente il comportamento di guida.

Assistenza per il parcheggio

Informazioni generali

In base all'equipaggiamento del veicolo, esistono diversi sistemi di assistenza che agevolano il parcheggio e la manovra.

Il sistema di **assistenza per il parcheggio posteriore** è un avvisatore acustico che informa sugli ostacoli situati *dietro* il veicolo **» pag. 188**.

Il sistema di **assistenza per il parcheggio plus** assiste il conducente vivamente e acusticamente durante le manovre e il parcheggio, segnalando gli ostacoli rilevati *davanti* e *dietro* il veicolo **» pag. 188**.

ATTENZIONE

- **Prestare sempre attenzione, anche guardando direttamente, al traffico e ai dintorni del veicolo. I sistemi di assistenza non sostituiscono l'attenzione del conducente. Quando si entra o si esce da un parcheggio, o durante manovre simili, la responsabilità è sempre del conducente.**
- **Adeguate sempre la velocità e la guida alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.**

- I sensori a ultrasuoni hanno delle zone morte, all'interno delle quali l'eventuale presenza di persone o oggetti non viene segnalata. Prestare molta attenzione a bambini ed animali.
- Mantenere sempre il controllo visivo dei dintorni del veicolo: aiutarsi con i retrovisori.

ⓘ ATTENZIONE

Le funzioni afferenti all'assistenza per il parcheggio possono essere compromesse da diversi fattori che possono provocare dei danni al veicolo o nelle sue vicinanze:

- In alcune circostanze, il sistema non rileva e non indica alcuni oggetti:
 - Oggetti come catene, timoni dei rimorchi, barre, paletti, recinti o alberi di piccole dimensioni.
 - Oggetti che si trovano al di sopra dei sensori, come le sporgenze di una parete.
 - Oggetti con superfici o strutture determinate, come recinzioni a maglia metallica, o neve in polvere.
- Determinate superfici di oggetti e indumenti non riflettono i segnali dei sensori ad ultrasuoni. Il sistema non può rilevare, o non rileva correttamente, i suddetti oggetti e le persone che indossano tali indumenti.
- I segnali dei sensori ad ultrasuoni possono essere compromessi da fonti sonore esterne. In determinate circostanze, ciò potrebbe impedire il rilevamento di persone o oggetti.

- Si raccomanda di usare particolare attenzione, in quanto è possibile che il sistema in un primo momento rilevi la presenza di un ostacolo e che questo poi, in fase di avvicinamento, sfugga ai sensori perché troppo basso. In certe circostanze, non vengono rilevati oggetti, quali bordi stradali, che potrebbero danneggiare la parte inferiore del veicolo.
- Se il primo avvertimento del Park Pilot viene ignorato, il veicolo potrebbe essere gravemente danneggiato.
- Gli urti o i danni alla griglia del radiatore, al paraurti, al passaruota e nel sottoscocca, possono modificare l'orientamento dei sensori. Ciò può compromettere il funzionamento dell'assistenza per il parcheggio. Far controllare il funzionamento in un'officina specializzata.

ⓘ Avvertenza

- In determinate situazioni, il sistema può avvertire la presenza di un ostacolo anche se non ve ne sono nell'area di rilevazione; ad esempio,
 - su asfalto rugoso, pavimentato o con erba molto alta,
 - in presenza di fonti esterne di ultrasuoni, come i veicoli della nettezza urbana o altri veicoli,
 - in caso di acquazzoni, nevicata intense o gas di scarico densi,

– se la targa (sia nella parte anteriore che posteriore) non è perfettamente fissata alla superficie del paraurti,

– in caso di sostituzioni del rasante.

- Per garantire il corretto funzionamento del sistema, mantenere puliti i sensori ad ultrasuoni, liberi da neve e ghiaccio, e non coprirli con adesivi o altri oggetti.
- Se si utilizzano dispositivi ad alta pressione o a vapore per pulire i sensori ad ultrasuoni, non dirigerli direttamente su questi ultimi per lungo tempo e mantenere sempre una distanza superiore ai 10 cm.
- Determinati accessori montati successivamente sul veicolo, come un portabiciclette, possono pregiudicare il funzionamento dell'assistenza per il parcheggio.
- Per familiarizzare con il sistema, si raccomanda di fare pratica parcheggiando in un'area o in un parcheggio senza traffico. Le condizioni meteorologiche e di luminosità devono essere buone.
- È possibile modificare il volume e il tono dei segnali, così come le indicazioni » pag. 191.
- Per i veicoli *senza* sistema di informazione per il conducente, è possibile modificare questi parametri in un Centro Service Ufficiale SEAT o in un'officina specializzata.
- Tenere presente le indicazioni per la guida con rimorchio » pag. 191.
- La visualizzazione sul display del sistema Easy Connect avviene con un leggero ritardo.

Assistenza per il parcheggio posteriore*

L'assistenza per il parcheggio posteriore assiste il conducente nell'effettuazione delle manovre e del parcheggio mediante segnali acustici.

Descrizione

Sul paraurti posteriore sono integrati dei sensori. Quando questi rilevano un ostacolo, lo indicano attraverso segnalazioni acustiche.

Prestare particolare attenzione che i sensori non siano coperti da adesivi, residui o simili che potrebbero compromettere il funzionamento del sistema. Indicazioni per la pulizia » pag. 206.

La portata approssimativa dei sensori posteriori è di:

zona laterale	0,60 m
zona centrale	1,60 m

Man mano che ci si avvicina all'ostacolo, diminuirà l'intervallo di tempo fra i segnali acustici. Quando ci si troverà a circa 0,30 m il segnale diventerà costante: non avanzare (o retrocedere) » **⚠** in Informazioni generali a pag. 186, » **🔊** in Informazioni generali a pag. 187 !

Se si mantiene la distanza dall'ostacolo, il volume dell'avviso diminuirà dopo circa 4 se-

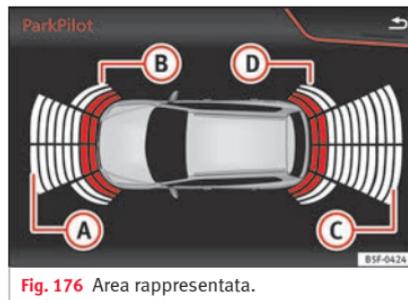
condi (non viene modificato il tono del segnale costante).

Attivazione e disattivazione

L'assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente inserendo la retromarcia. Ciò viene confermato da un breve segnale acustico.

Disinserendo la retromarcia, il sistema di assistenza per il parcheggio si disattiva immediatamente.

Assistenza per il parcheggio plus*



L'assistenza per il parcheggio plus assiste acusticamente e visivamente durante il parcheggio.

Sui paraurti anteriore e posteriore sono integrati dei sensori. Quando rilevano un ostacolo,

lo indicano mediante segnali acustici e visivi nel sistema Easy Connect.

In caso di pericolo di collisione nella zona anteriore del veicolo, i segnali acustici vengono emessi nella parte anteriore, mentre in caso di pericolo di collisione nella parte posteriore, i suddetti segnali vengono emessi nella zona corrispondente.

Prestare particolare attenzione che i sensori non siano coperti da adesivi, residui o simili che potrebbero compromettere il funzionamento del sistema. Indicazioni per la pulizia » pag. 206.

La portata approssimativa dei sensori è di:

- A** 1,20 m
- B** 0,60 m
- C** 1,60 m
- D** 0,60 m

Man mano che ci si avvicina all'ostacolo, diminuirà l'intervallo di tempo fra i segnali acustici. Quando ci si troverà a circa 0,30 m il segnale diventerà costante: non avanzare (o retrocedere)!

Se si mantiene la distanza dall'ostacolo, il volume dell'avviso diminuirà dopo circa 4 secondi (non viene modificato il tono del segnale costante).

Uso dell'assistenza per il parcheggio



Fig. 177 Console centrale: tasto dell'assistenza per il parcheggio.

Attivazione manuale dell'assistenza per il parcheggio

- Premere una volta il tasto **P+.**

Disattivazione manuale dell'assistenza per il parcheggio

- Premere *di nuovo* il tasto **P+.**

Disattivazione manuale della visualizzazione dell'assistenza per il parcheggio (i segnali acustici rimangono attivi).

- Premere un tasto del menu principale del sistema Infotainment in dotazione.
- **OPPURE:** Premere il tasto di funzione **IN-DIETRO.**

Attivazione automatica dell'assistenza per il parcheggio.

- Inserire la retromarcia o posizionare la leva selettoria in posizione **R.**
- **OPPURE:** se, dalla parte anteriore, il veicolo si avvicina a un ostacolo che si trova nella traiettoria a una velocità inferiore a 10 km/h (6 mph) »» pag. 189, **Attivazione automatica.** L'ostacolo viene rilevato a partire da una distanza di circa 95 cm se è attiva l'attivazione automatica nel sistema Infotainment. Viene mostrata una visualizzazione ridotta.

Disattivazione automatica dell'assistenza per il parcheggio.

- Posizionare la leva selettoria su **P.**
- **OPPURE:** accelerare a oltre circa 10 km/h (6 mph) a marcia avanti.

Eliminazione temporanea del suono dell'assistenza per il parcheggio.

- Premere il tasto di funzione  situato sul volante.

Passaggio dalla visualizzazione ridotta alla modalità a schermo intero.

- Inserire la retromarcia o posizionare la leva selettoria in posizione **R.**
- **OPPURE:** premere il tasto della vettura della visualizzazione ridotta.

Se necessario, passare all'immagine della telecamera posteriore (Rear View Camera "RVC")

- Inserire la retromarcia o posizionare la leva selettoria in posizione **R.**
- **OPPURE:** Premere il tasto di funzione **RVC.**

All'attivazione del sistema, si udirà un breve segnale di conferma e si illuminerà in giallo il simbolo sul tasto.

Attivazione automatica



Fig. 178 Indicazione in miniatura dell'attivazione automatica

Quando l'assistenza per il parcheggio plus si collega automaticamente, sul lato sinistro del display si visualizzerà una miniatura del veicolo e dei segmenti »» **fig. 178.**

L'attivazione automatica ha luogo avvicinandosi lentamente a un ostacolo situato davanti al veicolo. Funziona solo quando si riduce per la prima volta la velocità al di sotto dei 10 km/h (6 mph) circa.

Se l'assistenza al parcheggio viene disattivata attraverso il tasto P_{MA}, per riattivarla automaticamente occorrerà eseguire una delle seguenti azioni:

- Disinserire e reinserire l'accensione.
- **OPPURE:** accelerare al di sopra dei 10 km/h (6 mph), per poi riportarla al di sotto di questo limite.
- **OPPURE:** portare la leva selettoria in posizione **P** e spostarla nuovamente da questa posizione.
- **OPPURE:** attivare e disattivare l'attivazione automatica nel menu del sistema Easy Connect.

L'attivazione automatica con l'indicazione in miniatura dell'assistenza al parcheggio può essere attivata e disattivata nel menu del sistema Easy Connect »  pag. 24:

- Accendere il quadro.
- Selezione: tasto **CAR** > **Impostazioni** > **Parcheggio e manovre**.
- Selezionare l'opzione **Attivazione automatica**. Quando la casella di verifica del tasto di funzione è attiva , la funzione è attivata.

Se il sistema si è attivato automaticamente, verrà emesso un segnale acustico solo quando gli ostacoli nella zona anteriore si trovano ad una distanza inferiore a 50 cm.

ⓘ ATTENZIONE

L'assistenza per il parcheggio si attiva automaticamente solo se si circola molto lentamente. Se lo stile di guida non viene adattato alle circostanze, possono provocarsi incidenti e lesioni gravi.

Segmenti dell'indicazione grafica

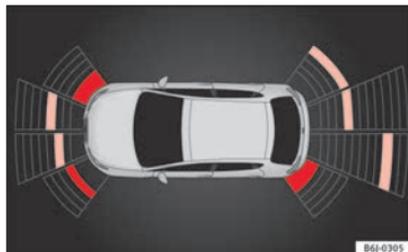


Fig. 179 Visualizzazione di assistenza per il parcheggio sul display del sistema Easy Connect.

Grazie ai segmenti che circondano il veicolo è possibile stimare la distanza dall'ostacolo.

L'indicazione ottica dei segmenti funziona come segue:

Segmenti bianchi: si visualizzano quando viene rilevato un ostacolo al di fuori della traiettoria del veicolo o il senso della marcia è contrario alla posizione dello stesso e quando l'ostacolo è a più di 30 cm di distanza dal veicolo.

Segmenti gialli: si visualizzano quando vengono rilevati ostacoli all'interno della traiettoria del veicolo posti ad oltre 30 cm di distanza da esso.

Segmenti rossi: si visualizzano quando gli ostacoli si trovano a meno di 30 cm dal veicolo.

Inoltre, con i sistemi Media System Plus/Navì System, una scia gialla segnalerà il percorso previsto del veicolo a seconda dell'angolo di sterzata del volante.

A condizione che l'ostacolo si trovi nel senso di marcia del veicolo, verrà emesso il segnale acustico corrispondente.

Man mano che la distanza fra il veicolo e l'ostacolo diminuisce, i segmenti si avvicinano al veicolo. Avvicinandosi al penultimo segmento, si arriva alla zona di collisione. Nella zona di collisione gli ostacoli sono rappresentati in rosso, anche quelli al di fuori della traiettoria. Non avanzare (o retrocedere) »  **in Informazioni generali a pag. 186, » ⓘ in Informazioni generali a pag. 187 !**

Impostare le indicazioni e i segnali acustici

Le indicazioni e i segnali acustici vengono impostati nel sistema Easy Connect*.

Attivazione automatica

on – si attiva l'opzione di **Attivazione automatica** » pag. 189.

off – si disattiva l'opzione **Attivazione automatica** » pag. 189.

Volume anteriore*

Volume nella parte anteriore e laterale.

Impostazioni/acutezza del suono anteriore*

Frequenza (tono) del suono nella parte anteriore.

Volume posteriore*

Volume nella parte posteriore.

Impostazioni/acutezza del suono posteriore*

Frequenza (tono) del suono nella parte posteriore.

Abbassamento del volume

Con l'assistenza per il parcheggio inserita, si ridurrà il volume della sorgente audio/video

attiva a diversa intensità, in base all'opzione scelta.

Messaggi di errore

Se, con l'assistenza per il parcheggio attivo o durante la sua attivazione, sul quadro strumenti appare un messaggio che indica la presenza di un errore ad essa relativo, significa che è presente un'anomalia nel sistema.

Se l'anomalia non scompare prima di spegnere il quadro, alla prossima attivazione dell'assistenza per il parcheggio, tramite l'innesto della retromarcia, non verrà visualizzata.

Assistenza per il parcheggio plus*

Se è presente un guasto nell'assistenza per il parcheggio, nel quadro strumenti viene visualizzato un messaggio che segnala un errore nell'assistenza per il parcheggio e il LED del tasto **P_{MA}** lampeggia.

Se uno dei sensori presenta un guasto, nel display del sistema Easy Connect viene visualizzato il simbolo  davanti/dietro il veicolo. In caso di guasto ad uno dei sensori posteriori, verranno visualizzati solo gli ostacoli presenti nell'area **(A)** e **(B)** » **fig. 176**. In caso di guasto ad uno dei sensori anteriori, verranno visualizzati solo gli ostacoli presenti nell'area **(C)** e **(D)**.

Recarsi al più presto in un'officina specializzata per sistemare il guasto.

Dispositivo di traino

Nei veicoli con dispositivo di traino montato di fabbrica, quando il rimorchio è collegato elettricamente, i sensori posteriori per l'assistenza per il parcheggio non si attiveranno ingranando la retromarcia, ponendo la leva selettiva in posizione **R** o premendo il tasto **P_{MA}**.

Assistenza per il parcheggio plus

La distanza rispetto a possibili ostacoli nella parte posteriore del veicolo non verrà visualizzata sul display né verrà indicata mediante segnali acustici.

Sul display del sistema Easy Connect verranno visualizzati solo gli oggetti rilevati nella parte anteriore e verrà nascosta la visualizzazione della traiettoria.

Assistente alla retromarcia "Rear View Camera"*

Avvertenze di utilizzo e sicurezza

⚠ ATTENZIONE

- L'assistente della retromarcia non permette di calcolare con precisione la distanza alla quale si trovano gli ostacoli (persone, veicoli, ecc.) né può annullare i limiti stessi del sistema, pertanto potrebbe provocare incidenti o gravi lesioni se utilizzato con negligenza o senza l'attenzione adeguata. Il conducente deve controllare sempre l'ambiente circostante per garantire una guida sicura.
- L'obiettivo della telecamera aumenta e distorce il campo visivo, e gli oggetti possono essere visualizzati sul display in modo diverso dalla realtà o con scarsa precisione. Anche la percezione delle distanze risulta distorta per lo stesso motivo.
- A causa della risoluzione del display o di condizioni di luce insufficienti, alcuni oggetti potrebbero non essere visualizzati o essere visualizzati con poca chiarezza. Prestare particolare attenzione a recinti, paletti, inferriate o alberi di piccole dimensioni, che potrebbero danneggiare il veicolo senza essere rilevati sul display.
- L'assistente alla retromarcia presenta zone morte in cui non possono essere rappresentati persone o oggetti (bambini piccoli, animali e alcuni oggetti potrebbero non essere rileva-

ti sul campo visivo). Mantenere sempre sotto controllo la zona attorno al veicolo.

- Mantenere pulito l'obiettivo della telecamera, eliminare neve o ghiaccio e non coprirlo.
- Il sistema non esenta il conducente dall'obbligo di prestare attenzione alla strada. Controllare sempre la manovra di parcheggio e la zona attorno al veicolo. Adeguare sempre la velocità e la guida alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.
- Non distrarsi osservando le immagini visualizzate sul display.
- Le immagini dell'assistente alla retromarcia sul display sono bidimensionali. Per la mancanza di profondità spaziale, gli oggetti che fuoriescono o le buche sul manto stradale, ad esempio, potrebbero essere rilevati con difficoltà o non essere rilevati affatto.
- Il carico del veicolo modifica la rappresentazione delle linee di riferimento proiettate. La larghezza che queste rappresentano diminuisce con il livello di carico del veicolo. Prestare particolare attenzione alla zona attorno al veicolo quando l'interno o il vano bagagli sono estremamente carichi.
- Nelle seguenti situazioni gli oggetti o gli altri veicoli sembrano più vicini o più lontani sul display rispetto alla realtà. Prestare particolare attenzione:
 - Se si passa da una superficie piana a una in pendenza.
 - Se si passa da una superficie in pendenza a una piana.

- Se il veicolo è caricato eccessivamente nella parte posteriore.
- Se il veicolo si avvicina a oggetti che non si trovano sulla superficie del terreno o che non sono appoggiati a terra. Tali oggetti possono restare fuori dall'angolo di ripresa della telecamera quando si circola in retromarcia.

i Avvertenza

- È importante prestare particolare attenzione soprattutto quando il conducente non ha familiarità con il sistema.
- L'assistente alla retromarcia non sarà disponibile se il portellone posteriore del veicolo è aperto.

Istruzioni per l'uso

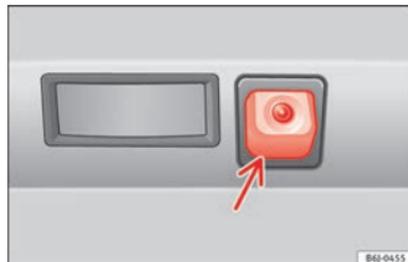


Fig. 180 Nel paraurti posteriore: posizione della telecamera dell'assistente alla retromarcia.

 » tab. a pag. 2

Una telecamera integrata nel paraurti posteriore assiste il conducente quando parcheggia in retromarcia o effettua manovre

» **fig. 180.** L'immagine della telecamera viene visualizzata insieme ad alcune linee di riferimento proiettate dal sistema sul display del sistema Infotainment. Sulla parte inferiore del display può essere osservata una parte del paraurti corrispondente alla zona della targa che servirà come riferimento.

Regolazioni dell'assistente alla retromarcia:

L'assistente alla retromarcia offre all'utente la possibilità di regolare la *brillantezza*, il *contrasto* e il *colore* dell'immagine.

Per eseguire tali regolazioni:

- Fermare il veicolo in un luogo sicuro.
- Attivare il freno di stazionamento.
- Accendere il quadro.
- Se necessario, accendere il sistema Infotainment.
- Inserire la retromarcia o posizionare la leva selettoria in posizione **R**.
- Premere il tasto di funzione  che compare sulla parte destra dell'immagine.
- Eseguire le regolazioni desiderate nel menu premendo i tasti di funzione $-/+$, o muovendo il tasto mobile corrispondente.

Condizioni necessarie per parcheggiare ed effettuare manovre con l'assistente alla retromarcia

Nei casi seguenti il sistema non deve essere utilizzato:

- Se non viene visualizzata un'immagine nitida o se questa è distorta, ad esempio in caso di scarsa visibilità o se l'obiettivo è sporco.
- Se la zona situata dietro al veicolo viene visualizzata con poca chiarezza o in modo incompleto.
- Se il veicolo è caricato eccessivamente nella parte posteriore.
- Se la posizione o l'angolo di montaggio della telecamera sono cambiati, ad esempio dopo un impatto sulla parte posteriore. Rivolgersi ad un'officina specializzata per una verifica del sistema.

Imparare ad usare il sistema

Per imparare ad usare il sistema, le linee di riferimento e le sue funzioni, SEAT consiglia di esercitarsi parcheggiando ed effettuando manovre con l'assistente alla retromarcia in un luogo senza molto traffico o in un parcheggio in presenza di buone condizioni meteorologiche e di visibilità.

Pulizia della lente della telecamera

Mantenere la lente della telecamera pulita e priva di neve e ghiaccio:

- Inumidire l'obiettivo con un comune detergente per vetri a base di alcool e pulirlo quindi con un panno asciutto.
- Rimuovere la neve con una spazzola.
- Rimuovere il ghiaccio con uno spray anti-ghiaccio.

ATTENZIONE

- **Mai utilizzare un prodotto protettivo abrasivo per pulire la lente della telecamera.**
- **Non utilizzare mai acqua tiepida o calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dall'obiettivo della telecamera. In caso contrario si rischia di danneggiare l'obiettivo.**

Parcheggiare ed effettuare manovre con l'assistente alla retromarcia

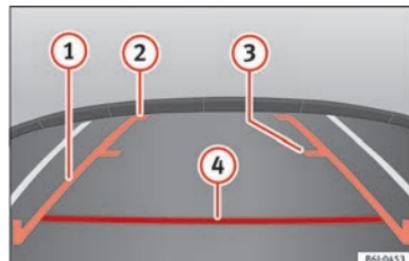


Fig. 181 Visualizzazione sul display del sistema Infotainment. linee di riferimento.

Inserimento e disinserimento del sistema

- L'assistente alla retromarcia si attiva quando si accende il quadro o il motore, inserendo la retromarcia (cambio manuale) o portando la leva selettoria del cambio in posizione **R** (cambio automatico).
- Il sistema si disattiva 8 secondi dopo che la retromarcia è stata disinserita (cambio manuale) o che la leva selettoria del cambio è stata portata in posizione diversa da **R** (cambio automatico). Il sistema si disattiverà inoltre in modo immediato dopo lo spegnimento del quadro.
- Quando si supera la velocità di 15 km/h (9 mph) con la retromarcia inserita, la telecamera non emette più immagini.

In associazione al sistema di assistenza per il parcheggio plus » pag. 186, l'immagine della telecamera non si mostrerà più in modo immediato disinserendo la retromarcia o rimuovendo la leva selettoria dalla posizione **R**, e si mostreranno, dunque, le informazioni grafiche fornite dal sistema di assistenza per il parcheggio.

In associazione a tale sistema, esiste altresì la possibilità di nascondere l'immagine dell'assistente alla retromarcia:

- premendo sul display uno dei tasti del sistema Infotainment.
- **OPPURE:** premendo sul veicolo in miniatura che compare sul lato sinistro del display (si visualizzerà la modalità a schermo intero del sistema grafico dell'assistenza per il parcheggio plus).

Per visualizzare nuovamente l'immagine dell'assistente alla retromarcia:

- disinserire la retromarcia o spostare la leva selettoria e reinserire la retromarcia e riposizionare la leva selettoria sulla posizione **R**.
- **OPPURE:** premere il tasto di funzione **RVC**¹⁾

Significato delle linee di riferimento

» fig. 181

- 1) **Linee laterali:** prolungamento del veicolo (all'incirca la larghezza del veicolo più gli specchietti retrovisori) sulla superficie del manto stradale.
- 2) **Fine delle linee laterali:** la zona in verde termina circa 2 m dopo il veicolo sulla superficie del manto stradale.
- 3) **Linea intermedia:** indica una distanza sul manto stradale di circa 1 m dietro il veicolo.

- 4) **Linea orizzontale rossa:** indica una distanza di sicurezza di circa 40 cm per la parte posteriore del veicolo sulla superficie del manto stradale.

Manovra di parcheggio

- Posizionare il veicolo di fronte a una zona delimitata per il parcheggio e inserire la retromarcia (cambio manuale) o portare la leva selettoria in posizione **R** (cambio automatico).
- Retrocedere lentamente e ruotare il volante in modo che le linee di riferimento laterali conducano alla zona delimitata per il parcheggio.
- Orientare il veicolo verso la zona delimitata per il parcheggio in modo tale che le linee di riferimento laterali siano parallele ad essa.

¹⁾ AVVERTENZA: il tasto di funzione **RVC** (Rear View Camera) sarà in funzione e disponibile solo quando è inserita la retromarcia o la leva selettoria è in posizione **R**.

Velocità di crociera* (regolatore di velocità - GRA)

Funzionamento



Fig. 182 Leva degli indicatori di direzione e degli abbaglianti: comando e tasto doppio del regolatore di velocità.

Leggere attentamente le informazioni informative»»» pag. 35

Il regolatore di velocità mantiene costante una velocità precedentemente memorizzata, il cui valore sia compreso fra 30km/h (19 mph) e 180 km/h (112 mph).

Una volta raggiunta e memorizzata la velocità desiderata, si può togliere il piede dal pedale dell'acceleratore.

Quando si attiva il regolatore di velocità e si programma la velocità a cui si desidera viaggiare, si accende la spia del quadro strumenti*.

Quando *si disattiva* il regolatore di velocità, la spia si spegne . Il regolatore si disattiva completamente se viene ingranata la **1a** marcia.*

Attivazione

- Spostare verso sinistra l'interruttore »» **fig. 182** **1**, posizionandolo su **ON**.

Memorizzare la velocità

- Quando il veicolo raggiunge la velocità che si intende poi mantenere, premere una sola volta sulla parte inferiore del tasto **SET-** »» **fig. 182** **2**

Nel momento in cui si cessa di esercitare pressione sul tasto, il sistema memorizza la velocità, operando poi in modo da mantenerla costante.

Disattivazione

- Spostare verso destra l'interruttore **1**, posizionandolo su **OFF**, o spegnere il quadro se il veicolo è fermo.

ATTENZIONE

Il regolatore di velocità può essere pericoloso quando non è possibile procedere ad una velocità costante.

- **Non usare il regolatore di velocità con un traffico intenso, in tratti di strada caratterizzati da molte curve e quando le condizioni della strada non sono idonee (aquaplaning,**

ghiaia, ghiaccio, neve ecc.). Pericolo di incidenti!

- **Al fine di evitare un uso involontario del GRA, è consigliabile disattivarlo sempre dopo averlo utilizzato.**
- **In alcuni casi, ripristinare la velocità precedentemente memorizzata può essere pericoloso, perché questa può risultare troppo elevata in rapporto alle condizioni meteorologiche, del manto stradale e del traffico. Pericolo di incidenti!**

Avvertenza

Nei tratti in discesa il regolatore non può tenere costante la velocità. Il peso stesso del veicolo, infatti, provoca un aumento della velocità. In tale caso rallentare premendo il freno a pedale.

Modificare una velocità memorizzata*

Si può modificare la velocità anche senza premere il pedale dell'acceleratore o quello del freno.

Aumento della velocità

- Se si desidera aumentare la velocità programmata, premere sulla parte superiore del tasto **RES+»»** **fig. 182** **2**. La velocità sale »»

finché si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Riduzione della velocità

• Premere la parte inferiore del tasto doppio SET- ➤➤ fig. 182 ② per ridurre la velocità. La velocità diminuirà automaticamente ed in maniera costante per tutto il tempo che si tiene premuto il tasto. Il sistema memorizza come parametro di riferimento la velocità raggiunta nel momento in cui si lascia andare il tasto.

Se si accelera normalmente con il pedale dell'acceleratore, quando poi si lascia il pedale il regolatore ripristina la velocità programmata in precedenza. Tuttavia, ciò non avviene se la velocità programmata con il regolatore viene superata di almeno 10 km orari (6 mph) per almeno 5 minuti consecutivi. In tale caso sarà necessario riprogrammare la velocità.

Se si riduce la velocità schiacciando il pedale del freno, il regolatore si disattiva. Per riattivare il regolatore di velocità, premere una volta sulla parte superiore del tasto doppio RES+ ➤➤ fig. 182 ②.

Disattivazione temporanea del regolatore di velocità*

Il regolatore si disattiva temporaneamente nei seguenti casi:

- quando si preme il pedale del freno,
- quando si preme il pedale della frizione,
- quando si accelera portando il veicolo ad una velocità superiore a 180 km/h (112 mph).
- quando si fa scorrere l'interruttore ① verso OFF senza che si incastri.

Per riattivare il regolatore di velocità, con il pedale del freno o quello della frizione non premuti e ad una velocità di viaggio inferiore ai 180 km/h (112 mph), si deve premere la parte superiore del tasto doppio RES+ ➤➤ fig. 182 ②.

Disattivazione completa dell'impianto

Veicoli con cambio manuale

Il sistema **si disattiva completamente** facendo scorrere verso destra l'interruttore ➤➤ fig. 182 ① fino in fondo (OFF innestato), oppure, a veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Veicoli con cambio automatico

Per disinserire completamente il sistema la leva selettiva va spostata in una delle seguenti posizioni: **P, N, R** o **1** oppure con il veicolo fermo, spegnendo il quadro.

Sistema "SEAT Drive Profile"

Funzionamento e comandi



Fig. 183 Sulla console centrale: tasto per regolare il sistema "SEAT Drive Profile"

Il sistema "SEAT Drive Profile" modifica le caratteristiche del sistema di sospensioni, nonché il comportamento del servosterzo.

Sono disponibili 2 regolazioni diverse con caratteristiche differenti.

COMFORT

Regolazione confortevole, ad esempio, per uso giornaliero.

SPORT

Conferisce al veicolo delle caratteristiche sportive ed è appropriata per uno stile di guida sportivo.

La regolazione può essere modificata sia a veicolo fermo sia durante la marcia. Dopo aver selezionato una regolazione del sistema "SEAT Drive Profile", esso si attiva immediatamente.

Selezionare la regolazione del sistema.

- Se necessario, accendere il quadro.
- Per selezionare la modalità **SPORT**, premere il tasto  » **fig. 183** finché non si accende.

La modalità **COMFORT** è attiva quando il tasto  non è acceso. La modalità impostata rimane selezionata anche dopo aver spento il quadro.

Vetture con allestimenti CUPRA

Le modalità di funzionamento nella versione CUPRA sono **Normale** e **Sport** al posto di **Comfort** e **Sport**. A ogni nuova accensione, la modalità iniziale è quella **Normale**, a causa del fatto che la modalità impostata non resta selezionata dopo lo spegnimento del veicolo.

ATTENZIONE

L'impostazione del sistema "SEAT Drive Profile" modifica le proprietà della marcia. Il siste-

ma "SEAT Drive Profile" non dovrà mai indurre a correre alcun rischio.

- Adeguare sempre la velocità e la guida alle condizioni di visibilità, meteorologiche, della strada e del traffico.

ATTENZIONE

Se si ignorano le spie di avvertimento accese e i messaggi corrispondenti, il veicolo potrebbe fermarsi nel traffico, e potrebbero verificarsi incidenti e lesioni gravi.

- Non ignorare mai le spie di avvertimento né i messaggi.
- Fermare il veicolo appena possibile e in condizioni di sicurezza.

ATTENZIONE

Se le spie di controllo accese e i messaggi corrispondenti vengono ignorati, possono verificarsi danni al veicolo.

Avvertenza

Se il sistema "SEAT Drive Profile" presenta un guasto, nel quadro strumenti compare il simbolo  con il messaggio Guasto: Regolazione degli ammortizzatori.

Indicazione sul display e spia di avvertimento

C'è un guasto nella sospensione "SEAT Drive Profile".

Recarsi immediatamente a un'officina specializzata e far revisionare la sospensione "SEAT Drive Profile".

Se la spia di avvertimento gialla non si accende di nuovo dopo aver riacceso il motore e aver percorso un breve tragitto, non è necessario recarsi a un'officina specializzata.

Quando si collega l'accensione, si accendono brevemente alcune spie di controllo e di avvertimento per verificare determinate funzioni. Dopo alcuni secondi si spengono.

ATTENZIONE

Se si ignorano le spie di avvertimento accese e i messaggi corrispondenti, il veicolo potrebbe fermarsi nel traffico, e potrebbero verificarsi incidenti e lesioni gravi.

- Non ignorare mai le spie di avvertimento né i messaggi.

ATTENZIONE

Impostare il sistema "SEAT Drive Profile" durante la marcia può distrarre l'attenzione dal traffico e provocare un incidente. »

ATTENZIONE

Se le spie di controllo accese e i rispettivi messaggi vengono ignorati, possono verificarsi danni al veicolo.

Avvertenza

Se il sistema "SEAT Drive Profile" non funziona così come descritto nel presente capitolo, recarsi a un'officina specializzata e farlo revisionare.

Dispositivo di traino e traino

Guida con traino

Accorgimenti da prendere quando si traina un rimorchio

Questo veicolo, se adeguatamente allestito, può essere utilizzato per il traino di un rimorchio.

Se il dispositivo di traino è stato montato **in fabbrica** è provvisto di tutto il necessario per la guida con rimorchio, dal punto di vista tecnico e legale. Se il dispositivo di traino invece è stato **montato in un secondo momento** » pag. 200.

Connettore

Il collegamento elettrico tra il veicolo ed il rimorchio è assicurato da un connettore a 12 poli.

Nel caso in cui il rimorchio disponga di un **connettore a 7 poli** si dovrà utilizzare un cavo adattatore. Potrà essere acquistato presso un qualsiasi Service Center.

Carico rimorchiabile e carico statico verticale

Non superare il massimo carico rimorchiabile autorizzato. Quanto più si rinuncia a sfruttare completamente il carico rimorchiabile, tanto

maggiori sono le pendenze stradali che si possono superare in salita.

I carichi rimorchiabili indicati sono validi solamente per **altitudini** fino a 1.000 m sopra il livello del mare. Ad altitudini maggiori l'aria è più rarefatta e perciò diminuisce la potenza del motore e con essa la capacità di superare le salite e di conseguenza si riduce anche il carico massimo rimorchiabile. Il limite massimo per la massa del treno va pertanto diminuito del 10 % per ogni 1.000 m di altitudine o frazione di essi. La massa del treno è composta dal peso effettivo del veicolo carico e dal peso effettivo del rimorchio carico. Si consiglia di sfruttare al massimo, ma di non superare, il **carico statico verticale** massimo sul gancio a testa sferica del dispositivo di traino.

I dati relativi al **carico rimorchiabile** e al **carico statico verticale**, indicati sulla targhetta del tipo del dispositivo di traino, si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo sono generalmente *inferiori* e sono riportati sui documenti del veicolo o nei » capitolo Dati Tecnici.

Distribuzione del carico sul rimorchio

Distribuire il carico in modo che gli oggetti più pesanti si trovino il più vicino possibile all'asse. Fissare il carico in modo che non si sposti durante il trasporto.

Pressione dei pneumatici

Scegliere la pressione massima consentita indicata sull'adesivo che si trova sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante. La pressione dei pneumatici del rimorchio deve seguire le indicazioni della casa costruttrice.

Specchietti retrovisori esterni

Se con gli specchietti retrovisori di serie non si riescono a vedere i veicoli che seguono, si devono montare degli specchietti esterni supplementari. Montare gli specchietti retrovisori esterni in modo da poterli orientare liberamente. Orientarli quindi in modo tale da avere sempre un campo di visibilità sufficiente.

ATTENZIONE

Non trasportare mai persone su un rimorchio. Pericolo di lesioni o di morte!

Avvertenza

- Se si usa spesso il veicolo per il traino di rimorchi, si consiglia di farlo controllare in officina con maggior frequenza, anche fra una scadenza di controllo e l'altra.
- Informarsi anche se nel proprio paese vigono speciali norme che regolamentano l'uso dei rimorchi.

Testa sferica del dispositivo di traino*

Alla testa sferica del dispositivo di traino sono allegiate delle istruzioni per il montaggio e lo smontaggio.

ATTENZIONE

La testa sferica deve essere fissata all'interno del bagagliaio per evitare che possa provocare danni fisici alle persone.

Avvertenza

- Le vigenti norme di legge vietano l'uso della testa sferica quando si viaggia senza rimorchio perché può ostacolare la lettura del numero di targa.

Consigli per la guida

La guida di un veicolo con rimorchio richiede particolare prudenza.

Distribuzione del peso

Quando il veicolo trattore è vuoto e il rimorchio completamente pieno, la massa complessiva del treno è distribuita in modo poco razionale. Se comunque si è costretti a viaggiare in queste condizioni, è consigliabile procedere molto lentamente.

Velocità

Aumentando la velocità diminuisce la stabilità del treno. In condizioni stradali e atmosferiche sfavorevoli (specialmente se c'è vento forte) è opportuno quindi non arrivare a viaggiare alla velocità massima consentita per legge. Ciò vale specialmente per i tratti particolarmente in discesa.

Ridurre immediatamente la velocità non appena si avverte il benché minimo **sbandamento** del rimorchio. Non tentare assolutamente di "stirare" il treno accelerando.

Frenate improvvise Se il rimorchio ha **freni ad inerzia**, frenare *dapprima in modo lieve* e poi con decisione. Si eviteranno così eventuali strappi dovuti al bloccaggio delle ruote del rimorchio. Prima di affrontare una discesa, scalare di marcia, in modo da sfruttare la forza frenante del motore.

Surriscaldamento

Qualora si deve affrontare una salita lunga a temperature elevate e con una marcia bassa, e ad un regime di giri molto elevato, occorre controllare se si attiva la spia di avvertimento della temperatura eccessiva del liquido di raffreddamento »» pag. 111.

Montaggio successivo di un dispositivo di traino*

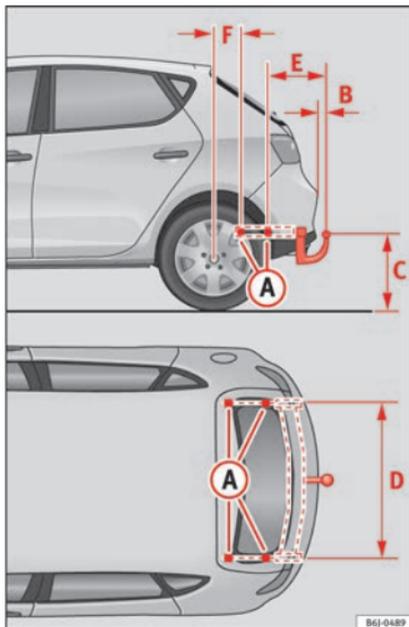


Fig. 184 IBIZA/IBIZA SC: punti di ancoraggio per il dispositivo di traino.

Il montaggio successivo di un gancio di traino va eseguito secondo le indicazioni del produttore.

I punti di ancoraggio **A** del dispositivo di traino si trovano sulla parte inferiore del veicolo.

La distanza tra il centro della testa sferica e il suolo non dovrà mai essere inferiore alla quota indicata, con il veicolo a pieno carico, compreso il carico statico massimo.

Quota per l'ancoraggio del gancio di traino

	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
B	65 mm (minimo)		
C	da 350 mm a 420 mm (veicolo con carico massimo)		
D	959 mm		
E	438 mm		379 mm
F	209 mm		386 mm

Montaggio del gancio di traino

- Guidare con il gancio di traino comporta uno sforzo aggiuntivo per il veicolo. Prima di montare un dispositivo di traino si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare se sul proprio veicolo sono necessarie delle modifiche all'impianto di raffreddamento.
- Osservare le relative norme di legge in vigore nel proprio paese (p. es. il montaggio separato di una spia luminosa).
- È necessario smontare e rimontare parti del veicolo, come ad esempio il paraurti posteriore. Si devono inoltre serrare con una chia-

ve dinamometrica le viti di fissaggio del gancio di traino e collegare una presa di corrente all'impianto elettrico del veicolo. Per eseguire questo lavoro occorrono specifiche conoscenze tecniche e attrezzi adeguati.

- Nella figura sono riportati i dati relativi alle quote e ai punti di ancoraggio da rispettare durante il montaggio successivo del gancio di traino.

⚠ ATTENZIONE

Far effettuare il montaggio successivo del gancio di traino in un'officina specializzata.

- Un gancio di traino installato non correttamente può essere causa di incidenti.
- Anche per la propria sicurezza si consiglia di seguire le istruzioni per il montaggio allegate dal produttore del dispositivo di traino.

⚠ ATTENZIONE

• Se non si allaccia correttamente la presa di corrente possono insorgere dei danni all'impianto elettrico del veicolo.

i Avvertenza

- Per l'installazione di un gancio di traino, SEAT consiglia di rivolgersi a un'officina specializzata. È possibile che, per alcune versioni, sia necessario collocare una protezione antitermica, per farlo si consiglia di rivolgersi

ad un Concessionario SEAT. In caso di installazione incorretta, SEAT viene esonerata da qualsiasi responsabilità.

- A causa del particolare disegno dello scarico nelle versioni sportive, non è consigliabile il montaggio di un gancio del traino convenzionale. Consultare il Service Center.

Consigli

Cura e manutenzione

Accessori e modifiche tecniche

Accessori, sostituzione di pezzi e modifiche

Il veicolo garantisce standard di sicurezza attiva e passiva molto elevati.

Prima di acquistare accessori o ricambi e prima di apportare delle modifiche tecniche è opportuno farsi consigliare dal personale dei Service Center SEAT.

I centri Service SEAT sono a disposizione per fornire informazioni su accessori e ricambi riguardanti funzionalità, aspetti legislativi e raccomandazioni della Casa.

Si consiglia di usare esclusivamente **Accessori Omologati SEAT®** e **Ricambi Omologati SEAT®**. L'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità del prodotto sono state testate dalla SEAT. I Service Center SEAT provvederanno naturalmente anche ad effettuare il montaggio a regola d'arte dei pezzi.

Nonostante il costante monitoraggio del mercato la SEAT non è in grado di valutare o garantire l'affidabilità, la sicurezza e l'idoneità di prodotti **non approvati dalla SEAT** eventualmente utilizzati, neppure nei casi in cui

sia stato effettuato un collaudo da parte di un istituto di certificazione di prodotti tecnici legalmente riconosciuto o sia stata concessa un'autorizzazione da parte di un ente pubblico.

Gli **strumenti installati in un secondo momento**, aventi influenza diretta sul controllo del veicolo da parte del conducente, come ad esempio l'impianto di regolazione della velocità o gli ammortizzatori a controllo elettronico, devono recare una **e** (marchio di omologazione dell'Unione Europea) ed essere approvati dalla SEAT per il veicolo specifico.

Gli **strumenti elettrici aggiuntivi** non aventi influenza diretta sul controllo del veicolo, come ad esempio frigarbar, computer o ventilatori, devono recare il contrassegno **CE** (dichiarazione di conformità del costruttore nell'Unione Europea).

ATTENZIONE

Gli accessori, come ad esempio supporti per telefoni o per bibite, non devono essere collocati sulle zone di copertura o nel raggio d'azione degli airbag. Diversamente, esiste il pericolo di lesione in caso di apertura dell'airbag.

Modifiche tecniche

Se si apportano delle modifiche tecniche si devono rispettare le direttive fissate dalla no-

stra Casa costruttrice. Gli interventi effettuati sui componenti elettrici e sul software relativo possono causare anomalie di funzionamento. Dato che i componenti elettrici sono collegati in rete, è possibile che tali anomalie causino errori di funzionamento anche in sistemi non direttamente interessati. Ciò potrebbe compromettere notevolmente la sicurezza di esercizio, causare un aumento dell'usura di alcuni componenti e portare ad una revoca dell'omologazione del proprio veicolo.

I Service Center SEAT non si assumono alcuna responsabilità per i danni derivanti da modifiche non appropriate. Consigliamo, pertanto, di far effettuare tutti i lavori presso i Service Center SEAT e di usare solo **Ricambi Originali SEAT®**.

ATTENZIONE

Lavori o modifiche apportate al veicolo, che non siano stati effettuati a regola d'arte, possono causare problemi di funzionamento, con conseguente pericolo di incendio.

Antenna per il tetto*

Il veicolo può essere dotato di un'antenna per il tetto orientabile* munita di antifurto*, che può essere piegata all'indietro, per esempio quando si porta il veicolo all'autolavaggio.

Ripiegamento dell'antenna

SVITARE l'astina, inclinarla orizzontalmente e riavvitarla.

Collocazione in posizione di utilizzo

Procedere nell'ordine inverso a quanto descritto sopra.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio si consiglia di abbassare l'antenna mettendola in posizione parallela al tettuccio della vettura e senza avvitarla.

Cellulari e radiotelefoni

SEAT ha omologato per i suoi veicoli l'uso di cellulari e radiotelefoni alle seguenti condizioni:

- L'antenna esterna deve essere installata correttamente.
- La potenza di trasmissione deve essere al massimo di 10 Watt.

Il raggio d'azione massimo di un apparecchio si ottiene solo mediante un'antenna esterna.

Per l'utilizzo di telefoni cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 W è necessario consultare un Service Center. Il Service Center saprà valutare gli aspetti tecnici connessi a tale installazione.

Il montaggio di un telefono cellulare e di un radiotelefono deve essere effettuato da un'officina specializzata, come ad esempio il concessionario SEAT.

⚠ ATTENZIONE

- **Non distrarsi dalla guida onde evitare possibili incidenti.**
- **Non montare il supporto per il telefono sulla zona di copertura dell'airbag o nel suo raggio d'azione per evitare il pericolo di lesioni in caso di apertura dell'airbag.**
- **Se si usa un cellulare o un radiotelefono senza antenna esterna, è possibile che si superi il limite massimo di radiazione elettromagnetica all'interno del veicolo. Questo discorso vale anche per un'antenna esterna installata in modo non corretto.**

ⓘ ATTENZIONE

In assenza delle condizioni suddette, possono insorgere anomalie nel funzionamento dei sistemi elettronici del veicolo. Le cause più frequenti di anomalie nel funzionamento sono:

- **mancanza di un'antenna esterna,**
- **installazione non corretta dell'antenna esterna,**
- **potenza di trasmissione superiore a 10 W.**

ⓘ Avvertenza

Seguire le istruzioni per l'uso del telefono cellulare o del radiotelefono.

Cura periodica e pulizia

Informazioni generali

Cura periodica

Una cura regolare ed appropriata contribuisce a mantenere più a lungo il **valore** del veicolo. Essa può costituire uno dei presupposti per far valere i diritti di garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di difetti alla vernice.

La migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi *frequenti* e dal trattamento protettivo. Quanto più a lungo rimangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polveri stradali ed industriali, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più dannosa sarà la loro azione. Le alte temperature, ad esempio, causate dall'intensità dei raggi solari, ne intensificano l'azione corrosiva.

Dopo il periodo invernale, durante il quale generalmente viene sparso sale antigelo sulle strade, si dovrebbe lavare a fondo la **parte inferiore** del veicolo. ➤

Prodotti per la cura

I necessari prodotti per la cura sono disponibili presso i Service Center. Conservare l'inserito accluso alla confezione finché i prodotti non saranno stati consumati completamente.

ATTENZIONE

- I prodotti protettivi per i veicoli possono essere tossici. Per questo si devono conservare esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso. Tenerli lontano dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di intossicazione.
- Prima di usare tali prodotti è consigliabile leggere e rispettare le indicazioni e le avvertenze sulla confezione. Un uso improprio dei prodotti di cura può essere nocivo alla salute o causare dei danni al veicolo. L'uso di prodotti che possono produrre vapori nocivi deve avvenire in luoghi aerati.
- Non usare mai carburante, trementina (acquaragia), olio motore, acetone o altri liquidi facilmente evaporanti, in quanto tossici e altamente infiammabili. Sussiste il pericolo di incendio e di esplosione.
- Prima di lavare il veicolo o di usare prodotti per la cura è consigliabile spegnere il motore, tirare il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.

ATTENZIONE

Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la super-

ficie del veicolo è asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero danneggiare le vernici o i vetri del veicolo. Ammorbidire prima lo sporco, il fango o la polvere con abbondante acqua.

Per il rispetto dell'ambiente

- Per la cura del veicolo acquistare preferibilmente prodotti ecologici.
- I residui di prodotti per la cura del veicolo non vanno gettati fra i rifiuti domestici. Attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione.

Cura delle parti esterne del veicolo

Autolavaggio

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire, generalmente senza problemi, il lavaggio in impianti automatici. D'altra parte però l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dalle caratteristiche tecniche dell'impianto, dalla qualità delle sue spazzole, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio e dalla qualità dei prodotti usati per il lavaggio e la cura del veicolo.

Prima del lavaggio automatico non occorre prendere particolari precauzioni oltre a quelle usuali (chiudere i finestrini ed il tettuccio).

Se la vettura è dotata di dispositivi speciali applicati esternamente, come spoiler, portapacchi da tetto, antenna per ricetrasmittente, consigliamo di consultare il responsabile dell'autolavaggio.

Dopo il lavaggio del veicolo l'effetto frenante può essere ritardato a causa dell'umidità depositata sulle pastiglie e sui dischi dei freni, o del ghiaccio che li ricopre in inverno. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non "sono asciutti".

ATTENZIONE

La presenza di umidità, ghiaccio e sale anti-gelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

Prima di fare entrare il veicolo in un autolavaggio, non avvitare l'antenna se si trova piegata dato che potrebbe danneggiarsi.

Lavaggio a mano

Lavaggio del veicolo

- Bagnare abbondantemente il veicolo per togliere la sporcizia e risciacquare bene.
- Pulire il veicolo con una spugna morbida, con un guanto-spugna o con una spazzola

a pressione moderata, procedendo dall'alto verso il basso.

- Risciacquare il più spesso possibile con molta acqua la spugna o il guanto.
- Usare uno shampoo detergente solo quando lo sporco è particolarmente resistente.
- Pulire infine le ruote, la zona inferiore di ingresso delle porte e simili, servendosi di un'altra spugna o quanto-spugna.
- Risciacquare a fondo il veicolo.
- Asciugare la vernice strofinandola con cautela con una pelle di daino.
- Alle **basse temperature** bisogna pulire con un panno le guarnizioni in gomma e le loro superfici di contatto per evitare che il gelo le blocchi. Trattare le guarnizioni in gomma con uno spray al silicone.

Dopo il lavaggio

- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni non “sono asciutti”.

ATTENZIONE

- Lavare il veicolo solo dopo aver spento il quadro comandi.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminate o affilate, per esempio

quando si vuole pulire il sottoscocca o le parti interne dei passaruota. Pericolo di lesioni!

- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ATTENZIONE

- Non cercare assolutamente di togliere lo sporco, il fango o la polvere quando la superficie del veicolo è ancora asciutta. Non usare neppure un panno o una spugna asciutti poiché si potrebbero graffiare la vernice o i vetri del veicolo.
- Lavaggio del veicolo a temperature basse: se si lava il veicolo con una pistola ad alta pressione, non si deve orientare il getto d'acqua verso i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, altrimenti l'acqua che vi penetra potrebbe gelare.

Per il rispetto dell'ambiente

Lavare il veicolo in apposite aree di lavaggio, onde evitare che l'acqua, che potrebbe essere contaminata da olio, defluisca nei canali di scarico. In alcune zone è vietato lavare i veicoli al di fuori delle aree di lavaggio previste.

Avvertenza

Non lavare il veicolo in pieno sole.

Lavaggio con idropulitrice ad alta pressione

Quando si lava il veicolo per mezzo di una idropulitrice è necessario essere particolarmente prudenti!

- Osservare le istruzioni per l'uso dell'idropulitrice, soprattutto per quanto riguarda la **pressione** e la **distanza di spruzzo**.
- Tenersi a debita distanza dai materiali morbidi e dai paraurti verniciati.
- Evitare di adoperare la idropulitrice per il lavaggio di vetri coperti da ghiaccio o neve »» pag. 207.
- Non utilizzare ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) »» .
- Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni “sono asciutti” »» pag. 164.

ATTENZIONE

- Raccogliamo di non usare mai ugelli rotanti (“ugelli mangiasporco”) per pulire i pneumatici. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze »»

negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente!

ⓘ ATTENZIONE

- L'acqua non deve superare una temperatura di +60 °C (+140 °F), per evitare eventuali danni al veicolo.
- Per evitare danni al veicolo è consigliabile anche mantenere una certa distanza dai materiali morbidi, come per esempio tubi flessibili di gomma, parti in materiale sintetico, elementi insonorizzanti, ecc. Ciò vale anche per la pulizia dei paraurti verniciati. Minore è la distanza dell'ugello dalla superficie, maggiori sono le sollecitazioni a cui viene sottoposto il materiale.

Sensori e lenti delle telecamere

- Rimuovere neve e ghiaccio utilizzando per la prima una spazzola e per il secondo possibilmente uno spray apposito.
- Pulire i sensori con prodotti per la pulizia senza solventi e con un panno morbido e asciutto.
- Inumidire l'obiettivo della telecamera con lavavetri a base alcolica e pulirla con un panno secco.

ⓘ ATTENZIONE

- Se si effettua la pulizia del veicolo con idropulitrice:
 - Mantenere una distanza sufficiente dai sensori dei paraurti anteriore e posteriore.
 - Non pulire le lenti della telecamera né l'area che la circonda con l'idropulitrice.
- Non utilizzare mai acqua calda o tiepida per togliere la neve e il ghiaccio dall'obiettivo della telecamera della retromarcia, o si rischia di graffiarlo.
- Non usare mai prodotti abrasivi per la pulizia dell'obiettivo.

Trattamento protettivo della vernice

Opportuni trattamenti protettivi eseguiti regolarmente mantengono inalterate nel tempo le proprietà della vernice.

Effettuare il trattamento protettivo della vernice quando sulla superficie pulita l'acqua non scivola più via nettamente.

Una buona *cera solida protettiva* è disponibile presso qualsiasi Service Center.

Con un trattamento protettivo si preserva il veicolo dagli agenti esterni ►► pag. 203. La protezione è efficace anche in caso di leggere sollecitazioni meccaniche.

Anche se negli autolavaggi viene generalmente aggiunto **agente protettivo** all'acqua di lavaggio, consigliamo comunque di trattare la vernice almeno due volte all'anno con della cera solida.

Lucidatura della vernice

Solo quando il colore del veicolo si opacizza e non è più possibile riportarlo alla lucentezza originaria con un normale trattamento protettivo, diventa necessaria un'operazione di lucidatura. Appositi prodotti per la lucidatura sono disponibili presso il Service Center.

Nel caso in cui il prodotto utilizzato per la lucidatura non contenga degli agenti protettivi, sarà necessario effettuare successivamente anche un trattamento protettivo ►► pag. 206, **Trattamento protettivo della vernice.**

ⓘ ATTENZIONE

Per non danneggiare la vernice del veicolo si attenga a quanto segue:

- non trattare le parti verniciate e le parti in plastica con lucidanti o cere solide,
- non lucidare la vernice del veicolo in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cura delle parti in plastica

Se il lavaggio normale si rivelasse insufficiente, si possono trattare le parti in plastica con apposite sostanze detergenti e protettive **prive di solventi**.

ⓘ ATTENZIONE

- **L'uso di deodoranti liquidi, collocati direttamente sui diffusori d'aria del veicolo, può danneggiare le parti in plastica in caso di rovesciamenti accidentali.**
- **I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.**

Pulizia dei finestrini e degli specchietti retrovisori esterni

Pulizia dei vetri

- Inumidire i vetri con un comune detergente per vetri a base di alcool.
- Asciugare i vetri con una pelle di daino pulita o con un panno che non lasci pelucchi.

Rimozione della neve

- Rimuovere la neve dai vetri e dagli specchietti retrovisori mediante una spazzola.

Rimozione del ghiaccio

- Servirsi di un apposito prodotto spray.

Per asciugare i vetri usare un panno in stoffa o una pelle di daino puliti. Non usare una pelle di daino con la quale si sono pulite delle superfici verniciate perché contiene dei residui grassi lasciati dalle sostanze protettive che sporcherebbero i vetri.

Per rimuovere il ghiaccio usare preferibilmente un'apposita bomboletta spray. Se si usa un raschietto si deve raschiare sempre e solo in una direzione.

I residui di gomma, olio, grasso o silicone si possono eliminare con un detergente per vetri o con solvente per silicone.

I residui di cera possono essere eliminati solo con un detergente specifico, disponibile presso i Service Center. Sotto la pressione dei tergicristalli, i residui di cera sul parabrezza possono sfregare sul vetro. Aggiungendo un detergente per vetri che sia in grado di sciogliere la cera si può eliminare tale sfregamento; i detergenti che sciolgono il grasso non possono però eliminare i residui di cera.

ⓘ ATTENZIONE

- **Non usare mai acqua calda per rimuovere la neve o il ghiaccio dai vetri e dagli specchietti retrovisori. Pericolo di incrinature nel vetro!**
- **I filamenti dello sbrinatori del lunotto si trovano nella parte interna del cristallo. Per evitare di danneggiarli, non applicarvi etichette adesive**

Pulizia delle spazzole tergicristallo

Le spazzole dei tergicristalli devono essere pulite per garantire una buona visibilità.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle spazzole tergicristallo usando un panno morbido.
2. Pulire le spazzole tergicristallo per mezzo di un detergente per vetri. Se sono molto sporche, usare una spugna o un panno.

Cura delle guarnizioni di gomma

Se le guarnizioni di gomma sono state adeguatamente trattate non si congelano tanto facilmente.

1. Togliere la polvere e lo sporco dalle guarnizioni di gomma, usando un panno morbido.
2. Trattare le guarnizioni in gomma con un prodotto protettivo apposito.

Le guarnizioni di gomma delle porte, dei cristalli, ecc., si mantengono morbide ed efficienti nel tempo se vengono periodicamente trattate con un apposito prodotto (per esempio spray al silicone).

La cura di dette parti ne rallenta l'usura. Ciò permette inoltre una più facile apertura delle porte. Se le guarnizioni di gomma sono ben ➤

curate non si congelano con molta facilità durante l'inverno.

Cilindretto della serratura della porta

In inverno le serrature possono bloccarsi a causa del gelo.

Per sbrinare le serrature, consigliamo lo spray ad azione lubrificante e anticorrosiva.

Pulizia delle parti cromate

1. Pulire le parti cromate con un panno umido.
2. Lucidarle poi con un panno morbido e asciutto.

Se ciò non fosse sufficiente, usare un buon **prodotto specifico per il cromo**. Per mezzo di questo prodotto si possono eliminare anche macchie e patine dalla superficie.

ⓘ ATTENZIONE

Per non graffiare le superfici cromate:

- non usare mai prodotti abrasivi,
- non pulire né lucidare le superfici cromate in ambienti sabbiosi o polverosi.

Cerchi in acciaio

- Pulire periodicamente i cerchi mediante una spugna a parte.

La polvere di abrasione dei freni può essere eliminata utilizzando un prodotto apposito. Eliminare eventuali danni alla vernice dei cerchi prima che si avvii il processo di ossidazione.

⚠ ATTENZIONE

- **Raccomandiamo di non usare mai per pulire i pneumatici ugelli rotanti. Gli pneumatici possono subire dei danni anche se la distanza di spruzzo è relativamente grande o se l'azione è molto limitata nel tempo. Sussiste il pericolo di incidente.**
- **La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvvise subito dopo aver lavato il veicolo. Bisognerà frenare diverse volte fino a quando i freni "sono asciutti" »» pag. 164, Effetto frenante e spazio di frenata.**

Cerchi in lega

Ogni 2 settimane

- Togliere il sale antigelo e la polvere di abrasione dei freni dai cerchi lavandoli con acqua.

- Trattare i cerchi con un detergente privo di acidi.

Ogni 3 mesi

- Trattare i cerchi con della cera solida strofinandoli a fondo.

Affinché i cerchi in lega mantengano inalterata nel tempo la loro funzione decorativa, è necessario curarli regolarmente. Se non vengono eliminati periodicamente, il sale e la polvere di abrasione dei freni possono infatti attaccare l'alluminio e corrodarlo.

Come detergente si consiglia di usare un detergente privo di acidi per cerchi in lega.

I lucidanti per vernice e altri prodotti abrasivi non devono essere usati per la pulizia dei cerchi in lega leggera. Se lo strato protettivo di vernice dei cerchi viene danneggiato, per esempio da sassi, aver cura di ripristinarlo immediatamente.

⚠ ATTENZIONE

Leggere attentamente le avvertenze generali di sicurezza »» ⚠ in Cerchi in acciaio a pag. 208.

Protezione del sottoscocca del veicolo

La parte inferiore del veicolo è stata sottoposta a un trattamento specifico contro gli agenti chimici e meccanici.

Durante la marcia del veicolo lo strato protettivo può subire dei danni. Si consiglia perciò di far controllare ed eventualmente ripristinare lo strato protettivo della parte inferiore del veicolo e del telaio all'inizio e alla fine della stagione fredda.

Per il ripristino dello strato protettivo e per ulteriori misure anticorrosione è consigliabile affidarsi ad un Service Center.

⚠ ATTENZIONE

Non si devono applicare mai prodotti di protezione del sottoscocca o anticorrosivi sui catalizzatori, sui tubi di scarico o sugli scudi termici. Il calore emanato dall'impianto dei gas di scarico o da alcune parti del motore può infiammare queste sostanze. Pericolo di incendio!

Pulizia del vano motore

Usare particolare prudenza durante la pulizia del vano motore.

Trattamento anticorrosione

Il vano motore e la superficie dell'aggregato propulsore sono stati sottoposti in fabbrica ad un trattamento anticorrosione.

Il trattamento anticorrosione è particolarmente importante in inverno quando le strade sono spesso cosparse di sale antigelo. Per evitare che il sale causi dei danni si dovrebbe,

all'inizio e alla fine del periodo in cui si usa il sale antigelo, pulire a fondo il vano motore.

I Service Center dispongono di prodotti detergenti e protettivi adatti e sono dotati delle necessarie risorse tecniche. Si consiglia pertanto di far eseguire questi lavori da un Service Center.

Se si pulisce il vano motore per mezzo di solventi per grassi oppure il motore stesso, viene eliminata quasi sempre anche la protezione anticorrosione. Per effettuare un trattamento protettivo conclusivo e duraturo di tutte le superfici, pieghe, fessure e aggregati nel vano motore si consiglia di incaricare un'officina specializzata.

⚠ ATTENZIONE

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze» pag. 214.
- Prima di aprire il cofano del vano motore occorre spegnere il motore, inserire il freno a mano ed estrarre la chiave di accensione.
- Prima di pulire il vano motore, lasciare raffreddare il motore.
- Proteggere le mani e le braccia dalle parti metalliche acuminata o affilate, ad esempio durante la pulizia del sottoscocca, delle parti interne dei passaruota, o dei copricerchi. Pericolo di lesioni!
- La presenza di umidità, ghiaccio e sale antigelo nell'impianto dei freni ha conseguenze

negative sull'effetto frenante. Pericolo di incidente! Evitare frenate brusche e improvise subito dopo aver lavato il veicolo.

- **Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche dopo aver sfilato la chiave di accensione.**

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

L'acqua sporca prodotta dal lavaggio del motore deve essere filtrata attraverso un separatore d'olio, data l'eventuale presenza di residui di carburante, grasso e olio. Per questo motivo il lavaggio del motore va eseguito in un'officina o in un distributore di benzina dotato delle apposite strutture.

Cura delle parti interne del veicolo

Pulizia delle parti in plastica e della plancia portastrumenti

- Per pulire le parti in plastica e la plancia portastrumenti usare un panno pulito che non lasci pelucchi, precedentemente inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare un prodotto **senza solventi** specifico per la pulizia e la cura delle parti in plastica.



⚠ ATTENZIONE

Per pulire la strumentazione e i moduli degli airbag non si debbono mai usare solventi o detergenti di altro genere. I solventi, infatti, rendono porose le superfici. Al momento dell'entrata in funzione degli airbag, le parti in plastica deteriorate potrebbero staccarsi e andare a ferire le persone che si trovano nel veicolo.

ⓘ ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia degli inserti in radica*

- Per pulire la radica si può usare un panno pulito inumidito con un po' d'acqua.
- Se ciò non fosse sufficiente, usare dell'acqua saponata *non aggressiva*.

ⓘ ATTENZIONE

I detergenti che contengono solventi aggrediscono il materiale.

Pulizia dei rivestimenti e dei tessuti

I rivestimenti e le imbottiture in tessuto di sedili, porte, sottotetto, ecc. vanno trattati con

uno speciale detergente o con schiuma asciutta passata con una spazzola morbida.

Pulizia della radio e del climatizzatore

Per procedere alla pulizia della radio e/o del climatizzatore, utilizzare un panno antiabrasivo inumidito con acqua. Se è insufficiente, applicare una soluzione con sapone neutro.

Pulizia della pelle*

Pulizia normale

- Pulire le superfici in pelle con un panno di cotone o di lana leggermente inumidito.

Eliminazione dello sporco difficile

- Servirsi di un panno imbevuto di acqua saponata (due cucchiaini di sapone neutro in un litro d'acqua) per rimuovere lo sporco più difficile.
- Fare attenzione che la pelle non si bagni eccessivamente e che l'acqua non penetri attraverso le cuciture.
- Passare infine un panno asciutto sulla superficie.

Cura della pelle

- Pulire i rivestimenti in pelle ogni 6 mesi e servirsi degli appositi prodotti in vendita presso i centri di Assistenza.
- Applicare il prodotto solo in quantità molto contenute.
- Ripassare con un panno morbido.

La SEAT si adopera costantemente per mantenere inalterate le proprietà peculiari della pelle naturale. L'ottima qualità dei pellami e le loro peculiari caratteristiche (quali la particolare sensibilità nei confronti di oli, grassi e sporcizia) impongono un'attenzione e una cura particolari.

La polvere e la sporcizia che si depositano nei pori della pelle, nelle pieghe e nelle cuciture possono graffiare la superficie. Se si lascia per un certo tempo il veicolo al sole è necessario proteggere i rivestimenti dai raggi solari diretti per evitare che sbiadiscano. Normali sono invece quelle lievi alterazioni del colore della pelle pregiata prodotte dall'uso.

ⓘ ATTENZIONE

- La pelle non va trattata con solventi, come benzina per smacchiare, trementina (acquaragia), lucido per pavimenti, lucido per scarpe o simili.

- Quando le macchie sono particolarmente resistenti si consiglia comunque di farle eliminare da personale qualificato, altrimenti si rischia di danneggiare la pelle.

Pulizia delle cinture di sicurezza

L'eventuale sporcizia sulla cintura di sicurezza ne può pregiudicare il corretto funzionamento. Mantenere pulite le cinture e verificarne le condizioni ad intervalli di tempo regolari.

Pulizia delle cinture di sicurezza

- Estrarre completamente la cintura di sicurezza sporca e lasciarla srotolata.
- Lavare le cinture con acqua saponata *non aggressiva*.
- Lasciar asciugare il tessuto della cintura.
- Riavvolgere la cintura solo quando si è asciugata.

Una cintura particolarmente sporca ostacola il corretto funzionamento del riavvolgimento automatico.

ATTENZIONE

- Si raccomanda di non usare detergenti chimici che potrebbero danneggiare le fibre della cintura. Fare attenzione a che le cinture non vengano in contatto con liquidi corrosivi.

- Controllare periodicamente lo stato delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto, agli attacchi, all'avvolgitore o al blocchetto di aggancio, la cintura in questione deve essere sostituita presso un'officina specializzata.
- Non si deve mai provare a riparare le cinture di sicurezza da sé. Le cinture di sicurezza non vanno mai smontate da sé, né modificate in alcun modo.

ATTENZIONE

Prima di riavvolgere le cinture di sicurezza, assicurarsi che si siano asciugate completamente perché l'umidità potrebbe danneggiare il meccanismo di riavvolgimento.

Controlli e rabbocchi periodici

Carburante

Fare rifornimento

Leggere attentamente le informazioni integrative»  pag. 42

Lo sportellino del serbatoio si trova nella parte posteriore destra del veicolo e si apre manualmente. Il serbatoio del carburante ha una capacità di circa 45 litri.

Apertura del serbatoio del carburante

- Aprire lo sportellino.
- Tenere con una mano il tappo, introdurre la chiave nella serratura e girarla di 180° verso sinistra.
- Svitare il tappo girandolo in senso antiorario.

Chiusura del serbatoio del carburante

- Avvitare il tappo verso destra finché non si sente un "clic".
- Senza lasciare il tappo, girare la chiave nella serratura in senso orario di 180°. 

– Sfilare la chiave e chiudere lo sportellino fino a fargli effettuare lo scatto. Il tappo dispone di un cordone di fissaggio antiperdita.

La prima interruzione del flusso di carburante nella pistola di erogazione, usata correttamente, segnala che il serbatoio è “pieno”. Un ulteriore riempimento del serbatoio ridurrebbe lo spazio vuoto destinato ad un'eventuale espansione della massa del carburante. In caso di aumento di temperatura, il carburante potrebbe traboccare.

Il giusto tipo di carburante per il veicolo è indicato sull'etichetta applicata nella parte interna dello sportellino.

ATTENZIONE

- Il carburante è facilmente infiammabile e può causare ustioni e lesioni di altro tipo.
 - Tenere lontane le fiamme e non fumare quando si fa rifornimento o si riempie di carburante una tanica di riserva. Pericolo di esplosione!
 - Osservare le norme di legge che regolano l'uso delle taniche di riserva.
 - Per ragioni di sicurezza, si consiglia di non tenere a bordo taniche di riserva. Se dovesse verificarsi un incidente infatti la tanica potrebbe rompersi, lasciando fuoriuscire il carburante.
- Se comunque, in casi eccezionali, si è costretti a trasportare una tanica di carburante,

è consigliabile attenersi alle seguenti istruzioni:

- Non riempire mai di carburante la tanica sopra il veicolo o al suo interno. Durante il riempimento si formano delle cariche elettrostatiche che possono infiammare i vapori del carburante. Pericolo di esplosione! Mettere a terra la tanica quando la si vuole riempire.
- La pistola di erogazione va inserita quanto più possibile dentro il foro della tanica.
- Se la tanica è di metallo la pistola durante il riempimento deve stare a contatto con la tanica. In questo modo si evita la formazione di cariche statiche.
- Evitare assolutamente di versare carburante all'interno del veicolo o nel bagagliaio. I vapori di carburante sono esplosivi. Pericolo di morte.

ATTENZIONE

- Eliminare immediatamente il carburante venuto eventualmente a contatto con la vernice del veicolo.
- Evitare di esaurire il carburante! Si potrebbero infatti verificare delle mancate accensioni nel motore in seguito all'afflusso irregolare di carburante. Come conseguenza di ciò potrebbe penetrare del carburante incombusto nell'impianto di scarico e danneggiare il catalizzatore!
- Qualora la vettura dotata di motore diesel dovesse rimanere completamente senza car-

burante, una volta effettuato il rifornimento, tenere acceso il quadro per almeno 30 secondi prima di avviare il motore. L'avviamento del motore può in questi casi essere più lungo del previsto e durare anche un minuto. Ciò dipende dal fatto che l'impianto del carburante deve prima espellere l'aria prima di avviarsi.

Per il rispetto dell'ambiente

Non riempire eccessivamente il serbatoio perché il carburante, che riscaldandosi si espande, potrebbe fuoriuscire dal serbatoio.

Benzina

Tipi di benzina

I tipi di benzina da usare sono riportati sulla parte interna dello sportellino del serbatoio.

I veicoli dotati di catalizzatore devono usare **benzina senza piombo a norma DIN EN 228** (EN = “Euro Norma”).

I tipi di benzina si differenziano in base al **numero di ottani**, ad esempio: 91, 95, 98 ROZ (ROZ = “numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina”). Si può anche usare una benzina con un numero di ottani maggiore rispetto a quello previsto per il motore del proprio veicolo. Ciò non produce tuttavia

alcun effetto positivo per quanto concerne i consumi o le prestazioni del motore.

ⓘ ATTENZIONE

- **Si prega di tener presente che anche un solo rifornimento di carburante con piombo può pregiudicare il funzionamento del catalizzatore.**
- **Se si procede a regimi elevati o si sollecita eccessivamente il motore dopo aver fatto rifornimento con un carburante a basso numero di ottani, si rischia di danneggiare il motore.**

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Un solo rifornimento di carburante con piombo è sufficiente a ridurre l'efficienza del catalizzatore.

Additivi per la benzina

La qualità del carburante influenza il comportamento del motore, la sua potenza e la sua vita utile.

Si raccomanda quindi di usare benzina di qualità arricchita di additivi non metallici già aggiunti dall'industria petrolifera. Gli additivi svolgono un'azione anticorrosiva, puliscono

il circuito del carburante e prevengono la formazione di scorie nel motore.

Se non è disponibile benzina di qualità con additivi non metallici o se si riscontrano delle anomalie al motore, si consiglia di aggiungere alla benzina gli additivi necessari in occasione del rifornimento.

Non tutti gli additivi per benzina si sono rivelati efficaci. L'uso di additivi per benzina non adeguati può arrecare gravi danni al motore e al catalizzatore. Non utilizzare mai additivi metallici per benzina. Gli additivi metallici possono trovarsi anche in alcuni additivi per benzina disponibili per migliorare il potere antidetonante o aumentare il numero di otta-

SEAT consiglia di utilizzare "Additivi originali del Gruppo Volkswagen per motori a benzina". Questi additivi e le informazioni in merito al loro utilizzo sono disponibili presso i concessionari SEAT.

ⓘ ATTENZIONE

Non utilizzare carburanti contenenti componenti metallici. I carburanti LRP (lead replacement petrol) contengono elevate concentrazioni di additivi metallici. Il loro impiego può danneggiare il motore!

Diesel

Carburante diesel

Il carburante **diesel** deve essere conforme alla norma DIN EN 590 (EN = "Euro Norma"). Il numero cetano (NC) non deve essere inferiore a 51. NC = numero che indica il grado di accendibilità del gasolio.

Avvertenze per il rifornimento di carburante
» pag. 211.

Acqua nel filtro carburante¹⁾

Se il veicolo è dotato di un motore diesel con un **filtro del carburante con decantatore d'acqua**, è possibile che nel quadro strumenti appaia l'avviso di:

🚰 Acqua nel filtro del carburante

In tal caso, portare il veicolo a un'officina specializzata affinché drenino il filtro del carburante.

¹⁾ Valido a seconda dei mercati.

Biodiesel*

ⓘ ATTENZIONE

• Il veicolo non è preparato per l'uso di biodiesel. Non utilizzare tale carburante in nessun caso. L'uso di biodiesel può danneggiare il motore e l'impianto del carburante. L'aggiunta di biodiesel al gasolio da parte del produttore del gasolio stesso, in conformità con la norma EN 590 o DIN 51628, è autorizzata e non provoca nessun danno al motore o all'impianto del carburante.

• Il motore diesel è stato concepito per l'uso esclusivo di gasolio, in conformità con la normativa EN 590. Non utilizzare in nessun caso benzina, cherosene, olio combustibile o qualsiasi altro tipo di carburante. Se si realizza un rifornimento errato, non avviare il motore e chiedere aiuto a personale specializzato. La composizione di questi carburanti può danneggiare notevolmente l'impianto del carburante e il motore.

Guida in inverno

Gasolio per il periodo invernale

Se si usa il "gasolio estivo" a temperature esterne inferiori a 0 °C (+32 °F), possono verificarsi anomalie a causa di un eccessivo addensamento del carburante, dovuto alla scissione della paraffina. Per questo motivo nel periodo invernale in alcuni Paesi si può ac-

quistare "gasolio invernale" utilizzabile a temperature che vanno fino a -22 °C (-8 °F).

In paesi con clima diverso sono in vendita dei tipi di gasolio che reagiscono diversamente alle escursioni termiche. Rivolgersi ad un Service Center o ad una stazione di servizio per avere informazioni più dettagliate sui tipi di gasolio disponibili.

Preriscaldamento del filtro

Per migliorare il funzionamento nel periodo invernale il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro del carburante. Grazie a questo dispositivo l'impianto del carburante funziona fino a circa -24 °C (-11 °F) con gasolio invernale, che normalmente è utilizzabile solo fino a una temperatura di -15 °C (+5 °F).

Se a temperature inferiori a -24 °C (-11 °F) il carburante è diventato così denso da impedire l'accensione del motore, è sufficiente lasciare per qualche tempo il veicolo in un ambiente riscaldato.

ⓘ ATTENZIONE

Non aggiungere al gasolio additivi, i cosiddetti "fluidificanti", o prodotti simili.

Lavori nel vano motore

Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore

Leggere attentamente le informazioni informative»»  pag. 10

Prima di eseguire qualsiasi intervento al motore o nel motore:

1. Spegner il motore e sfilare la chiave di accensione.
2. Tirare il freno a mano.
3. Posizionare la leva del cambio in folle o la leva selettiva su P.
4. Far raffreddare il motore.
5. Tenere i bambini lontano dal veicolo.
6. Aprire il cofano del vano motore
»» pag. 216.

Nel vano motore eseguire personalmente solo quei lavori con cui si ha già la necessaria dimestichezza e per i quali si dispone di attrezzi adatti. In caso contrario è preferibile affidare questi lavori ad un'officina specializzata.

Tutti i liquidi e i materiali necessari per il funzionamento di un veicolo, come ad esempio i liquidi di raffreddamento e gli oli motore, ma

anche le candele e le batterie, sono sottoposti ad un continuo processo di perfezionamento. La SEAT tiene costantemente informati i propri Service Center riguardo ai più recenti sviluppi. Si consiglia pertanto di rivolgersi ad un Service Center per il cambio dei liquidi e dei materiali necessari al funzionamento del veicolo. Seguire le avvertenze

» pag. 202. Ricordarsi sempre che il vano motore rappresenta una zona pericolosa

» ⚠.

⚠ ATTENZIONE

Durante i lavori sul motore o nel vano motore, come ad esempio in occasione del rabbocco dei liquidi, sussiste il pericolo di lesioni, scottature, incidenti e persino incendi.

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore. Pericolo di ustioni! Attendere piuttosto che il vapore o il liquido di raffreddamento smettano di fuoriuscire e, dopo aver fatto raffreddare il motore, aprire il cofano.
- Spegnerne il motore e sfilare la chiave dal quadro.
- Tirare il freno a mano e mettere la leva del cambio in folle oppure la leva selettiva su P.
- Tenere i bambini lontano dal veicolo.
- Non toccare le parti roventi del motore. Pericolo di ustioni!
- Non versare mai dei liquidi sul motore o sull'impianto dei gas di scarico quando sono caldi. Pericolo di incendio!

- Evitare i cortocircuiti nell'impianto elettrico, soprattutto nei punti di avviamento di emergenza » 📖 pag. 53. La batteria può esplodere!

- Non toccare mai il ventilatore del radiatore. Infatti questo, in seguito ad una variazione termica, può mettersi in funzione automaticamente anche quando il motore è spento e la chiave di accensione sfilata.

- Non coprire mai il motore con materiali isolanti aggiuntivi, come ad esempio un telone. Pericolo di incendio!

- Non aprire mai il tappo del serbatoio del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo. L'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione a causa dell'alta temperatura del liquido.

- Per proteggere il viso, le mani e le braccia dal vapore e dal liquido di raffreddamento bollente, coprire il tappo del serbatoio con un grosso straccio pesante prima di aprirlo.

- Non dimenticare oggetti nel vano motore, come stracci o attrezzi.

- Se si devono effettuare dei lavori sotto il veicolo, occorre appoggiarlo su appositi cavalletti di supporto e assicurarsi che non possa muoversi. Il cric da solo non è sufficiente per sostenerlo. Pericolo di lesioni!

- Se si devono effettuare dei controlli in fase di accensione o a motore acceso, bisogna fare particolare attenzione alle parti rotanti (ad esempio alla cinghia poli-V, all'alternatore e al ventilatore del radiatore) nonché all'impianto di accensione ad alta tensione. Seguire inoltre le istruzioni elencate qui di seguito:

- Non toccare mai i cavi elettrici dell'impianto di accensione.

- Evitare assolutamente di impigliarsi con indumenti, gioielli o capelli lunghi nelle parti rotanti del motore. Pericolo di morte. Togliere quindi gli eventuali gioielli, tirarsi su i capelli e indossare indumenti aderenti al corpo.

- Evitare sempre di premere sull'acceleratore con una marcia innestata. Il veicolo si può muovere anche con il freno a mano tirato. Pericolo di morte.

- Se si rendono necessari dei lavori al sistema del carburante o all'impianto elettrico, occorre seguire inoltre le istruzioni seguenti:

- Staccare sempre la batteria dalla rete di bordo. Per poterlo fare si deve prima disattivare la chiusura centralizzata perché altrimenti scatta l'allarme.

- Durante i lavori non si deve fumare.

- Non lavorare mai in prossimità di fiamme libere.

- Tenere sempre un estintore a portata di mano.

⚠ ATTENZIONE

Se il cofano non è chiuso correttamente, può aprirsi improvvisamente durante la guida togliendo visibilità al conducente. Ciò potrebbe causare un incidente con conseguenze gravi.

- Una volta chiusi il cofano motore, verificare se l'elemento di blocco si è ben incastrato nel

corpo portaserratura. Il cofano dovrà rimanere a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.

- Se durante la guida si nota che il cofano non è chiuso correttamente, fermarsi immediatamente e chiuderlo bene.
- Aprire e chiudere il cofano del vano motore solamente quando nessuno si trova all'interno del raggio di manovra.

ⓘ ATTENZIONE

Prima di rabboccare un liquido, assicurarsi di avere scelto quello giusto. Un errore infatti, oltre a provocare anomalie nel funzionamento, potrebbe creare seri danni al motore!

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

I liquidi che fuoriescono dal veicolo sono nocivi all'ambiente. Controllare quindi il suolo sottostante il veicolo ad intervalli di tempo regolari. Se si constatano macchie di olio o di altri liquidi, si deve portare il veicolo in officina per un controllo.

Apertura del cofano del vano motore

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 10

Il cofano del vano motore si sblocca dall'interno dell'abitacolo.

Prima di aprire il cofano del vano motore, assicurarsi che i bracci dei tergicristalli siano in posizione di riposo.

⚠ ATTENZIONE

Il liquido di raffreddamento può raggiungere temperature molto elevate e può provocare gravi ustioni!

- Non aprire mai il cofano in caso di fuoriuscita di vapore, fumo o liquido di raffreddamento dal vano motore.
- Attendere che il vapore, il fumo o il liquido di raffreddamento abbia smesso di fuoriuscire, prima di aprire, con prudenza, il cofano.
- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pag. 214.

Chiusura del cofano del vano motore

- Alzare leggermente il cofano.
- Sganciare l'asta del cofano e riportarla nel suo supporto a incastro.
- Ad un'altezza di circa 30 cm, lasciarlo cadere affinché resti bloccato.

Non premere sul cofano nel caso in cui non si sia chiuso correttamente. Aprirlo nuovamente e lasciarlo cadere come indicato in precedenza.

⚠ ATTENZIONE

Se il cofano non è chiuso correttamente si può spalancare durante la marcia, impedendo la visuale. Pericolo di incidente!

- Pertanto ogni volta che si chiude il cofano ci si deve assicurare che il meccanismo si sia bloccato correttamente. Ciò si intuisce dal fatto che il cofano stesso è perfettamente a filo con le parti adiacenti della carrozzeria.
- Se mentre si guida si nota che il meccanismo di chiusura non è scattato, fermare subito il veicolo e richiudere correttamente il cofano del vano motore, altrimenti si può verificare un incidente.

Verifica dei livelli

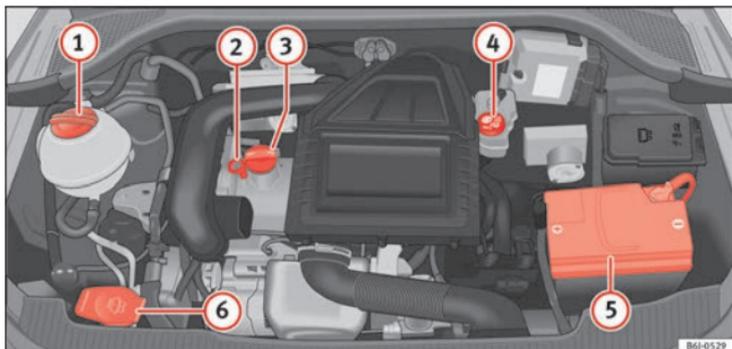


Fig. 185 Figura di orientamento della posizione degli elementi.

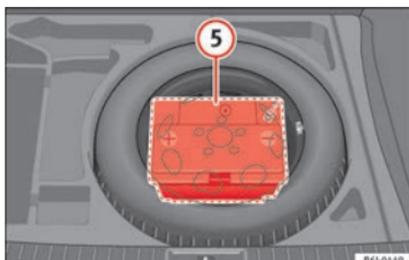


Fig. 186 Nei veicoli con la batteria nel bagagliaio:

Periodicamente devono essere controllati i differenti livelli dei liquidi del veicolo. Assicurarsi sempre di utilizzare il liquido corretto, altrimenti si danneggerebbe gravemente il motore.

- ① Serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento
- ② Aste di misurazione del livello dell'olio del motore
- ③ Foro di immissione dell'olio motore
- ④ Serbatoio del liquido dei freni
- ⑤ Batteria del veicolo
- ⑥ Serbatoio del tergicristalli

Il controllo del livello dei liquidi e l'eventuale rabbocco vengono realizzati nei componenti sopracitati. Queste operazioni vengono descritte a » pag. 214.

Rappresentazione tabellare dei dati

Per ulteriori spiegazioni, informazioni ed eventuali limitazioni relative ai dati tecnici si veda » pag. 231.

Avvertenza

La disposizione dei componenti può variare a seconda del motore.

Olio motore

Informazioni generali

Il motore viene riempito in fabbrica con uno speciale olio multigrado utilizzabile in tutte le stagioni.

L'uso di un olio di qualità è una premessa per il corretto funzionamento del motore e per la sua durata. Usare dunque soltanto oli che rispondano alle specifiche delle norme VW, quando sia necessario il rabbocco o la sostituzione.

Le specifiche indicate nella pagina seguente (norme VW) devono essere indicate sulla confezione dell'olio di servizio. Se sulla confezione sono riportate entrambe le norme per motori a benzina e diesel, l'olio può essere usato senza distinzioni per entrambi i tipi di motore.

Per il cambio dell'olio si raccomanda di osservare il Programma di manutenzione e di rivolgersi ad un Service Center o ad un'officina specializzata.

È possibile consultare la specifica dell'olio da usare per il motore montato sulla vettura in  pag. 43.

Intervalli di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione possono essere variabili (LongLife Service) o fissi (in base al tempo o alla percorrenza).

Se nella retrocopertina del Programma di Manutenzione è indicato PR Q16, significa che il veicolo è predisposto per il LongLife Service; se invece sono indicate le sigle Q11, Q12, Q13, Q14 o Q17, il servizio manutenzione sarà in funzione del tempo o della percorrenza.

Intervalli di manutenzione variabili (LongLife Service*)

Sono stati sviluppati oli e controlli specifici che, a seconda delle caratteristiche e dello stile di guida, consentono di ampliare gli intervalli del cambio dell'olio (LongLife Service).

Questi oli costituiscono il presupposto per il prolungamento degli intervalli di manutenzione e **devono** perciò essere impiegati come segue:

- Evitare di mescolare questi oli con altri previsti per intervalli di manutenzione a scadenza fissa.
- Solo in casi eccezionali, se non si hanno a disposizione oli LongLife e il livello minimo dell'olio motore è stato raggiunto  pag. 219, è consentito effettuare un solo rabbocco (al massimo 0,5 l) con gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa**  pag. 43.

Intervalli di manutenzione fissi*

Se il veicolo non è predisposto per il "LongLife Service" o su richiesta questa opzione è

stata disattivata, si possono impiegare gli oli previsti per gli **intervalli di manutenzione a scadenza fissa** riportati a  pag. 43. In questo caso, gli intervalli di manutenzione del veicolo hanno una scadenza fissa di 1 anno o 15.000 km (il caso che si verifica per primo)  fascicolo **Programma di manutenzione**.

- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso  pag. 219 e non è disponibile l'olio previsto per la propria vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco (massimo 0,5 l) con olio di tipo ACEA A2 oppure ACEA A3 (motori a benzina), oppure ACEA B3 oppure ACEA B4 (motori diesel).

Veicoli con filtro antiparticolato per motori diesel*

Nel Programma di manutenzione è indicato se il veicolo è equipaggiato con il filtro antiparticolato per motori diesel.

Nei veicoli diesel con filtro antiparticolato è consentito esclusivamente l'utilizzo del VW 507 00, un olio con bassa formazione di cenere. L'uso di un altro tipo di olio provocherebbe una maggiore accumulazione di fuliggine e ridurrebbe la vita del DPF. Per questo:

- Evitare di mescolare questi oli con altri.
- Solo in casi eccezionali, se il livello dell'olio motore è troppo basso  pag. 219 e non è disponibile l'olio previsto per la Sua vettura, è consentito effettuare un solo rabbocco

con olio di tipo VW 506 00 / VW 506 01 oppure VW 505 00 / VW 505 01 oppure ACEA B3 / ACEA B4, purché in quantità minima (massimo 0,5 l)

Avvertenza

Prima di partire per un lungo viaggio si raccomanda di acquistare e portare a bordo olio motore rispondente alla relativa specifica VW. In tal modo, in caso di necessità, per eventuali rabbocchi si dispone sempre dell'olio motore corretto.

Controllo del livello dell'olio motore

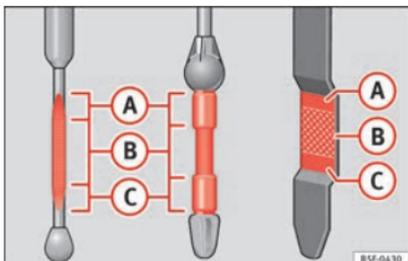


Fig. 187 Asta di misurazione livello olio motore

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 42

Controllare il livello dell'olio motore

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Fare funzionare brevemente il motore a minimo quando si trova a temperatura di servizio e in seguito spegnerlo.
- Attendere 2 minuti circa.
- Estrarre l'astina di misurazione dell'olio. Pulire l'astina di controllo con un panno pulito e reinserirla nella guida fino in fondo.
- In seguito, estrarla di nuovo e controllare il livello dell'olio. Se necessario, rabboccare dell'olio.

Il consumo d'olio può arrivare a 0,5 l ogni 1.000 km, a seconda dello stile di guida e delle condizioni di impiego. Nei primi 5.000 km il consumo d'olio può essere leggermente maggiore. Per questo motivo il livello dell'olio motore deve essere controllato a intervalli regolari (consigliamo di farlo ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi viaggi).

ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pag. 214.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona A, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Informare il Service Center.

Rabbocco del livello dell'olio motore

Leggere attentamente le informazioni integrative » pag. 42

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze » in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pag. 214.

L'ubicazione del bocchettone per il rifornimento dell'olio motore si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pag. 217.

Specifiche dell'olio motore » pag. 43.

ATTENZIONE

L'olio è altamente infiammabile! Durante il rabbocco fare attenzione a non far gocciolare dell'olio sulle parti roventi del motore.

ATTENZIONE

Se il livello dell'olio si trova al di sopra della zona A, non avviare il motore. Pericolo di danni al motore e al catalizzatore! Rivolgersi presso un'officina specializzata.

Per il rispetto dell'ambiente

Il livello dell'olio non deve superare assolutamente il settore **A**. L'olio in eccesso potrebbe essere aspirato attraverso lo sfiatamento ed essere liberato nell'atmosfera attraverso l'impianto di scarico.

Sostituzione dell'olio motore.

Leggere attentamente le informazioni integrative  pag. 42

L'olio motore viene sostituito nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria.

Per il cambio dell'olio si consiglia perciò di rivolgersi ad un Service Center.

La frequenza da osservare per il cambio dell'olio è riportata nel Programma di manutenzione.

ATTENZIONE

Eseguire da sé il cambio dell'olio solo se si hanno sufficienti conoscenze tecniche.

- Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere e seguire le avvertenze  pag. 214, Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore.
- Prima far raffreddare il motore. L'olio bollente può causare ustioni.

- Indossare occhiali protettivi per prevenire eventuali irritazioni agli occhi causate da spruzzi d'olio.

- Tenere le braccia in posizione orizzontale quando si svita il tappo di scarico dell'olio con le dita, in modo da impedire che, fuoriuscendo, l'olio scenda lungo il braccio.

- Pulire bene le parti del corpo venute a contatto con l'olio motore.

- L'olio è una sostanza tossica! Conservare l'olio usato lontano dalla portata dei bambini fino allo smaltimento.

ATTENZIONE

Non aggiungere all'olio motore alcun additivo lubrificante. Pericolo di danni al motore! I danni provocati da tali additivi non sono coperti da garanzia.

Per il rispetto dell'ambiente

- Date le difficoltà legate allo smaltimento dell'olio e data la necessità di disporre di adeguate conoscenze tecniche e di attrezzi speciali, si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per effettuare il cambio dell'olio e del filtro.

- Non gettare mai l'olio esausto nei condotti fognari o nell'ambiente.

- Per la raccolta dell'olio esausto usare un recipiente apposito di una capienza tale da poter contenere tutto l'olio contenuto nella coppa.

Circuito di raffreddamento

Rabboccare il liquido di raffreddamento

Leggere attentamente le informazioni integrative  pag. 43

Rabboccare il liquido di raffreddamento quando il livello scende al di sotto della tacca MIN (minimo).

Controllo del livello del liquido di raffreddamento

- Parcheggiare il veicolo in posizione orizzontale.
- Disinserire l'accensione.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento nell'apposito serbatoio di compensazione. Con il motore a freddo, il livello del liquido di raffreddamento deve rimanere tra le tacche. A motore caldo può anche trovarsi leggermente al di sopra della tacca superiore.

Rabbocco del liquido di raffreddamento

- Far raffreddare il motore.
- Coprire il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento con un panno e svitare verso sinistra con attenzione .

- Aggiungere liquidi di raffreddamento solo se nel serbatoio di compensazione è rimasto del liquido di raffreddamento; in caso contrario si potrebbe **danneggiare il motore**. Se non vi è liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione, non proseguire la marcia. Rivolgersi a personale specializzato » » » ①.
- Se vi sono dei resti di liquido di raffreddamento nel serbatoio di compensazione, rabboccare fino alla tacca superiore.
- Rabboccare il liquido di raffreddamento finché il livello non sarà stabile.
- Avvitare il tappo correttamente.

Una perdita di liquido di raffreddamento è indice di problemi di tenuta nel circuito. Rivolgersi immediatamente ad un'officina specializzata per una verifica dell'impianto di raffreddamento. Se l'impianto di raffreddamento non perde, la diminuzione del livello è da attribuire al suo surriscaldamento fino al punto di ebollizione, con conseguente fuoriuscita del liquido.

⚠ ATTENZIONE

- L'impianto di raffreddamento è sotto pressione! Non aprire il tappo del serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento fintanto che il motore è ancora caldo: rischio di bruciacature!

- Il liquido di raffreddamento ed il suo additivo sono nocivi per la salute. Conservare l'additivo esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. In caso contrario sussiste il pericolo di avvelenamento.

- Se vengono effettuati lavori nel vano motore, tenere presente che, anche se l'accensione non è inserita, la ventola del radiatore può entrare in funzione automaticamente, sussiste, perciò, il pericolo di lesioni.

⚠ ATTENZIONE

Se nel sistema di raffreddamento non vi è liquido di raffreddamento sufficiente, il motore potrebbe subire un guasto e, di conseguenza, provocare gravi lesioni.

- Occorre accertarsi che la percentuale di additivo sia quella corretta, in relazione alla temperatura ambiente minima prevista laddove si utilizzerà il veicolo.
- Quando la temperatura esterna è estremamente bassa, il liquido di raffreddamento può congelarsi e il veicolo rimanere fermo. Dal momento che, in un caso simile, non funzionerebbe il riscaldamento, i passeggeri non sufficientemente coperti potrebbero morire di freddo.

ⓘ ATTENZIONE

Non rabboccare il liquido di raffreddamento se nel serbatoio di compensazione non ve n'è più! Potrebbe entrare aria nell'impianto di

raffreddamento. In tal caso, non proseguire la marcia. Farsi aiutare da personale specializzato. Si rischia altrimenti di danneggiare il motore!

ⓘ ATTENZIONE

Gli additivi originali non devono mai essere mescolati ai liquidi di raffreddamento non approvati dalla SEAT. Altrimenti si corre il rischio di provocare danni gravi al motore e al suo impianto di raffreddamento.

- Se il liquido nel serbatoio di compensazione non è di colore violaceo ma, ad esempio, marrone, è probabile che l'additivo G13 sia stato mescolato con un liquido di raffreddamento non adatto. In questo caso il liquido di raffreddamento va sostituito al più presto! In caso contrario possono manifestarsi gravi anomalie di funzionamento o danni al motore!

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Il liquido di raffreddamento e i suoi additivi possono contaminare l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita di qualche liquido operativo, sarà necessario raccoglierlo e smaltirlo nel rispetto dell'ambiente.

Liquido dei freni

Controllo del livello liquido dei freni

Leggere attentamente le informazioni integrative »  pag. 44

La posizione del serbatoio del liquido dei freni si può vedere nel disegno corrispondente, nel vano motore » pag. 217. Il serbatoio del liquido dei freni si riconosce facilmente dal tappo giallo-nero.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle pastiglie dei freni ed alla loro conseguente autoregistrazione.

Se il livello del liquido invece scende nel giro di poco tempo in misura ragguardevole, o comunque al di sotto del contrassegno "MIN", ciò potrebbe indicare una perdita nell'impianto frenante. Non appena il liquido dei freni scende al di sotto del livello minimo, le spie nel quadro strumenti segnalano immediatamente l'irregolarità » pag. 104

ATTENZIONE

Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze » pag. 214.

Sostituzione del liquido dei freni

La frequenza da osservare per il cambio del liquido dei freni è riportata nel Programma di manutenzione.

Per il cambio del liquido dei freni si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Prima di aprire il cofano del vano motore, si devono leggere le avvertenze »  **Δ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pag. 214** del capitolo "Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore".

Il liquido dei freni ha proprietà igroscopiche, quindi con il tempo assorbe umidità dall'aria circostante. La presenza eccessiva di acqua nel liquido dei freni a lungo termine può provocare danni da corrosione all'impianto dei freni. Di conseguenza si abbassa anche considerevolmente il punto di ebollizione del liquido dei freni, con possibile formazione di bolle a seguito di forti sollecitazioni dei freni e riduzione dell'effetto frenante.

Assicurarsi di utilizzare il liquido dei freni adeguato. Utilizzare esclusivamente un liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14.

Il liquido dei freni conforme allo standard VW 501 14 è acquistabile presso qualsiasi concessionario SEAT o Service Center SEAT. Se non è reperibile, utilizzare esclusivamente un liquido dei freni di alta qualità conforme ai requisiti dello standard DIN ISO 4925 CLASS

4 o dello standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

L'uso di un liquido dei freni diverso o non di alta qualità può pregiudicare il funzionamento dell'impianto frenante e ridurne l'efficacia. Non utilizzare un liquido dei freni sul cui contenitore non è indicata la conformità allo standard VW 501 14, DIN ISO 4925 CLASS 4 o allo standard statunitense FMVSS 116 DOT 4.

ATTENZIONE

Il liquido dei freni è una sostanza tossica! La diminuzione di viscosità di un liquido troppo vecchio può compromettere l'efficacia dei freni.

- **Prima di aprire il cofano del vano motore e di verificare il liquido dei freni, si devono leggere e seguire le avvertenze** » pag. 214.
- **Conservare il liquido freni esclusivamente nel recipiente originale ben chiuso, fuori dalla portata dei bambini. Pericolo di intossicazione!**
- **Eeguire il cambio del liquido dei freni in base alle previsioni riportate sul Programma di manutenzione. Se il liquido è troppo vecchio può causare, in caso di forti sollecitazioni dei freni, la formazione di bolle nell'impianto dei freni. In questo modo si riduce l'efficacia della frenata e di conseguenza anche la sicurezza su strada. Sussiste il pericolo di incidente.**

ⓘ ATTENZIONE

Il liquido dei freni è aggressivo contro la vernice del veicolo. Eliminarlo subito quando ne viene a contatto.

🌿 Per il rispetto dell'ambiente

Le pastiglie e il liquido dei freni devono essere raccolti e smaltiti a norma di legge. I Service Center SEAT dispongono delle attrezzature e del personale qualificato per una corretta raccolta e gestione di questi residui.

Serbatoio tergicristalli

Rabbocco dell'acqua del serbatoio del liquido lavacrystalli

Leggere attentamente le informazioni integrative » 📖 pag. 44

L'impianto tergifari e l'impianto lavacrystalli sono alimentati con il liquido del serbatoio, situato nel vano motore, di quest'ultimo circuito. Ha una capacità di circa 3 litri; in veicoli con lavafari* è di circa 4,5 litri.

Il serbatoio è situato nel vano motore.

Non è sufficiente dell'acqua pulita per detergere a fondo i cristalli. Si consiglia quindi di aggiungere sempre all'acqua del detergente per vetri. Sul mercato esistono prodotti per cristalli omologati con alto potere detergente

e antigelo, che pertanto si possono usare tutto l'anno. Raccomandiamo di osservare le istruzioni per la miscelazione riportate sull'etichetta.

⚠️ ATTENZIONE

I lavori al motore o nel vano motore si devono realizzare con molta prudenza.

- Prima di eseguire qualsiasi lavoro nel vano motore è opportuno leggere le relative avvertenze » pag. 214.

ⓘ ATTENZIONE

- Non aggiungere mai all'acqua per il lavaggio dei cristalli additivi antigelo per l'impianto di raffreddamento o simili.
- Adoperare solo ed esclusivamente detergente per vetri di qualità riconosciuta, diluito con acqua secondo il rapporto di miscelazione prescritto. Altri detersivi o acqua saponata possono otturare i microfori degli ugelli con getto a ventaglio.

Batteria del veicolo

Avvertenze relative all'uso della batteria

Leggere attentamente le informazioni integrative » 📖 pag. 44



Proteggere gli occhi!



L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi!



Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo!



Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva!



Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.

⚠️ ATTENZIONE

Quando si effettuano lavori alla batteria o all'impianto elettrico sussiste il pericolo di lesioni, ustioni da acido, infortuni e incendio.

- Proteggere gli occhi! L'acido o le particelle contenenti piombo non devono entrare in contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.
- L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Indossare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria perché l'acido potrebbe gocciolare dai fori che permettono la fuoriuscita dei gas prodotti nella batteria.
- Lavare subito e per alcuni minuti gli occhi colpiti da eventuali spruzzi di acido, usando abbondante acqua pulita. Dopodiché consultare immediatamente un medico. Neutralizzare immediatamente gli spruzzi di acido sulla pelle o sugli indumenti con acqua saponata e risciacquare abbondantemente. Se è stato ingerito dell'acido, consultare immediatamente un medico.



- Sono proibiti: il fuoco, le scintille, la luce non schermata e il fumo. Evitare la formazione di scintille quando si maneggiano i cavi degli apparecchi elettrici o in caso di scariche elettrostatiche. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni per via di scintille cariche d'energia.
- Quando la batteria è sotto carica si forma una miscela di gas altamente esplosiva. Ricaricare la batteria solo in locali ben aerati.
- Non lasciare avvicinare mai dei bambini alla batteria e al relativo acido.
- Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro sull'impianto elettrico, arrestare il motore e spegnere il quadro e tutti i dispositivi elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina è sufficiente spegnerla prima di procedere alla sostituzione.
- Prima di scollegare la batteria disattivare l'impianto di allarme antifurto, aprendo le serrature del veicolo! In caso contrario scatta l'allarme.
- Quando si stacca la batteria dalla rete di bordo, si deve scollegare prima il cavo negativo e poi quello positivo.
- Prima di ricollegare la batteria, spegnere tutti i dispositivi elettrici. Riallacciare prima il cavo positivo e poi quello negativo. Attenzione a non scambiare i cavi tra di loro perché c'è il rischio che prendano fuoco!
- Non mettere mai sotto carica una batteria congelata o scongelata. Pericolo di esplosione e di lesioni! Una volta congelata, una batteria non può più essere riutilizzata. Una bat-

teria scarica può gelare già a temperature vicine a 0 °C (+32 °F).

- Assicurarsi che i tubi di uscita dei gas siano sempre ben fissati alla batteria.
- Non usare batterie danneggiate. Pericolo di esplosione! Sostituire subito le batterie danneggiate.
- Veicoli con batteria nel bagagliaio: Assicurarsi che il manicotto per l'espulsione dei gas di scarico dalla batteria sia fissato saldamente.

⚠ ATTENZIONE

- Non staccare mai la batteria con il quadro o il motore acceso perché si possono danneggiare dei componenti elettronici o l'impianto elettrico.
- Non esporre la batteria per lungo tempo alla luce del giorno, per preservarla dagli effetti negativi dei raggi ultravioletti.
- Se il veicolo non verrà usato per un lungo periodo durante l'inverno, è consigliabile proteggere la batteria dal gelo, onde evitare che "si congeli", diventando poi inservibile.

Controllo del livello dell'elettrolito della batteria

Il livello dell'acido deve essere controllato periodicamente, specialmente quando si percorrono molti chilometri o quando il veicolo circola in paesi dal clima caldo oppure quan-

do la batteria è stata utilizzata già da diversi anni.

- Aprire il cofano del vano motore e sollevare la calotta che protegge la parte anteriore della batteria »» ⚠ in Avvertenze di sicurezza per i lavori nel vano motore a pag. 215 »» ⚠ in Avvertenze relative all'uso della batteria a pag. 223. Nei veicoli con la batteria sotto la ruota di scorta, aprire il portellone e sollevare il rivestimento del pavimento. La batteria si trova vicino alla ruota di scorta.
- Verificare il colore della finestrella circolare situata sul lato superiore della batteria.
- Eliminare le bollicine d'aria presenti eventualmente nella finestrella, battendovi prudentemente con le dita.

Per conoscere la posizione della batteria si veda la figura relativa nel vano motore »» pag. 217. Per conoscere la posizione della batteria nel bagagliaio si veda »» fig. 186.

La finestrella circolare ("occhio magico") cambia colore in rapporto al livello di carica o al livello dell'elettrolito della batteria.

Si distinguono due colori:

- Nero: stato della carica corretto.
- Trasparente/giallo chiaro: sostituire la batteria. Rivolgersi a un'officina specializzata.

Carica o sostituzione della batteria

La batteria non richiede manutenzione ma viene ciononostante controllata regolarmente nell'ambito dei regolari interventi di manutenzione. Per eseguire dei lavori alla batteria del veicolo occorrono specifiche conoscenze tecniche.

Se si usa il veicolo spesso per brevi tragitti e lo si lascia per lunghi periodi inutilizzato, è consigliabile far controllare la batteria da un'officina specializzata anche fra una scadenza di manutenzione e un'altra.

Se si hanno dei problemi di avviamento perché la batteria non è sufficientemente carica, l'anomalia può anche essere dovuta ad un imperfetto funzionamento della batteria stessa. In questo caso si consiglia di rivolgersi ad un Service Center per verificare lo stato della batteria ed effettuare l'eventuale ricarica o sostituzione.

Ricarica della batteria

La ricarica di una batteria deve essere effettuata da un'officina specializzata, perché l'avanzato livello tecnologico, che caratterizza questo tipo di batteria, esige l'impiego di un limitatore di tensione.

Sostituzione della batteria

La batteria utilizzata per il veicolo è stata concepita espressamente per il tipo di allog-

giamento previsto ed è dotata di speciali dispositivi di sicurezza.

Le batterie originali SEAT soddisfano i requisiti di manutenzione, prestazione e sicurezza del veicolo.

ATTENZIONE

- **Si raccomanda di utilizzare esclusivamente un tipo di batteria che non richieda manutenzione, che sia resistente ai cicli di scarica e conforme alle norme T 825 06 e VW 7 50 73. Tale norma non deve essere antecedente all'agosto 2001.**
- **Prima di eseguire qualsiasi lavoro alle batterie occorre leggere ed osservare le avvertenze»»  in Avvertenze relative all'uso della batteria a pag. 223.**

Per il rispetto dell'ambiente

Le batterie contengono sostanze tossiche, come per esempio l'acido solforico e il piombo. Per questo devono essere smaltite in conformità alle norme vigenti in materia e non essere assolutamente gettate fra i rifiuti domestici.

Ruote

Ruote e pneumatici

Avvertenze generali

Accorgimenti per evitare danni

- Salire sui marciapiedi o ostacoli simili solo con la massima cautela e possibilmente con le ruote perpendicolari rispetto all'ostacolo.
- Evitare che i pneumatici vengano a contatto con olio, grasso e carburante.
- Controllare di tanto in tanto che i pneumatici non siano danneggiati (fori, tagli, crepe o protuberanze). Estrarre eventuali corpi estranei dal battistrada.

Conservazione dei pneumatici

- Quando si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotazione.
- Conservare le ruote smontate o i pneumatici in luogo fresco e asciutto, possibilmente al buio.
- Se non sono montati sui cerchi, si devono mettere i pneumatici in posizione verticale.

Pneumatici nuovi

Gli pneumatici nuovi vanno rodati
»» pag. 174.

Lo spessore del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della marca e del modello a causa delle differenti caratteristiche costruttive e di conformazione.

Danni non visibili

Spesso i danni ai pneumatici ed ai cerchi non si notano a vista. Delle vibrazioni insolite o la tendenza del veicolo a tirare da un lato possono derivare proprio da danni ai pneumatici. In tal caso, farli controllare subito presso un Service Center.

Pneumatici soggetti a rotolamento unidirezionale

I pneumatici, che devono essere montati secondo un senso di rotolamento determinato, recano sul loro fianco delle frecce. È assolutamente indispensabile rispettare il senso di rotazione previsto. In questo modo è garantito il comportamento ottimale dei pneumatici per quanto riguarda aquaplaning, rumorosità e usura.

ATTENZIONE

- L'aderenza dei pneumatici nuovi raggiunge i valori ottimali solo dopo i primi 500 chilometri. In questa fase bisogna quindi guidare con la dovuta prudenza. Pericolo di incidente!
- Non guidare mai con pneumatici danneggiati. Sussiste il pericolo di incidente.

- Se durante la guida si avvertono delle vibrazioni insolite o se il veicolo tende a tirare da un lato, occorre fermarsi subito e accertarsi che i pneumatici non siano danneggiati.

Controllo della pressione dei pneumatici

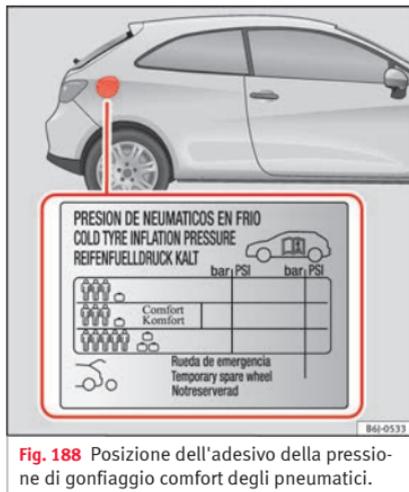


Fig. 188 Posizione dell'adesivo della pressione di gonfiaggio comfort degli pneumatici.

L'esatta pressione dei pneumatici è riportata su una targhetta adesiva attaccata sul lato interno dello sportellino del serbatoio del carburante » fig. 188.

1. Per conoscere la pressione raccomandata (per i pneumatici estivi) è sufficiente leggere i dati sulla targhetta adesiva.
2. Controllare la pressione soltanto quando i pneumatici sono freddi. Non ridurre la pressione dei pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale.
3. Adeguare la pressione dei pneumatici al carico.

Pressione dei pneumatici

Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Per questo motivo la si deve controllare almeno una volta al mese nonché prima di un lungo viaggio.

A seconda del veicolo, è possibile adattare a mezzo carico la pressione di gonfiaggio degli pneumatici per aumentare il comfort di guida (pressione di gonfiaggio "comfort") Quando si circola con la pressione di gonfiaggio comfort, il consumo di carburante può aumentare leggermente.

ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente!

- Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Il conseguente surriscaldamento del

pneumatico può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico. Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.

- Una pressione troppo alta o troppo bassa accorcia la durata dei pneumatici e va a scapito delle prestazioni del veicolo. Pericolo di incidente!

 Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Durata di vita dei pneumatici



Fig. 189 Indicatori di usura del battistrada.

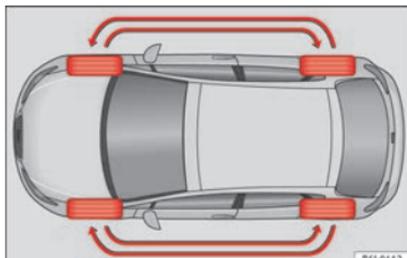


Fig. 190 Schema per la sostituzione delle ruote.

La durata dei pneumatici dipende dalla pressione con cui sono stati gonfiati, dallo stile di guida e dal fatto che siano stati montati correttamente o meno.

Indicatori di usura

Nelle scanalature del battistrada di un pneumatico originale si trovano degli "indicatori di usura" » fig. 189 disposti trasversalmente rispetto al senso di rotolamento e aventi uno spessore di 1,6 mm. Questi indicatori sono distribuiti sul battistrada ad intervalli di spazio regolari; il loro numero varia da 6 a 8 a seconda della marca. La posizione degli indicatori di usura è segnalata da appositi contrassegni (ad esempio le lettere "TWI" o da altri simboli). Quando lo spessore del battistrada, misurato nelle scanalature accanto agli indicatori di usura, è di 1,6 mm, significa che è stato raggiunto il valore minimo consentito dalla legge. I pneumatici vanno quin-

di sostituiti. In alcuni paesi possono vigere altri valori » .

Pressione dei pneumatici

Una pressione scorretta può provocare lo scoppio del pneumatico. Pericolo di incidente! Perciò se ne dovrebbe controllare la pressione almeno una volta al mese » pag. 226.

Modalità di guida

La velocità elevata in curva, le accelerazioni e le frenate brusche accelerano l'usura dei pneumatici.

Scambio delle ruote

Se i pneumatici delle ruote anteriori sono notevolmente più consumati di quelli posteriori, è consigliabile invertirne la posizione, come illustrato nella figura » fig. 190. In questo modo i pneumatici avranno all'incirca la stessa durata.

Equilibratura delle ruote

Le ruote di un veicolo nuovo sono già equilibrate. Con l'uso del veicolo può crearsi tuttavia uno squilibrio, dovuto a diversi fattori, che si manifesta attraverso delle vibrazioni dello sterzo.

In tal caso si consiglia di far riequilibrare le ruote, anche perché lo squilibrio accelera l'usura dello sterzo, delle sospensioni e dei pneumatici. L'equilibratura si deve tuttavia »

effettuare ogniqualvolta che si monta un pneumatico nuovo.

Problemi di assetto

Un'errata messa a punto del telaio, oltre a causare una più rapida usura dei pneumatici, riduce anche la sicurezza di marcia. Se si constata una forte usura degli pneumatici è consigliabile far controllare la geometria delle ruote in un Service Center.

⚠ ATTENZIONE

Lo scoppio di un pneumatico durante la marcia può causare un incidente!

- **Gli pneumatici devono essere sostituiti quando viene indicato dagli indicatori di usura** » pag. 227. In caso contrario sussiste il pericolo di incidente. L'aderenza dei pneumatici consumati è sensibilmente peggiore quando si viaggia ad alta velocità su una strada bagnata. Il veicolo inoltre tenderà a "pattinare" (aquaplaning).

- **Se si viaggia per lunghi tratti ad alta velocità, il processo di deformazione del pneumatico è più rapido quando la pressione è troppo bassa. Si ha un eccessivo surriscaldamento. Ciò può provocare un distacco parziale del battistrada o addirittura lo scoppio del pneumatico stesso. Pericolo di incidente! Si raccomanda di gonfiare sempre i pneumatici alla pressione prescritta.**

- **In caso di forte usura è opportuno portare il veicolo presso un Service Center per un controllo del telaio.**

- **Evitare inoltre che sostanze chimiche, come p. es. olio, carburante o liquido dei freni, entrino in contatto con i pneumatici.**

- **Far sostituire subito le ruote o i pneumatici difettosi!**

 Per il rispetto dell'ambiente

Una pressione insufficiente nei pneumatici aumenta il consumo di carburante.

Pneumatici e cerchi nuovi

Gli pneumatici e i cerchi nuovi vanno rodati.

I pneumatici e i cerchi rappresentano dei componenti costruttivi importanti. Quelli autorizzati dalla SEAT sono stati selezionati appositamente per un determinato tipo di veicolo e contribuiscono a garantire una buona tenuta di strada e una notevole sicurezza di marcia » .

Non sostituire i pneumatici singolarmente ma quantomeno a coppia (asse anteriore / posteriore). Conoscere i dati tecnici dei pneumatici ne facilita la scelta. Sul fianco degli pneumatici cinturati è riportata una scritta che indica il tipo di pneumatico, ad esempio:

195/65 R15 91T

Il suo significato, nel dettaglio, è il seguente:

195 larghezza del pneumatico in mm

65 rapporto altezza / larghezza in %

R sigla del tipo di carcassa, in questo caso Radiale

15 diametro del cerchio in pollici

91 codice della portata

T sigla della velocità

Su alcuni pneumatici si trova indicato anche:

- indicatore della direzione di rotolamento
- "Reinforced" (sui pneumatici rinforzati).

Anche la data di fabbricazione è riportata sul fianco dello pneumatico (in taluni casi solo sul lato interno).

"DOT ... 1103 ..." significa, ad esempio, che lo pneumatico è stato fabbricato nella settimana 11 dell'anno 2003.

Si consiglia di affidarsi ad un Service Center per tutti quei lavori che interessano gli pneumatici o i cerchi. Questo è dotato di tutti gli attrezzi speciali e dei pezzi di ricambio necessari, nonché di personale altamente specializzato, ed è altresì in grado di smaltire gli pneumatici nel rispetto dell'ambiente.

I Service Center dispongono delle più recenti informazioni sulle possibilità di montaggio di pneumatici, cerchi e coprimozzi.

Nota per il mercato Italia: Occorre rivolgersi a un Centro di Assistenza SEAT per sapere se è possibile montare cerchi o pneumatici di dimensioni diverse rispetto a quelli montati

originariamente da SEAT, oltre alle combinazioni permesse tra l'asse anteriore (asse 1) e l'asse posteriore (asse 2).

⚠ ATTENZIONE

- Si consiglia di impiegare esclusivamente cerchi e pneumatici omologati dalla SEAT appositamente per il proprio veicolo. In caso contrario si possono avere ripercussioni negative sulla sicurezza stradale. Pericolo di incidente!
- Pneumatici che siano più vecchi di sei anni vanno utilizzati solo in caso di emergenza e guidando con la dovuta cautela.
- Non utilizzare pneumatici usati dei quali non si conosce la "storia".
- Se si montano dei coprimozzi, bisogna assicurarsi che i freni ricevano la necessaria ventilazione.
- Su tutte e quattro le ruote devono essere montati pneumatici radiali dello stesso tipo, della stessa misura (circonferenza di rotolamento) e con lo stesso tipo di battistrada.

♻ Per il rispetto dell'ambiente

Lo smaltimento dei pneumatici usati deve essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ⓘ Avvertenza

- Per motivi tecnici normalmente non è possibile usare cerchi di altri veicoli. In alcuni ca-

si questo vale persino per cerchi di veicoli dello stesso modello. L'uso di pneumatici o cerchi non omologati dalla SEAT può rendere il veicolo non idoneo alla circolazione.

- La ruota di scorta diversa da quelle montate sul veicolo (p. es. con pneumatici da neve) deve essere usata solo in caso di panne e per breve tempo, procedendo con la dovuta prudenza. La ruota di scorta deve essere sostituita il più presto possibile con una normale.

Viti delle ruote

Le viti e i cerchi sono stati realizzati per un uso combinato. Ogni volta che si monta un altro tipo di cerchi si devono quindi usare anche le viti relative, aventi la lunghezza esatta e la giusta forma della calotta. Da ciò dipendono il corretto fissaggio delle ruote e il funzionamento dell'impianto dei freni.

In taluni casi non si devono usare nemmeno viti di veicoli della stessa serie » pag. 202.

⚠ ATTENZIONE

Se non vengono montate correttamente, le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia. Pericolo di incidente!

- Le viti devono essere pulite e scorrevoli. Non trattarle mai con olio o grasso.
- Usare solo le viti previste per un determinato tipo di cerchio.

- Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura a vite stessa.

ⓘ ATTENZIONE

La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e di quelli in lega è pari a 120 Nm.

Manutenzione invernale

Pneumatici da neve

Il comportamento su strada del veicolo in condizioni climatiche invernali migliora notevolmente con l'impiego di pneumatici da neve. I pneumatici estivi non garantiscono la stessa tenuta su ghiaccio e neve a causa delle caratteristiche costruttive (larghezza, miscela, disegno del battistrada).

La **pressione degli pneumatici** da neve va aumentata di 0,2 bar (2,9 psi / 20 kPa) rispetto a quella degli pneumatici estivi (vedi targhetta adesiva sullo sportellino del serbatoio del carburante).

Impiegare i pneumatici da neve su tutte e quattro le ruote.



Le **misure previste per i pneumatici da neve** omologati sono riportate sui documenti ufficiali del veicolo. Impiegare esclusivamente pneumatici da neve cinturati. Tutti i pneumatici riportati sui documenti ufficiali del veicolo riguardano anche i pneumatici da neve.

I pneumatici da neve perdono le loro qualità invernali se il battistrada è consumato fino ad uno spessore di 4 mm.

A seconda della loro sigla di velocità **» pag. 228, Pneumatici e cerchi nuovi** per i pneumatici da neve valgono i **limiti di velocità** indicati qui di seguito: **»** 

- Q max. 160 km/h (99 mph)
- S max. 180 km/h (112 mph)
- T max. 190 km/h (118 mph)
- H max. 210 km/h (130 mph)

In alcuni paesi i veicoli che sono in grado di superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve devono avere un'apposita etichetta adesiva nel campo visivo del conducente. Questi adesivi sono disponibili presso i Service Center. Attenersi alle disposizioni di legge di ogni paese.

Non lasciare i pneumatici da neve montati più del necessario, perché su strade sgombre da neve e ghiaccio i pneumatici estivi forniscono delle prestazioni migliori.

In caso di foratura di una gomma si devono tenere presenti le avvertenze relative alla

ruota di scorta **» pag. 228, Pneumatici e cerchi nuovi.**

ATTENZIONE

Non si deve superare la velocità massima prevista per i pneumatici da neve. In caso contrario verranno danneggiati, con il conseguente pericolo di incidente.

Per il rispetto dell'ambiente

Rimontare per tempo i pneumatici estivi. La loro rumorosità è minore, l'usura è più lenta e i consumi di carburante minori.

Dati tecnici

Specifiche tecniche

Nozioni importanti

Importante

I dati riportati nei documenti ufficiali del veicolo hanno sempre la priorità rispetto ai dati contenuti nelle istruzioni per l'uso.

Le indicazioni fornite in questo manuale sono valide per i modelli base consegnati in Spagna. Il tipo di motore con cui è equipaggiato il veicolo è indicato sulla targhetta dati del Programma di manutenzione o sui documenti ufficiali.

Si tenga presente che i valori indicati per determinati modelli (specie se dotati di particolari optional), per veicoli speciali o destinati ad altri paesi possono differire da quelli effettivi.

Abbreviazioni utilizzate in questo capitolo sui dati tecnici

kW	kilowatt, unità di misura della potenza del motore
CV	cavalli vapore, unità di misura (obsoleta) della potenza del motore
giri/min, 1/min	numero di giri del motore al minuto
Nm	newton al metro, unità di misura della coppia motrice
l/100 km	Consumo di carburante per 100 chilometri.
g/km	emissione di anidride carbonica indicata in grammi per ogni chilometro percorso
CO ₂	anidride carbonica
NC	numero di cetano, unità di misura che indica il grado di infiammabilità del gasolio
NOR	numero ottanico research, unità di misura che determina il potere antidetonante della benzina

Dati distintivi del veicolo

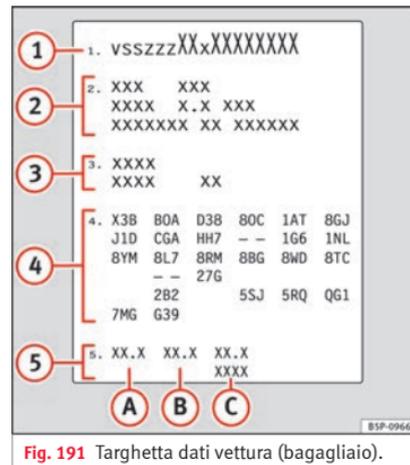


Fig. 191 Targhetta dati vettura (bagagliaio).



Fig. 192 Numero di telaio.

I veicoli destinati all'esportazione in alcuni determinati paesi non sono dotati di tale targhetta.

Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione si trova sul longerone destro all'interno del vano motore.

Targhetta dati del veicolo

L'adesivo con i dati del veicolo è applicato sulla cavità della ruota di scorta all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di manutenzione.

Sulla targhetta sono riportati i seguenti dati:

» fig. 191

- ① Numero di identificazione del veicolo (numero di telaio)
- ② Tipo di veicolo, modello, cilindrata, tipo di motore, finitura, potenza del motore e tipo di cambio
- ③ Codice del motore, codice del cambio, codice della vernice esterna e codice dell'equipaggiamento interno
- ④ Equipaggiamenti optional e numeri PR
- ⑤ Valori di consumo (l/100 km) ed emissioni di CO₂ (g/km)
 - Ⓐ Consumo urbano
 - Ⓑ Consumo extraurbano

Ⓒ Consumo misto ed emissioni di CO₂ miste

Numero di telaio

Il numero di telaio si può leggere dall'esterno del veicolo attraverso una finestrella situata sul parabrezza » fig. 192. La finestrella si trova in prossimità dell'angolo inferiore del parabrezza. Inoltre, il numero di telaio è impresso anche sul gocciolatoio destro. Il gocciolatoio si trova tra il supporto dell'ammortizzatore e il parafango. Per tenere accesa la luce del numero di telaio, aprire il portellone » pag. 214.

Dati sul consumo di carburante

Consumo di carburante ed emissioni di CO₂

I dati relativi ai consumi e alle emissioni che compaiono sulla targhetta sono calcolati individualmente per ogni vettura.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ del veicolo si possono consultare sulla targhetta portadati del veicolo applicata sulla cavità della ruota di scorta, all'interno del bagagliaio e nella copertina del Programma di Manutenzione.

I valori di consumo di carburante ed emissioni di CO₂ si riferiscono alla categoria di mas-

sa, alla quale la propria vettura viene assegnata sulla base della combinazione motore / cambio e dell'equipaggiamento specifico.

Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ non dipendono solo dall'utilizzo effettivo del veicolo, ma anche da altri fattori come lo stile di guida, le condizioni della strada, le condizioni del traffico e ambientali, il carico o il numero di passeggeri, che possono far registrare valori diversi da quelli determinati.

Calcolo del consumo di carburante

I valori dei consumi sono stati calcolati in base a misurazioni effettuate o monitorate da laboratori omologati dalla CE seguendo la versione più recente delle direttive CE 715/2007 e 80/1268/CEE (per ulteriori informazioni, consultare l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea nel sito EUR-Lex: © Unione Europea, <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>) e sono validi per la massa a vuoto del veicolo.

Avvertenza

In situazioni reali, e tenendo presente i fattori sopracitati, si possono registrare consumi diversi rispetto a quelli calcolati in base alla normativa europea vigente.

Masse

Il valore della massa a vuoto si riferisce al modello base con il serbatoio riempito al 90 % e senza optional. Il valore indicato include il conducente, il cui peso è stato quantificato in 75 kg (valore medio).

La massa a vuoto è maggiore in determinati modelli e quando il veicolo dispone di optional oppure quando si montano ulteriori accessori » .

ATTENZIONE

- Ricordare che, quando si trasportano oggetti pesanti, il comportamento su strada del veicolo può cambiare a causa dello spostamento del baricentro: pericolo d'incidente! Adottare pertanto una condotta di guida e una velocità adeguate.
- Non superare mai la massa complessiva consentita né quella sui singoli assi. In caso contrario, le proprietà di marcia del veicolo potrebbero modificarsi, con conseguente rischio di incidenti e lesioni ai passeggeri e al veicolo.

Guida con traino

Carichi rimorchiabili

Carichi rimorchiabili

I valori approvati dalla Casa costruttrice relativamente ai carichi rimorchiabili e ai carichi statici verticali sono stati fissati in seguito ad approfonditi collaudi eseguiti sulla base di precisi criteri. I dati dei carichi rimorchiabili si riferiscono ai veicoli immatricolati nella UE e di norma fino ad una velocità massima di 80 km/h (50 mph) (eccezionalmente anche 100 km/h [62 mph]). Per i veicoli destinati ad altri paesi i valori possono essere diversi. In ogni caso fanno testo i dati contenuti nei documenti ufficiali del veicolo » .

Carico statico verticale

Il carico statico verticale *massimo* ammesso per il timone del rimorchio sulla testa sferica del gancio di traino non deve superare **75 kg**.

Si consiglia di sfruttare sempre il carico statico verticale massimo, al fine di aumentare la sicurezza di marcia. Un carico statico verticale insufficiente può avere ripercussioni negative sul comportamento del treno.

Se non si può rispettare il carico statico verticale massimo (ad es. nel caso di rimorchi monoasse vuoti e leggeri o di rimorchi a doppio asse in tandem con un interasse inferiore a 1,0 m), è obbligatorio comunque che esso

sia almeno pari al 4% del carico rimorchiabile effettivo.

ATTENZIONE

- Per ragioni di sicurezza non viaggiare a più di 80 km/h (50 mph). Questa regola si dovrebbe rispettare anche in Paesi in cui vigono norme meno restrittive.
- I carichi rimorchiabili e il carico statico verticale non devono mai essere superiori ai limiti massimi consentiti. Se si supera il peso autorizzato, le caratteristiche di guida del veicolo possono alterarsi, con il conseguente rischio di incidenti, lesioni ai passeggeri o danni materiali al veicolo.

Ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici, catene da neve, viti delle ruote

Pressione di gonfiaggio dei pneumatici

La targhetta adesiva, contenente i dati relativi alla pressione dei pneumatici, è applicata nella parte interna dello sportellino del serbatoio del carburante. Questi valori di pressione fanno riferimento a pneumatici *freddi*. Non ridurre la pressione degli pneumatici quando sono caldi, anche se risulta un po' più alta del normale » .

La pressione di gonfiaggio dei pneumatici da neve è la stessa di quelli estivi più 0,2 bar (2,9 psi/20 kPa).

Catene da neve

Le catene da neve vanno montate solo sulle ruote anteriori e solo sui seguenti pneumatici:

175/70R14 185/60R15	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 15 mm (compreso il giunto)
215/45R16	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 9 mm (compreso il giunto)
215/40R17	Catene a maglia che non aumentino lo spessore di oltre 7 mm (compreso il giunto)

Viti delle ruote

Dopo aver sostituito una ruota far controllare prima possibile la **coppia di serraggio** delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica » . La coppia di serraggio delle viti dei cerchi in acciaio e quelli in lega è di **120 Nm**.

ATTENZIONE

- **Si consiglia di controllare almeno una volta al mese la pressione dei pneumatici. Alle alte velocità la pressione dei pneumatici è particolarmente importante. Se la pressione è**

troppo bassa o troppo alta si rischia infatti di provocare un incidente.

- **Le viti delle ruote potrebbero svitarsi durante la marcia se sono avvitate ad una coppia di serraggio insufficiente. Pericolo di incidente! Se la coppia di serraggio è troppo alta può d'altro canto danneggiarsi la filettatura o la vite stessa.**

Avvertenza

Per le necessarie informazioni sulle dimensioni delle ruote, degli pneumatici e delle catene da neve si consiglia di rivolgersi ad un Service Center.

Dati del motore

Motore a benzina 1.0 MPI 55 kW (75 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
55 (75)/6.200	95/3.000-4.300	3/999	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA Start-Stop	IBIZA SC	IBIZA SC Start-Stop	IBIZA ST	IBIZA ST Start-Stop
Velocità massima (km/h)	172	172	172	172	172	172
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	9,5	9,5	9,5	9,5	9,9	9,9
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	14,3	14,3	14,3	14,3	14,8	14,8
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.530	1.540	1.530	1.540	1.570	1.570
Massa durante la marcia (con conducente)	1.043	1.049	1.043	1.049	1.093	1.099
Massa max. sull'asse anteriore	790	800	790	800	790	800
Massa max. sull'asse posteriore	790	790	790	790	830	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	520	520	520	520	540	540
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	800	800	800	800	800	800

Motore a benzina 1.2 TSI 66 kW (90 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/4.400-5.400	160/1.400-3.500	4/1.197	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	184	184	184
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,0	7,0	7,3
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,7	10,7	11,1
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.580	1.580	1.620
Massa durante la marcia (con conducente)	1.089	1.089	1.139
Massa max. sull'asse anteriore	840	840	840
Massa max. sull'asse posteriore	790	790	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	540	540	560
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.100	1.100	1.100
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1,6 MPI 66 kW (90 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/4.250-6.000	155/3.800-4.000	4/1.598	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	185	185	185
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,0	7,0	7,0
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,6	10,6	11
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.570	1.570	1.610
Massa durante la marcia (con conducente)	1.079	1.079	1.129
Massa max. sull'asse anteriore	830	830	830
Massa max. sull'asse posteriore	790	790	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	530	530	560
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.000	1.000	1.000
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1.0 EcoTSI 70 kW (95 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
70 (95)/5.000-5.500	160/1.500-3.500	3/999	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA ecomotive	IBIZA SC	IBIZA SC ecomotive	IBIZA ST	IBIZA ST ecomotive
Velocità massima (km/h)	187	191	187	191	187	181
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,9	6,9	6,9	6,9	7,2	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,4	10,4	10,4	10,4	10,8	10,8
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.590	1.590	1.590	1.590	1.630	1.630
Massa durante la marcia (con conducente)	1.095	1.095	1.095	1.095	1.145	1.145
Massa max. sull'asse anteriore	850	850	850	850	850	850
Massa max. sull'asse posteriore	790	790	790	790	830	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	540	500	540	500	570	500
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1000	500	1000	500	1000	500
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	900	500	900	500	900	500

Specifiche tecniche

Motore a benzina 1.0 EcoTSI 81 kW (110 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/5.000-5.500	200/2.000-3.500	3/999	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA Cambio manuale	IBIZA Cambio automa- tico	IBIZA SC Cambio manuale	IBIZA SC Cambio automa- tico	IBIZA ST Cambio manuale	IBIZA ST Cambio automati- co
Velocità massima (km/h)	196	197	196	197	196	197
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,3	6,2	6,3	6,2	6,5	6,4
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,2	9,3	9,2	9,3	9,6	9,5
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.600	1.630	1.600	1.630	1.640	1.670
Massa durante la marcia (con conducente)	1.109	1.140	1.109	1.140	1.155	1.165
Massa max. sull'asse anteriore	860	900	860	900	860	900
Massa max. sull'asse posteriore	790	780	790	780	830	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	550	570	550	570	570	580
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Motore a benzina 1.2 TSI 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/4.600-5.600	175/1.400-4.000	4/1197	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

a) Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	197	197	197
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,2	6,2	6,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,1	9,1	9,7
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.590	1.590	1.630
Massa durante la marcia (con conducente)	1.102	1.102	1.152
Massa max. sull'asse anteriore	860	860	850
Massa max. sull'asse posteriore	780	780	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	550	550	570
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.100	1.100	1.100
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.100	1.000	1.100

Motore a benzina 1,6 MPI 81 kW (110 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
81 (110)/5.800	155/3.800-4.000	4/1.598	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA Cambio manua- le	IBIZA Cambio automa- tico	IBIZA SC Cambio manua- le	IBIZA SC Cambio automa- tico	IBIZA ST Cambio manua- le	IBIZA ST Cambio automa- tico
Velocità massima (km/h)	196	197	196	197	196	197
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,4	^{a)}	6,4	^{a)}	7,0	^{a)}
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,8	^{a)}	9,8	^{a)}	10,1	^{a)}
Peso (in kg)						
Peso totale ammesso	1.580	1.620	1.580	1.620	1.620	1.660
Massa durante la marcia (con conducente)	1.085	1.126	1.085	1.126	1.135	1.176
Massa max. sull'asse anteriore	840	890	840	890	840	880
Massa max. sull'asse posteriore	790	780	790	780	830	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)						
Rimorchio senza freni	540	560	540	560	560	580
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100

^{a)} Dati non disponibili al momento della stesura di questa edizione.

Motore a benzina 1.4 EcoTSI 110 kW (150 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
110 (150)/5.000-6.000	250/1.500-3.500	4/1.395	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	220	220	220
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,3	5,3	5,5
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	7,6	7,6	7,8
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.630	1.630	1.670
Massa durante la marcia (con conducente)	1.143	1.143	1.165
Massa max. sull'asse anteriore	^{a)}	^{a)}	^{a)}
Massa max. sull'asse posteriore	^{a)}	^{a)}	^{a)}
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	570	570	580
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.200	1.200	1.200

^{a)} Dati non disponibili al momento della stesura di questa edizione.

Motore a benzina 1,8 TSI 141 kW (192 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
141 (192)/4.300-6.200	320/1.450-4.200	4/1.798	Super 95 NOR/Normale 91 NOR ^{a)}

^{a)} Con leggera perdita di potenza.

Prestazioni	IBIZA SC
Velocità massima (km/h)	235
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	5,1
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	6,7
Peso (in kg)	
Peso totale ammesso	1.700
Massa durante la marcia (con conducente)	1.263
Massa max. sull'asse anteriore	^{a)}
Massa max. sull'asse posteriore	^{a)}
Carico massimo consentito sul tetto	75
Carichi rimorchiabili (in kg)	
Rimorchio senza freni	–
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	–
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	–

^{a)} Dati non disponibili al momento della stesura di questa edizione.

Motore diesel 1.4 TDI 55 kW (75 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
55 (75)/3.000-3.750	210/1.500-2.000	3/1.422	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC

Prestazioni	IBIZA	IBIZA Start-Stop	IBIZA SC	IBIZA SC Start-Stop	IBIZA ST	IBIZA ST Start-Stop
Velocità massima (km/h)	173	171	173	171	173	171
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	8,6	8,5	8,6	8,5	9,3	8,8
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	12,9	13,0	12,9	13,0	14,3	13,5

Peso (in kg)

Peso totale ammesso	1.640	1.630	1.640	1.640	1.680	1.680
Massa durante la marcia (con conducente)	1.150	1.155	1.150	1.155	1.200	1.205
Massa max. sull'asse anteriore	900	910	900	910	900	910
Massa max. sull'asse posteriore	790	770	790	770	830	820
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75

Carichi rimorchiabili (in kg)

Rimorchio senza freni	570	570	570	570	600	600
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000

Motore diesel 1.4 TDI 66 kW (90 CV)

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
66 (90)/2.750-3.500	230/1.500-2.500	3/1.422	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC

Prestazioni	IBIZA	IBIZA Start-Stop	IBIZA Cambio automatico	IBIZA SC	IBIZA SC Start-Stop	IBIZA SC Cambio automatico	IBIZA ST	IBIZA ST Start-Stop	IBIZA ST Cambio automatico
Velocità massima (km/h)	182	182	182	182	182	182	182	182	182
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	7,4	7,4	7,4	7,4	7,4	7,4	7,6	7,6	7,7
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	10,9	11,3	11,3	11,4
Peso (in kg)									
Peso totale ammesso	1.640	1.640	1.670	1.640	1.640	1.670	1.680	1.680	1.710
Massa durante la marcia (con conducente)	1.150	1.155	1.165	1.150	1.155	1.165	1.200	1.205	1.233
Massa max. sull'asse anteriore	900	910	a)	900	910	a)	900	910	a)
Massa max. sull'asse posteriore	790	780	a)	790	780	a)	830	820	a)
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75	75	75	75	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)									
Rimorchio senza freni	570	570	580	570	570	580	600	600	610
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100

a) Dati non disponibili al momento della stesura di questa edizione.

Motore diesel 1.4 TDI 77 kW (105 CV) Start-Stop

Potenza in kW (CV) a 1/min	Coppia motrice massima (Nm a 1/min)	N. di cilindri/cilindrata (in cm ³)	Carburante
77 (105)/3.500-3.750	250/1.750-2.500	3/1.422	Gasolio conforme a DIN EN 590, min. 51 NC

Prestazioni	IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
Velocità massima (km/h)	192	192	192
Accelerazione da 0 a 80 km/h (s)	6,9	6,9	7,2
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	9,9	9,9	10,3
Peso (in kg)			
Peso totale ammesso	1.650	1.650	1.690
Massa durante la marcia (con conducente)	1.161	1.161	1.211
Massa max. sull'asse anteriore	920	920	910
Massa max. sull'asse posteriore	780	780	830
Carico massimo consentito sul tetto	75	75	75
Carichi rimorchiabili (in kg)			
Rimorchio senza freni	580	580	600
Rimorchio con freno in pendenze fino all'8%	1.200	1.200	1.200
Rimorchio con freno in pendenze fino al 12%	1.100	1.100	1.100

Dimensioni

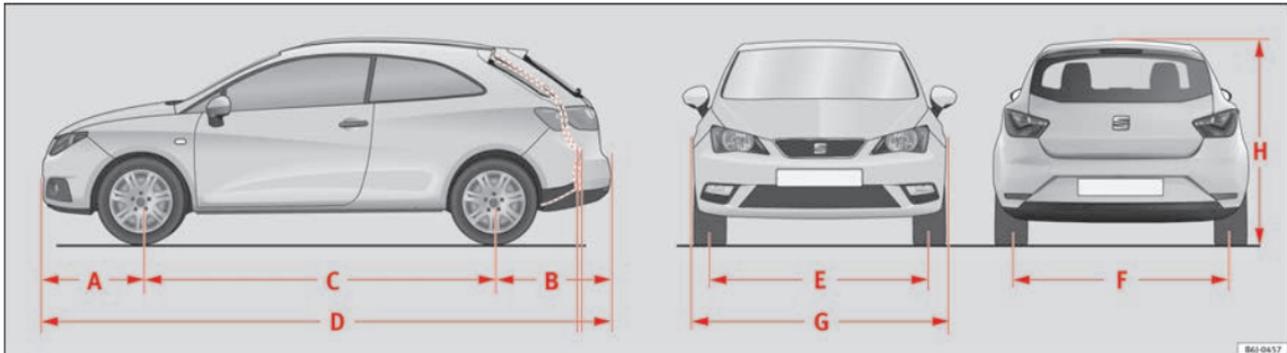


Fig. 193 Dimensioni

		IBIZA	IBIZA SC	IBIZA ST
A/B	Sbalzi frontali/posteriori (mm)	857/735	857/717	857/910
C	Passo (mm)	2.469	2.469	2.469
D	Lunghezza (mm)	4.061	4.043	4.236
E/F	Carreggiata ^{a)} anteriore/posteriore (mm)	1.465/1.457	1.465/1.457	1.465/1.457
G	Larghezza (mm)	1.693	1.693	1.693
H	Altezza con massa a vuoto (mm)	1.445	1.428	1.445
	Diametro di sterzata (m)	10,7	10,7	10,7

^{a)} Questo dato varia in funzione del tipo di cerchio.

Indice alfabetico

A

Abbaglianti			
spia di controllo	110		
ABS	181		
spia di controllo	107		
Accendere e spegnere il quadro	21, 161		
Accendere il motore			
benzina	162		
diesel	163		
Accendisigari	145		
Accensione	161, 162, 163		
Accensione automatica delle luci	129		
Accensione delle luci	129		
Accensione del veicolo	21		
Accessori	202		
Acqua del lavacrystalli			
verificare	223		
Acqua del tergcristalli			
quantità di rifornimento	223		
Rabboccare	223		
Adaptive cruise control	195		
Additivo antigelo	43		
Aerazione	155		
Airbag	69		
descrizione	70		
Airbag frontale del passeggero			
disattivazione	15		
spia di controllo	71		
Airbag frontali	14, 71		
indicazioni di sicurezza	71		
Airbag laterali			
descrizione	15		
indicazioni di sicurezza	72		
Airbag per la testa			
avvertenze di sicurezza	16		
descrizione	16		
Allette parasole	135		
tettuccio scorrevole/sollevabile	128		
Allarme antifurto	123		
disattivazione	124		
Allestimenti	202		
Alternatore			
spia di avvertimento	111		
Alzacristalli elettrici	11, 125		
apertura e chiusura comfort	127		
Alzare il veicolo	49		
Ambiente			
compatibilità ambientale	174		
guida ecologica	176		
Ampliare			
il bagagliaio	141		
Anelli per traino	52, 83		
Anomalia nel bloccaggio del differenziale (EDS)			
spia di controllo	107		
Anomalia nel funzionamento			
cambio	173		
Antenna per il tetto	202		
Antifurto volumetrico e dispositivo antitraino			
Attivazione	124		
Apertura	117		
cofano	10		
finestrini	125		
sportellino del serbatoio	211		
tettuccio panoramico sollevabile	128		
Apertura comfort			
finestrini	127		
Apertura di emergenza			
portellone posteriore	10		
Apertura e chiusura			
con il tasto della chiusura centralizzata	120		
con telecomando	122		
nel cilindretto della serratura	9		
portellone posteriore	125		
Apertura selettiva	118		
Aprire e chiudere	117		
cofano	10		
con il tasto della chiusura centralizzata	120		
con telecomando	122		
finestrini	125		
nel cilindretto della serratura	9		
portellone del bagagliaio	9		
portellone posteriore	125		
sportellino del serbatoio	211		
tettuccio panoramico sollevabile	128		
Aquaplaning	228		
Aria condizionata	156		
interruttori	156		
ASR	182		
spia di controllo	107		
Assistente alla retromarcia	192		
display	192		
istruzioni per l'uso	192		
parcheggio	193		
particolarità	193		
Assistente cambio marce	28, 168		
Assistente di frenata	108		
Assistente idraulico di frenata			
accensione automatica delle luci di emergenza	181		
Assistenza per il parcheggio	186		
Anomalia	191		
assistenza per il parcheggio plus	188		
Assistenza per il parcheggio posteriore	188		
attivazione automatica	189		
dispositivo di traino	191		
Impostare le indicazioni e i segnali acustici	191		

indicazione grafica	190	funzionamento in inverno	223	Carburante	42
sensori e telecamera: pulire	206	livello dell'elettrolito	224	benzina	212
attrezzi del veicolo	48	sganciare e agganciare	34, 223	biodiesel	214
Attrezzi del veicolo		sostituzione	225	consumo	232
alloggiamento	78	Benzina	212	indicatore del livello di carburante	104
Autolavaggio	204	additivi	213	risparmio	176
AUX-IN	117	Biodiesel	214	Caricamento della batteria	53
Avvertenze di sicurezza		Bloccaggio elettronico del differenzia-		Caricare il bagagliaio	146
airbag per la testa	16	le	108, 179, 180	Caricare il veicolo	
pretensionatori	68	spia di controllo	107	bagagliaio	9
temperatura del liquido di raffreddamento	111	Blocchetto di accensione	161	occhielli di ancoraggio	147
Uso delle cinture di sicurezza	64	Blocchetto di avviamento	21	portapacchi da tetto	149
Avviamento	21	Blocco della leva selettoria della velocità		Carichi rimorchiabili	233
Avviamento assistito	53	spia di controllo	109	Cassetto portaoggetti	142, 149
Avviamento a traino	53	Blocco e sblocco		Catalizzatore	175
dopo essere rimasti senza carburante	163	con il tasto della chiusura centralizzata	120	Catene da neve	51, 234
Avviamento del motore mediante traino	82	Bocchette di ventilazione	153	Cavi d'emergenza	53
Avviamento di emergenza	53	C		Cellulare	203
descrizione	53	Cambio automatico	168	Cellulari	203
Avvisatore acustico	99	bloccaggio della leva selettoria	170	Cerchi	
Avviso sulla velocità	33	Consigli per la guida	172	catene	234
Azionamento di emergenza		dispositivo kick-down	173	sostituzione di una ruota	48
Leva selettoria	39	inserire le marce con Tiptronic	171	Cerchi in acciaio	
Azzeramento del contachilometri parziale	103	posizioni della leva selettoria	168	pulizia	208
		programmi di guida	168	Cerchi in lega	208
B		sbloccaggio di emergenza della leva selettoria	39	Chiave con telecomando	
Bagagli	146	tiptronic	168	sblocco e blocco	122
bagagliaio		Cambio della pila		Chiave di accensione	161
conservare il pianale portaoggetti	148	della chiave del veicolo	122	Chiavi	
Bagagliaio	9, 146	Cambio delle marce	38	cambio della pila	122
luce del bagagliaio	134	automatico	39	chiave del veicolo	121
rete fermacarico	148	manuale	38	chiave di riserva	121
sbloccaggio di emergenza	10	Cambio manuale	167	sblocco e blocco	122
Batteria del veicolo	44, 223	Cambio marce		sincronizzazione	122
avviamento assistito	53	cambio manuale	167		
carica	225	ingranare le marce (cambio manuale)	167		

Chiudere	117	Climatizzazione	40	Controllo elettronico della stabilità	179
cofano	216	avvertenze generali	151	Controllo elettronico della stabilità (ESC) .	108, 179
Finestrini	125	Climatronic	158	Coppie di serraggio viti delle ruote	234
tettuccio panoramico sollevabile	128	Climatronic	40	Copricerchio	48
Chiusura	117	avvertenze generali	151	estrarre	48
cofano	216	Funzionamento automatico	159	Corrente	145
finestrini	125	interruttori	158	Correttore assetto fari	130
tettuccio panoramico sollevabile	128	Regolazione della temperatura	159	Cric	48
Chiusura centralizzata	117	regolazione dell'areazione	160	punti di collocazione	49
alzacristalli	127	ricircolo dell'aria	160	Cristalli	
chiave con telecomando	122	sbrinamento del parabrezza	160	eliminazione del ghiaccio	207
impianto antifurto	123	Cofano del vano motore	10, 214, 217	Cronometro	32
Sistema di blocco automatico per apertura in-		apertura	216	menu	32
volontaria	119	chiusura	216	statistica	32
sistema di blocco automatico per velocità ...	119	Collocazione del nastro della cintura		tempi di giro	32
sistema di sblocco automatico	119	cinture di sicurezza	13	Crusotto	36
Sistema di sblocco selettivo	118	nel caso di donne in gravidanza	13	Cura del veicolo	
sistema di sicurezza Safe	117	Comandi sul volante	113	parti esterne	204
tasto della chiusura centralizzata	120	Uso dell'impianto audio	114	posizione di manutenzione delle spazzole ...	55
Chiusura comfort		uso dell'impianto audio e telefono	115	Cura periodica	203
finestrini	127	Combustibile			
tettuccio panoramico sollevabile	128	diesel	213	D	
Cicalino	131	Coming Home	132	Dati del motore	235
Cilindretto della serratura della porta		Conducente		Dati di viaggio	26
sbrinare	208	vedi Posizione corretta	58, 59, 60	memoria	30
Cinture di sicurezza	63	Conservazione e pulizia	202	riepilogo dei dati	30
Avvertenze di sicurezza	64	Consiglio ambientale		Dati sulle emissioni	231
finalità	63, 69	fare rifornimento	211	Diesel	213
funzione protettiva	64	Consigli per il risparmio (programma di efficien-		Dimensioni	247
non allacciate	65	za)	32	Disattivazione dell'airbag frontale	73
regolazione	13, 66	Consumo di carburante	176	Disattivazione dell'airbag frontale del passegge-	
spia di controllo	63	Contachilometri	103	ro	15
Circuito di raffreddamento		complessivo	100	Display	100, 101
rabboccare il liquido di raffreddamento	220	parziale	100	Dispositivo di traino	198
verificare il liquido di raffreddamento	220	Tasto di azzeramento	103	montaggio posteriore	200
Clacson	99	Contagiri	100, 101	testa sferica	199
Climatizzatore		Controllo automatico della velocità	33	Distanza di frenata	164
climatizzatore manuale	41	Controllo dei livelli	41		

Dotazioni di sicurezza 58
 DSG 168
 Duplicati delle chiavi 121

E

Easy Connect 24, 112
 EDS 180
 Elementi da tenere in considerazione prima di partire 57
 Elementi di copertura degli airbag 14
 Elettrolito 224
 Emergenze 78
 attrezzi del veicolo 78
 Cavi d'emergenza 53
 estintore 78
 foratura 46
 fusibili 45
 lampadine 46
 lampeggio di emergenza 133
 Ruota di scorta 79
 sostituire la batteria 225
 sostituzione di una ruota 48
 sostituzione di un fusibile bruciato 45
 tettuccio panoramico/ sollevabile 11
 traino di emergenza del veicolo 52
 Triangolo catarifrangente 78
 valigetta 78
 Equilibratura delle ruote 227
 ESC 108, 179
 controllo elettronico della stabilità 179
 Controllo elettronico della stabilità 108
 modalità Sport 179
 vedi anche Controllo elettronico della stabilità (ESC) 179
 Estintore 78

F

Fanale retronebbia
 spia di controllo 107
 Fanali posteriori
 accesso 93
 riepilogo 93
 sostituzione 94
 Fare rifornimento 211
 indicatore del serbatoio del carburante 104
 Fari
 fari fendinebbia 129
 lavafari 136
 viaggi all'estero 178
 Fattori che influenzano negativamente la sicurezza 57
 Fendinebbia posteriore
 spia di controllo 129
 Fessure di sfianto 147
 Filtro antiparticolato per motori diesel 176
 Filtro antipolvere e antipolline 151
 Filtro depuratore 151
 Finestrini
 elettrici 11, 125
 eliminazione del ghiaccio 207
 Foratura
 procedura 46
 Frenare
 assistente di frenata 108
 Freni
 liquido dei freni 222
 pastiglie nuove dei freni 164
 Freno a mano 164, 165
 spia 166
 Funzionamento in inverno
 Batteria 223
 catene da neve 51

pneumatici 229
 sbrinare i cristalli 207
 Funzione automatica di sollevamento e abbassamento
 Alzacristalli elettrici 126
 Funzione automatica spruzzo-tergiture 136
 Funzione Coming Home 132
 Funzione Leaving Home 132
 Fusibili 45, 84
 differenziazione cromatica 45
 Operazioni preliminari per la sostituzione 45
 Riconoscimento di fusibili bruciati 46
 scatola dei fusibili 85
 sostituire 45

G

Gasolio 213
 Gestione del motore
 spia di controllo 105
 Gestione elettronica della coppia motrice (XDS) 183
 GRA 35
 Guarnizioni di gomma
 Cura 207
 Guasto al motore
 spia di controllo 106
 Guida
 con rimorchio 199
 con traino 198, 233
 economica 176
 sicura 57
 viaggi all'estero 178
 Guida con traino 198
 Guida in inverno
 motore diesel 214

H

HBA 181

Liquido dei freni	44, 222	Lunotto termico		Indicatore di temperatura	31
sostituzione	222	interruttore	134	intervalli di manutenzione	218
Liquido dei tergicristalli		sbrinatori del lunotto	207	proprietà degli oli	42
spia di controllo	106			rabboccare	219
Liquido di raffreddamento		M		servizio di ispezione	218
avvertenze di sicurezza	111	Maniglia della porta		sostituzione	218, 220
Liquido di raffreddamento del motore	43	sbrinare	208	specifiche	218
G12 plus-plus	43	Marcia inserita	38	Orologio digitale	100
G13	43	Masse	233		
specifiche	43	Messaggi di avvertimento		P	
verificare il livello	220	gialli	105	Panoramica	
Livello del liquido di raffreddamento		rossi	104	leva degli indicatori di direzione e degli abba-	
spia di controllo	111	Modalità Sport	179	glianti	131
Luce ambientale	134	Modifiche tecniche	202	postazione di guida	99
Luci	21, 129	Motore		spie di controllo e di avvertimento	36
abbaglianti	22	avviamento assistito	53	Parcheggiare (cambio automatico)	172
accensione automatica delle luci	129	rodaggio	174	Parcheggio	166
coming home	132	sistema Start-Stop	183	ParkPilot	
correttore assetto fari	130	Motore diesel		<i>vedi</i> Assistenza per il parcheggio	186, 188
fari autodirezionabili	133	guida in inverno	214	Parti cromate	
fari fendinebbia con funzione cornering	133	Multimedia	117	pulizia	208
illuminazione degli strumenti	130			Parti in plastica: pulire	207, 209
indicatori di direzione laterali	96	N		Passeggeri dei sedili posteriori	
interruttore delle luci	129	Notifica di manutenzione: consultazione	34	<i>vedi</i> Posizione corretta	58, 59, 60
leaving home	132	Numero di ottani nella benzina	212	Passeggero sul sedile anteriore	
leva degli abbaglianti	131	Numero di posti	63	<i>vedi</i> Posizione corretta	58, 59, 60
leva degli indicatori di direzione	131			Pastiglie dei freni	164
luce del bagagliaio	97	O		Pastiglie del freno	174
luce del freno aggiuntiva	96	Occhielli di ancoraggio	147	Pedali	62
luce della targa	96	Occhiello di traino		Pezzi di ricambio	202
luce interna e luci di lettura anteriori	96	anteriore	83	Pianale portaoggetti	
luci di lettura	134	posteriore	84	Cassetto	149
luci di parcheggio	131	Olio motore	42, 218	conservare	148
luci diurne	130	asta di misurazione	219	Pila	122
luci interne	134	Consumo	219	Pneumatici	225
sostituzione di una lampadina	87	controllo del livello dell'olio	219	con battistrada asimmetrico	50
		diesel	218	durata di vita	227

indicatori di usura	227	Posizione a sedere		pelle	210
pneumatici nuovi	228	conducente	58	radio e climatizzatore	210
pressione	109, 226, 227	passaggero anteriore	59	spazzole tergicristallo	207
soggetti a rotolamento unidirezionale	226	Posizione corretta	58	tappezzeria	210
sostituzione	48	passaggeri dei sedili posteriori	60	tessuti	210
Pneumatici da neve		Posizione non corretta	60	vano motore	209
dimensioni	229	Postazione di guida		Pulizia e conservazione	202
Poggiatesta	12	panoramica	99		
anteriori	61	Posti del veicolo	63		
Poggiatesta anteriori	61	Presa di corrente			
Poggiatesta posteriori	62	nel bagagliaio	145		
posteriori	62	Presa elettrica	145		
regolazione	140	Pressione dei pneumatici	227		
portabagagli	149	Pressione dell'olio motore			
Portabevande anteriore	144	spia di controllo	106		
Portabevande posteriore	144	Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	233		
Portadati	231	Pretensionatori della cintura	13, 68		
Porta del bagagliaio	10, 125	spia di controllo	71		
Portaoggetti		Prima di partire	57		
lato del conducente	143	Prodotti per la cura	203		
lato del passeggero	142	Profilo del pneumatico	227		
luce del cassetto portaoggetti	134	Profondità del profilo dei pneumatici	227		
pannello della porta anteriore	143	Programma di efficienza			
sedile anteriore destro	143	consigli per il risparmio	32		
Tasca portaoggetti sul sedile	143	utilizzatori aggiuntivi	31		
Portapacchi da tetto	149	Proprietà degli oli	42		
fissare le barre trasversali	150	Pulizia	203		
Porta USB/AUX-IN	117	cerchi in acciaio	208		
Porte		cerchi in lega	208		
Apertura e chiusura	9	cinture di sicurezza	211		
sicura per bambini	120	cromate	208		
Portellone posteriore	9, 10, 125	finestrini e specchietti retrovisori esterni	207		
Posacenere anteriore	144	guarnizioni di gomma	207		
Posizionamento del nastro della cintura		idropultrici ad alta pressione	205		
cinture di sicurezza	67	inserti in radica	210		
in caso di donne in stato di gravidanza	67	lavare il veicolo	204		
		parti in plastica	207, 209		

Q

Quadro strumenti	100
contachilometri	103
display	100, 101
indicazione degli intervalli di Service	33
spie di controllo e di avvertimento	104
strumenti	100

R

Rabboccare il serbatoio	211
Raccomandazioni per il cambio marcia	28
Radiotelefoni	203
Raffreddamento	
Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento	103
Rear View Camera	192
Regolatore di velocità	35, 195
disattivazione completa	196
disattivazione temporanea	196
Modificare una velocità memorizzata	195
spia di controllo	108, 195
Regolazione	
luci	130
poggiatesta anteriori	61, 140
poggiatesta posteriori	62
sedili	58
Regolazione antislittamento	108, 179, 182
spia di controllo	107

Regolazione dei poggiatesta			
poggiatesta anteriori	140		
poggiatesta posteriori	62		
Regolazione dei sedili anteriori			
Supporto lombare	139		
Regolazione dell'altezza del volante	59		
Regolazione del sedile	139		
Regolazione dinamica della profondità fari	130		
Rete fermacarico	148		
Retrovisore	137		
Ricambi	202		
Ricircolo dell'aria			
climatizzatore	157		
riscaldamento e ventilazione	154		
Riconoscimento della stanchezza	185		
Rifornimenti	41		
serbatoio del carburante	104		
Rifornimento			
Aprire lo sportellino del serbatoio	211		
Riparazione dei pneumatici	47, 79		
Riscaldamento	155		
Mantenere disappannati il parabrezza e i finestrini laterali	155		
sbrinamento del parabrezza	155		
Riscaldamento dei sedili	141		
Riscaldamento e raffreddamento dell'abitacolo	156		
Riscaldamento e ventilazione	41, 154		
interuttori	154		
Rischi connessi al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	65		
Riserva del carburante	109		
Rivestimenti: pulire	210		
Rodaggio	225		
motore	174		
pastiglie del freno	174		
pneumatici	174		
Rumori			
pneumatici	50		
Ruota di scorta	79		
Ruote	225, 233		
catene da neve	51		
copricerchio	48		
ruote nuove	228		
smontaggio e montaggio	50		
sostituzione	48		
viti di sicurezza	49		
S			
Safe	118		
Sblocco e blocco			
con il tasto della chiusura centralizzata	120		
con telecomando	122		
Sbrinamento del parabrezza	155		
Schienale dei sedili anteriori			
ribaltare	139		
sollevare	139		
Scompanto per il libro di bordo	142		
SEAT Drive Profile	196		
indicazioni sul display	197		
Sedile			
riscaldamento	141		
Sedile anteriore			
regolazione manuale	12		
Sedile posteriore			
ribaltare e sollevare lo schienale	141		
Seggiolini per bambini	16, 76		
fissaggio mediante la cintura di sicurezza	17		
indicazioni di sicurezza	16, 75		
sistema ISOFIX	18		
sistema Top Tether	18, 20		
suddivisione in gruppi	76		
Segnale acustico			
cintura di sicurezza non allacciata	63		
spie di controllo e di avvertimento	104		
Senso di rotazione			
pneumatici	50		
Serbatoio del carburante			
vedi Riserva del carburante	109		
Serratura della porta			
sbrinare	208		
Servizio di ispezione	218		
Servofreno	164, 183		
Servosterzo	160		
	161		
Set per la riparazione dei pneumatici	47, 79		
vedi anche Kit per la riparazione dei pneumatici	79		
Sicura per bambini			
alzacristalli elettrici	125		
Sicurezza			
disattivazione dell'airbag del passeggero	15		
guida sicura	57		
seggiolini per bambini	74		
sicurezza infantile	74		
Sigla motore	231		
Simboli di avvertenza			
vedi Spie di controllo e di avvertimento	104		
Simboli di avvertimento	104		
Simbolo della chiave inglese	34		
Sistema airbag	14, 69		
airbag frontali	14, 71		
airbag laterali	15		
airbag per la testa	16		
attivazione	70		
descrizione	70		
disattivazione dell'airbag frontale	73		
funzionamento	70		
spia di controllo	71		
Sistema antibloccaggio	108, 179		
spia di controllo	107		
Sistema antibloccaggio ruote	181		
Sistema di assistente alla retromarcia	192		

Sistema di assistenza all'avviamento in pendenza	166	Smaltimento		Sottoscocca del veicolo	
Sistema di controllo per il parcheggio		pretensionatori	68	protezione	208
<i>vedi</i> Assistenza per il parcheggio	186, 188	Sollevare il veicolo	49	Spazzole dei tergicristalli e del tergilunotto	82
Sistema di informazione per il conducente		Sostituzione		Spazzole delle spazzole	82
assistente cambio marce	28	pezzi	202	Spazzole del tergilunotto	
assistenti	29	Sostituzione delle lampadine		pulizia	56
cofano, portellone posteriore e porte aperte ..	29	lampadina dei gruppi posteriori esterni	94	sostituzione	56
menu	27	Sostituzione delle lampadine del faro AFS	91	Spazzole tergicristalli	
messaggi di avvertimento e di informazione ..	29	Sostituzione dell'olio motore	220	posizione di manutenzione	55
temperatura esterna	28	Sostituzione di una lampadina		Spazzole tergicristallo	
uso	26	avvertenze generali	87	pulizia	207
Sistema di informazioni per il conducente		indicatore di direzione	91	Specchietti retrovisori	137
avviso sulla velocità	33	Indicatori di direzione laterali	96	Specchietti retrovisori esterni	137
consigli per il risparmio	32	lampadina dei gruppi ottici posteriori integrati		interuttore	137
cronometro	32	sul portellone	95	regolazione	13
dati di viaggio	30	lampadine del faro AFS	91	ripiegamento elettrico	138
intervalli di Service	33	lampadine del faro fendinebbia	92	ripiegamento manuale	137
temperatura dell'olio motore	31	lampadine posteriori	93	riscaldabili	138
utilizzatori aggiuntivi	31	luce del bagagliaio	97	Specchietti retrovisori interni	137
Sistema di parcheggio		luce del freno aggiuntiva	96	Specchietto di cortesia	135
<i>vedi</i> Assistenza per il parcheggio	186, 188	luce della targa	96	Specchietto retrovisore	
Sistema di sicurezza Safe	118	luce DRL	88	interno anti-abbaglio	137
Sistema Easy Connect	112	luce interna e luce di lettura	96	Specchietto retrovisore interno	
Sistema Infotainment	24	Sostituzione di una lampadina del faro AFS		anti-abbaglio	137
Sistema ISOFIX	18, 20	luce allo xeno	91	Specifiche tecniche	231
Sistema portapacchi	149	luce dell'indicatore di direzione	91	Spegnimento delle luci	129
Sistema SEAT Drive Profile	196	Sostituzione di una lampadina del faro doppio		Spegnimento del motore	164
Sistema Start-Stop	183	abbaglianti	90	Spia di controllo e di avvertimento	
Sistema Top Tether	18, 20	anabbaglianti	90	regolatore di velocità	195
Sistemi di assistenza		lampadine del faro doppio	89	Spie di controllo e di avvertimento	104
assistenza per il parcheggio	186	luci di posizione	90	abbaglianti	110
Assistenza per il parcheggio	188	Sostituzione di una lampadina del faro singolo		airbag	73
regolatore di velocità	195	anabbaglianti/abbaglianti	89	alternatore	111
riconoscimento della stanchezza	185	indicatore di direzione	88	ASR	107
Slacciare la cintura di sicurezza	66	lampadine del faro singolo	88	blocco del piantone dello sterzo	110
Slacciarsi la cintura di sicurezza	13	luci di posizione	89	cintura di sicurezza	63
		Sostituzione di una ruota	48	controllo dei gas di scarico	110
		lavori posteriori	51		

Cruscotto	38	Tappe del serbatoio carburante	
display del quadro strumenti	37	aprire e chiudere	42
EDS	107	Targhetta di identificazione	232
ESC	108	Telecomando a radiofrequenza	122
fanale retronebbia	107	Temperatura del liquido di raffreddamento	
filtro antiparticolato diesel	106	spia di controllo	111
gestione del motore	105	Temperatura esterna	28
impianto di preincandescenza/guasto al motore	106	Tensione della cintura	68
impianto freni	108	Tergicristalli	23, 44, 135
lampadina fuori uso	106	abbassare la spazzola	55
liquido dei tergicristalli	106	posizione di manutenzione	55
liquido di raffreddamento	111	sollevare la spazzola	55
olio motore	106	Tergilunotto	23, 135, 136
pneumatici	109	Tessuti: pulire	210
quadro strumenti	36	Testa sferica	199
regolatore di velocità GRA	108	Tettuccio panoramico sollevabile	11, 128
riserva del carburante	109	aprire	128
schiacciare il freno	109	chiudere	128
segnale acustico	104	chiusura comfort	128
Sistema antibloccaggio ABS	107	limitatore di forza	128
Sportellino del serbatoio del carburante		Tiptronic (cambio automatico)	168
aprire e chiudere	42	Top Tether	18, 20
Start-Stop		Traino	198
Disattivare e attivare	185	assistenza per il parcheggio	191
funzionamento	183	Traino del veicolo	52, 82
Sterzo	59, 161	Trasporto dei bambini	74
Blocco del piantone dello sterzo	161	Trasporto di oggetti	
elettromeccanico	161	occhiali di ancoraggio	147
spia di controllo	110	portapacchi da tetto	149
sterzo intelligente	161	sistema portapacchi	149
Sterzo intelligente	161	Triangolo catarifrangente	78, 133
Strumenti	100	Tyre Mobility System	
		vedi Kit per la riparazione dei pneumatici	79
T		U	
Tappetini	62	Usura dei pneumatici	227
		Utilizzatori aggiuntivi (programma di efficienza)	31
		V	
		Valigetta	78
		Vani portaoggetti	142
		Vano motore	10, 214, 217
		apertura	216
		batteria	223
		chiusura	216
		indicazioni di sicurezza	214
		liquido dei freni	222
		liquido di raffreddamento	220
		liquido lavacristalli	223
		olio motore	219
		Veicolo	
		dati distintivi	231
		numero di telaio	231
		numero identificativo	231
		portadati	231
		sollevare	49
		Velocità di crociera	
		spia di controllo	108
		Velocità massima	33
		Verifica dei livelli	
		vano motore	217
		Vernice	
		trattamento protettivo	206
		Vernice del veicolo	
		codice	231
		Verniciatura	
		prodotti per la cura	204
		Verniciatura del veicolo	
		lucidatura	206
		Viaggi all'estero	
		benzina	178
		fari	178
		Viaggiare sicuri	57
		Vista d'insieme del vano motore	217
		Vista esterna	5, 6

Vista interna	
guida a destra	8
guida a sinistra	7
Viti della ruota	
allentare	49
antifurto	49
cappucci	48
Viti delle ruote	234
coppia di serraggio	229
Volante	
regolazione	14
X	
XDS	183

SEAT S.A. si preoccupa di mantenere tutti i suoi generi e modelli in continuo sviluppo. La preghiamo perciò di comprendere che, in qualunque momento, possano prodursi modifiche del veicolo consegnato in quanto a forma, equipaggiamento e tecnica.

Per questa ragione, non si può rivendicare alcun diritto basandosi su dati, illustrazioni e descrizioni del presente Manuale.

I testi, le illustrazioni e le norme del presente manuale si basano sullo stato delle informazioni nel momento della realizzazione di stampa.

Non è permessa la ristampa, la riproduzione o la traduzione, totale o parziale, senza autorizzazione scritta di SEAT.

SEAT si riserva espressamente tutti i diritti secondo la legge sul "Copyright".

Sono riservati tutti i diritti sulle modifiche.

 Questa carta è stata fabbricata con cellulosa sbiancata senza cloro.

© SEAT S.A. - Ristampa: 15.11.15

Italiano 6P0012750BB (1.1.15) (GT9)



6P0012750BB



SEAT raccomanda
SEAT **OLIO ORIGINALE**



SEAT raccomanda
Castrol EDGE Professional